Regione Toscana

Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 4

mercoledì, 25 gennaio 2023 **Firenze**

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario **2**

SUPPLEMENTI **9**

CONCORSI **10**

COMUNE DI CORTONA (Arezzo) . . . . . .

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONI DI POSTEGGI LIBERI NEL MERCATO SETTIMANALE DEL MARTEDI' MATTINA DI TERONTOLA.

. 11

AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA . . . . . .

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 8 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI "OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO - ADDETTO ALLA RISTORAZIONE" (CAT. B3 CCNL FUNZIONI LOCALI) - DI CUI N. 2 POSTI INTERAMENTE RISERVATI AI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE EX ARTT. 1014 E 678 DEL D.LGS N. 66/2010 - DA DESTINARE ALLA SEDE DI SIENA (N. 5 UNITA') E ALLA SEDE DI FIRENZE (N. 3 UNITA') - CODICE: ARDSUTOSCANA/004/CON.

. 15

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI **28**

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici. . . . . .

DECRETO 11 gennaio 2023, n. 351 - certificato il 13 gennaio 2023

Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando Sottomisura 4.1 - operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" - annualità 2022 - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1075931 - CUP CIPE D62H22000970007 e assegnazione contributo.

. 29

REGIONE TOSCANA - Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione - Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli Investimenti . . . . . .

DECRETO 12 gennaio 2023, n. 388 - certificato il 13 gennaio 2023
Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020: Approvazione variazione della concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto "TUR.I.S.I.CO", rispetto a quanto concesso con il decreto n. 12778/2022.
. 42

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici. . . . . .

DECRETO 11 gennaio 2023, n. 392 - certificato il 13 gennaio 2023
Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando Sottomisura 4.1 - operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" - annualità 2022 - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1078408 - CUP CIPE D12H22000540007 e assegnazione contributo.
. 51

DECRETO 12 gennaio 2023, n. 394 - certificato il 13 gennaio 2023
Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando Sottomisura 4.1 - operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" - annualità 2022 - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1078249 - CUP CIPE D72H22000690007 e assegnazione contributo.
. 66

DECRETO 12 gennaio 2023, n. 395 - certificato il 13 gennaio 2023
Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022". Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1078343 - CUP CIPE: D72H22000730007 e assegnazione contributo.
. 79

DECRETO 12 gennaio 2023, n. 465 - certificato il 16 gennaio 2023
Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" annualità 2022. Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1077005 - CUP CIPE: D22H22000850007 e assegnazione contributo.
. 94

DECRETO 12 gennaio 2023, n. 466 - certificato il 16 gennaio 2023
Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" annualità 2022. Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1078328 - CUP CIPE: D82H22000840007 e assegnazione contributo.
. 108

DECRETO 16 gennaio 2023, n. 498 - certificato il 17 gennaio 2023
Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando attuativo Sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno - Annualità 2021". Decreto dirigenziale n. 1054519 del 26/11/21 e ss.mm.ii. - Approvazione della istruttoria di ammissibilità con esito positivo della domanda di aiuto CUP ARTEA 1036051 e CUP CIPE D58H22001870007 e assegnazione contributo. 123

DECRETO 16 gennaio 2023, n. 551 - certificato il 17 gennaio 2023
Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 Bando Sottomisura 4.1 - operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" - annualità 2022 - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1076761 - CUP CIPE D82H23000030007 e assegnazione contributo. 138

DECRETO 16 gennaio 2023, n. 552 - certificato il 17 gennaio 2023
Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando Sottomisura 4.1 - operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" - annualità 2022 - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1078575 - CUP CIPE D82H23000050007 e assegnazione contributo. 151

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Apprendistato e Tirocini . . . . . .

DECRETO 17 gennaio 2023, n. 561 - certificato il 18 gennaio 2023
Avviso pubblico per la concessione del contributo regionale ai Tirocini non curriculari a valere sulla Misura 5 del Programma Garanzia Giovani-Fase 2 approvato con decreto n. 15970/2020. Approvazione elenco soggetti ospitanti ammissibili al 02/01/2023. 164

DECRETO 17 gennaio 2023, n. 562 - certificato il 18 gennaio 2023
PNRR - GOL in TOSCANA - DD. n. 13435/2022 e s.m.i. - Riapertura Avvisi pubblici per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) e per progetti formativi di riqualificazione (Reskilling), limitatamente alle zone territoriali e alle tipologie di percorso e ai settori/aggregazioni di settori sui quali non sono state presentate proposte. 176

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici. . . . . .

DECRETO 18 gennaio 2023, n. 590 - certificato il 18 gennaio 2023
Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" annualità 2022. Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1077784 - CUP CIPE: D82H22000800007 e assegnazione contributo.
. 180

DECRETO 18 gennaio 2023, n. 591 - certificato il 18 gennaio 2023
Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando Sottomisura 4.1 - operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" - annualità 2022 - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1076273 - CUP CIPE D72H23000020007 e assegnazione contributo.
. 193

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione Continua e Professioni . . . . . .

DECRETO 18 gennaio 2023, n. 648 - certificato il 19 gennaio 2023
Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 - DDRT n. 20841/2019) - Approvazione istruttoria domande presentate nel mese di DICEMBRE 2022.
. 208

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Controlli e Usi Civici . . . . . .

DECRETO 16 gennaio 2023, n. 655
Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando Sottomisura 4.1 - operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" - annualità 2022 - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1077431 - CUP CIPE D52H23000000007 e assegnazione contributo.
. 220

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici. . . . . .

DECRETO 18 gennaio 2023, n. 657 - certificato il 19 gennaio 2023
Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando Sottomisura 4.1 - operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" - annualità 2022 - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1076798 - CUP CIPE D82H23000060007 e assegnazione contributo.
. 235

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Livorno e Pisa

DECRETO 18 gennaio 2023, n. 658 - certificato il 19 gennaio 2023
Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 4.1 - Operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competizione delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado. Annualità 2021" - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo relativi al progetto identificato con CUP ARTEA 1053796 - CUP CIPE D42H22000760007. 248

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Gestionale in Agricoltura sul Livello Territoriale di Siena e Grosseto. Gestione della Programmazione Leader. Usi Civici. . . . . .

DECRETO 18 gennaio 2023, n. 659 - certificato il 19 gennaio 2023
Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando sottomisura 6.4 "Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - operazione 6.4.1 "Diversificazione delle aziende agricole" - annualità 2018 - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo - domanda CUP Artea: 829562 - CUP CIPE: D35B22000760007. 263

DECRETO 18 gennaio 2023, n. 660 - certificato il 19 gennaio 2023
Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" annualità 2022. Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1077796 - CUP CIPE: D72H23000000007 e assegnazione contributo. 271

DECRETO 18 gennaio 2023, n. 662 - certificato il 19 gennaio 2023
Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando Sottomisura 4.1 - operazione 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole" - annualità 2022- Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1074013 - CUP CIPE D72H22000840007 e assegnazione contributo. 287

DECRETO 18 gennaio 2023, n. 663 - certificato il 19 gennaio 2023
Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" annualità 2022. Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1078334 - CUP CIPE: D82H23000040007 e assegnazione contributo. 302

DECRETO 18 gennaio 2023, n. 664 - certificato il 19 gennaio 2023
Reg. UE N. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2022 - Bando Sottomisura 4.1 - operazione 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole" - annualità 2022 - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1074000 - CUP CIPE D12H23000010007 e assegnazione contributo. 315

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo . . . . . .
DECRETO 28 dicembre 2022, n. 26084 - certificato il 13 gennaio 2023
Decreto 19799/2019 "POR FSE 2014/2020 Attività C.3.1.1.B: Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time": approvazione domande ammesse e impegno di spesa per le domande ammesse e finanziabili alla scadenza del 30/11/2022.
. 330
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Educazione e Istruzione . . . . . .
DECRETO 23 dicembre 2022, n. 26095 - certificato il 16 gennaio 2023
POR FSE 2014-2020 - Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) Avviso pubblico finalizzato al sostegno dell'accoglienza dei bambini nei servizi per la prima infanzia (3-36 mesi) - anno educativo 2022/2023 - DD 21079/2022 - revoche parziali e totali, assegnazione integrativa dei contributi.
. 341
A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA EROGAZIONI IN AGRICOLTURA . . . . . .
DECRETO 9 gennaio 2023, n. 1
Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 - "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani. Annualità 2022. Decreto RT n. 15637 del 3/8/2022 e s.m.i. - Graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco.
. 368
DECRETO 9 gennaio 2023, n. 2
Reg. UE n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 - Sottomisura 16.9 "Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare - annualità 2022". Decreto RT n. 11821 del 15/06/2022 e s.m.i. - Graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco.
. 385
SVILUPPO TOSCANA S.P.A. . . . . .
DECRETO 13 gennaio 2023, n. 5
BANDO PUBBLICO FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA NEI COMUNI COMPRESI NELL'AREA DI SUPERAMENTO "PIANA LUCCHESE" - BANDO "CAMINETTI". Contributi a favore di cittadini residenti nei comuni Altopascio, Buggiano, Capannori, Chiesina Uzzanese, Lucca, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecarlo, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Porcari, Uzzano alla trasformazione/sostituzione di generatori di calore inquinanti. Approvazione graduatoria.
. 392

DECRETO 14 gennaio 2023, n. 6
POR FESR TOSCANA 2014/ 2020 AZIONE 3.1.1 sub-azione 3.1.1 a4) "Bando per il Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis Lr 73/2005", Approvazione elenchi domande e concessione del contributo. 399

BORSE DI STUDIO **406**
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST . . . . . .
Avviso di selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, riservata a laureati delle classi L-14 (Scienze dei Servizi Giuridici), L-18 (Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale), L-20 (Scienze della Comunicazione) e L-33 (Scienze economiche), per l'assegnazione di una borsa di studio per il Progetto "Home Care Premium 2022" presso la Società della Salute Zona Pisana, codice avviso SDSINPS22. 407
Avviso di selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, riservata a soggetti in possesso di laurea magistrale in Fisica - classe LM-17, per l'assegnazione di una borsa di studio per il Progetto dal titolo "Clinical Outcome Radiotherapy Treatment in ATNO-CORTATNO Study" - Codice Avviso CORTAT22. 412

AVVISI DI GARA **417**
REGIONE TOSCANA - Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale - Settore Viabilità Regionale Ambiti Firenze-Prato e Pistoia . . .
Affidamento, mediante acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, della progettazione esecutiva e della realizzazione dei lavori relativi all'intervento "Nuovo Ponte sul fiume Arno e relativi collegamenti viari tra lo svincolo della SGC FI-PI-LI di Lastra a Signa e di Signa" CIG: 95482064DA CUP: D91B21005300001. 418

SUPPLEMENTI

Supplemento n. 15 al B.U. n. 4 del 25/01/2023

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo

Decreti vari: 26087 - 26088 - 26089 - 26090 - 26091 - 26092 - 26093 - 26094.

Supplemento n. 16 al B.U. n. 4 del 25/01/2023

CONCORSI

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

(16/2023/CON) BANDO DI CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N .1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI GERIATRIA (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE).

(15/2023/CON) BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO - SETTORE ECONOMICO/BILANCIO.

INCARICHI

(17/2023/SC) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI CINQUE ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI MEDICINA INTERNA (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "U.O.C MEDICINA GENERALE VIAREGGIO" DELL'AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST.

(18/2023/SC) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI CINQUE ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI MEDICINA INTERNA (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "U.O.C MEDICINA GENERALE CECINA" DELL'AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST.

(19/2023/SC) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI CINQUE ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "U.O.C MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA LIVORNO" DELLAZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST.

(20/2023/SC) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI CINQUE ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "U.O.C. MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA PONTEDERA" DELL'AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST.

CONCORSI

AREA TECNICA
SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE
UNITÀ SPECIALE AUTONOMA SUAP

COMUNE DI CORTONA
(Provincia di Arezzo)

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONI DI POSTEGGI LIBERI NEL MERCATO SETTIMANALE DEL MARTEDI' MATTINA DI TERONTOLA

VISTA la Legge Regionale Toscana n. 62 del 23 novembre 2018 "Codice del Commercio";

VISTI il Regolamento Comunale per la disciplina dello svolgimento dell'Attività Commerciale su aree pubbliche ed il Piano comunale per l'esercizio del Commercio su aree pubbliche del Comune di Cortona approvati rispettivamente con delibere del Consiglio comunale n. 6 e n. 7 del 11/02/2016;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 234 del 14/12/2022;

PREMESS**O** che, con determinazione n. 4 del 05/01/2023 sono stati assegnati in miglioria i posteggi liberi del mercato settimanale del martedì di Terontola e che, a seguito di questa nuova assegnazione, si sono resi liberi n. 10 posteggi;

CONSIDERATO che si sono resi liberi i seguenti posteggi:

- n. 2 – Non alimentare – ubicato in Viale Michelangelo, delle dimensioni di m. 4,00 x 8,00 = mq. 32,00;

- n. 4 – Alimentare – ubicato in Viale Michelangelo, delle dimensioni di m. 4,00 x 8,00 = mq. 32,00;

- n. 5 – Alimentare – ubicato in Viale Michelangelo, delle dimensioni di m. 4,00 x 8,00 = mq. 32,00;

- n. 7 – Non alimentare – ubicato in Viale Michelangelo, delle dimensioni di m. 4,00 x 8,00 = mq. 32,00;

- n. 9 – Non alimentare – ubicato in Viale Michelangelo, delle dimensioni di m. 4,00 x 8,00 = mq. 32,00;

- n. 10 – Produttore Agricolo – ubicato in Viale Michelangelo, delle dimensioni di m. 4,00 x 8,00 = mq. 32,00;

- n. 11 – Non alimentare – ubicato in Viale Michelangelo, delle dimensioni di m. 4,00 x 8,00 = mq. 32,00;

- n. 12 – Non alimentare – ubicato in Viale Michelangelo, delle dimensioni di m. 4,00 x 8,00 = mq. 32,00;

- n. 13 – Non alimentare – ubicato in Viale Michelangelo, delle dimensioni di m. 4,00 x 8,00 = mq. 32,00;

- n. 14 – Non alimentare riservato portatori di handicap ubicato in Viale Michelangelo, delle dimensioni di m. 4,00 x 8,00 = mq. 32,00;

RITENUTO opportuno procedere all'assegnazione dei suddetti posteggi,

RENDE NOTO

Che è indetta la procedura di selezione per l'assegnazione, a mezzo del presente Bando, dei posteggi resisi vacanti di cui in premessa, tra i soggetti legittimati ad esercitare il commercio su aree pubbliche.

1. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione, purché in possesso dei requisiti di onorabilità, professionali e di regolarità contributiva secondo quanto previsto dagli artt.11, 12 e 44 della L.R. 62/2018 (Codice del Commercio):

a) le persone fisiche e/o società di persone in possesso di titolo abilitativo al commercio su area pubblica iscritti al registro delle imprese nonché per i posteggi liberi del settore alimentare, in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla normativa vigente;

b) imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 2 della L.R. 45/2007 (Norme in materia di imprenditore e imprenditrice agricoli e di impresa agricola), nonché del D. Lgs n.228/2001;

c) i soggetti portatori di handicap in possesso di certificazione di cui alla L. 104/1992.

2. CRITERI DI ASSEGNAZIONE

La graduatoria sarà formulata in base al dettato dell'art. 37 della L.R. 62/2018, ovvero prioritariamente in base all'anzianità di presenza maturata dal soggetto richiedente nell'ambito del mercato settimanale di Terontola, a parità di presenze sarà considerata l'anzianità complessiva maturata, anche in modo discontinuo, dal soggetto richiedente, quale risulta dall'iscrizione nel Registro Imprese per il commercio su aree pubbliche. L'assegnazione sarà effettuata per un periodo di dodici (12) anni. Si dà atto che all'assegnazione sarà proceduto previa convocazione di riunione nel corso della quale sarà accettata la graduatoria predisposta e sarà effettuata la scelta dei posteggi liberi in base alla graduatoria formulata. Alla riunione potrà partecipare persona munita di delega in sostituzione del richiedente. La mancata presenza alla riunione sarà considerata rinuncia all'assegnazione.

3. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando è pubblicato su Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, all'Albo Pretorio del Comune e sul sito istituzionale del Comune di Cortona.

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Tutti gli aventi diritto interessati all'assegnazione dei posteggi sopra individuati, possono inoltrare regolare domanda indirizzata al Suap del Comune di Cortona esclusivamente per mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.comune.cortona.ar.it

La domanda, completa della necessaria documentazione, dovrà pervenire inderogabilmente entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Bando sul BURT

5. CONTENUTO DELLA DOMANDA

La domanda dovrà contenere, a pena di inammissibilità:
Dati anagrafici del richiedente
Codice fiscale e/o partita iva
Numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese
Autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'art.71 del D. Lgs 59/2010 e s.m.i.
Dichiarazione attestante l'anzianità di presenza al mercato settimanale di Terontola.

Alla domanda dovrà essere allegata copia di un documento d'identità in corso di validità.

Si allega fac-simile di domanda.

Il Dirigente Area Tecnica

Ing. Marica Bruni

AL SUAP

DEL COMUNE DI CORTONA

protocollo@pec.comune.cortona.ar.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DEI POSTEGGI LIBERI NEL MERCATO SETTIMANALE DEL MARTEDI' DI TERONTOLA

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____e residente a _____ in _____, preso atto del bando per il commercio su aree pubbliche, in qualità:

- ❑ Titolare di impresa individuale
- ❑ Legale rappresentante della società

_____ Partita Iva _____

Con sede a _____ in _____

Telefono_____e-mail_____ PEC _____

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione delle concessioni dei posteggi liberi nel mercato settimanale del martedì di Terontola.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o mendaci ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000

DICHIARA

- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art.11 della L.R. Toscana n.62/2018, che inibiscono l'esercizio dell'attività commerciale (requisiti di onorabilità) *n.b. il requisito di onorabilità, in caso di società, deve essere posseduto dai soggetti indicati nell'art.85 del D. Lgs 159/2011*;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art.67 del D. Lgs n.159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione";
- di essere iscritto al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di_____dal _____ al n._____;
- di essere in regola con gli obblighi contributivi ed essere in possesso del DURC;
- di essere in regola con i requisiti professionali di cui all'art.12 della L.R. toscana n.62/2018 (requisiti professionali per i soli commercianti su area pubblica del settore alimentare);
- di aver maturato n._____ presenze nell'ambito del mercato settimanale di Terontola;
- di aver preso conoscenza del bando in oggetto e di accettarne integralmente le condizioni.

In fede

IL RICHIEDENTE

(firma digitale)

n.b. allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità

AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N° 8 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI "OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO – ADDETTO ALLA RISTORAZIONE" (CAT. B3 CCNL FUNZIONI LOCALI) - DI CUI N° 2 POSTI INTERAMENTE RISERVATI AI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE EX ARTT. 1014 E 678 DEL D.LGS N. 66/2010 - DA DESTINARE ALLA SEDE DI SIENA (N. 5 UNITA') E ALLA SEDE DI FIRENZE (N. 3 UNITA') – CODICE: ARDSUTOSCANA/004/CON

IL DIRIGENTE DELL'AREA GESTIONE RISORSE

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario n. 21/22 del 2 maggio 2022, come modificata dalla deliberazione n°32/22 del 7 giugno 2022, con la quale è stato approvato il piano triennale del fabbisogno di personale 2022/2024 ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n° 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la determinazione n° 756/2022, con la quale è stato approvato Io schema del presente bando di concorso;

Visto il D.P.G.R. 24-3-2010 n. 33/R "Regolamento di attuazione della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale)" ed in particolare il suo articolo 45, comma1;

Visto il D.P.R.9 maggio1994, n°487 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i vigenti C.C.N.L del comparto "Funzioni locali";

Visto il D. Lgs. 11 aprile 2006, n° 198, che garantisce pari opportunità fra donne e uomini per l'accesso al lavoro;

RENDE NOTO

Art. 1 – Oggetto dell'Avviso

E' indetto un concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n° **8** posti a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale di **"Operatore Tecnico Specializzato – Addetto alla Ristorazione" (Cat. B3 CCNL Funzioni Locali),** di cui n° 2 riservati ai volontari delle Forze Armate di cui agli artt. 1014 e 678 del D. Lgs. n. 66/2010, per la copertura delle seguenti posizioni vacanti e disponibili:

- n. 5 unità di personale da assegnare alla sede di Siena dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- n. 3 unità di personale da assegnare alla sede di Firenze dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.

I requisiti per la fruizione della riserva devono essere posseduti entro la data di scadenza del bando. La riserva verrà applicata esclusivamente nel caso in cui vi siano candidati idonei appartenenti alla categoria indicata.

Il rapporto di lavoro è regolato da un contratto individuale a tempo indeterminato e pieno. Ai soggetti assunti si applicano, per tutta la durata del rapporto, le disposizioni in materia di responsabilità e di incompatibilità previste per i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e le disposizioni

legislative e dei contratti collettivi che disciplinano il rapporto di lavoro del personale delle Funzioni Locali.

Il trattamento economico (fisso ed accessorio) del personale assunto è quello previsto dal vigente CCNL del personale del comparto delle Funzioni Locali, per la categoria giuridica B, posizione economica B3, e sarà così composto:

- Retribuzione tabellare annua corrispondente alla categoria B3 (posizione economica B3) come da C.C.N.L. del comparto "Funzioni Locali";
- Tredicesima mensilità;
- Eventuale assegno per nucleo familiare, secondo le disposizioni in vigore;
- Eventuali indennità e trattamenti economici accessori previsti dal C.C.N.L..

Tutti gli emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali di Legge.

Art. 2 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Possono presentare domanda i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere cittadino italiano oppure di possedere, ferma restando l'adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare durante lo svolgimento delle prove d'esame, uno dei seguenti requisiti:

1. essere familiare di cittadino italiano, in possesso del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
2. essere cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea o suo familiare privo della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, in possesso del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
3. essere cittadino di paese terzo, in possesso di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato oppure dello status di protezione sussidiaria;

b) età non inferiore agli anni diciotto e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo d'ufficio;

c) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo; i cittadini degli Stati di cui alla lettera a) diversi dall'Italia devono altresì essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- godimento dei diritti politici e civili anche nello Stato di appartenenza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

d) eventuale possesso ai sensi dell'art. 20 comma 2 bis della legge n. 104/92, di handicap uguale o superiore all'80% ai fini dell'esenzione dalla partecipazione alla prova preselettiva;

e) assenza di condanne penali, di procedimenti penali in corso, interdizione od altre misure che escludono dalla nomina agli impieghi presso Pubbliche Amministrazioni, secondo le leggi vigenti;

f) non essere stato destituito, licenziato o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

g) idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del posto da ricoprire, da accertarsi all'atto dell'assunzione in servizio;

h) aver adempiuto agli obblighi di Legge concernenti il reclutamento militare (se di sesso maschile e nati entro il 31.12.1985);

i) conoscenza di una lingua straniera da scegliere da parte del candidato tra le seguenti: inglese, francese, spagnolo o tedesco;

j) conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse (word, excel, posta elettronica).

k) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

1. **Diploma di qualifica di *Operatore dei Servizi di Ristorazione settore cucina*** oppure **Diploma di maturità di *Tecnico dei Servizi della Ristorazione***;

2. **licenza della scuola dell'obbligo** (possiede tale requisito anche chi abbia conseguito la Licenza Elementare anteriormente al 1962) **unitamente ad attestato di qualifica rilasciato dal sistema della formazione professionale per il profilo di "cuoco";**

I titoli di studio con indirizzo sala, bar, aiuto cuoco e simili non sono validi ai fini dell'accesso.

I cittadini non italiani devono essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani e avere adeguata conoscenza della lingua italiana, che si intende accertata mediante l'espletamento delle prove d'esame.

Per quanto concerne il titolo di studio, i **cittadini dell'Unione Europea,** nonché i **cittadini extracomunitari** di cui alla precedente lettera a), in possesso di titolo di studio estero, sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva, in attesa del provvedimento che riconosca l'equivalenza del proprio titolo di studio a uno di quelli richiesti dal bando; detta equivalenza dovrà essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione.

Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo: https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica

I possessori di un titolo di studio straniero, che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza dello stesso a uno dei titoli richiesti dal bando, dovranno indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza. Qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda, non possa ancora indicare gli estremi del provvedimento, sarà ammesso alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'approvazione della graduatoria.

Tutti gli altri requisiti prescritti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 3 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente bando di concorso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, nel sito internet dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° serie speciale Concorsi ed esami. La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata con le modalità telematiche sotto indicate, entro e non oltre il termine di 30 giorni con scadenza alle ore 23:59 a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.) **(l'assistenza ai candidati tramite gli operatori è garantita fino alle ore 18 del giorno di scadenza, escluso festivi).**

La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere inoltrata **esclusivamente in via telematica**, a pena di esclusione, compilando l'apposito modello di domanda on line collegandosi alla piattaforma https://ardsutoscana.concorsismart.it con le modalità sotto riportate:

- il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);

- dopo aver completato la procedura di autenticazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione "**Concorsi**" e selezionare la procedura di interesse.

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato dovrà seguire le indicazioni presenti nel bando in oggetto e quelle contenute nel **"MANUALE D'USO"** per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.

Nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le Sezioni che dovranno essere compilate.
Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.**
La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione "*Conferma e Invio*" saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda:* permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda:* consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una e-mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "*Riepilogo Candidatura*".

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura di invio e non sarà più possibile inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

I candidati possono verificare i propri documenti allegati nella Sezione ALLEGATI.

I candidati dovranno **ALLEGARE** alla domanda on-line soltanto i seguenti documenti:

a) l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente procedura;

b) provvedimento di equipollenza/equiparazione dei titoli di studio conseguiti all'estero, se si è dichiarato nella Sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali";

c) l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i

20 MB.

Si specifica che la certificazione attestante lo stato di handicap e quella relativa all'invalidità civile sono due documenti diversi e distinti, che non possono essere considerati equivalenti; in particolare, la documentazione attestante l'invalidità civile non sostituisce la certificazione attestante lo stato di handicap, che rimane necessaria qualora si intenda beneficiare degli ausili previsti.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario e alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione.

L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.
Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R.28.12.2000, n.445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dall' Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario non si assume responsabilità alcuna.

L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e-mail indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputati fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Per supporto ed assistenza relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il Team di **Assistenza Concorsi Smart** attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto "**Contattaci**" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore **9:00** alle **13:00** e dalle ore **14:00** alle **18:00** (esclusi i festivi).

In caso di avaria temporanea, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione, l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario si riserva di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema.

Art. 4 – CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione i candidati devono dichiarare ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità, quanto segue:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza anagrafica, domicilio o recapito se diverso dalla residenza;
- il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica al quale potranno essere indirizzati, nei casi previsti, le comunicazioni individuali relative al concorso;
- il possesso della cittadinanza italiana o il diverso status tra quelli previsti alla lettera a) del paragrafo "Requisiti di accesso";
- il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 lettera k del presente bando, specificando l'anno di conseguimento e l'Istituto che l'ha rilasciato. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno precisare che esso è stato riconosciuto nei modi previsti dalla legge oppure che sono in attesa del provvedimento che riconosca l'equivalenza;
- di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- la posizione regolare nei confronti degli obblighi di legge concernenti il reclutamento militare (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
- di non essere stato destituito, licenziato o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non avere riportato condanne penali o procedimenti penali pendenti o misure di sicurezza o prevenzione che impediscano, ai sensi della vigente normativa, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione; in caso contrario, dovranno essere indicate le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, ed i procedimenti penali eventualmente pendenti, specificandone la natura;
- di possedere l'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale in oggetto;
- (eventuale) di avere diritto alla riserva per i volontari delle Forze Armate di cui agli artt. 1014 e 678 del D. Lgs. n. 66/2010 (specificare il tipo di riserva e allegare la relativa documentazione nella sezione "Allegati"); la mancata dichiarazione nella domanda esclude il concorrente dal beneficio;
- eventuali titoli di preferenza previsti dalle vigenti disposizioni di legge **(ved. allegato)** da presentare, successivamente e solo se necessari, su richiesta dell'ente. La mancata indicazione nella domanda dei titoli di precedenza o preferenza comporta l'automatica esclusione del candidato/a dai relativi benefici;
- *(eventuale)* di aver diritto alla concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, in quanto persona affetta da disabilità temporanea/permanente o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA). Per la concessione di tali ausili sarà necessario allegare dichiarazione resa dalla commissione medica dell'ASL di riferimento (o da equivalente struttura pubblica) contenente esplicito riferimento alle limitazioni che la disabilità determina in funzione della partecipazione alle prove (da allegare nella sezione "*Allegati*"). Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla Legge n° 170/2010 può presentare esplicita richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento della prova scritta, in relazione alle proprie esigenze nella sezione "*Requisiti Generici*"; il candidato dovrà far pervenire all'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario idonea certificazione, rilasciata da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditate dallo stesso, da allegare alla domanda di partecipazione;
- l'eventuale possesso, ai sensi dell'art. 20 comma 2 bis della legge n. 104/92, di handicap uguale o superiore all'80%; la relativa certificazione medica sanitaria dovrà essere allegata entro il termine di scadenza per la

presentazione delle domanda (tale condizione determina l'esenzione del candidato dall'eventuale preselezione);

- di essere informato che il trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Regolamento UE 679/2016, sarà finalizzato agli adempimenti relativi all'espletamento della procedura concorsuale: i dati contenuti nelle domande saranno raccolti, elaborati e archiviati tramite supporti informatici e messi a disposizione della Commissione esaminatrice e del Servizio Gestione Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- di essere consapevole, ai fini della verifica della relativa conoscenza, che la lingua straniera sarà scelta dal candidato tra una delle seguenti: francese, spagnolo, inglese o tedesco;
- di accettare senza riserve le condizioni previste dal presente bando di concorso;
- che le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione al concorso sono documentabili;
- di possedere ogni altro requisito generale e specifico previsto dal bando di concorso.

Il Candidato disabile ai sensi della legge 104/1992 potrà chiedere, in relazione alla propria condizione, l'ausilio necessario e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame. A tal fine dovranno produrre idonea certificazione, ai sensi della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 24.7.99, rilasciata dalla struttura sanitaria al fine di consentire all'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di predisporre i mezzi e gli strumenti necessari a garantire una regolare partecipazione al concorso.

AI completamento dell'iscrizione, la procedura telematica invierà, all'indirizzo email indicato, il riepilogo della domanda sottoscritta in formato Pdf, valevole come ricevuta di iscrizione (che non deve essere spedita all'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario) contenente un **codice candidatura alfanumerico**, riconducibile esclusivamente al candidato e conosciuto solo dal personale dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario addetto alla procedura selettiva e dal candidato stesso. **Il codice candidatura sarà utilizzato per comunicare i risultati di tutte le prove attraverso la pubblicazione sul sito dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario** senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici, eccetto la pubblicazione della graduatoria finale.

Si precisa che ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali previste all'art.76 del succitato D.P.R. n. 445/2000.

Art. 5 - CASI DI ESCLUSIONE

L'ammissione dei richiedenti alla selezione è effettuata, in ogni caso, con riserva di verifica dei requisiti prescritti, sulla base delle dichiarazioni e del contenuto della domanda di partecipazione. In ogni caso, l'assunzione dei soggetti individuati a seguito delle operazioni di selezione comporta la verifica dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti.

Le domande saranno considerate inammissibili e i candidati saranno esclusi dalla selezione nei seguenti casi:

- mancato possesso dei requisiti di partecipazione alla selezione, di cui all'art. 2 del presente bando;
- domanda inviata con modalità diversa da quella indicata nel presente bando;
- domanda inviata per via telematica non rispettando le disposizioni indicate nel presente bando;
- quando manca completamente l'invio della domanda di partecipazione (esempio: domanda compilata ma non inviata).

In caso di vizi sanabili, i candidati sono tenuti a regolarizzare la domanda stessa nei termini perentori indicati dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.

Potrà essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto anche di uno solo tra i requisiti prescritti.

L'esclusione dei candidati viene disposta con determinazione del Dirigente dell'Area Gestione Risorse.

Art. 6 – SELEZIONE DEI CANDIDATI

Per le operazioni di selezione (prova scritta e prova attitudinale) sarà nominata, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, un'apposita Commissione esaminatrice con atto del Dirigente dell'Area Gestione Risorse.

Alla Commissione esaminatrice potranno essere affiancati membri aggiunti per la valutazione della conoscenza delle lingue straniere (inglese, francese, tedesco o spagnolo) e delle competenze informatiche.

Per le modalità di espletamento del concorso si osservano le disposizioni contenute nel D.P.G.R. (Toscana) 24 marzo 2010 n. 33/R e ss.mm.ii., in relazione al disposto di cui all'art. 45 comma 1 del medesimo D.P.G.R..

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta e in una prova attitudinale.

La prova scritta, a carattere teorico/pratico, potrà consistere nella soluzione di domande a risposta multipla e/o nello svolgimento di un elaborato e/o in una serie di quesiti ai quali dovrà essere data una risposta sintetica.

La prova scritta sarà rivolta all'accertamento della conoscenza delle seguenti materie:

- Nozioni generali in materia di magazzinaggio e stoccaggio merci
- Merceologia degli alimenti
- Criteri generali per la conservazione degli alimenti
- Aspetto igienico-sanitario dell'ambiente di lavoro e normativa HACCP
- Igiene del personale
- Igiene della lavorazione nonché uso razionale delle risorse
- Preparazione di diete speciali
- Nozioni generali in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione (Legge 190/2012, D.Lgs.n. 39/2013, DPR n. 62/2013)
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62/2013)
- Nozioni generali in materia di disciplina sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008)
- Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – GDPR (Regolamento UE n. 2016/679): aspetti generali

L'ammissione alla prova scritta è effettuata con riserva per tutti i candidati che hanno presentato la domanda. La verifica della correttezza formale delle domande rispetto a quanto richiesto dal bando sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice nei confronti dei soli candidati che saranno ammessi alla prova attitudinale. A seguito di detto controllo saranno eventualmente fatte regolarizzare le dichiarazioni ritenute essenziali ai fini dell'espletamento della procedura selettiva.
La prova scritta potrà svolgersi mediante l'utilizzo di strumenti digitali.

La prova attitudinale, a contenuto pratico, consisterà nella preparazione di alimenti destinati alla somministrazione in una mensa universitaria. Nell'ambito della prova attitudinale verrà accertata altresì la conoscenza di una lingua straniera a scelta del candidato tra le seguenti: inglese, francese, tedesco o spagnolo e dei principali strumenti informatici più diffusi.

Per lo svolgimento della prova attitudinale, i candidati dovranno presentarsi muniti di abbigliamento idoneo, come da indicazioni riportate nell'avviso di convocazione per il sostenimento della prova attitudinale, avviso che verrà pubblicato secondo le modalità di cui al successivo art. 7.

Per ciascuna delle due suddette prove (prova scritta e prova attitudinale), la Commissione avrà a disposizione, per la valutazione di ciascun candidato, un punteggio massimo pari a punti 30.
Saranno ammessi a partecipare alla prova attitudinale i candidati che avranno superato la prova scritta con un punteggio di almeno 21/30.
La prova attitudinale si intenderà superata se i candidati conseguiranno la votazione di almeno 21/30.

Per le modalità di espletamento del concorso si osservano le disposizioni contenute nel D.P.G.R. (Toscana) 24 marzo 2010 n. 33/R e ss.mm.ii., in relazione al disposto di cui all'art. 45 comma 1 del medesimo D.P.G.R..

I candidati ammessi a sostenere le prove d'esame dovranno presentarsi nel luogo ed ora comunicati, muniti di valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dal concorso.

La mancata presentazione dei candidati alle prove d'esame verrà considerata quale rinuncia al concorso.

Art. 7 – SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Preselezione
Nel caso che il numero delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale sia particolarmente rilevante, si effettuerà una prova preselettiva mediante ricorso a domande a risposta multipla sulle materie previste per la prova scritta, anche a carattere psicoattitudinale, da completare entro i limiti di tempo indicati dalla Commissione, a seguito della quale viene formato l'elenco dei candidati idonei, sulla base del miglior punteggio ottenuto nelle risposte fornite ai quesiti proposti.

Potrà essere affidata ad azienda specializzata in selezione del personale la predisposizione, sulla base dei criteri stabiliti dalla Commissione esaminatrice, la somministrazione e la correzione della prova preselettiva tramite il ricorso a sistemi automatizzati.

La sede e l'orario dell'eventuale prova preselettiva saranno pubblicati sul sito web istituzionale dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, non meno di 15 giorni prima dello svolgimento della stessa. Tutti i candidati che non abbiano ricevuto notizia dell'esclusione dal procedimento selettivo, sono tenuti a presentarsi nel luogo e nell'ora indicati, senza necessità di ulteriori comunicazioni; in caso contrario saranno considerati rinunciatari. Per poter essere ammessi a sostenere la prova preselettiva, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di identità.

Alla prova scritta sarà ammesso, in base al miglior punteggio ottenuto nella prova preselettiva, un numero di candidati pari a 100 ed i candidati classificati a pari punteggio all'ultima posizione utile prevista.

Prova attitudinale
L'elenco degli ammessi alla prova attitudinale sarà pubblicato all'Albo online e sul sito web istituzionale dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini di legge per eventuali ricorsi.

La data e l'orario della prova attitudinale saranno comunicati esclusivamente attraverso la pubblicazione sul sito web dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (www.dsu.toscana.it), alla sezione "Bandi di concorso per tempo indeterminato" almeno 15 giorni prima della data della prova stessa.

Con la comunicazione di cui al presente comma saranno fornite le indicazioni relative all'abbigliamento di cui i candidati dovranno essere muniti per sostenere la prova attitudinale.

I candidati ammessi alla prova attitudinale sono tenuti a presentarsi, senza necessità di ulteriori comunicazioni, nel giorno e all'ora indicati nel calendario; in caso contrario, saranno considerati rinunciatari.

A pena di esclusione, durante l'espletamento delle prove di esame, i candidati:

- non potranno utilizzare supporti cartacei, informatici o telematici;
- non potranno comunicare con l'esterno con alcun mezzo o modalità ed è, pertanto, vietato l'utilizzo di qualsivoglia strumento, apparecchiatura o modalità di comunicazione che possa porre il candidato in contatto con l'esterno.

Art. 8 - PRESENTAZIONE DEI TITOLI DI PREFERENZA NELLA NOMINA

I candidati che abbiano superato la prova attitudinale ed abbiano dichiarato nella domanda di ammissione di possedere titoli di preferenza nella nomina sono tenuti a produrre all'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario - mediante consegna a mano, PEC o lettera raccomandata con avviso di ricevimento - i documenti comprovanti tali requisiti entro il termine perentorio di dieci giorni dalla richiesta da parte del Servizio Gestione Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane (trattandosi di preferenza a parità di punteggio complessivo, i documenti verranno richiesti solamente ai candidati collocati a parità di merito e che ne hanno dichiarato il possesso nella domanda).

I predetti titoli dovranno essere prodotti in carta semplice - in originale o copia autenticata - e dovranno comprovare altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. In alternativa sarà possibile produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione o una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a seconda del titolo da presentare.

Art. 9 – GRADUATORIA ED ASSUNZIONE DEI VINCITORI

La graduatoria di merito sarà formata in base al punteggio riportato nelle prove d'esame, alle riserve previste e ai titoli di preferenza e precedenza dichiarati.

La graduatoria sarà pubblicata all'albo on line e sul sito web dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario nella sezione "Bandi di concorso per tempo indeterminato"; dalla data di pubblicazione all'albo on-line decorreranno i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria del concorso rimarrà efficace per il termine massimo fissato dalle disposizioni di legge vigenti in materia.

Sono dichiarati vincitori del concorso in oggetto i primi **n. 8** concorrenti utilmente classificati in graduatoria, tenuto conto degli eventuali candidati riservatari e dei titoli di preferenza.

In fase di compilazione della domanda di partecipazione al concorso, il candidato dovrà indicare nella sezione "Informazioni aggiuntive" la preferenza in merito alla sede per la quale intende concorrere, fermo restando che tale scelta non è vincolante per l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario: l'assegnazione alle sedi territoriali previste dal presente bando per la copertura della provvista, ossia n. 5 posti per la sede di Siena e n. 3 posti per la sede di Firenze verrà infatti disposta tenendo conto dell'ordine di graduatoria, fintantoché l'opzione della sede indicata come preferita sia possibile.

Ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.P.G.R. (Toscana) 24 marzo 2010 n. 33/R e ss.mm.ii. i dipendenti dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario vincitori della selezione che sono in servizio presso le sedi lavorative previste per i posti da coprire possono essere confermati nelle sedi di appartenenza.

L'assunzione dei vincitori è comunque subordinata al rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia con particolare riferimento ai vincoli sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato imposti dalla normativa di riferimento. L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario si riserva di non procedere alle assunzioni, o anche di annullare la procedura concorsuale, ove sopravvengano circostanze preclusive di natura normativa, organizzativa o finanziaria.

I vincitori sono invitati, nel termine di 7 giorni dal ricevimento della comunicazione, ad accettare l'assunzione con contratto a tempo indeterminato. Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione i vincitori sono altresì invitati:

a) a presentare i documenti o a dichiararne il possesso ai sensi della legislazione vigente, prescritti dal bando, ai fini della verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti;

b) a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro e a dichiarare di non avere un altro rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato con altra amministrazione, pubblica o privata; in caso contrario, unitamente ai documenti deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.

Qualora il candidato non ottemperi alle succitate prescrizioni, l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario comunica di non dar luogo alla stipula del relativo contratto o, se già condizionatamente stipulato, l'avvenuta risoluzione dello stesso, fatto salvo il caso in cui il vincitore non richieda preventivamente ed ottenga una proroga la cui durata è determinata dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, con provvedimento motivato del dirigente competente in materia di personale, in relazione alla causa impeditiva.

AI momento dell'assunzione si procederà anche all'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego.

L'assunzione in ruolo è subordinata al positivo esperimento del periodo di prova secondo le vigenti disposizioni in materia.

La graduatoria potrà essere utilizzata per eventuali ulteriori assunzioni a tempo indeterminato, sia pieno che parziale, per le sedi territoriali in cui si articola l'Azienda (Firenze, Pisa, Siena); in caso di proposta di assunzione a tempo parziale, una eventuale rinuncia del/la candidato/a non comporta la sua cancellazione dalla graduatoria.

Art. 10 – UTILIZZO GRADUATORIA PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

La graduatoria finale di merito potrà essere utilizzata anche per le assunzioni di personale a tempo determinato, sia pieno che parziale, per le sedi territoriali in cui si articola l'Azienda (Firenze, Pisa, Siena), nel rispetto della normativa al tempo vigente.

Gli incarichi saranno conferiti per periodi di durata variabile in relazione alle esigenze dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.

Il candidato che non si renda disponibile all'assunzione a tempo determinato conserva la posizione in graduatoria per eventuali assunzioni a tempo indeterminato.

Art. 11 - ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine della procedura, salvo che il differimento non costituisca pregiudizio immediato per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

Art. 12 – INFORMATIVA PER LA TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 13 del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 e dal Regolamento UE n° 679/2016, si comunica che i dati personali saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario nel rispetto della normativa in materia, per le finalità istituzionali inerenti l'attività dello stesso e, in particolare, per l'espletamento del concorso nonché per l'eventuale successiva gestione del rapporto di lavoro. Tali dati saranno conservati presso la sede legale e/o le articolazioni territoriali dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, in archivi cartacei ed informatici. I candidati potranno, in ogni momento, esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento UE n° 679/2016 concernenti, tra l'altro, il diritto di accesso ai dati personali e l'integrazione e la rettifica degli stessi.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura selettiva, pena l'esclusione dalla stessa.

I dati personali indicati dai candidati nella domanda possono riguardare anche dati c.d. "particolari" (art. 9, Reg. UE 2016/679), alcuni dei quali sono obbligatori per la partecipazione stessa del candidato alla presente selezione, altri facoltativi in quanto con la loro indicazione il candidato usufruisce di un particolare beneficio (es: titoli di preferenza).

Le informazioni saranno trattate dal personale dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario coinvolto nel procedimento, dai membri della Commissione e da eventuali soggetti esterni incaricati in conformità alla normativa vigente.

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, con sede in Viale Antonio Gramsci, 36 – 50132 Firenze – Italia. PEC: dsutoscana@postacert.toscana.it

Il Responsabile della protezione dei dati è Findata s.r.l. con sede legale in Pollena Trocchia (NA) via Margherita 39 P.co Europa contattabile all'indirizzo di posta elettronica dpo@dsu.toscana.it

L'informativa estesa è pubblicata al seguente indirizzo:

https://www.dsu.toscana.it/web/ardsu/-/procedure-selettive-personale

Art. 13 – DISPOSIZIONI FINALI

La procedura concorsuale dovrà concludersi entro sei mesi dalla data di effettuazione della prova scritta.

L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o intervengano disposizioni di legge che riducano o vietino le assunzioni programmate.

Per quanto non previsto dal presente bando, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Responsabile del presente procedimento è il Dott. Francesco Stori, Coordinatore del Servizio Gestione, Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane.

Per ulteriori informazioni si può contattare il Servizio Relazioni con il Pubblico – URP, casella di posta elettronica: urp@dsu.toscana.it indicando nell'oggetto: "CONCORSO PUBBLICO CODICE ARDSUTOSCANA/004/C0N"

Per supporto ed **assistenza tecnica** in relazione alla presentazione della domanda tramite la piattaforma Concorsi Smart, si rimanda a quanto riportato all'art. 3 del presente bando di concorso.

IL DIRIGENTE ad interim AREA GESTIONE RISORSE

Dott. Enrico Carpitelli

CODICE CONCORSO ARDSUTOSCANA/004/CON

ALLEGATO A

Art.10 commi 4 e 5 D.P.G.R. 24-3-2010 n. 33/R
Regolamento di attuazione della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale).
Pubblicato nel B.U. Toscana 13 aprile 2010, n. 19, parte prima.

A parità di merito, i titoli di preferenza seguono il seguente ordine di priorità:

a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
e) gli orfani di guerra;
f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
h) i feriti in combattimento;
i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
q) coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, senza aver riportato sanzioni disciplinari, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
s) gli invalidi ed i mutilati civili;
t) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

t-bis) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dall'aver prestato servizio senza aver riportato sanzioni disciplinari nelle amministrazioni pubbliche;
c) dalla più giovane età.

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.

Responsabile di settore Daniele VISCONTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 351 - Data adozione: 11/01/2023

Oggetto: Reg. UE N. 1305/2013 – P.S.R. 2014/2022 – Bando Sottomisura 4.1 – operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” - annualità 2022 - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1075931 - CUP CIPE D62H22000970007 e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/01/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD000369

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento(UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglioe smi;

Vistoil regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008e smi;

Vistala Delibera di Giunta n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso attodel testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione “4.1.1– Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2016 –FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 –FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento, fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”nei termini stabiliti nelle suddette direttivee sue smi;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021, con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento –versione 5.00”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27/12/2017 ed in particolare l’Allegato B, che costituisce parte integrante dell’atto, che contiene le direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto Mipaaf n. 2490/2017e sue ss.mm.ii;

Richiamato il Decreto del Direttore Artea n. 134 del 28 novembre 2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 –Approvazione del documento Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) n. 640/2014” e ss.mm.ii;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 438 del 19/04/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 –FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022–Disposizioni specifiche per l’attuazione del tipo di operazione 4.1.1“Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” –annualità 2022”;

Visto il decreto dirigenziale n. 7532 del 25/04/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 - Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022";

Visto il decreto dirigenziale n. 9739 del 20/05/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR PSR 2014/2022 – bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022 approvato con DD n. 7532/2022. Modifica del riferimento delle tabelle costi standard frantoi oleari e impianti arborei”;

Visto il decreto di Artea n. 95 del 12/09/2022 “Reg. UE n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 Tipo di operazione 4.1.1 Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole bando completo. Annualità 2022 . Decreto RT n. 7532 del 25/04/2022 e s.m.i.. Graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco”;

Visto il decreto dirigenziale n. 20323 del 13/10/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR PSR 2014/2022 – bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022”. Incremento dotazione finanziaria e scorrimento graduatoria”;

Visto il decreto di Artea n. 114 del 08/11/2022 “Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 - tipo di operazione 4.1.1 – “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole bando completo. Annualità 2022”. Decreto RT n. 7532 del 25/04/2022 e s.m.i.. – Scorrimento della graduatoria preliminare al finanziamento approvata con precedente Decreto n. 95 del 12/09/2022”;

Considerato che il contributo concesso nell’ambito della sottomisura 4.1 - operazione 4.1.1 del P.S.R. 2014/2020 non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE”;

Vista la domanda di aiuto prot. Artea n. 003/129366 del 19/07/2022, CUP ARTEA 1075931 CUP CIPE D62H22000970007, a valere sul bando del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” annualità 2022, inserita nell’elenco delle domande finanziabili di cui alla suddetta graduatoria Artea, presentata dal beneficiario indicato nell’allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa alla ditta beneficiaria con Prot. 0385470 del 10/10/2022;

Visto l’esito dell’istruttoria di ammissibilità, relativa alla domanda di aiuto sopra indicata, svolta dall’istruttore incaricato Francesco Savelli nel sistema informativo A.R.T.E.A, attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolta nel rapporto informativo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente, nel quale sono stati indicati gli importi della spesa ammessa e del contributo concesso, come di seguito indicato:
Spesa ammessa € 198.458,94
Contributo concesso € 79.383,57

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 32
Punteggio iniziale graduatoria approvata con decreto Artea N. 32

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che si è provveduto alla verifica dei carichi pendenti per i reati in materia di lavoro, mediante controlli a campione, secondo le modalità indicate nella DGR 1058/2001;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, così come previsto al paragrafo 2.2 *"Condizioni di accesso"* del bando di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Richiamato l'art. 7 bis *"Atto di assegnazione dei contributi"* delle citate Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento;

Ritenuto necessario approvare gli esiti istruttori in relazione alla domanda di aiuto sopra indicata, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concesso, in favore della ditta beneficiaria, come sopra indicato e come riportato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

Dato atto che la concessione del contributo è subordinata al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi, in ottemperanza alle previsioni del Bando di misura e delle Disposizioni comuni;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 "Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze";

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 19 del 6 aprile 2022 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita al titolare di P.O. Francesco Savelli, come evidenziato nella nota di incarico Prot. n. 411284 del 28-10-2022;

DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio di ammissibilità della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/129366 del 19/07/2022, CUP ARTEA 1075931 - CUP CIPE D62H22000970007, a valere sul bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - annualità 2022, presentata dal beneficiario indicato nell'Allegato A) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

2) di assegnare al beneficiario un contributo di € 79.383,57, a fronte di una spesa ammessa di € 198.458,94, per la realizzazione degli investimenti ritenuti ammissibili nel rispetto dell'istruttoria effettuata, così come indicato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

3) di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi;

4) di trasmettere al beneficiario il presente provvedimento e l'Atto di assegnazione dei contributi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Atto di assegnazione contributo*

5f5dc88ed9fb8b0b0f0e4b8ae6e6417ab8f242bf9c6331b154ef9c671614d8e9

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto **Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto**

Regione Toscana
Amministrazione Regionale Toscana

PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole/Atto di Assegnazione / CUP: 1075931 - Progetto: valorizzazione produzioni aziendali

Regolamento (UE) N. 1305/2013

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa COSTOLONI MAURO (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in GROSSETO P.I.: 01315840536

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto n. 7532 del 25/04/2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole (di seguito “BANDO”);

- il decreto di Artea n. 95 del 12/09/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”, approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come “DISPOSIZIONI COMUNI”);

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 19/07/2022, protocollo n. 003/129366 del 19/07/2022 CUP ARTEA n. 1075931, CUP CIPE n. D62H22000970007, di seguito indicata come “Domanda”;

- l’istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L’EROGAZIONE DELL’AIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla “Domanda”, gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell’ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
56 - Trasformazione/commercializzazione dei prodotti agricoli: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 92 - Macchinari / attrezzature per la trasformazione dei prodotti agricoli	€ 4.800,00	€ 4.800,00	€ 1.920,00	€ 1.920,00	Base - 40.00 %
24 - Spese generali 30 - Spese generali 650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)	€ 9.972,37	€ 9.972,37	€ 3.988,95	€ 3.988,95	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 106 - Macchinari, attrezzature per operazioni colturali	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 1.400,00	€ 1.400,00	Base - 40.00 %

52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 664 - Agricoltura di precisione - Distribuzione fitofarmaci e fertilizzanti	€ 4.200,00	€ 4.200,00	€ 1.680,00	€ 1.680,00	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 662 - Agricoltura di precisione - Rilevazione ed elaborazione dati	€ 500,00	€ 500,00	€ 200,00	€ 200,00	Base - 40.00 %
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola 8 - Superfici 282 - Impianto di oliveti	€ 5.739,00	€ 5.739,00	€ 2.295,60	€ 2.295,60	Base - 40.00 %
56 - Trasformazione/commercializzazione dei prodotti agricoli: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 92 - Macchinari / attrezzature per la trasformazione dei prodotti agricoli	€ 24.000,00	€ 24.000,00	€ 9.600,00	€ 9.600,00	Base - 40.00 %
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola 8 - Superfici 278 - Recinti per la protezione delle colture da danni da fauna selvatica	€ 60.435,01	€ 60.435,01	€ 24.174,00	€ 24.174,00	Base - 40.00 %
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola 8 - Superfici 278 - Recinti per la protezione delle colture da danni da fauna selvatica	€ 49.772,56	€ 49.772,56	€ 19.909,02	€ 19.909,02	Base - 40.00 %
56 - Trasformazione/commercializzazione dei prodotti agricoli: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 92 - Macchinari / attrezzature per la trasformazione dei prodotti agricoli	€ 6.400,00	€ 6.400,00	€ 2.560,00	€ 2.560,00	Base - 40.00 %
56 - Trasformazione/commercializzazione dei prodotti agricoli: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 92 - Macchinari / attrezzature per la trasformazione dei prodotti agricoli	€ 2.200,00	€ 2.200,00	€ 880,00	€ 880,00	Base - 40.00 %
6 - Cemento amianto a totale utilizzo della produzione agricola 3 - Fabbricati ed opere murarie 127 - Rimozione e smaltimento cemento-amianto	€ 5.940,00	€ 5.940,00	€ 2.376,00	€ 2.376,00	Base - 40.00 %
6 - Cemento amianto a totale utilizzo della produzione agricola 3 - Fabbricati ed opere murarie 127 - Rimozione e smaltimento cemento-amianto	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 4.400,00	€ 4.400,00	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 663 - Agricoltura di precisione - Sistemi di guida / posizionamento macchinari	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 1.800,00	€ 1.800,00	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 102 - Macchinari e attrezzature per lavorazione del terreno	€ 5.500,00	€ 5.500,00	€ 2.200,00	€ 2.200,00	Base - 40.00 %
Totali netto ricavi	€ 198.458,94	€ 198.458,94	€ 79.383,57	€ 79.383,57	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 79383.57, di cui quota FEASR pari a euro 34230.20

Il punteggio assegnato è pari a punti 32.00

Aiuto in regime "de minimis"
Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.
L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni
In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Ai fini della rendicontazione finale delle opere, NON saranno ammesse spese fatturate relative e servizi forniti da:
a) Amministratori, soci e dipendenti dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o Affini entro il secondo grado;
b) Società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado;
c) Società amministrate da Soci o Amministratori dell'Azienda beneficiaria"

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Nel caso in cui, per cause indipendenti dalla volontà del beneficiario, non fosse possibile concludere i lavori, è concedibile, dopo una valutazione delle motivazioni addotte, un periodo di proroga massimo di 180 giorni. Il termine massimo della proroga complessivamente concedibile dovrà tenere conto del rispetto dei tempi utili per evitare il rischio di disimpegno automatico dei fondi FEASR (regola n+3) che il responsabile del procedimento sentita l'Autorità di Gestione, valuterà anche sulla

base del termine ultimo per l'invio delle liquidazioni all'Organismo pagatore. Non saranno concesse ulteriori proroghe anche se opportunamente motivate e/o riconducibili a cause indipendenti dalla volontà del beneficiario oltre i 180 giorni.

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 19/07/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 20/07/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/01/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 04/12/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 04/12/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 04/12/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 31/01/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.
L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.
L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.
L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.
L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.
Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.
In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.
Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.
Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.
La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.
Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.
Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.
Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:
- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.
L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo

1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.
L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.
L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.
Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:
- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.
L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.
Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.
La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.
La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.
La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.
Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.
In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.
Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.
Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.
In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno.
Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.
La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.
Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.
Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.
Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:
1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
   • Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
   • Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
   • instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
   • erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
   • effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
   • dati personali in genere;
   • dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
   • dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
   • i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;

• i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
• i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
• ARTEA
• AGEA
• Ragioneria dello Stato;
• MIPAAF
• Unione Europea
7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviati ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
• per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
• per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.
Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
• Reg. (UE) n. 679 del 2016;
• D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.
La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.
Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
• http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer;
• https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.
I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).
In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

Stampa Definitiva del 11/01/2023 09:53:46 [rif. DTipoDUA A361069/131742 U28153]

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA' DI GESTIONE

SETTORE ATTIVITA' INTERNAZIONALI E DI ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Responsabile di settore Filippo GIABBANI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 16277 del 22-09-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 388 - Data adozione: 12/01/2023

Oggetto: Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020: Approvazione variazione della concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto "TUR.I.S.I.CO", rispetto a quanto concesso con il decreto n. 12778/2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/01/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD000404

IL DIRIGENTE

Visti i Regolamenti comunitari e successive modificazioni che disciplinano gli interventi dei Fondi strutturali:

- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio "recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2066 del Consiglio" per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio "relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006, per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1299 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio "recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all'obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea" per la programmazione 2014-2020;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 "recante la modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni ed il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati";

Vista la normativa vigente in materia di Aiuti di Stato, e in particolare:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Regolamento (UE) 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e degli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultra periferiche, e modifica il Regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;
- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);
- Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero dello Sviluppo Economico "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

Vista la Decisione di Esecuzione C (2015) n. 4102 del 11 giugno 2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria Delibera n. 710 del 6 luglio 2015 e le successive modifiche assunte con Decisioni della Commissione Europea C (2018) n. 1490 del 7.3.2018, n. 6318 del 24.9.2018 e n. C (2021) 2264 del 26/03/2021 di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 1182 del 29/10/2018 e con Delibera n. 551 del 24/5/2021;

Vista la Legge Regionale n. 26 del 22/05/2009 "Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Toscana" e ss.mm.;

Visto e dato atto che la Regione Toscana Settore Attività Internazionali riveste il ruolo di Autorità di Gestione del Programma (d'ora in avanti AG) e risulta designata dall'Autorità di Audit del Programma, come previsto dalle normative UE sopra richiamate, con Decisione della Giunta Regionale n. 7 del 19 dicembre 2016;

Visto il decreto della Regione Toscana n. 16277 del 22/09/2021 con cui si dispone la modifica della denominazione del Settore in "Attività internazionali e di attrazione degli investimenti", conferendo l'incarico di Dirigente Responsabile a Filippo Giabbani;

Visti rispettivamente i regolamenti di funzionamento del Comitato Direttivo e del Comitato di Sorveglianza i quali prevedono che:

- il Comitato Direttivo effettui la valutazione dei progetti (art. 1 del regolamento sopra menzionato);
- il Comitato di Sorveglianza effettui l'approvazione dei progetti (art. 2 del regolamento sopra menzionato);

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 2874 28/02/2019 con cui è stato approvato il "IV Avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici per l'Asse prioritario 1 e 3", come modificato dal decreto n. 4021 del 21/03/2019 (d'ora in avanti IV avviso), con il quale sono state assunte le relative prenotazioni di impegno sulle annualità 2020, 2021 e 2022;

Viste le decisioni del Comitato di Sorveglianza che approvano la graduatoria dei progetti e il Decreto n. 1338 del 23/01/2020 della Regione Toscana, nella sua qualità di AG, con cui sono state approvate le graduatorie dei progetti del IV avviso con i relativi impegni di spesa a favore dei Capofila secondo quanto previsto dal circuito finanziario del Programma;

Dato atto che il IV avviso prevede la concessione di aiuti di Stato nel rispetto del regime *de minimis,* ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e del regime di esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, modificato dal Regolamento (UE) n. 1084/2017;

Visto il Decreto della Regione Toscana nella sua qualità di AG n. 19395 del 26/11/2020 con cui è stata approvata la modifica delle comunicazioni dei regimi degli aiuti di stato registrate per gli avvisi I, II, III e IV del Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020, a seguito di proroga della data di scadenza regimi ai sensi del Regolamento (UE) 2020/972 del 3/07/2020;

Visto e dato atto che per il progetto "TUR.I.S.I.CO", ed in particolare per alcune delle attività di competenza dei Partner del progetto è emerso che le stesse sono assoggettabili alla disciplina degli aiuti di Stato come aiuti indiretti;

Richiamato il Decreto della Regione Toscana n. 12778 del 23/06/2022 con cui sono state approvate variazioni di attribuzione delle imprese ai Partner del progetto "TUR.I.S.I.CO" ed è stata approva-

ta la concessione degli aiuti indiretti ai beneficiari individuati dai Partner del progetto in regime de minimis, corretta rispetto a quanto precedentemente approvato con il decreto 1622 del 31/01/2022;

Dato atto che i Partner del progetto "TUR.I.S.I.CO", a seguito della realizzazione di un monitoraggio interno hanno trasmesso all'AG i dati relativi a variazioni delle concessioni degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari, rispetto agli importi già concessi con il Decreto n. 12778 del 23/06/2022, come specificati nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato e dato atto:

- che con il presente decreto si approva la variazione della concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner progetto "TUR.I.S.I.CO", rispetto a quanto già concesso con il Decreto n. 12778 del 23/06/2022, come indicato nella tabella Allegato A) al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale;

- che è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal Regolamento RNA 115/2017 e che i rispettivi codici COR e/o COVAR per i beneficiari di aiuti indiretti sono riportati nella tabella allegato A);

- che per effetto del circuito finanziario del Programma è responsabilità dei Partner del progetto erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione dell'aiuto da parte dell'AG, nelle misure dettagliate nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, la variazione della concessione degli aiuti indiretti in regime de minimis ai beneficiari individuati dai Partner del progetto "TUR.I.S.I.CO" finanziato nell'ambito del IV Avviso del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020, rispetto a quanto già concesso con il Decreto n. 12778 del 23/06/2022, come indicato nella tabella Allegato A) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, dando atto che:

   - è stata effettuata apposita registrazione degli aiuti sul RNA secondo quanto previsto dal regolamento RNA n. 115/2017;
   - i codici COR e/o COVAR per ciascun beneficiario sono riportati nella tabella allegato A) sopra citata, per l'importo di riferimento indicato nella stessa;

2. di dare atto che per effetto del circuito finanziario del Programma i Partner del progetto "TUR.I.S.I.CO" sono responsabili di erogare l'aiuto ai singoli beneficiari dopo apposita comunicazione dell'approvazione della concessione da parte dell'AG;
3. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. Decreto cre-

scita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 qualora l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati da questa amministrazione sia complessivamente pari o superiore ad euro 10.000,00 nel periodo considerato, e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Tabella variazione concessione aiuti*

c4efd07cf5f36cc88cf30baefc9945fd18512e251ab3eff720028aad56c85f23

ALLEGATO_A_VARIAZIONI

Partner del progetto TURISICO	Impresa / Entreprise	CUP (Imprese Italiane) – SIREN (imprese francesi)	Regime Applicabile / Régime applicable	Decreto precedente n. 12778 del 23/06/2022					Presente atto					COR/COVAR
				Importo in aiuto di stato	FESR / FEDER	CN Pubblica	CN Privata	Ammontare dell'aiuto / Montant de l'aide	FESR - Importo in Diminuzione o in Aumento rispetto a precedente decreto	CN Pubblica -Importo in Diminuzione o in Aumento rispetto a precedente decreto	CN Privata -Importo in Diminuzione o in Aumento rispetto a precedente decreto	Importo in aiuto di stato con il presente atto	Ammontare dell'aiuto ridefinito con il presente atto	
FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO IMPRENDITORIALE	CO.CO. FOOD S.R.L.	D11B21005820007	DE MINIMIS	€ 4.840,00	€ 4.114,00	€ 726,00	€ 0,00	€ 4.840,00	-€ 499,74	-€ 88,19	€ 0,00	€ 4.252,07	€ 4.252,07	COVAR 949405
FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO IMPRENDITORIALE	IL CASALE TOSCANO SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	D11B21005860007	DE MINIMIS	€ 4.840,00	€ 4.114,00	€ 726,00	€ 0,00	€ 4.840,00	-€ 499,74	-€ 88,19	€ 0,00	€ 4.252,07	€ 4.252,07	COVAR 949406
FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO IMPRENDITORIALE	B&B CORSO ITALIA 58 DI PAOLA LODA	D31B21008010007	DE MINIMIS	€ 4.840,00	€ 4.114,00	€ 726,00	€ 0,00	€ 4.840,00	-€ 499,74	-€ 88,19	€ 0,00	€ 4.252,07	€ 4.252,07	COVAR 949407
FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO IMPRENDITORIALE	LA LOCANDA DI GIOELE DI GASPARE MARIATERESA	D31B21008030007	DE MINIMIS	€ 4.840,00	€ 4.114,00	€ 726,00	€ 0,00	€ 4.840,00	-€ 499,74	-€ 88,19	€ 0,00	€ 4.252,07	€ 4.252,07	COVAR 949408
FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO IMPRENDITORIALE	CDB S.N.C. DI BRACCINI ERICA E GIGLIONE SHEILA & C.	D31B21008050007	DE MINIMIS	€ 4.840,00	€ 4.114,00	€ 726,00	€ 0,00	€ 4.840,00	-€ 499,74	-€ 88,19	€ 0,00	€ 4.252,07	€ 4.252,07	COVAR 949409
FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO IMPRENDITORIALE	L'ORTICELLO BIO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	D51B21004190007	DE MINIMIS	€ 4.840,00	€ 4.114,00	€ 726,00	€ 0,00	€ 4.840,00	-€ 499,74	-€ 88,19	€ 0,00	€ 4.252,07	€ 4.252,07	COVAR 949410
FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO IMPRENDITORIALE	MANI'OMIO S.R.L.	D51B21004200007	DE MINIMIS	€ 4.840,00	€ 4.114,00	€ 726,00	€ 0,00	€ 4.840,00	-€ 4.114,00	-€ 726,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	COVAR 949422
FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO IMPRENDITORIALE	DA DEBBY DI RUBERTI ALESSANDRO	D51B21004210007	DE MINIMIS	€ 4.840,00	€ 4.114,00	€ 726,00	€ 0,00	€ 4.840,00	-€ 499,74	-€ 88,19	€ 0,00	€ 4.252,07	€ 4.252,07	COVAR 949414
FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO IMPRENDITORIALE	GIALEL PISA DI D'ALOISO ELEONORA	D51B21004220007	DE MINIMIS	€ 4.840,00	€ 4.114,00	€ 726,00	€ 0,00	€ 4.840,00	-€ 499,74	-€ 88,19	€ 0,00	€ 4.252,07	€ 4.252,07	COVAR 949415
FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO IMPRENDITORIALE	DA GUENDALINA DI MARTINELLI DAVID	D51B21004230007	DE MINIMIS	€ 4.840,00	€ 4.114,00	€ 726,00	€ 0,00	€ 4.840,00	-€ 499,74	-€ 88,19	€ 0,00	€ 4.252,07	€ 4.252,07	COVAR 949417
FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO IMPRENDITORIALE	DUOMO S.R.L.	D51B21004240007	DE MINIMIS	€ 4.840,00	€ 4.114,00	€ 726,00	€ 0,00	€ 4.840,00	-€ 499,74	-€ 88,19	€ 0,00	€ 4.252,07	€ 4.252,07	COVAR 949419
FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO IMPRENDITORIALE	WANDERLUST BED AND BREAKFAST DI FEDERICO FOSSI	D51B21004250007	DE MINIMIS	€ 4.840,00	€ 4.114,00	€ 726,00	€ 0,00	€ 4.840,00	-€ 499,74	-€ 88,19	€ 0,00	€ 4.252,07	€ 4.252,07	COVAR 949420
FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO IMPRENDITORIALE	BONAIUTI SABRINA	D91B21005020007	DE MINIMIS	€ 4.840,00	€ 4.114,00	€ 726,00	€ 0,00	€ 4.840,00	-€ 499,74	-€ 88,19	€ 0,00	€ 4.252,07	€ 4.252,07	COVAR 949421
F.I.L.S.E. S.P.A. Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico	FATA S.R.L.	D31B21008060007	DE MINIMIS	€ 4.840,00	€ 4.114,00	€ 726,00	€ 0,00	€ 4.840,00	€ 1.201,32	€ 212,00	€ 0,00	€ 6.253,32	€ 6.253,32	COR 10159123

Page 1

ALLEGATO_A_VARIAZIONI

Partner del progetto TURISICO	Impresa / Entreprise	CUP (imprese italiane) – SIREN (imprese francesi)	Regime Applicabile / Régime applicable	Decreto precedente n. 12778 del 23/06/2022					Presente atto					COR/COVAR
				Importo in aiuto di stato	FESR / FEDER	CN Pubblica	CN Privata	Ammontare dell'aiuto / Montant de l'aide	FESR - Importo in Diminuzione o in Aumento rispetto a precedente decreto	CN Pubblica -Importo in Diminuzione o in Aumento rispetto a precedente decreto	CN Privata -Importo in Diminuzione o in Aumento rispetto a precedente decreto	Importo in aiuto di stato con il presente atto	Ammontare dell'aiuto ridefinito con il presente atto	
F.I.L.S.E. S.P.A. Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico	MILESIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	D41B21004330007	DE MINIMIS	€ 4.840,00	€ 4.114,00	€ 726,00	€ 0,00	€ 4.840,00	€ 1.201,32	€ 212,00	€ 0,00	€ 6.253,32	€ 6.253,32	COR 10159124
F.I.L.S.E. S.P.A. Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico	AZ. AGR. PIAN DELLE GINESTRE DI CASTORI ILARIA	D51B21004260007	DE MINIMIS	€ 4.840,00	€ 4.114,00	€ 726,00	€ 0,00	€ 4.840,00	€ 1.201,32	€ 212,00	€ 0,00	€ 6.253,32	€ 6.253,32	COR 10159127
F.I.L.S.E. S.P.A. Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico	LAGODELLAFIORADUE S.R.L.	D61B21007280007	DE MINIMIS	€ 4.840,00	€ 4.114,00	€ 726,00	€ 0,00	€ 4.840,00	-€ 4.114,00	-€ 726,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	COVAR 949423
F.I.L.S.E. S.P.A. Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico	COSTANTINI ENEA	D21B21004040007	DE MINIMIS	€ 4.840,00	€ 4.114,00	€ 726,00	€ 0,00	€ 4.840,00	€ 1.201,32	€ 212,00	€ 0,00	€ 6.253,32	€ 6.253,32	COR 10159125
F.I.L.S.E. S.P.A. Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico	OBIETTIVO SPIAGGE SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	D51B21004340007	DE MINIMIS	€ 4.840,00	€ 4.114,00	€ 726,00	€ 0,00	€ 4.840,00	€ 1.201,32	€ 212,00	€ 0,00	€ 6.253,32	€ 6.253,32	COR 10159132
F.I.L.S.E. S.P.A. Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico	TRATTORIA DEL MOLINO DI ROSSELLO MATTEO	D71B22000000007	DE MINIMIS	€ 4.840,00	€ 4.114,00	€ 726,00	€ 0,00	€ 4.840,00	-€ 4.114,00	-€ 726,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	COVAR 949424
F.I.L.S.E. S.P.A. Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico	PIETRA DI MARE DI CIDALE ANDREA	D41B22000000007	DE MINIMIS	€ 4.840,00	€ 4.114,00	€ 726,00	€ 0,00	€ 4.840,00	€ 1.201,32	€ 212,00	€ 0,00	€ 6.253,32	€ 6.253,32	COR 10159131
TOULON VAR TECHNOLOGIES	BELLA YACHT	850144205	DE MINIMIS	€ 4.840,00	€ 4.114,00	€ 726,00	€ 0,00	€ 4.840,00	€ 564,08	€ 99,54	€ 0,00	€ 5.503,62	€ 5.503,62	COR 10159128
TOULON VAR TECHNOLOGIES	MOUVNATURE	840367130	DE MINIMIS	€ 4.840,00	€ 4.114,00	€ 726,00	€ 0,00	€ 4.840,00	€ 564,08	€ 99,54	€ 0,00	€ 5.503,62	€ 5.503,62	COR 10159126
TOULON VAR TECHNOLOGIES	HOTEL ALMANARRE PLAGE	793031584	DE MINIMIS	€ 4.840,00	€ 4.114,00	€ 726,00	€ 0,00	€ 4.840,00	€ 564,08	€ 99,54	€ 0,00	€ 5.503,62	€ 5.503,62	COR 10159130
TOULON VAR TECHNOLOGIES	CGB CREATIVE	850368945	DE MINIMIS	€ 4.840,00	€ 4.114,00	€ 726,00	€ 0,00	€ 4.840,00	€ 564,08	€ 99,54	€ 0,00	€ 5.503,62	€ 5.503,62	COR 10159129
TOULON VAR TECHNOLOGIES	GUIDE TOURISME SERVICES	821374899	DE MINIMIS	€ 4.840,00	€ 4.114,00	€ 726,00	€ 0,00	€ 4.840,00	-€ 4.114,00	-€ 726,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	COVAR 949427
TOULON VAR TECHNOLOGIES	LE SHOWROOM DE LA CAVALIERE	522524164	DE MINIMIS	€ 4.840,00	€ 4.114,00	€ 726,00	€ 0,00	€ 4.840,00	€ 564,08	€ 99,54	€ 0,00	€ 5.503,62	€ 5.503,62	COR 10159133
TOULON VAR TECHNOLOGIES	DOLPHIN PERSONNAL WATERKRAFT	841028137	DE MINIMIS	€ 4.840,00	€ 4.114,00	€ 726,00	€ 0,00	€ 4.840,00	-€ 4.114,00	-€ 726,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	COVAR 949430

ALLEGATO_A_VARIAZIONI

Partner del progetto TURISICO	Impresa / Entreprise	CUP (imprese italiane) – SIREN (imprese francesi)	Regime Applicabile / Régime applicable	Decreto precedente n. 12778 del 23/06/2022					Presente atto					COR/COVAR
				Importo in aiuto di stato	FESR / FEDER	CN Pubblica	CN Privata	Ammontare dell'aiuto / Montant de l'aide	FESR - Importo in Diminuzione o in Aumento rispetto a precedente decreto	CN Pubblica -Importo in Diminuzione o in Aumento rispetto a precedente decreto	CN Privata -Importo in Diminuzione o in Aumento rispetto a precedente decreto	Importo in aiuto di stato con il presente atto	Ammontare dell'aiuto ridefinito con il presente atto	
TOULON VAR TECHNOLOGIES	BALLADES DE CHARLOTTE	828367987	DE MINIMIS	€ 4.840,00	€ 4.114,00	€ 726,00	€ 0,00	€ 4.840,00	€ 564,08	€ 99,54	€ 0,00	€ 5.503,62	€ 5.503,62	COR 10159134
TOULON VAR TECHNOLOGIES	W&S LODGING	840961767	DE MINIMIS	€ 4.840,00	€ 4.114,00	€ 726,00	€ 0,00	€ 4.840,00	€ 564,08	€ 99,54	€ 0,00	€ 5.503,62	€ 5.503,62	COR 10159135
CHAMBRE DE COMMERCE ET D'INDUSTRIE DE CORSE	REALIA	749808739	DE MINIMIS	€ 4.840,00	€ 4.114,00	€ 726,00	€ 0,00	€ 4.840,00	€ 179,20	€ 31,62	€ 0,00	€ 5.050,82	€ 5.050,82	COR 10159136
CHAMBRE DE COMMERCE ET D'INDUSTRIE DE CORSE	SAS WHATISEAT ENTREPRISE	841125701	DE MINIMIS	€ 4.840,00	€ 4.114,00	€ 726,00	€ 0,00	€ 4.840,00	€ 179,20	€ 31,62	€ 0,00	€ 5.050,82	€ 5.050,82	COR 10159137
CHAMBRE DE COMMERCE ET D'INDUSTRIE DE CORSE	ATRACHJATA	847683133	DE MINIMIS	€ 4.840,00	€ 4.114,00	€ 726,00	€ 0,00	€ 4.840,00	€ 179,20	€ 31,62	€ 0,00	€ 5.050,82	€ 5.050,82	COR 10159138
CHAMBRE DE COMMERCE ET D'INDUSTRIE DE CORSE	A CUCHJARINA	824135701	DE MINIMIS	€ 4.840,00	€ 4.114,00	€ 726,00	€ 0,00	€ 4.840,00	€ 179,20	€ 31,62	€ 0,00	€ 5.050,82	€ 5.050,82	COR 10159139
CHAMBRE DE COMMERCE ET D'INDUSTRIE DE CORSE	BISCUTTERIA TORRICELLA	838816874	DE MINIMIS	€ 4.840,00	€ 4.114,00	€ 726,00	€ 0,00	€ 4.840,00	€ 179,20	€ 31,62	€ 0,00	€ 5.050,82	€ 5.050,82	COR 10159140
CHAMBRE DE COMMERCE ET D'INDUSTRIE DE CORSE	WOHLGEMUTH PASCAL	848347381	DE MINIMIS	€ 4.840,00	€ 4.114,00	€ 726,00	€ 0,00	€ 4.840,00	€ 179,20	€ 31,62	€ 0,00	€ 5.050,82	€ 5.050,82	COR 10159141
CHAMBRE DE COMMERCE ET D'INDUSTRIE DE CORSE	SASU A STORIA	848944310	DE MINIMIS	€ 4.840,00	€ 4.114,00	€ 726,00	€ 0,00	€ 4.840,00	-€ 2.990,24	-€ 527,69	€ 0,00	€ 1.322,07	€ 1.322,07	COVAR 949431
CHAMBRE DE COMMERCE ET D'INDUSTRIE DE CORSE	SARL MARRONAGHJA CORSA	403319783	DE MINIMIS	€ 4.840,00	€ 4.114,00	€ 726,00	€ 0,00	€ 4.840,00	€ 179,20	€ 31,62	€ 0,00	€ 5.050,82	€ 5.050,82	COR 10159142
CHAMBRE DE COMMERCE ET D'INDUSTRIE DE CORSE	NANA MACARONS	847863024	DE MINIMIS	€ 4.840,00	€ 4.114,00	€ 726,00	€ 0,00	€ 4.840,00	-€ 2.990,24	-€ 527,69	€ 0,00	€ 1.322,07	€ 1.322,07	COVAR 949432
CHAMBRE DE COMMERCE ET D'INDUSTRIE DE CORSE	TRA MARE E MONTI	848508636	DE MINIMIS	€ 4.840,00	€ 4.114,00	€ 726,00	€ 0,00	€ 4.840,00	€ 179,20	€ 31,62	€ 0,00	€ 5.050,82	€ 5.050,82	COR 10159143
CHAMBRE DE COMMERCE ET D'INDUSTRIE DE CORSE	SAVONNERIE DU NEBBIU	877964221	DE MINIMIS	€ 4.840,00	€ 4.114,00	€ 726,00	€ 0,00	€ 4.840,00	€ 179,20	€ 31,62	€ 0,00	€ 5.050,82	€ 5.050,82	COR 10159144
CHAMBRE DE COMMERCE ET D'INDUSTRIE DE CORSE	SASU BRASSERIE GLORIA	848638078	DE MINIMIS	€ 4.840,00	€ 4.114,00	€ 726,00	€ 0,00	€ 4.840,00	€ 179,20	€ 31,62	€ 0,00	€ 5.050,82	€ 5.050,82	COR 10159145

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.

Responsabile di settore Daniele VISCONTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 392 - Data adozione: 11/01/2023

Oggetto: Reg. UE N. 1305/2013 – P.S.R. 2014/2022 – Bando Sottomisura 4.1 – operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” - annualità 2022 - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1078408 - CUP CIPE D12H22000540007 e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/01/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD000374

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento(UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglioe smi;

Vistoil regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008e smi;

Vistala Delibera di Giunta n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso attodel testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione “4.1.1– Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2016 –FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 –FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento, fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”nei termini stabiliti nelle suddette direttivee sue smi;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021, con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento –versione 5.00”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27/12/2017 ed in particolare l’Allegato B, che costituisce parte integrante dell’atto, che contiene le direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto Mipaaf n. 2490/2017e sue ss.mm.ii;

Richiamato il Decreto del Direttore Artea n. 134 del 28 novembre 2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 –Approvazione del documento Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) n. 640/2014” e ss.mm.ii;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 438 del 19/04/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 –FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022–Disposizioni specifiche per l’attuazione del tipo di operazione 4.1.1“Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” –annualità 2022”;

Visto il decreto dirigenziale n. 7532 del 25/04/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 - Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022";

Visto il decreto dirigenziale n. 9739 del 20/05/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR PSR 2014/2022 – bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022 approvato con DD n. 7532/2022. Modifica del riferimento delle tabelle costi standard frantoi oleari e impianti arborei”;

Visto il decreto di Artea n. 95 del 12/09/2022 “Reg. UE n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 Tipo di operazione 4.1.1 Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole bando completo. Annualità 2022 . Decreto RT n. 7532 del 25/04/2022 e s.m.i.. Graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco”;

Visto il decreto dirigenziale n. 20323 del 13/10/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR PSR 2014/2022 – bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022”. Incremento dotazione finanziaria e scorrimento graduatoria”;

Visto il decreto di Artea n. 114 del 08/11/2022 “Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 - tipo di operazione 4.1.1 – “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole bando completo. Annualità 2022”. Decreto RT n. 7532 del 25/04/2022 e s.m.i.. – Scorrimento della graduatoria preliminare al finanziamento approvata con precedente Decreto n. 95 del 12/09/2022”;

Considerato che il contributo concesso nell’ambito della sottomisura 4.1 - operazione 4.1.1 del P.S.R. 2014/2020 non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE”;

Vista la domanda di aiuto prot. Artea n. 003/130941 del 23/07/2022, CUP ARTEA 1078408 - CUP CIPE D12H22000540007, a valere sul bando del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” annualità 2022, inserita nell’elenco delle domande finanziabili di cui alla suddetta graduatoria Artea, presentata dal beneficiario indicato nell’allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa alla ditta beneficiaria con Prot. 0385406 del 10/10/2022 ;

Visto l’esito dell’istruttoria di ammissibilità, relativa alla domanda di aiuto sopra indicata, svolta dall’istruttore incaricato Francesco Savelli nel sistema informativo A.R.T.E.A, attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolta nel rapporto informativo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente, nel quale sono stati indicati gli importi della spesa ammessa e del contributo concesso, come di seguito indicato:
Spesa ammessa € 233.505,34
Contributo concesso € 93.402,14

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 32
Punteggio iniziale graduatoria approvata con decreto Artea N. 32

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che si è provveduto alla verifica dei carichi pendenti per i reati in materia di lavoro, mediante controlli a campione, secondo le modalità indicate nella DGR 1058/2001;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, così come previsto al paragrafo 2.2 *"Condizioni di accesso"* del bando di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Richiamato l'art. 7 bis *"Atto di assegnazione dei contributi"* delle citate Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento;

Ritenuto necessario approvare gli esiti istruttori in relazione alla domanda di aiuto sopra indicata, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concesso, in favore della ditta beneficiaria, come sopra indicato e come riportato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

Dato atto che la concessione del contributo è subordinata al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi, in ottemperanza alle previsioni del Bando di misura e delle Disposizioni comuni;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 "Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze";

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 19 del 6 aprile 2022 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita al titolare di P.O. Giuseppe Cagnetta, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 16 del 29/06/2022;

DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio di ammissibilità della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/130941 del 23/07/2022, CUP ARTEA 1078408 - CUP CIPE D12H22000540007, a valere sul bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - annualità 2022, presentata dal beneficiario indicato nell'Allegato A) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

2) di assegnare al beneficiario un contributo di € 93.402,14, a fronte di una spesa ammessa di € 233.505,34, per la realizzazione degli investimenti ritenuti ammissibili nel rispetto dell'istruttoria effettuata, così come indicato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

3) di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi;

4) di trasmettere al beneficiario il presente provvedimento e l'Atto di assegnazione dei contributi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Atto di assegnazione contributo*

85b1c9aab5063499c04d26e85bb6018199fd5dcb8f7a301cab04cb84ad218785

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Regione Toscana
Amministrazione Regionale Toscana

PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole/Atto di Assegnazione / CUP: 1078408 - Progetto: miglioramento aziendale

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa SOCIETA' AGRICOLA LA GINESTRINA SOCIETA' SEMPLICE (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in CAPALBIO P.I.: 01597430535

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto n. 7532 del 25/04/2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole (di seguito “BANDO”);

- il decreto di Artea n. 95 del 12/09/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”, approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come “DISPOSIZIONI COMUNI”);

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 23/07/2022, protocollo n. 003/130941 del 23/07/2022 CUP ARTEA n. 1078408, CUP CIPE n. D12H22000540007, di seguito indicata come “Domanda”;

- l’istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L’EROGAZIONE DELL’AIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla “Domanda”, gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell’ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a

2016PSRMIST000001597430535053007010 2/TipoDUA
IdUtente@202211290928003 27

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 570 - Macchinari COSTI STANDARD	97115,07 €	97115,07 €	38846,03 €	38846,03 €	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 663 - Agricoltura di precisione - Sistemi di guida / posizionamento macchinari	4500,00 €	4500,00 €	1800,00 €	1800,00 €	Base - 40.00 %
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola 8 - Superfici 282 - Impianto di oliveti	5739,00 €	5739,00 €	2295,60 €	2295,60 €	Base - 40.00 %
24 - Spese generali 30 - Spese generali 650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)	2051,27 €	2051,27 €	820,51 €	820,51 €	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 274 - Attrezzature e mezzi per movimentazione interna dei prodotti e mezzi tecnici aziendali	22400,00 €	22400,00 €	8960,00 €	8960,00 €	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 102 - Macchinari e attrezzature per lavorazione del terreno	22200,00 €	22200,00 €	8880,00 €	8880,00 €	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 662 - Agricoltura di precisione - Rilevazione ed elaborazione dati	500,00 €	500,00 €	200,00 €	200,00 €	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 664 - Agricoltura di precisione - Distribuzione fitofarmaci e fertilizzanti	4200,00 €	4200,00 €	1680,00 €	1680,00 €	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 105 - Macchinari, attrezzature per la raccolta (NO Costi Standard)	48000,00 €	48000,00 €	19200,00 €	19200,00 €	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 102 - Macchinari e attrezzature per lavorazione del terreno	26800,00 €	26800,00 €	10720,00 €	10720,00 €	Base - 40.00 %
Totali netto ricavi	233505,34 €	233505,34 €	93402,14 €	93402,14 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 93402.14, di cui quota FEASR pari a euro 40275.00

Il punteggio assegnato è pari a punti 32.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Ai fini della rendicontazione finale delle opere, NON saranno ammesse spese fatturate relative e servizi forniti da:

a) Amministratori, soci e dipendenti dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o Affini entro il secondo grado;

b) Società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado;

c) Società amministrate da Soci o Amministratori dell'Azienda beneficiaria"

2016PSRMIST000000159743053505300 70102/TipoDUA

IdUtente@202211290928 00327

2016PSRMIST00000015974305350530070102/TipoDUA

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Nel caso in cui, per cause indipendenti dalla volontà del beneficiario, non fosse possibile concludere i lavori, è concedibile, dopo una valutazione delle motivazioni addotte, un periodo di proroga massimo di 180 giorni. Il termine massimo della proroga complessivamente concedibile dovrà tenere conto del rispetto dei tempi utili per evitare il rischio di disimpegno automatico dei fondi FEASR (regola n+3) che il responsabile del procedimento sentità l'Autorità di Gestione, valuterà anche sulla

base del termine ultimo per l'invio delle liquidazioni all'Organismo pagatore. Non saranno concesse ulteriori proroghe anmche se opportunamente motivate e/o riconducibili a cause indipendenti dalla volontà del beneficiario oltre i 180 giorni.

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

IdUtente@20221129092800327

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 23/07/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 24/07/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/01/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 04/12/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 04/12/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 04/12/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 31/01/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.
L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.
L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.
L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

2016PSRMIST000000159743053530070102/TipoDUA
IdUtente@202211290928003 27

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo “Varianti in corso d’opera e adattamenti tecnici” delle Disposizioni comuni, può richiedere l’approvazione di modifiche al progetto approvato.
L’eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.
Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo “Varianti in corso d’opera e adattamenti tecnici” delle Disposizioni comuni.
In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.
Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.
Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice “non esecuzione” di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.
La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all’Ufficio competente per l’istruttoria, che ne valuta l’ammissibilità.
Le modifiche che non sono considerate varianti (“adattamenti tecnici”) possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all’Ufficio competente per l’istruttoria, che dovrà valutarne l’ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo “Varianti in corso d’opera e adattamenti tecnici” delle Disposizioni comuni.
Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all’applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.
Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:
- l’esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell’intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.
L’autorizzazione della variante da parte dell’Ufficio competente per l’istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo “Proroga dei termini” delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.
L’eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo “Proroga dei termini” delle Disposizioni comuni.
L’autorizzazione della proroga da parte dell’Ufficio competente all’istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo “Spese ammissibili/non ammissibili” delle Disposizioni comuni.
I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo “Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento” di cui alle Disposizioni comuni.
Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:
- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura “non trasferibile”;
- assegno circolare con la dicitura “non trasferibile”;
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

2016PSRMIST000000159743053505300701 02/TipoDUA
IdUtente@202211290928003 27

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo “Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento” di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l’erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo “Stato di avanzamento lavori (SAL)” delle Disposizioni comuni.
L’eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.
Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell’importo richiesto.
La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo “Stato di avanzamento lavori (SAL)” delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo “Domanda di pagamento a saldo” delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.
La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.
La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all’1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell’importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.
Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l’oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.
In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l’effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.
Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all’intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo “Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza” delle Disposizioni comuni.
Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant’altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo “Spese ammissibili/non ammissibili” delle Disposizioni comuni.
La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall’istruttore comporta l’applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo “Correzione di errori palesi” delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l’istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.
In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell’articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l’importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l’importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all’importo stabilito con il collaudo; l’importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all’Ufficio competente per l’istruttoria di non essere responsabile dell’inclusione dell’importo non ammissibile o se l’Ufficio competente accerta altrimenti che l’interessato non è responsabile.
A seguito della conclusione con esito positivo dell’attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo “Domanda di pagamento a saldo” delle Disposizioni comuni, l’Ufficio competente per l’istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l’erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l’autorizzazione e la liquidazione dell’aiuto effettivamente erogabile.
La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l’erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell’Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

2016PSRMIST000000159743053505300701 02/TipoDUA
IdUtente@202211129092800327

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.
Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.
Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.
Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:
1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

2016PSRMIST00000015974305350530070102/TipoDUA
IdUtente@20221129092800327

• Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
• Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
• instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
• erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
• effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:
• dati personali in genere;
• dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
• dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:
• i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
• i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
• i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
• ARTEA
• AGEA
• Ragioneria dello Stato;
• MIPAAF
• Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviati ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
• per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
• per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
• Reg. (UE) n. 679 del 2016;
• D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
• http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer;
• https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

2016PSRMIST00000015974305350530070102/TipoDUA
IdUtente@20221129092800327

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).
In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST000000159743053505300701 02/TipoDUA
IdUtente@202211290928 00327

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.

Responsabile di settore Daniele VISCONTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 394 - Data adozione: 12/01/2023

Oggetto: Reg. UE N. 1305/2013 – P.S.R. 2014/2022 – Bando Sottomisura 4.1 – operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” - annualità 2022 - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1078249 - CUP CIPE D72H22000690007 e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/01/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD000411

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento(UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglioe smi;

Vistoil regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008e smi;

Vistala Delibera di Giunta n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso attodel testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione “4.1.1– Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2016 –FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 –FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento, fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”nei termini stabiliti nelle suddette direttivee sue smi;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021, con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento –versione 5.00”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27/12/2017 ed in particolare l’Allegato B, che costituisce parte integrante dell’atto, che contiene le direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto Mipaaf n. 2490/2017e sue ss.mm.ii;

Richiamato il Decreto del Direttore Artea n. 134 del 28 novembre 2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 –Approvazione del documento Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) n. 640/2014” e ss.mm.ii;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 438 del 19/04/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 –FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022–Disposizioni specifiche per l’attuazione del tipo di operazione 4.1.1“Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” –annualità 2022”;

Visto il decreto dirigenziale n. 7532 del 25/04/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 - Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022";

Visto il decreto dirigenziale n. 9739 del 20/05/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR PSR 2014/2022 – bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022 approvato con DD n. 7532/2022. Modifica del riferimento delle tabelle costi standard frantoi oleari e impianti arborei”;

Visto il decreto di Artea n. 95 del 12/09/2022 “Reg. UE n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 Tipo di operazione 4.1.1 Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole bando completo. Annualità 2022 . Decreto RT n. 7532 del 25/04/2022 e s.m.i.. Graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco”;

Visto il decreto dirigenziale n. 20323 del 13/10/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR PSR 2014/2022 – bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022”. Incremento dotazione finanziaria e scorrimento graduatoria”;

Visto il decreto di Artea n. 114 del 08/11/2022 “Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 - tipo di operazione 4.1.1 – “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole bando completo. Annualità 2022”. Decreto RT n. 7532 del 25/04/2022 e s.m.i.. – Scorrimento della graduatoria preliminare al finanziamento approvata con precedente Decreto n. 95 del 12/09/2022”;

Considerato che il contributo concesso nell’ambito della sottomisura 4.1 - operazione 4.1.1 del P.S.R. 2014/2020 non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE”;

Vista la domanda di aiuto prot. Artea n. 003/130348 del 22/07/2022, CUP ARTEA 1078249 - CUP CIPE D72H22000690007, a valere sul bando del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” annualità 2022, inserita nell’elenco delle domande finanziabili di cui alla suddetta graduatoria Artea, presentata dal beneficiario indicato nell’allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa alla ditta beneficiaria con Prot. 0385461 del 10/10/2022;

Visto l’esito dell’istruttoria di ammissibilità, relativa alla domanda di aiuto sopra indicata, svolta dall’istruttore incaricato Francesco Savelli nel sistema informativo A.R.T.E.A, attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolta nel rapporto informativo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente, nel quale sono stati indicati gli importi della spesa ammessa e del contributo concesso, come di seguito indicato:
Spesa ammessa € 151.355,73
Contributo concesso € 60.542,29

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 31
Punteggio iniziale graduatoria approvata con decreto Artea N. 31

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che si è provveduto alla verifica dei carichi pendenti per i reati in materia di lavoro, mediante controlli a campione, secondo le modalità indicate nella DGR 1058/2001;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, così come previsto al paragrafo 2.2 *"Condizioni di accesso"* del bando di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Richiamato l'art. 7 bis *"Atto di assegnazione dei contributi"* delle citate Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento;

Ritenuto necessario approvare gli esiti istruttori in relazione alla domanda di aiuto sopra indicata, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concesso, in favore della ditta beneficiaria, come sopra indicato e come riportato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

Dato atto che la concessione del contributo è subordinata al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi, in ottemperanza alle previsioni del Bando di misura e delle Disposizioni comuni;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 "Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze";

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 19 del 6 aprile 2022 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita al titolare di P.O. Giuseppe Cagnetta, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 16 del 29/06/2022;

DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio di ammissibilità della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/130348 del 22/07/2022, CUP ARTEA 1078249 - CUP CIPE D72H22000690007, a valere sul bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - annualità 2022, presentata dal beneficiario indicato nell'Allegato A) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

2) di assegnare al beneficiario un contributo di € 60.542,29, a fronte di una spesa ammessa di € 151.355,73, per la realizzazione degli investimenti ritenuti ammissibili nel rispetto dell'istruttoria effettuata, così come indicato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

3) di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi;

4) di trasmettere al beneficiario il presente provvedimento e l'Atto di assegnazione dei contributi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Atto di assegnazione contributo*

7bb64fd2b12f2b69667f72c070b16bc488116437d8221655332b2b92e4845810

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto **Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto**

Regione Toscana
Amministrazione Regionale Toscana

PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole/Atto di Assegnazione / CUP: 1078249 - Progetto: CAPUTI ALFREDO PSR 2022

Regolamento (UE) N. 1305/2013

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa CAPUTI ALFREDO (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in ROMA P.I.: 01292650536

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto n. 7532 del 25/04/2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole (di seguito “BANDO”);

- il decreto di Artea n. 95 del 12/09/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”, approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come “DISPOSIZIONI COMUNI”);

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 22/07/2022, protocollo n. 003/130348 del 22/07/2022 CUP ARTEA n. 1078249, CUP CIPE n. D72H22000690007, di seguito indicata come “Domanda”;

- l’istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L’EROGAZIONE DELL’AIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla “Domanda”, gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell’ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
24 - Spese generali 30 - Spese generali 650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)	€ 2.615,32	€ 2.615,32	€ 1.046,13	€ 1.046,13	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 664 - Agricoltura di precisione - Distribuzione fitofarmaci e fertilizzanti	€ 3.900,00	€ 3.900,00	€ 1.560,00	€ 1.560,00	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 10 - Accessori per trattori	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 2.800,00	€ 2.800,00	Base - 40.00 %

52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 105 - Macchinari, attrezzature per la raccolta (NO Costi Standard)	€ 1.900,00	€ 1.900,00	€ 760,00	€ 760,00	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 662 - Agricoltura di precisione - Rilevazione ed elaborazione dati	€ 500,00	€ 500,00	€ 200,00	€ 200,00	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 663 - Agricoltura di precisione - Sistemi di guida / posizionamento macchinari	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 1.800,00	€ 1.800,00	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 38 - Escavatori	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 570 - Macchinari COSTI STANDARD	€ 12.984,41	€ 12.984,41	€ 5.193,76	€ 5.193,76	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 10 - Accessori per trattori	€ 2.600,00	€ 2.600,00	€ 1.040,00	€ 1.040,00	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 96 - Macchinari e attrezzature per distribuzione fitofarmaci	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 800,00	€ 800,00	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 96 - Macchinari e attrezzature per distribuzione fitofarmaci	€ 8.500,00	€ 8.500,00	€ 3.400,00	€ 3.400,00	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 10 - Accessori per trattori	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 1.800,00	€ 1.800,00	Base - 40.00 %
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola 8 - Superfici 278 - Recinti per la protezione delle colture da danni da fauna selvatica	€ 40.856,00	€ 40.856,00	€ 16.342,40	€ 16.342,40	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 105 - Macchinari, attrezzature per la raccolta (NO Costi Standard)	€ 9.500,00	€ 9.500,00	€ 3.800,00	€ 3.800,00	Base - 40.00 %
Totali netto ricavi	€ 151.355,73	€ 151.355,73	€ 60.542,29	€ 60.542,29	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 60542.29, di cui quota FEASR pari a euro 26105.84

Il punteggio assegnato è pari a punti 31.00

Aiuto in regime “de minimis”
Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell’articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell’Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa “de minimis”, di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.
L’importo del contributo concesso in forza del regime “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni
In seguito a quanto emerso nel corso dell’istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Ai fini della rendicontazione finale delle opere, NON saranno ammesse spese fatturate relative e servizi forniti da:
a) Amministratori, soci e dipendenti dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o Affini entro il secondo grado;

b) Società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado;
c) Società amministrate da Soci o Amministratori dell'Azienda beneficiaria"

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Nel caso in cui, per cause indipendenti dalla volontà del beneficiario, non fosse possibile concludere i lavori, è concedibile, dopo una valutazione delle motivazioni addotte, un periodo di proroga massimo di 180 giorni. Il termine massimo della proroga complessivamente concedibile dovrà tenere conto del rispetto dei tempi utili per evitare il rischio di disimpegno automatico dei fondi FEASR (regola n+3) che il responsabile del procedimento sentita l'Autorità di Gestione, valuterà anche sulla

base del termine ultimo per l'invio delle liquidazioni all'Organismo pagatore. Non saranno concesse ulteriori proroghe anche se opportunamente motivate e/o riconducibili a cause indipendenti dalla volontà del beneficiario oltre i 180 giorni.

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 22/07/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 23/07/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/01/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 04/12/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 04/12/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 04/12/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 31/01/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.
L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.
L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.
L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.
L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.
Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.
In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.
Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.
Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.
La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.
Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.
Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.
Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:
- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.
L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.
L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.
Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:
- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.
L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.
Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.
La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.
La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.
La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.
Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.
In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.
Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.
Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.
In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno.
Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.
A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.
La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.
Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.
Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.
Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:
1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
• Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
• Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
• instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
• erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
• effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
• dati personali in genere;
• dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
• dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
• i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
• i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
• i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione

di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviati ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.
Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
- http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.
I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).
In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

Stampa Definitiva del 11/01/2023 09:58:47 [rif. DTipoDUA A353390/116113 U28153]

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.

Responsabile di settore Daniele VISCONTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 395 - Data adozione: 12/01/2023

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomisura 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” annualità 2022”. Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1078343 - CUP CIPE: D72H22000730007 e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/01/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD000481

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/ 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo pe r lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 / 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e smi;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 / 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e smi;

Vista la Delibera di Giunta n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014 2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21 22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2016 FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo“;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 d el 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento , fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento nei termini stabiliti nelle suddette direttive e sue s.m.i.;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 228 del 25-02-2019 “Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione quarta modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 , con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento ver. 5.0.0”;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 “Reg.(UE)1305/2013 – FEASR -PSR 2014-2020. Approvazione "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del

Decreto MIPAAF n.2490/2017" e seconda modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del regolamento (UE) 640/2014";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 438 del 19/04/2022 "Reg. (UE) 13 05/2013 FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 Disposizioni specifiche per l'attuazione del tipo di operazione 4.1.1 Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" annualità 2022;

Preso atto che la suddetta Deliberazione di Giunta n. 438 del 19/04/2022 stabilisce:
- che la dotazione finanziaria per il bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 annualità 2022 ammonta a 2 6 milioni di Euro, e di riservarsi di verificare, successivamente, all'uscita del bando la possibilità di integrare le risorse stanziate fino a questo momento;
- che la quota di finanziamento comunitaria (pari al 43,12%) e la quota di cofinanziamento statale (pari al 39,82%) non transitano sul bilancio regionale perché direttamente trasferite dagli enti competenti ad ARTEA;
- che la quota di cofinanziamento regionale pari al 17,06%, stanziata sul capitolo 52518 del bilancio regionale, comprende anche la quota di cofinanziamento regionale relativa al bando del tipo di operazione 4.1. 1 e che pertanto no n si determinano oneri aggiuntivi a carico dello stesso;
- dà mandato al Responsabile del Settore "Autorità di Gestione del FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole" di procedere all'emissione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022", secondo le disposizioni contenute nell'allegato A che costituisce parte integrante di detta deliberazione di giunta;

Visto il decreto dirigenziale n. 7532 del 25/04/2022 con il quale è stato approvato il bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022" e ss.mm.ii.;

Richiamata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate a valere sulla sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022" del PSR 2014/2020, approvata con Decreto Artea n. 95 del 12/09/2022 ed il successivo scorrimento della medesima approvato con Decreto Artea n. 114 del 08/11/2022;

Vista la domanda di contributo, protocollo Artea n. 003/129950 del 21/07/2022 - CUP ARTEA n. 1078343 - CUP CIPE: D72H22000730007 a valere sulla sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022" presentata dalla ditta beneficiaria descritta nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., inviata al beneficiario in data 10/10/2022 prot. n. 0385395;

Vista la Decisione Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016, integrata dalla Decisione Regione Toscana n. 23 del 03/02/2020: "Decisione di Giunta relativa all'obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro";

Richiamato il Decreto del Direttore di Artea n. 127 del 18 ottobre 2017 in cui si riporta al

paragrafo 2.4. "Ulteriori condizioni per il pagamento dell'aiuto": (…...) "per poter ricevere il pagamento dell'aiuto i beneficiari devono essere consapevoli che, nel caso di finanziabilità della domanda di aiuto, dovranno presentare in fase di istruttoria, ad integrazione della stessa domanda di aiuto, una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro elencati nella Decisione Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e s.m.i, oppure, per i medesimi reati in materia di lavoro, di essere sottoposto a procedimenti penali o a provvedimenti di condanna non definitivi";

Richiamata la circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018 che disciplina l'applicazione della suddetta decisione R.T. n. 4/2016 e s.m.i nell'ambito del PSR 2014/2020;

Preso atto pertanto che il beneficiario del presente provvedimento, per le motivazioni di cui sopra, ha prodotto la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro di cui alla suddetta decisione RT n. 4/2016;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria relativa alla domanda presentata dal beneficiario di cui all'Allegato A, sopra richiamato, redatto dall'istruttore incaricato Francesco Savelli, attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati in sede di presentazione della domanda di aiuto sul S.I. ARTEA, nonché in base alla conoscenza dei luoghi e alle verifiche aereofotogrammetriche consultabili;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti - Vercor n. 21511429 del 12/01/2023 con id 21731529 e Visura Deggendorf – Vercor n. 21511403 del 12/01/2023 con id 21731531;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC), risultato regolare così come previsto dalle vigenti disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014/2020 ed al punto 1. del par. 2.2 "Condizioni di accesso" del Bando di misura sopra richiamato;

Dato atto che nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Considerato l'art. 7.2 bis *"Procedure inerenti l'atto per l'assegnazione dei contributi"* delle Disposizioni comuni sopra richiamate, in cui si stabilisce che "l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario";

Dato atto pertanto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione via Pec dell'"Atto per l'assegnazione dei contributo al beneficiario;

Dato atto, infine, che per quanto attiene alla certificazione antimafia si provvederà ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, nella quale di stabilisce, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa certificazione antimafia debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo della domanda CUP ARTEA n. 1078343 - CUP CIPE: D72H22000730007 presentata a valere sulla sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022", individuando gli importi della spesa ammissibile in € 71.283,68 e del contributo concedibile in €28.513,47 **con punti 29** sulla base degli esiti istruttori sopra citati, così come indicato nell'Allegato A "atto di Assegnazione" sopra richiamato;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 09/04/2019 e ss.mm.ii. "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., la responsabilità del procedimento è attribuita al Responsabile di P.O., Francesco Savelli come da Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021 e ss.mm.ii;

DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata in data 21/07/2022 prot. n. 003/129950 sul Bando della sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022"- CUP ARTEA n. 1078343 - CUP CIPE: D72H22000730007 di cui all'Allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, individuando il progetto ammissibile, determinandone l'importo di spesa, e il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica/amministrativa effettuata;

2. di assegnare al beneficiario di cui all'Allegato A, sopra richiamato, il contributo di € 28.513,47 a fronte di una spesa ammessa di € 71.283,68 così come indicato nell'allegato A medesimo per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;

3. di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi (Allegato A);

4. di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione tramite pec dell'"Atto di Assegnazione del contributo" (allegato A) al beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Atto di Assegnazione*

df4de844f59ce9728c4effaf36230f86d1b76a5f4e551025e7eaf5a6b39f0c7c

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Regione Toscana
Amministrazione Regionale Toscana

PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole/Atto di Assegnazione / CUP: 1078343 - Progetto: CASALE POGGIO PEROTTO

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa CASALE POGGIO PEROTTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in MAGLIANO IN TOSCANA P.I.: 01642810533

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto n. 7532 del 25/04/2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole (di seguito “BANDO”);

- il decreto di Artea n. 95 del 12/09/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”, approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come “DISPOSIZIONI COMUNI”);

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 21/07/2022, protocollo n. 003/129950 del 21/07/2022 CUP ARTEA n. 1078343, CUP CIPE n. D72H22000730007, di seguito indicata come “Domanda”;

- l’istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L’EROGAZIONE DELL’AIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla “Domanda”, gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell’ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a

2016PSRMIST000000164281053305301301 02/TipoDUA
IdUtente@202211290938178 80

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 106 - Macchinari, attrezzature per operazioni colturali	5500,00 €	5500,00 €	2200,00 €	2200,00 €	Base - 40.00 %
24 - Spese generali 30 - Spese generali 650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)	2398,00 €	2398,00 €	959,20 €	959,20 €	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 570 - Macchinari COSTI STANDARD	21543,68 €	21543,68 €	8617,47 €	8617,47 €	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 662 - Agricoltura di precisione - Rilevazione ed elaborazione dati	500,00 €	500,00 €	200,00 €	200,00 €	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 664 - Agricoltura di precisione - Distribuzione fitofarmaci e fertilizzanti	4200,00 €	4200,00 €	1680,00 €	1680,00 €	Base - 40.00 %
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola 8 - Superfici 278 - Recinti per la protezione delle colture da danni da fauna selvatica	32642,00 €	32642,00 €	13056,80 €	13056,80 €	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 663 - Agricoltura di precisione - Sistemi di guida / posizionamento macchinari	4500,00 €	4500,00 €	1800,00 €	1800,00 €	Base - 40.00 %
Totali netto ricavi	71283,68 €	71283,68 €	28513,47 €	28513,47 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 28513.47, di cui quota FEASR pari a euro 12295.01

Il punteggio assegnato è pari a punti 29.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Ai fini della rendicontazione finale delle opere, NON saranno ammesse spese fatturate relative e servizi forniti da:

a) Amministratori, soci e dipendenti dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o Affini entro il secondo grado;

b) Società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado;

c) Società amministrate da Soci o Amministratori dell'Azienda beneficiaria"

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

2016PSRMIST000000164281053305301301 02/TipoDUA
IdUtente@202211290938178 80

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Nel caso in cui, per cause indipendenti dalla volontà del beneficiario, non fosse possibile concludere i lavori, è concedibile, dopo una valutazione delle motivazioni addotte, un periodo di proroga massimo di 180 giorni. Il termine massimo della proroga complessivamente concedibile dovrà tenere conto del rispetto dei tempi utili per evitare il rischio di disimpegno automatico dei fondi FEASR (regola n+3) che il responsabile del procedimento sentita l'Autorità di Gestione, valuterà anche sulla

base del termine ultimo per l'invio delle liquidazioni all'Organismo pagatore. Non saranno concesse ulteriori proroghe anche se opportunamente motivate e/o riconducibili a cause indipendenti dalla volontà del beneficiario oltre i 180 giorni.

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

2016PSRMIST000001642810533053013010 2/TipoDUA
IdUtente@20221129093817880

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 21/07/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 22/07/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/01/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 04/12/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 04/12/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 04/12/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 31/01/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.
L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.
L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.
L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.
L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.
Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.
In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.
Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico

2016PSRMIST000000164281053305301301 02/TipoDUA
IdUtente@202211290938178 80

del Beneficiario.
Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice “non esecuzione” di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.
La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all’Ufficio competente per l’istruttoria, che ne valuta l’ammissibilità.
Le modifiche che non sono considerate varianti (“adattamenti tecnici”) possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all’Ufficio competente per l’istruttoria, che dovrà valutarne l’ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo “Varianti in corso d’opera e adattamenti tecnici” delle Disposizioni comuni.
Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all’applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.
Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:
- l’esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell’intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.
L’autorizzazione della variante da parte dell’Ufficio competente per l’istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo “Proroga dei termini” delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.
L’eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo “Proroga dei termini” delle Disposizioni comuni.
L’autorizzazione della proroga da parte dell’Ufficio competente all’istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo “Spese ammissibili/non ammissibili” delle Disposizioni comuni.
I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo “Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento” di cui alle Disposizioni comuni.
Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:
- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura “non trasferibile”;
- assegno circolare con la dicitura “non trasferibile”;
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.
In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo “Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento” di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l’erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo “Stato di avanzamento lavori (SAL)” delle Disposizioni comuni.

2016PSRMIST000000164281053305301301 02/TipoDUA
IdUtente@202211290938178 80

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.
Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.
La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.
La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.
La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.
Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.
In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.
Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.
Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.
In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.
A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.
La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

2016PSRMIST000000164281053305301301 02/TipoDUA
IdUtente@202211290938178 80

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo “Cambio di titolarità dell’azienda” delle Disposizioni comuni.
Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo “Cambio di titolarità dell’azienda” delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.
Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l’applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l’esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l’applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell’aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento “Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014” approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.
Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l’applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell’aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento “Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014” approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l’applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell’aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell’inadempienza) del documento “Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014” approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell’art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:
1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
   • Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
   • Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
   • instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
   • erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
   • effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
   • dati personali in genere;

2016PSRMIST000000164281053305301 30102/TipoDUA
IdUtente@202211290938178 80

• dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
• dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:
• i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
• i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
• i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
• ARTEA
• AGEA
• Ragioneria dello Stato;
• MIPAAF
• Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviati ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
• per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
• per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
• Reg. (UE) n. 679 del 2016;
• D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.
Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
• http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer;
• https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.
I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).
In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

2016PSRMIST000000164281053305301301 02/TipoDUA
IdUtente@202211290938178 80

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST000000164281053305301301 02/TipoDUA
IdUtente@202211290938178 80

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.

Responsabile di settore Daniele VISCONTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 465 - Data adozione: 12/01/2023

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomisura 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” annualità 2022”. Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1077005 - CUP CIPE: D22H22000850007 e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/01/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD000460

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/ 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo pe r lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 / 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e smi;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 / 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e smi;

Vista la Delibera di Giunta n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014 2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21 22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2016 FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo“;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 d el 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento , fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento nei termini stabiliti nelle suddette direttive e sue s.m.i.;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 228 del 25-02-2019 “Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione quarta modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 , con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento ver. 5.0.0”;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 “Reg.(UE)1305/2013 – FEASR -PSR 2014-2020. Approvazione "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del

Decreto MIPAAF n.2490/2017" e seconda modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del regolamento (UE) 640/2014";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 438 del 19/04/2022 "Reg. (UE) 13 05/2013 FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 Disposizioni specifiche per l'attuazione del tipo di operazione 4.1.1 Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" annualità 2022;

Preso atto che la suddetta Deliberazione di Giunta n. 438 del 19/04/2022 stabilisce:
- che la dotazione finanziaria per il bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 annualità 2022 ammonta a 2 6 milioni di Euro, e di riservarsi di verificare, successivamente, all'uscita del bando la possibilità di integrare le risorse stanziate fino a questo momento;
- che la quota di finanziamento comunitaria (pari al 43,12%) e la quota di cofinanziamento statale (pari al 39,82%) non transitano sul bilancio regionale perché direttamente trasferite dagli enti competenti ad ARTEA;
- che la quota di cofinanziamento regionale pari al 17,06%, stanziata sul capitolo 52518 del bilancio regionale, comprende anche la quota di cofinanziamento regionale relativa al bando del tipo di operazione 4.1. 1 e che pertanto no n si determinano oneri aggiuntivi a carico dello stesso;
- dà mandato al Responsabile del Settore "Autorità di Gestione del FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole" di procedere all'emissione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022", secondo le disposizioni contenute nell'allegato A che costituisce parte integrante di detta deliberazione di giunta;

Visto il decreto dirigenziale n. 7532 del 25/04/2022 con il quale è stato approvato il bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022" e ss.mm.ii.;

Richiamata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate a valere sulla sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022" del PSR 2014/2020, approvata con Decreto Artea n. 95 del 12/09/2022 ed il successivo scorrimento della medesima approvato con Decreto Artea n. 114 del 08/11/2022;

Vista la domanda di contributo, protocollo Artea n. 003/129550 del 19/07/2022 - CUP ARTEA n. 1077005 - CUP CIPE: D22H22000850007 a valere sulla sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022" presentata dalla ditta beneficiaria descritta nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., inviata al beneficiario in data 10/10/2022 prot. n. 0385394;

Vista la Decisione Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016, integrata dalla Decisione Regione Toscana n. 23 del 03/02/2020: "Decisione di Giunta relativa all'obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro";

Richiamato il Decreto del Direttore di Artea n. 127 del 18 ottobre 2017 in cui si riporta al

paragrafo 2.4. “Ulteriori condizioni per il pagamento dell’aiuto”: (…...) “per poter ricevere il pagamento dell’aiuto i beneficiari devono essere consapevoli che, nel caso di finanziabilità della domanda di aiuto, dovranno presentare in fase di istruttoria, ad integrazione della stessa domanda di aiuto, una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro elencati nella Decisione Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e s.m.i, oppure, per i medesimi reati in materia di lavoro, di essere sottoposto a procedimenti penali o a provvedimenti di condanna non definitivi”;

Richiamata la circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018 che disciplina l’applicazione della suddetta decisione R.T. n. 4/2016 e s.m.i nell’ambito del PSR 2014/2020;

Preso atto pertanto che il beneficiario del presente provvedimento, per le motivazioni di cui sopra, ha prodotto la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro di cui alla suddetta decisione RT n. 4/2016;

Visto l’esito parzialmente positivo dell’istruttoria relativa alla domanda presentata dal beneficiario di cui all’Allegato A, sopra richiamato, redatto dall’istruttore incaricato Fabio Fagiolini, attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati in sede di presentazione della domanda di aiuto sul S.I. ARTEA, nonché in base alla conoscenza dei luoghi e alle verifiche aereofotogrammetriche consultabili;

Visto l’avvio del procedimento di parziale accoglimento della domanda presentata, Prot. n. 0444158 del 18/11/2022 di cui all’art. 10 Bis, L.241/90, con cui si comunicava alla ditta beneficiaria la riduzione degli importi ammessi a contributo, invitando la medesima a presentare osservazioni e/o controdeduzioni nel termine massimo di 10 gg dal ricevimento;

Considerato che la ditta beneficiaria non ha presentato né osservazioni né scritti difensivi a seguito della suddetta comunicazione rispetto alle motivazioni contenute nell’”Avvio del procedimento di parziale accoglimento della domanda presentata ai sensi dell’art. 10 Bis, L.241/90 sopra richiamato;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell’ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE”;

Dato atto che ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti - Vercor n. 21510011 del 12/01/2023 con id 21730137 e Visura Deggendorf – Vercor n. 21509991 del 12/01/2023 con id 21730141;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC), risultato regolare così come previsto dalle vigenti disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014/2020 ed al punto 1. del par. 2.2 “Condizioni di accesso” del Bando di misura sopra richiamato;

Dato atto che nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l’Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento

del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Considerato l'art. 7.2 bis *"Procedure inerenti l'atto per l'assegnazione dei contributi"* delle Disposizioni comuni sopra richiamate, in cui si stabilisce che "l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario";

Dato atto pertanto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione via Pec dell'"Atto per l'assegnazione dei contributo al beneficiario;

Dato atto, infine, che per quanto attiene alla certificazione antimafia si provvederà ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, nella quale di stabilisce, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa certificazione antimafia debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo della domanda CUP ARTEA n. 1077005 - CUP CIPE: D22H22000850007 presentata a valere sulla sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022", individuando gli importi della spesa ammissibile in € 68.332,04 e del contributo concedibile in €27.332,82 **con punti 29** sulla base degli esiti istruttori sopra citati, così come indicato nell'Allegato A "atto di Assegnazione" sopra richiamato;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 09/04/2019 e ss.mm.ii. "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., la responsabilità del procedimento è attribuita al Responsabile di P.O., Giuseppe Cagnetta come da Ordine di Servizio n. 16 del 29/06/2022 e ss.mm.ii;

DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata in data 19/07/2022 prot. n. 003/129550 sul Bando della sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022"- CUP ARTEA n. 1077005 - CUP CIPE: D22H22000850007 di cui all'Allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, individuando il progetto ammissibile, determinandone l'importo di spesa, e il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica/amministrativa effettuata;

2. di assegnare al beneficiario di cui all'Allegato A, sopra richiamato, il contributo di € 27.332,82 a fronte di una spesa ammessa di € 68.332,04 così come indicato nell'allegato A medesimo per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;

3. di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi (Allegato A);

4. di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione tramite pec dell'"Atto di Assegnazione del contributo" (allegato A) al beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Atto di Assegnazione*

da3d31b19b533e40cd925a7aa3cad696e0936affce54b7d08786ccaac1c4bc7d

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto **Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto**

Regione Toscana
Amministrazione Regionale Toscana

PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole/Atto di Assegnazione / CUP: 1077005 - Progetto: Mis 4.1.1 Corsetti Lorenzo

Regolamento (UE) N. 1305/2013

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa CORSETTI LORENZO (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in GROSSETO P.I.: 01508050539

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto n. 7532 del 25/04/2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole (di seguito “BANDO”);

- il decreto di Artea n. 95 del 12/09/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”, approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come “DISPOSIZIONI COMUNI”);

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 19/07/2022, protocollo n. 003/129550 del 19/07/2022 CUP ARTEA n. 1077005, CUP CIPE n. D22H22000850007, di seguito indicata come “Domanda”;

- l’istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L’EROGAZIONE DELL’AIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla “Domanda”, gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell’ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 662 - Agricoltura di precisione - Rilevazione ed elaborazione dati	€ 1.750,00	€ 1.750,00	€ 700,00	€ 700,00	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 570 - Macchinari COSTI STANDARD	€ 49.497,00	€ 49.497,00	€ 19.798,80	€ 19.798,80	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 664 - Agricoltura di precisione - Distribuzione fitofarmaci e fertilizzanti	€ 6.200,00	€ 6.200,00	€ 2.480,00	€ 2.480,00	Base - 40.00 %

52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 10 - Accessori per trattori	€ 800,00	€ 800,00	€ 320,00	€ 320,00	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 663 - Agricoltura di precisione - Sistemi di guida / posizionamento macchinari	€ 3.380,00	€ 3.380,00	€ 1.352,00	€ 1.352,00	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 105 - Macchinari, attrezzature per la raccolta (NO Costi Standard)	€ 5.200,00	€ 5.200,00	€ 2.080,00	€ 2.080,00	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 10 - Accessori per trattori	€ 500,00	€ 0,00	€ 200,00	€ 0,00	Base - 40.00 %
24 - Spese generali 30 - Spese generali 650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)	€ 1.506,66	€ 1.505,04	€ 602,66	€ 602,02	Base - 40.00 %
Totali netto ricavi	€ 68.833,66	€ 68.332,04	€ 27.533,46	€ 27.332,82	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 27332.82, di cui quota FEASR pari a euro 11785.91

Il punteggio assegnato è pari a punti 29.00

Aiuto in regime "de minimis"
Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.
L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni
In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 19/07/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 20/07/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 02/01/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 02/11/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 02/11/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 02/11/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 02/01/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.
L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.
L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.
L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo “Varianti in corso d’opera e adattamenti tecnici” delle Disposizioni comuni, può richiedere l’approvazione di modifiche al progetto approvato.
L’eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.
Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo “Varianti in corso d’opera e adattamenti tecnici” delle Disposizioni comuni.
In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.
Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.
Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice “non esecuzione” di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.
La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all’Ufficio competente per l’istruttoria, che ne valuta l’ammissibilità.
Le modifiche che non sono considerate varianti (“adattamenti tecnici”) possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all’Ufficio competente per l’istruttoria, che dovrà valutarne l’ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo “Varianti in corso d’opera e adattamenti tecnici” delle Disposizioni comuni.
Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all’applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.
Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:
- l’esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell’intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.
L’autorizzazione della variante da parte dell’Ufficio competente per l’istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo “Proroga dei termini” delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.
L’eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo “Proroga dei termini” delle Disposizioni comuni.
L’autorizzazione della proroga da parte dell’Ufficio competente all’istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo “Spese ammissibili/non ammissibili” delle Disposizioni comuni.
I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo “Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento” di cui alle Disposizioni comuni.
Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:
- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura “non trasferibile”;
- assegno circolare con la dicitura “non trasferibile”;
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.
In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo “Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento” di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l’erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo “Stato di avanzamento lavori (SAL)” delle Disposizioni comuni.
L’eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.
Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell’importo richiesto.
La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo “Stato di avanzamento lavori (SAL)” delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo “Domanda di pagamento a saldo” delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati

compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.
La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.
La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.
Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.
In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.
Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.
Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.
In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.
A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.
La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.
Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.
Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.
Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento,

per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:
1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
• Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
• Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
• instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
• erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
• effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
• dati personali in genere;
• dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
• dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
• i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
• i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
• i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
• ARTEA
• AGEA
• Ragioneria dello Stato;
• MIPAAF
• Unione Europea
7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviati ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
• per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
• per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.
Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
• Reg. (UE) n. 679 del 2016;
• D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.
La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.
Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
• http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer;
• https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.
I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).
In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

Priorità VI. c.1) Agricoltura di precisione. Acquisto Stazione Meteo Sense 4.0, capannina meteorologica. A collaudo l'azienda dovrà dimostrare che la centralina è in grado di rilevare dati meteorologici che, una volta trasmessi anche in remoto, possano essere elaborati da un sistema che fornisca informazioni utili per l'effettuazione di interventi colturali come trattamenti fitosanitari, concimazioni, lavorazioni ecc.

Priorità VII. a) Apicoltura. Al saldo documentazione che attesti la presenza, nell'UTE oggetto della domanda, di alveari (acquisita dall'apicoltore relativa alle movimentazioni ai sensi del DM Sanità dell'11/08/2014 e succ. modif. ed integr.). Presenza di essenze mellifere già nella fase di sviluppo che ne consenta una fioritura e che traggano vantaggio dalla attività di impollinazione delle api

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.

Responsabile di settore Daniele VISCONTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 466 - Data adozione: 12/01/2023

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomisura 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” annualità 2022”. Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1078328 - CUP CIPE: D82H22000840007 e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/01/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD000479

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/ 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo pe r lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 / 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e smi;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 / 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e smi;

Vista la Delibera di Giunta n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014 2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21 22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2016 FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo“;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 d el 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento , fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento nei termini stabiliti nelle suddette direttive e sue s.m.i.;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 228 del 25-02-2019 “Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione quarta modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 , con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento ver. 5.0.0”;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 “Reg.(UE)1305/2013 – FEASR -PSR 2014-2020. Approvazione "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del

Decreto MIPAAF n.2490/2017" e seconda modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del regolamento (UE) 640/2014";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 438 del 19/04/2022 "Reg. (UE) 13 05/2013 FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 Disposizioni specifiche per l'attuazione del tipo di operazione 4.1.1 Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" annualità 2022;

Preso atto che la suddetta Deliberazione di Giunta n. 438 del 19/04/2022 stabilisce:
- che la dotazione finanziaria per il bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 annualità 2022 ammonta a 2 6 milioni di Euro, e di riservarsi di verificare, successivamente, all'uscita del bando la possibilità di integrare le risorse stanziate fino a questo momento;
- che la quota di finanziamento comunitaria (pari al 43,12%) e la quota di cofinanziamento statale (pari al 39,82%) non transitano sul bilancio regionale perché direttamente trasferite dagli enti competenti ad ARTEA;
- che la quota di cofinanziamento regionale pari al 17,06%, stanziata sul capitolo 52518 del bilancio regionale, comprende anche la quota di cofinanziamento regionale relativa al bando del tipo di operazione 4.1. 1 e che pertanto no n si determinano oneri aggiuntivi a carico dello stesso;
- dà mandato al Responsabile del Settore "Autorità di Gestione del FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole" di procedere all'emissione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022", secondo le disposizioni contenute nell'allegato A che costituisce parte integrante di detta deliberazione di giunta;

Visto il decreto dirigenziale n. 7532 del 25/04/2022 con il quale è stato approvato il bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022" e ss.mm.ii.;

Richiamata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate a valere sulla sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022" del PSR 2014/2020, approvata con Decreto Artea n. 95 del 12/09/2022 ed il successivo scorrimento della medesima approvato con Decreto Artea n. 114 del 08/11/2022;

Vista la domanda di contributo, protocollo Artea n. 003/129897 del 20/07/2022 - CUP ARTEA n. 1078328 - CUP CIPE: D82H22000840007 a valere sulla sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022" presentata dalla ditta beneficiaria descritta nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., inviata al beneficiario in data 10/10/2022 prot. n. 0385439;

Vista la Decisione Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016, integrata dalla Decisione Regione Toscana n. 23 del 03/02/2020: "Decisione di Giunta relativa all'obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro";

Richiamato il Decreto del Direttore di Artea n. 127 del 18 ottobre 2017 in cui si riporta al

paragrafo 2.4. “Ulteriori condizioni per il pagamento dell’aiuto”: (…...) “per poter ricevere il pagamento dell’aiuto i beneficiari devono essere consapevoli che, nel caso di finanziabilità della domanda di aiuto, dovranno presentare in fase di istruttoria, ad integrazione della stessa domanda di aiuto, una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro elencati nella Decisione Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e s.m.i, oppure, per i medesimi reati in materia di lavoro, di essere sottoposto a procedimenti penali o a provvedimenti di condanna non definitivi”;

Richiamata la circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018 che disciplina l’applicazione della suddetta decisione R.T. n. 4/2016 e s.m.i nell’ambito del PSR 2014/2020;

Preso atto pertanto che il beneficiario del presente provvedimento, per le motivazioni di cui sopra, ha prodotto la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro di cui alla suddetta decisione RT n. 4/2016;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria relativa alla domanda presentata dal beneficiario di cui all’Allegato A, sopra richiamato, redatto dall’istruttore incaricato Francesco Savelli, attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati in sede di presentazione della domanda di aiuto sul S.I. ARTEA, nonché in base alla conoscenza dei luoghi e alle verifiche aereofotogrammetriche consultabili;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell’ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE”;

Dato atto che ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti - Vercor n. 21511161 del 12/01/2023 con id 21731274 e Visura Deggendorf – Vercor n. 21511134 del 12/01/2023 con id 21731280;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC), risultato regolare così come previsto dalle vigenti disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014/2020 ed al punto 1. del par. 2.2 “Condizioni di accesso” del Bando di misura sopra richiamato;

Dato atto che nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l’Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l’importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Considerato l’art. 7.2 bis *“Procedure inerenti l’atto per l’assegnazione dei contributi”* delle Disposizioni comuni sopra richiamate, in cui si stabilisce che “l’U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario”;

Dato atto pertanto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione via Pec dell’”Atto per l’assegnazione dei contributo al beneficiario;

Dato atto, infine, che per quanto attiene alla certificazione antimafia si provvederà ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, nella quale di stabilisce, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa certificazione antimafia debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo della domanda CUP ARTEA n. 1078328 - CUP CIPE: D82H22000840007 presentata a valere sulla sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022", individuando gli importi della spesa ammissibile in € 174.120,54 e del contributo concedibile in €69.648,22 **con punti 30** sulla base degli esiti istruttori sopra citati, così come indicato nell'Allegato A "atto di Assegnazione" sopra richiamato;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 09/04/2019 e ss.mm.ii. "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., la responsabilità del procedimento è attribuita al Responsabile di P.O., Francesco Savelli come da Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021 e ss.mm.ii;

DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata in data 20/07/2022 prot. n. 003/129897 sul Bando della sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022"- CUP ARTEA n. 1078328 - CUP CIPE: D82H22000840007 di cui all'Allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, individuando il progetto ammissibile, determinandone l'importo di spesa, e il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica/amministrativa effettuata;

2. di assegnare al beneficiario di cui all'Allegato A, sopra richiamato, il contributo di € 69.648,22 a fronte di una spesa ammessa di € 174.120,54 così come indicato nell'allegato A medesimo per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;

3. di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi (Allegato A);

4. di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione tramite pec dell'"Atto di Assegnazione del contributo" (allegato A) al beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Atto di Assegnazione*
e336a9d017463e68fe0874d6ef4264b52043ffdf26b517a6c0135b6c529c92a5

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Regione Toscana
Amministrazione Regionale Toscana

PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole/Atto di Assegnazione / CUP: 1078328 - Progetto: FATTORIA DI MONTAUTO -PSR 2022

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa FATTORIA DI MONTAUTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in MANCIANO P.I.: 01600160533

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto n. 7532 del 25/04/2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole (di seguito “BANDO”);

- il decreto di Artea n. 95 del 12/09/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”, approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come “DISPOSIZIONI COMUNI”);

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 20/07/2022, protocollo n. 003/129897 del 20/07/2022 CUP ARTEA n. 1078328, CUP CIPE n. D82H22000840007, di seguito indicata come “Domanda”;

- l’istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L’EROGAZIONE DELL’AIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla “Domanda”, gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell’ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a

2016PSRMIST000000160016053305301401 0G/TipoDUA
IdUtente@2022120914390746 7

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola 8 - Superfici 282 - Impianto di oliveti	5739,00 €	5739,00 €	2295,60 €	2295,60 €	Base - 40.00 %
24 - Spese generali 30 - Spese generali 650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)	6461,54 €	6461,54 €	2584,62 €	2584,62 €	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 126 - Rimorchi e carrelli per trattore	6400,00 €	6400,00 €	2560,00 €	2560,00 €	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 664 - Agricoltura di precisione - Distribuzione fitofarmaci e fertilizzanti	4200,00 €	4200,00 €	1680,00 €	1680,00 €	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 105 - Macchinari, attrezzature per la raccolta (NO Costi Standard)	87820,00 €	87820,00 €	35128,00 €	35128,00 €	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 662 - Agricoltura di precisione - Rilevazione ed elaborazione dati	500,00 €	500,00 €	200,00 €	200,00 €	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 663 - Agricoltura di precisione - Sistemi di guida / posizionamento macchinari	4200,00 €	4200,00 €	1680,00 €	1680,00 €	Base - 40.00 %
56 - Trasformazione/commercializzazione dei prodotti agricoli: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 91 - Macchinari / attrezzature per la conservazione/immagazzinamento dei prodotti agricoli primari e/o trasformati	58800,00 €	58800,00 €	23520,00 €	23520,00 €	Base - 40.00 %
Totali netto ricavi	174120,54 €	174120,54 €	69648,22 €	69648,22 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 69648.22, di cui quota FEASR pari a euro 30032.31

Il punteggio assegnato è pari a punti 30.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Ai fini della rendicontazione finale delle opere, NON saranno ammesse spese fatturate relative e servizi forniti da:

a) Amministratori, soci e dipendenti dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o Affini entro il secondo grado;

b) Società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado;

c) Società amministrate da Soci o Amministratori dell'Azienda beneficiaria"

2016PSRMIST000000160016053305301401 0G/TipoDUA
IdUtente@202212091439074 67

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Nel caso in cui, per cause indipendenti dalla volontà del beneficiario, non fosse possibile concludere i lavori, è concedibile, dopo una valutazione delle motivazioni addotte, un periodo di proroga massimo di 180 giorni. Il termine massimo della proroga complessivamente concedibile dovrà tenere conto del rispetto dei tempi utili per evitare il rischio di disimpegno automatico dei fondi FEASR (regola n+3) che il responsabile del procedimento sentità l'Autorità di Gestione, valuterà anche sulla

base del termine ultimo per l'invio delle liquidazioni all'Organismo pagatore. Non saranno concesse ulteriori proroghe anche se opportunamente motivate e/o riconducibili a cause indipendenti dalla volontà del beneficiario oltre i 180 giorni.

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

2016PSRMIST000000160016053305301401 0G/TipoDUA
IdUtente@202212091439074 67

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 20/07/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 21/07/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/01/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 04/12/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 04/12/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 04/12/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 31/01/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.
L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.
L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.
L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.
L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.
Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

2016PSRMIST000000160016053305301401 0G/TipoDUA
IdUtente@2022120914390746 7

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.
Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.
Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.
La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.
Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.
Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.
Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:
- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.
L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.
L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.
L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.
Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:
- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.
In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

2016PSRMIST000001600160533053014010G/TipoDUA
IdUtente@202212091439074 67

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.
L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.
Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.
La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.
La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.
La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.
Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.
In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.
Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.
Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.
In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.
A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.
La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la

2016PSRMIST000000160016053305301401 0G/TipoDUA
IdUtente@202212091439074 67

necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo “Cambio di titolarità dell’azienda” delle Disposizioni comuni.
Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo “Cambio di titolarità dell’azienda” delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.
Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l’applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l’esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l’applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell’aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento “Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014” approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell’imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l’imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.
Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l’applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell’aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento “Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014” approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l’applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell’aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell’inadempienza) del documento “Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014” approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell’art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:
1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
   • Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
   • Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
   • instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
   • erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;

2016PSRMIST000000160016053305301401 0G/TipoDUA
IdUtente@2022120914390746 7

• effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:
• dati personali in genere;
• dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
• dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:
• i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
• i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
• i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
• ARTEA
• AGEA
• Ragioneria dello Stato;
• MIPAAF
• Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviati ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
• per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
• per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
• Reg. (UE) n. 679 del 2016;
• D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
• http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer;
• https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni.

2016PSRMIST000000160016053305301 4010G/TipoDUA

IdUtente@202212091439074 67

In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST000000160016053305301401 0G/TipoDUA
IdUtente@2022120914390746 7

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.

Responsabile di settore Daniele VISCONTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 498 - Data adozione: 16/01/2023

Oggetto: Reg.UE n.1305/2013 - PSR 2014/2020 – Bando attuativo Sottomisura 3.2 “Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno - Annualità 2021”. Decreto dirigenziale n. 1054519 del 26/11/21 e ss.mm.ii. – Approvazione della istruttoria di ammissibilità con esito positivo della domanda di aiuto CUP ARTEA 1036051 e CUP CIPE D58H22001870007 e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/01/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD000575

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali su Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il Regolamento (UE) 2393/2017 che modifica, tra l'altro, il Regolamento (UE) n.1305/2013 ed il Regolamento (UE) n.1306/2013;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 4/08/2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR Toscana 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2016 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo Competenze";

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento" così come modificata con la Deliberazione di Giunta regionale n. 256 del 20/03/2017 e, da ultimo, con la D. G. R. n. 1502 del 27/12/2017, con cui sono state approvate le "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del Decreto MIPAAF n. 2490/2017", relative alle misure connesse a investimento del PSR 2014-2020;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1178 del 15/11/2021 con la quale sono state approvate le Disposizioni specifiche per l'attuazione della Sottomisura 3.2 – Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" per l'annualità 2021;

Visto il decreto dirigenziale n.20830 del 26/11/21: "Reg. (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Approvazione del Bando attuativo della Sottomisura 3.2. Sostegno alle attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno. Annualità 2021" e ss.mm.ii.;

Richiamato in particolare l'allegato A, del Decreto Dirigenziale n. 20830/2021, "Bando attuativo della sottomisura 3.2 – Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno – annualità 2021"e ss.mm.ii., parte integrante e sostanziale del

suddetto atto, che contiene le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 3.2

Considerato che le disposizioni inserite nel bando della sottomisura 3.2 annualità 2021 prevedono la possibilità per i soggetti richiedenti di presentare domanda di aiuto a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del bando di misura ed entro il 04 marzo 2022;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020, sostituendo i precedenti ordini di servizio;

Richiamato il decreto A. R. T. E. A. n. 63 del 28/06/2016, come modificato e integrato con i decreti n. 127 del 18/10/2017, n. 65 del 15/06/2018, n. 77 del 15/05/2019, n. 155 del 6/12/2019 e n. 144 del 24/11/2021 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" e in particolare il paragrafo 7 bis "Atto per l'assegnazione dei contributi", nel quale si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre l'atto di assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Richiamato il decreto di A. R. T. E. A. n. 134 del 28/11/2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014";

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto a valere sull'operazione 3.2 Annualità 2021 del PSR 2014/2020 della Regione Toscana presentata, entro i termini previsti, sul Sistema informativo Artea, protocollo artea n. Prot. 003/10293 del 26/01/2022, CUP ARTEA 1036051 - CUP CIPE n. D58H22001870007, dal beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate e così articolata:
- Spesa richiesta: €. 169.600,00
- Contributo richiesto: €. 118.720,00

Vista la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili approvata con Decreto Artea n. 28 del 04/04/2022, in base alla quale la domanda di cui sopra risulta essere "potenzialmente finanziabile";

Visto l'esito positivo dell'istruttoria, relativa alla domanda di aiuto del beneficiario, indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. Artea e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa.

Considerato che, rispetto agli investimenti richiesti in domanda di aiuto, in fase istruttoria, su richiesta da parte del tecnico istruttore, è stata inviata al beneficiario una comunicazione di esiti istruttori e preavviso di accoglimento parziale della richiesta, con pec. n. 0453807 del 23/11/2022, a cui è seguita una nota di chiarimenti da parte del beneficiario, con pec. n. 0461217 del 28/11/2022, il tecnico, a seguito della pec inviata dal beneficiario, ha preso atto dei chiarimenti inviati, ed ha riammesso le spese decurtate con procedimento di decadenza parziale del 23/11/2022 Prot. 0453807 ;

Dato atto che, ai sensi di quanto previsto dalle vigenti "Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2014/2020, approvate con Decreto del Direttore di A.R.T.E.A., e dal bando specifico di misura, non è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva, in quanto non effettuabile, come da Protocollo INPS 33863160 del 05/12/2022, non avendo l'Associazione L'Altra Toscana, nessun dipendente;

Dato atto, che per quanto attiene alla certificazione antimafia, sarà provveduto ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Constatato che, ai sensi della decisione di Giunta Regionale Toscana n. 4 del 25/10/2016 si è provveduto alla verifica dei carichi pendenti per i reati in materia di lavoro, attuando le indicazioni fornite dalla circolare applicativa ARTEA n.6/2018, che prevede un'attività di controllo a campione pari al 5% dei soggetti individuati nelle procedure di assegnazione e successivo pagamento di finanziamenti comunitari, nel rispetto dei principi di imparzialità e di casualità di selezione;

Dato atto che il beneficiario, indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, inserito tra i soggetti sottoposti al controllo di cui sopra, così come risulta dal verbale di estrazione a campione del 16/06/2022, agli atti dell'Ufficio, non è stato estratto e quindi sulla base dell'autocertificazione presentata ai sensi del DPR 445/2000, nulla osta all'ammissibilità richiesta;

Considerato che la sottomisura 3.2 " Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" è soggetta al regime "de minimis" esclusivamente quando il prodotto non è inserito nell'allegato I del TFUE (Reg. UE 1407/2013);

Visto pertanto, che il progetto del beneficiario in questione, presentato sul bando attuativo della sottomisura 3.2, non risulta soggetto al regime de minimis, in quanto tutti gli investimenti per l'attività di trasformazione /commercializzazione sono rivolti ad ottenere prodotti compresi nell'Allegato I del TFUE e pertanto non è previsto l'inserimento del beneficiario nel Registro nazionale degli Aiuti di Stato, ne le visure ad esso correlate;

Visto l'Allegato A, in cui è riportata tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo Allegato A si rinvia alla vigente normativa in materia, nonché alle disposizioni previste nel Bando di Misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis " Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni Comuni sopra richiamate, in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

Dato atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L.30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019 n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto, protocollo ARTEA n. 003/10293 del 26/01/2022 CUP ARTEA n. 1036051 e CUP CIPE n. D58H22001870007 a valere sul Bando della sottomisura 3.2 "Sostegno per l'attività di informazione e promozione" svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" – annualità 2021, di cui Decreto Dirigenziale n. 20830 del 26/11/2021 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto il contributo ivi riportato pari a € 118.720,00, a fronte della spesa ammessa pari a 169.600,00 euro, prevista per la realizzazione degli interventi come descritti nell'allegato medesimo: Allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento, proroga e variante.

3) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alla vigente normativa in materia , nonché alle disposizioni previste nel bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

4) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficario.

5) Di dare atto che a carico del beneficiario individuato con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019 n. 34 (cd. Decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019 n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *ATTO DI ASSEGNAZIONE*

75a27e68500a56412f4b6d2e4b60558324daf93dee16bed52013d3de30f7e447

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Regione Toscana

Amministrazione Regionale Toscana

PSR 2014-2020 - Misura 3.2 - Annualità 2021 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno/Atto di Assegnazione / CUP: 1036051 - Progetto: L'altra Toscana

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 3.2 - Annualità 2021 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Il soggetto beneficiario ASSOCIAZIONE L'ALTRA TOSCANA (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in GROSSETO P.I.: 01701960534

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 20830 del 26/11/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 3.2 - Annualità 2021 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno (di seguito “BANDO”);

- il decreto ARTEA n. 28 del 04/04/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”, approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come “DISPOSIZIONI COMUNI”);

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 26/01/2022, protocollo n. 003/10293 del 26/01/2022 CUP ARTEA n. 1036051, CUP CIPE n. D58H22001870007, di seguito indicata come “Domanda”;

- l’istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L’EROGAZIONE DELL’AIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla “Domanda”, gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell’ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S03203a - 3.2 - Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza - FA 3a

2016PSRMIST01701960534000000530110104/TipoDUA
IdUtente@2023011011202542 7

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
58 - Unico 44 - Attività informativa e di comunicazione: realizzazione materiale divulgativo, ecc.., come da bando; 641 - Iscrizione, affitto spazi espositivi, acquisizione servizi, progettazione e allestimento per manifestazioni fieristiche/eventi promozionali (anche online)/punti vendita	160000,00 €	160000,00 €	112000,00 €	112000,00 €	Base - 70.00 %
58 - Unico 30 - Spese generali 221 - Spese generali connesse all'investimento	9600,00 €	9600,00 €	6720,00 €	6720,00 €	Base - 70.00 %
Totali netto ricavi	169600,00 €	169600,00 €	118720,00 €	118720,00 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 118720.00, di cui quota FEASR pari a euro 51192.06

Il punteggio assegnato è pari a punti 56.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.
L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Il materiale promo-pubblicitario, oggetto di valutazione ex ante, deve essere autorizzato preventivamente dall'ufficio competente per l'istruttoria e pertanto, per la sua ammissibilità al finanziamento, deve essere presentato allo stesso ufficio almeno 10 giorni lavorativi prima del suo utilizzo.

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Viene diminuito il punteggio relativo alle dop/igp rappresentate in quanto da atto costitutivo risultano in n. di 6 e non 7 come dichiarato.
La domanda viene pertanto riposizionata in graduatoria restando comunque in fascia di finanziabilità.

2016PSRMIST01701960534000000530110104/TipoDUA
IdUtente@20230110112025427

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo “Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione” (definito “fase ex post”) delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell’OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo “Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione” delle Disposizioni comuni;

b) garantire l’utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l’ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo “Possesso dell’UTE/UPS” delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo “Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione” delle Disposizioni comuni, l’energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di “scambio sul posto”).

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell’Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l’attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 26/01/2020

la data per l’avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 27/01/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 01/12/2023

2016PSRMIST01701960534000000530110104/TipoDUA
IdUtente@2023011011202542 7

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 02/10/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 02/10/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 02/10/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 01/12/2023

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.
L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.
L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.
L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.
L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.
Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.
In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.
Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.
Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.
La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.
Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.
Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.
Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:
- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.
L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del

2016PSRMIST01701960534000000530110104/TipoDUA
IdUtente@20230110112025427

presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo “Proroga dei termini” delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.
L’eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo “Proroga dei termini” delle Disposizioni comuni.
L’autorizzazione della proroga da parte dell’Ufficio competente all’istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo “Spese ammissibili/non ammissibili” delle Disposizioni comuni.
I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo “Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento” di cui alle Disposizioni comuni.
Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:
- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura “non trasferibile”;
- assegno circolare con la dicitura “non trasferibile”;
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo “Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento” di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l’erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo “Stato di avanzamento lavori (SAL)” delle Disposizioni comuni.
L’eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.
Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell’importo richiesto.
La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo “Stato di avanzamento lavori (SAL)” delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo “Domanda di pagamento a saldo” delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.
La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.
La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso,

2016PSRMIST017019605340000053011010 4/TipoDUA
IdUtente@20230110112025427

comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.
Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.
In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.
Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.
Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.
In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.
A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.
La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.
Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.
Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

2016PSRMIST01701960534000000530110104/TipoDUA
IdUtente@20230110112025427

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.
Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:
1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:
- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:
- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF

2016PSRMIST01701960534000000530110104/TipoDUA
IdUtente@20230110112025427

• Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviati ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

• per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;

• per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

• Reg. (UE) n. 679 del 2016;

• D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

• http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer;

• https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

Secondo quanto riportato nel paragrafo 3.4.2 del bando della sottomisura 3.2, annualità 2021, "Termine finale" si ribadisce che non saranno possibili ulteriori proroghe oltre i 24 mesi previsti per il temine del progetto e la richiesta di saldo.

2016PSRMIST01701960534000000530110104/TipoDUA
IdUtente@20230110112025427

2016PSRMIST01701960534000000530110104/TipoDUA
IdUtente@20230110112025427

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.

Responsabile di settore Daniele VISCONTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 551 - Data adozione: 16/01/2023

Oggetto: Reg. UE N. 1305/2013 – P.S.R. 2014/2022 – Bando Sottomisura 4.1 – operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” - annualità 2022 - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1076761 - CUP CIPE D82H23000030007 e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/01/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD000583

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento(UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglioe smi;

Vistoil regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008e smi;

Vistala Delibera di Giunta n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso attodel testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione “4.1.1– Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2016 –FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 –FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento, fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”nei termini stabiliti nelle suddette direttivee sue smi;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021, con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento –versione 5.00”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27/12/2017 ed in particolare l’Allegato B, che costituisce parte integrante dell’atto, che contiene le direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto Mipaaf n. 2490/2017e sue ss.mm.ii;

Richiamato il Decreto del Direttore Artea n. 134 del 28 novembre 2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 –Approvazione del documento Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) n. 640/2014” e ss.mm.ii;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 438 del 19/04/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 –FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022–Disposizioni specifiche per l’attuazione del tipo di operazione 4.1.1“Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” –annualità 2022”;

Visto il decreto dirigenziale n. 7532 del 25/04/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 - Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022";

Visto il decreto dirigenziale n. 9739 del 20/05/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR PSR 2014/2022 – bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022 approvato con DD n. 7532/2022. Modifica del riferimento delle tabelle costi standard frantoi oleari e impianti arborei”;

Visto il decreto di Artea n. 95 del 12/09/2022 “Reg. UE n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 Tipo di operazione 4.1.1 Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole bando completo. Annualità 2022 . Decreto RT n. 7532 del 25/04/2022 e s.m.i.. Graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco”;

Visto il decreto dirigenziale n. 20323 del 13/10/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR PSR 2014/2022 – bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022”. Incremento dotazione finanziaria e scorrimento graduatoria”;

Visto il decreto di Artea n. 114 del 08/11/2022 “Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 - tipo di operazione 4.1.1 – “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole bando completo. Annualità 2022”. Decreto RT n. 7532 del 25/04/2022 e s.m.i.. – Scorrimento della graduatoria preliminare al finanziamento approvata con precedente Decreto n. 95 del 12/09/2022”;

Considerato che il contributo concesso nell’ambito della sottomisura 4.1 - operazione 4.1.1 del P.S.R. 2014/2020 non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE”;

Vista la domanda di aiuto prot. Artea n. 003/129239 del 18/07/2022, CUP ARTEA 1076761 - CUP CIPE D82H23000030007, a valere sul bando del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” annualità 2022, inserita nell’elenco delle domande finanziabili di cui alla suddetta graduatoria Artea, presentata dal beneficiario indicato nell’allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa alla ditta beneficiaria con Prot. 0385428 del 10/10/2022;

Visto l’esito dell’istruttoria di ammissibilità, relativa alla domanda di aiuto sopra indicata, svolta dall’istruttore incaricato Curti Massimo nel sistema informativo A.R.T.E.A, attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolta nel rapporto informativo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente, nel quale sono stati indicati gli importi della spesa ammessa e del contributo concesso, come di seguito indicato:
Spesa ammessa € 27.717,79
Contributo concesso € 11.087,11

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 30
Punteggio iniziale graduatoria approvata con decreto Artea N. 30

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che si è provveduto alla verifica dei carichi pendenti per i reati in materia di lavoro, mediante controlli a campione, secondo le modalità indicate nella DGR 1058/2001;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, così come previsto al paragrafo 2.2 *"Condizioni di accesso"* del bando di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Richiamato l'art. 7 bis *"Atto di assegnazione dei contributi"* delle citate Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento;

Ritenuto necessario approvare gli esiti istruttori in relazione alla domanda di aiuto sopra indicata, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concesso, in favore della ditta beneficiaria, come sopra indicato e come riportato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

Dato atto che la concessione del contributo è subordinata al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi, in ottemperanza alle previsioni del Bando di misura e delle Disposizioni comuni;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 19 del 6 aprile 2022 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita al titolare di P.O. Francesco Savelli, come evidenziato nella nota di incarico Prot. n. 411284 del 28-10-2022;

DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio di ammissibilità della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/129239 del 18/07/2022, CUP ARTEA 1076761 - CUP CIPE D82H23000030007, a valere sul bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - annualità 2022, presentata dal beneficiario indicato nell'Allegato A) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

2) di assegnare al beneficiario un contributo di € 11.087,11, a fronte di una spesa ammessa di € 27.717,79, per la realizzazione degli investimenti ritenuti ammissibili nel rispetto dell'istruttoria effettuata, così come indicato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

3) di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi;

4) di trasmettere al beneficiario il presente provvedimento e l'Atto di assegnazione dei contributi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Atto di assegnazione contributo*

cc92ca3cf2031e8779617ff49a27a94a8925f0038f904c6c7b26e1bee1f05cad

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto **Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto**

Regione Toscana
Amministrazione Regionale Toscana

PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole/Atto di Assegnazione / CUP: 1076761 - Progetto: CENCINI LORENZO 2022

Regolamento (UE) N. 1305/2013

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa CENCINI LORENZO (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in GROSSETO P.I.: 01601150533

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto n. 7532 del 25/04/2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole (di seguito “BANDO”);

- il decreto di Artea n. 95 del 12/09/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”, approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come “DISPOSIZIONI COMUNI”);

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 18/07/2022, protocollo n. 003/129239 del 18/07/2022 CUP ARTEA n. 1076761, CUP CIPE n. D82H23000030007, di seguito indicata come “Domanda”;

- l’istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L’EROGAZIONE DELL’AIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla “Domanda”, gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell’ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
57 - Trasformazione/commercializzazione dei prodotti agricoli: fabbricati 128 - Fabbricati ed opere murarie - ristrutturazione e/o ampliamento 82 - Locali adibiti alla commercializzazione dei prodotti agricoli primari e/o trasformati	€ 15.252,48	€ 15.252,48	€ 6.100,99	€ 6.100,99	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 664 - Agricoltura di precisione - Distribuzione fitofarmaci e fertilizzanti	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 1.800,00	€ 1.800,00	Base - 40.00 %

24 - Spese generali 30 - Spese generali 650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)	€ 3.265,31	€ 3.265,31	€ 1.306,12	€ 1.306,12	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 663 - Agricoltura di precisione - Sistemi di guida / posizionamento macchinari	€ 4.200,00	€ 4.200,00	€ 1.680,00	€ 1.680,00	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 662 - Agricoltura di precisione - Rilevazione ed elaborazione dati	€ 500,00	€ 500,00	€ 200,00	€ 200,00	Base - 40.00 %
Totali netto ricavi	€ 27.717,79	€ 27.717,79	€ 11.087,11	€ 11.087,11	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 11087.11, di cui quota FEASR pari a euro 4780.76

Il punteggio assegnato è pari a punti 30.00

Aiuto in regime “de minimis”
Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell’articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell’Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa “de minimis”, di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.
L’importo del contributo concesso in forza del regime “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni
In seguito a quanto emerso nel corso dell’istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Ai fini della rendicontazione finale delle opere, NON saranno ammesse spese fatturate relative e servizi forniti da:
a) Amministratori, soci e dipendenti dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o Affini entro il secondo grado;
b) Società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado;
c) Società amministrate da Soci o Amministratori dell'Azienda beneficiaria"

Al momento della presentazione del saldo finale l'imprenditore dovrà presentare l'abilitazione alla conduzione dei mezzi agricoli e il certificato di abilitazione all'utilizzo dei prodotti fitosanitari, inoltre, dovrà essere in possesso dei titoli di conduzione a copertura dell'impegno previsto e giustificare il punteggio VII Miglioramento qualitativo delle produzioni aziendali. Nello stesso momento del saldo per i Locali adibiti alla commercializzazione dei prodotti agricoli primari e/o

trasformati, l'istanza dovrà essere completa del titolo abilitativo e di tutte le autorizzazioni e/o nulla osta necessari compreso l'accatastamento.

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l’attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l’adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Nel caso in cui, per cause indipendenti dalla volontà del beneficiario, non fosse possibile concludere i lavori, è concedibile, dopo una valutazione delle motivazioni addotte, un periodo di proroga massimo di 180 giorni. Il termine massimo della proroga complessivamente concedibile dovrà tenere conto del rispetto dei tempi utili per evitare il rischio di disimpegno automatico dei fondi FEASR (regola n+3) che il responsabile del procedimento sentità l'Autorità di Gestione, valuterà anche sulla

base del termine ultimo per l'invio delle liquidazioni all'Organismo pagatore. Non saranno concesse ulteriori proroghe anmche se opportunamente motivate e/o riconducibili a cause indipendenti dalla volontà del beneficiario oltre i 180 giorni.

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo “Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione” (definito “fase ex post”) delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell’OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo “Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione” delle Disposizioni comuni;

b) garantire l’utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l’ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo “Possesso dell’UTE/UPS” delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo “Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione” delle Disposizioni comuni, l’energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di “scambio sul posto”).

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell’Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l’attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 18/07/2020

la data per l’avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 19/07/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/01/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 04/12/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 04/12/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d’opera del progetto approvato è il 04/12/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 31/01/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo “Anticipo” delle Disposizioni comuni.
L’anticipo viene erogato solo successivamente all’inizio delle attività oggetto di contributo.
L’anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.
L’anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell’importo dell’anticipo richiesto. L’originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.
L’anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo “Anticipo” delle Disposizioni comuni.
Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l’anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.
L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.
Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.
In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.
Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.
Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.
La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.
Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.
Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.
Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:
- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.
L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.
L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.
L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.
Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:
- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.
In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.
L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.
Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.
La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati

compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.
La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.
La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.
Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.
In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.
Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.
Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.
In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.
A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.
La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.
Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.
Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.
Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento,

per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:
1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
• Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
• Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
• instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
• erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
• effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
• dati personali in genere;
• dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
• dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
• i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
• i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
• i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
• ARTEA
• AGEA
• Ragioneria dello Stato;
• MIPAAF
• Unione Europea
7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviati ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
• per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
• per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.
Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
• Reg. (UE) n. 679 del 2016;
• D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.
La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.
Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
• http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer;
• https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.
I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).
In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

Stampa Definitiva del 13/01/2023 08:49:19 [rif. DTipoDUA A566222/576746 U28154]

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.

Responsabile di settore Daniele VISCONTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 552 - Data adozione: 16/01/2023

Oggetto: Reg. UE N. 1305/2013 – P.S.R. 2014/2022 – Bando Sottomisura 4.1 – operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” - annualità 2022 - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1078575 - CUP CIPE D82H23000050007 e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/01/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD000610

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento(UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglioe smi;

Vistoil regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008e smi;

Vistala Delibera di Giunta n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso attodel testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione “4.1.1– Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2016 –FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 –FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento, fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”nei termini stabiliti nelle suddette direttivee sue smi;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021, con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento –versione 5.00”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27/12/2017 ed in particolare l’Allegato B, che costituisce parte integrante dell’atto, che contiene le direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto Mipaaf n. 2490/2017e sue ss.mm.ii;

Richiamato il Decreto del Direttore Artea n. 134 del 28 novembre 2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 –Approvazione del documento Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) n. 640/2014” e ss.mm.ii;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 438 del 19/04/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 –FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022–Disposizioni specifiche per l’attuazione del tipo di operazione 4.1.1“Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” –annualità 2022”;

Visto il decreto dirigenziale n. 7532 del 25/04/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 - Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022";

Visto il decreto dirigenziale n. 9739 del 20/05/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR PSR 2014/2022 – bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022 approvato con DD n. 7532/2022. Modifica del riferimento delle tabelle costi standard frantoi oleari e impianti arborei”;

Visto il decreto di Artea n. 95 del 12/09/2022 “Reg. UE n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 Tipo di operazione 4.1.1 Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole bando completo. Annualità 2022 . Decreto RT n. 7532 del 25/04/2022 e s.m.i.. Graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco”;

Visto il decreto dirigenziale n. 20323 del 13/10/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR PSR 2014/2022 – bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022”. Incremento dotazione finanziaria e scorrimento graduatoria”;

Visto il decreto di Artea n. 114 del 08/11/2022 “Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 - tipo di operazione 4.1.1 – “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole bando completo. Annualità 2022”. Decreto RT n. 7532 del 25/04/2022 e s.m.i.. – Scorrimento della graduatoria preliminare al finanziamento approvata con precedente Decreto n. 95 del 12/09/2022”;

Considerato che il contributo concesso nell’ambito della sottomisura 4.1 - operazione 4.1.1 del P.S.R. 2014/2020 non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE”;

Vista la domanda di aiuto prot. Artea n. 003/130210 del 21/07/2022, CUP ARTEA 1078575 - CUP CIPE D82H23000050007, a valere sul bando del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” annualità 2022, inserita nell’elenco delle domande finanziabili di cui alla suddetta graduatoria Artea, presentata dal beneficiario indicato nell’allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa alla ditta beneficiaria con Prot. 0383596 del 10/10/2022;

Visto l’esito dell’istruttoria di ammissibilità, relativa alla domanda di aiuto sopra indicata, svolta dall’istruttore incaricato Arianna Ciancaglini nel sistema informativo A.R.T.E.A, attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolta nel rapporto informativo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente, nel quale sono stati indicati gli importi della spesa ammessa e del contributo concesso, come di seguito indicato:
Spesa ammessa € 115.277,68
Contributo concesso € 46.111,07

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 32
Punteggio iniziale graduatoria approvata con decreto Artea N. 32

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che si è provveduto alla verifica dei carichi pendenti per i reati in materia di lavoro, mediante controlli a campione, secondo le modalità indicate nella DGR 1058/2001;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, così come previsto al paragrafo 2.2 *"Condizioni di accesso"* del bando di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Richiamato l'art. 7 bis *"Atto di assegnazione dei contributi"* delle citate Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento;

Ritenuto necessario approvare gli esiti istruttori in relazione alla domanda di aiuto sopra indicata, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concesso, in favore della ditta beneficiaria, come sopra indicato e come riportato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

Dato atto che la concessione del contributo è subordinata al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi, in ottemperanza alle previsioni del Bando di misura e delle Disposizioni comuni;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 19 del 6 aprile 2022 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita al titolare di P.O. Francesco Savelli, come evidenziato nella nota di incarico Prot. n. 411284 del 28-10-2022;

DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio di ammissibilità della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/130210 del 21/07/2022, CUP ARTEA 1078575 - CUP CIPE D82H23000050007, a valere sul bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - annualità 2022, presentata dal beneficiario indicato nell'Allegato A) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

2) di assegnare al beneficiario un contributo di € 46.111,07, a fronte di una spesa ammessa di € 115.277,68, per la realizzazione degli investimenti ritenuti ammissibili nel rispetto dell'istruttoria

effettuata, così come indicato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

3) di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi;

4) di trasmettere al beneficiario il presente provvedimento e l'Atto di assegnazione dei contributi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Atto di assegnazione contributo*

5c4687851ea8f896aa13db457bbe49e7f8e6cab1341b0dc1f24dde885b1e18b7

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto **Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto**

Regione Toscana
Amministrazione Regionale Toscana

PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole/Atto di Assegnazione / CUP: 1078575 - Progetto: valorizzazione produzioni aziendali

Regolamento (UE) N. 1305/2013

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa ROSSI GIULIANA (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in SCANSANO P.I.: 01679830537

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto n. 7532 del 25/04/2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole (di seguito “BANDO”);

- il decreto di Artea n. 95 del 12/09/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”, approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come “DISPOSIZIONI COMUNI”);

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 21/07/2022, protocollo n. 003/130210 del 21/07/2022 CUP ARTEA n. 1078575, CUP CIPE n. D82H23000050007, di seguito indicata come “Domanda”;

- l’istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L’EROGAZIONE DELL’AIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla “Domanda”, gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell’ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 570 - Macchinari COSTI STANDARD	€ 50.439,48	€ 50.439,48	€ 20.175,79	€ 20.175,79	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 663 - Agricoltura di precisione - Sistemi di guida / posizionamento macchinari	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 1.800,00	€ 1.800,00	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 664 - Agricoltura di precisione - Distribuzione fitofarmaci e fertilizzanti	€ 4.300,00	€ 4.300,00	€ 1.720,00	€ 1.720,00	Base - 40.00 %

52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 96 - Macchinari e attrezzature per distribuzione fitofarmaci	€ 5.600,00	€ 5.600,00	€ 2.240,00	€ 2.240,00	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 662 - Agricoltura di precisione - Rilevazione ed elaborazione dati	€ 500,00	€ 500,00	€ 200,00	€ 200,00	Base - 40.00 %
24 - Spese generali 30 - Spese generali 650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)	€ 2.675,73	€ 2.675,73	€ 1.070,29	€ 1.070,29	Base - 40.00 %
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola 8 - Superfici 282 - Impianto di oliveti	€ 44.362,47	€ 44.362,47	€ 17.744,99	€ 17.744,99	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 106 - Macchinari, attrezzature per operazioni colturali	€ 2.900,00	€ 2.900,00	€ 1.160,00	€ 1.160,00	Base - 40.00 %
Totali netto ricavi	€ 115.277,68	€ 115.277,68	€ 46.111,07	€ 46.111,07	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 46111.07, di cui quota FEASR pari a euro 19883.09

Il punteggio assegnato è pari a punti 32.00

Aiuto in regime "de minimis"
Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.
L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni
In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Ai fini della rendicontazione finale delle opere, NON saranno ammesse spese fatturate relative e servizi forniti da:
a) Amministratori, soci e dipendenti dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o Affini entro il secondo grado;
b) Società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado;
c) Società amministrate da Soci o Amministratori dell'Azienda beneficiaria"

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Nel caso in cui, per cause indipendenti dalla volontà del beneficiario, non fosse possibile concludere i lavori, è concedibile, dopo una valutazione delle motivazioni addotte, un periodo di proroga massimo di 180 giorni.

Il termine massimo della proroga complessivamente concedibile dovrà tenere conto del rispetto dei tempi utili per evitare il rischio di disimpegno automatico dei fondi FEASR (regola n+3) che il responsabile del procedimento sentita l'Autorità di Gestione, valuterà anche sulla base del termine ultimo per l'invio delle liquidazioni all'Organismo pagatore. Non saranno concesse ulteriori proroghe anche se opportunamente motivate e/o riconducibili a cause indipendenti dalla volontà del beneficiario

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Nella realizzazione dell'oliveta si ricorda rispetto della normativa relativa alle aree soggette a vincolo paesaggistico/archeologico e che i costi aggiuntivi (utilizzo di shelter e l'operazione di scasso) sono costi da documentare di cui il il beneficiario dovrà fornire prova in sede di richiesta di saldo

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 21/07/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 22/07/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/01/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 30/11/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 30/11/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 30/11/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 31/01/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.
L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di

ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.
L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.
L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.
L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.
Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.
In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.
Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.
Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.
La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.
Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.
Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.
Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:
- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.
L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.
L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.
L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.
Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:
- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.
In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.
L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la

non ricevibilità della richiesta stessa.
Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.
La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.
La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.
La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.
Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.
In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.
Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.
Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.
In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.
A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.
La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.
Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.
Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:
1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
• Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
• Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
• instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
• erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
• effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
• dati personali in genere;
• dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
• dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
• i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
• i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
• i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
• ARTEA
• AGEA
• Ragioneria dello Stato;
• MIPAAF
• Unione Europea
7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviati ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
• per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
• per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.
Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
• Reg. (UE) n. 679 del 2016;
• D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.
La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.
Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
• http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer;
• https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.
I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come

previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).
In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

Stampa Definitiva del 13/01/2023 08:24:28 [rif. DTipoDUA A2064327/738105 U57774]

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE APPRENDISTATO E TIROCINI

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15003 del 26-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 561 - Data adozione: 17/01/2023

Oggetto: Avviso pubblico per la concessione del contributo regionale ai Tirocini non curriculari a valere sulla Misura 5 del Programma Garanzia Giovani-Fase 2 approvato con decreto n.15970/2020. Approvazione elenco soggetti ospitanti ammissibili al 02/01/2023.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 18/01/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD000406

IL DIRIGENTE

Visto il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul FESR, FSE, Fondo di Coesione, FEASR e FEAMP;

Visto il Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo ed in particolare l'art. 16 relativo all'iniziativa a favore dell'occupazione e per la lotta alla disoccupazione giovanile;

Visto il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, e modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Dato atto che la Commissione, con decisione di esecuzione C (2014) 4969 dell'11/07/2014, ha approvato il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;

Visto l'Accordo di Partenariato, approvato con Decisione della CE il 29/10/2014, che individua il "Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

Vista la Decisione di esecuzione C (2017) 8927 del 18/12/2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 dell'11/07/2014, con cui la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";

Visto il Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 19 gennaio 2017;

Considerato che dal 1° gennaio 2017 (nota ANPAL n. 1865 del 15 febbraio 2017) sono state trasferite ad ANPAL (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, istituita con D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150, art. 4) le funzioni e i compiti di Autorità di Gestione e di Certificazione del PON IOG del ciclo di programmazione 2014-2020, così come il personale già assegnato alle Autorità di Gestione e Certificazione;

Vista la nota ANPAL prot.12078 del 29 settembre 2017, con cui sono state trasmesse le Schede Misura della Nuova Garanzia Giovani, approvate dal Comitato Politiche Attive del 20 settembre;

Visto il Decreto Direttoriale di ANPAL. n. 22 del 17 gennaio 2018 che ripartisce le risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" e che assegna alla Regione Toscana ulteriori risorse per l'attuazione della nuova fase di Garanzia Giovani;

Visto il Decreto Direttoriale di ANPAL n. 24 del 23 gennaio 2019 relativo alla riallocazione delle risorse a valere sul PON "Iniziativa Occupazione Giovani" Fase II derivanti dalla riprogrammazione approvata dalla CE con Decisione di esecuzione C (2017)8927 del 18 dicembre 2017 con il ricorso alla clausola di flessibilità di cui all'articolo 16, par. 4, del Reg. (UE) n. 1304/2013";

Vista l'adesione dell'Autorità di Gestione del PON IOG, ANPAL, al Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 19 gennaio 2017, nel quale all'Allegato VI del Regolamento sono specificate le condizioni relative al rimborso sulla base di tabelle standard di costi unitari delle spese sostenute dall'Italia nell'ambito del PON IOG;

Preso atto:

- della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro e ss.mm.ii;
- del Reg. n. 47/R/2003 e in particolare l'art. 86 quinquies che quantifica l'importo minimo del rimborso spese corrisposto al tirocinante in 500,00 euro mensili lordi, stabilendo che tale importo dovrà essere corrisposto per intero a fronte di una partecipazione minima al tirocinio pari al 70% delle presenze su base mensile e che qualora la partecipazione sia inferiore al 70%, ma almeno del 50% delle presenze, il rimborso viene ridotto a 300,00 euro mensili;
- della Convenzione tra ANPAL e la Regione Toscana, relativa all'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma Garanzia Giovani e i relativi adempimenti, il cui schema è stato approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 221 del 6 marzo 2018 e sottoscritta in data 16 aprile 2018;

Visto il Programma regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15/03/2017, ed in particolare il Progetto regionale 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" nel quale sono evidenziati quale priorità strategica i Tirocini non curriculari, gli interventi mirati all'assunzione dei tirocinanti e l'Apprendistato;

Vista l'informativa preliminare al programma regionale di sviluppo (PRS) 2021-2025, adottata dalla Giunta regionale con documento preliminare n.1 del 26 aprile 2021;

Vista la deliberazione 27 luglio 2021, n. 73, con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 e la Nota di aggiornamento al DEFR 2022 (NADEFR), approvata con deliberazione del Consiglio Regionale del 22 dicembre 2021, n. 113;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale del 1° giugno 2022, n. 34: Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

Vista la deliberazione 8 settembre 2022, n. 75, con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2022, n. 110 che ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023, comprensiva dei suoi allegati;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 484 del 26 aprile 2022 che approva l'aggiornamento del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo – Piano di Attuazione Regionale - Regione Toscana – PON IOG;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1000 del 29 agosto 2022 che approva il nuovo aggiornamento del Piano di Attuazione Regionale del Programma Garanzia Giovani - Seconda Fase del PON IOG;

Dato atto che la Misura 5 del PON IOG – Fase 2 "Tirocinio extra-curriculare" permette l'attuazione di un intervento inteso ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola e lavoro mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro, per favorire l'inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro di giovani disoccupati e/o inoccupati;

Vista la DGR n. 877 del 13/07/2020 con cui sono stati approvati gli "Elementi essenziali per l'approvazione dell'avviso per la concessione del contributo regionale ai tirocini non curriculari a valere sulla Misura 5 del programma Garanzia Giovani" e con la quale sono state assunte prenotazione generiche sulle annualità 2020, 2021 e 2022 per un importo complessivo pari ad Euro 8.884.850,80;

Visto il Decreto dirigenziale n. 15970 del 29/09/2020, come modificato dal Decreto n. 16140 del 13/10/2020, che approva l'Avviso pubblico per la concessione del contributo regionale ai tirocini

non curriculari a valere sulla Misura 5 del Programma Garanzia Giovani – Fase 2 e di assunzione di prenotazioni specifiche;

Considerato che le domande di contributo sono ammesse a finanziamento fino all'esaurimento delle risorse stanziate a copertura del suddetto avviso e che con Decreto Dirigenziale n. 2156 del 08/02/2022, il Settore ha provveduto alla chiusura immediata dei termini per la presentazione delle domande a valere sull'Avviso citato;

Rilevato che fino alla data del 2 gennaio 2023, a seguito dell'istruttoria effettuata come previsto dall'art. 5.10 del citato Avviso pubblico, risultano n. 97 domande di contributo;

Dato atto che tutte le domande sopra indicate e riportate nell'allegato A al presente atto risultano essere ammissibili;

Considerato che l'assegnazione del contributo richiesto e l'assunzione del relativo impegno di spesa per le domande nel citato allegato avverrà con successivo decreto solo a seguito di presentazione della domanda di rimborso, come previsto dall'art. 6 dell'Avviso e pertanto il presente atto non costituisce impegno giuridico vincolante fin quando non sarà perfezionata l'obbligazione giuridica;

DECRETA

1. di dichiarare ammissibili, per le motivazioni espresse in narrativa, le n. 97 domande individuate nell'Allegato A) Elenco soggetti ospitanti ammissibili, parte integrante e sostanziale del presente atto, istruite fino alla data del 2 gennaio 2023, a valere sull'Avviso pubblico per la concessione del contributo regionale ai tirocini non curriculari sulla Misura 5 del Programma Garanzia Giovani – Fase 2, approvato con decreto n. 15970 del 29/09/2020 e ss.mm.ii;
1. di rinviare a successivi decreti, per le domande di cui al punto 1 e al citato allegato A), l'assegnazione del contributo richiesto e l'assunzione del relativo impegno di spesa, a seguito della presentazione della domanda di rimborso secondo quanto previsto dall'art. 6 dell'Avviso approvato con decreto n. 15970 del 29/09/2020 e successivamente modificato dal decreto n. 16140 del 13/10/2020;
2. che il presente atto non fa sorgere nessuna obbligazione giuridica nei confronti della Regione Toscana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 1

A *Elenco soggetti ospitanti ammissibili*

1aa0f0ba1e6704b23a8cb2089e4b25114b01f6314a0b129250a721a415ff9fc5

Allegato A – Elenco soggetti ospitanti ammissibili

	Codice Tirocinio	Soggetto ospitante	Data inizio Tirocinio	Data fine Tirocinio	Data inizio proroga	Data fine proroga
1	GG_MS22_26450	F.LLI BOGHETTI S.N.C. DI BOGHETTI RICCARDO E MAURO	25/01/2022	24/07/2022		
2	GG_AR21_25902	B.T.B. SRL	13/12/2021	12/06/2022		
3	GG_SI22_26443	VERNIFER SRL	26/01/2022	25/07/2022		
4	GG_PI22_26400	CALZATURIFICIO FRATELLI VANNI SRL	24/01/2022	23/07/2022		
5	GG_PI22_26031	ITALPROGETTI S.P.A.	27/12/2021	26/06/2022		
6	GG_MS22_26182	IL GELATIERE DI MACII RICCARDO E C. S.N.C.	27/12/2021	26/03/2022		
7	GG_MS22_26184	VILLA LORY DI PICCININI CHIARA E LINO E C. S.A.S.	01/01/2022	30/06/2022		
8	GG_SI21_24217	CENTRO SPERIMENTALE DEL MOBILE E ARREDAMENTO S.R.L.	20/09/2021	19/09/2022		
9	GG_EM21_24968	FUSTELLIFICIO LAIKA DI ALBANI ANTONELLA E C. S.A.S.	21/10/2021	20/04/2022	21/01/2022	20/04/2022
10	GG_SI21_25818	AZZURRA SRL	09/12/2021	08/06/2022		
11	GG_SI22_26649	G 3 DI FANTACCI GIANCARLO & C. S.R.L.	10/02/2022	09/08/2022		
12	GG_AR21_25044	LABOR CHIMICA SRL	02/11/2021	01/11/2022		

13	GG_MS22_26638	FONDAZIONE CARLO FINELLI ONLUS	10/02/2022	15/10/2022		
14	GG_AR22_25995	F.LLI BARBAGLI S.N.C. DI CLAUDIO E GIORGIO BARBAGLI	09/12/2021	08/06/2022		
15	GG_GR22_26636	MELOGRANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	08/02/2022	02/05/2022		
16	GG_LI21_25867	INLINEA SRL	07/12/2021	06/03/2022		
17	GG_SI22_26666	TREPACK SRL	10/02/2022	09/08/2022		
18	GG_LI22_26677	LAVIOSA CHIMICA MINERARIA SPA	08/02/2022	06/08/2022		
19	GG_AR22_26096	WILLY BOY RAGAZZI ITALIANI SRL	23/12/2021	22/06/2022		
20	GG_PT22_26624	MARIOLINA DI ZACCHEI MARIOLINA E C. S.N.C.	09/02/2022	08/05/2022		
21	GG_AR22_26393	AZ. AGR. SEGANTINI ROBERTO & C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	26/01/2022	25/03/2022		
22	GG_FI22_26112	READYTEC SPA	29/12/2021	28/06/2022		
23	GG_PI22_26593	ORGANIZZAZIONE FEMA S.R.L.	25/01/2022	24/07/2022		
24	GG_MS22_26473	GLICINE S.R.L.	09/02/2022	08/08/2022		
25	GG_MS22_25972	GLICINE S.R.L.	27/12/2021	26/06/2022		
26	GG_AR21_25913	FAMOR SRL	13/12/2021	12/06/2022		

27	GG_PT22_26070	MASSETANI SRL	22/12/2021	21/06/2022		
28	GG_MS22_26629	STUDIO GALEAZZI SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI SNC	09/02/2022	08/08/2022		
29	GG_LI21_25905	RE.PI DI PIETRONI MARCO & C. S.R.L.	20/12/2021	19/06/2022		
30	GG_LU22_26420	BONUCCELLI ADPOWER SRL	24/01/2022	23/07/2022		
31	GG_PI22_26027	VALIANI VEICOLI INDUSTRIALI S.R.L.	30/12/2021	29/06/2022		
32	GG_LI22_26479	LECCIA S.R.L.	09/02/2022	08/08/2022		
33	GG_PT22_26142	FAR.COM. SPA	27/12/2021	26/06/2022		
34	GG_PO22_26092	ACME S.N.C. DI SVELTO MAURIZIO & C.	23/12/2021	22/06/2022		
35	GG_PT21_25833	IL VELIERO EL VIVE SNC DI NICCOLAI MATTEO	10/12/2021	11/06/2022		
36	GG_GR21_25498	DISCOUNT GABRIELLI S.R.L.	16/11/2021	15/05/2022		
37	GG_AR22_26130	ROSINI IMPIANTI SRL	23/12/2021	22/06/2022		
38	GG_PT22_26602	AUTOCARROZZERIA ESSE CAR SRL	08/02/2022	11/07/2022		
39	GG_PO22_26025	TESSITURA ITALIA S.R.L.	15/12/2021	30/04/2022		
40	GG_PI22_26128	GEO-CHEMIC LAB SRL	27/12/2021	26/06/2022		

41	GG_SI22_26099	GMS SRL	29/12/2021	04/06/2022		
42	GG_LI21_25936	GMS SRL	07/12/2021	06/06/2022		
43	GG_AR21_25919	GMS SRL	20/12/2021	19/06/2022		
44	GG_AR21_25918	GMS SRL	20/12/2021	19/06/2022		
45	GG_GR21_23329	GMS SRL	01/07/2021	31/12/2021		
46	GG_AR22_26650	ALES ARREDI SRL	09/02/2022	08/08/2022		
47	GG_EM22_26220	STUDIO DESIGN SRL	03/01/2022	02/07/2022		
48	GG_PI22_26664	SANSER SRL	09/02/2022	08/04/2022		
49	GG_LU21_25169	PIERO DEL CARLO SRL	15/11/2021	14/05/2022		
50	GG_LU22_26662	L.M.P.E. S.R.L. S.B.	10/02/2022	09/04/2022		
51	GG_LU22_26330	LANDI GROUP SRL IMPORT EXPORT	24/01/2022	23/07/2022		
52	GG_PO22_26086	STORAI DAL 1989 SRL	23/12/2021	22/04/2022		
53	GG_LI22_26162	RIOT SRLS	27/12/2021	26/06/2022		
54	GG_PT22_26272	UNIVERSO S.R.L.	24/01/2022	05/06/2022		

55	GG_PT21_23868	CLAD S.R.L.	03/08/2021	09/02/2022		
56	GG_PT22_25975	DIAMANTE S.R.L.	27/12/2021	26/06/2022		
57	GG_AR22_26499	RANDAZZO SRL	24/01/2022	23/07/2022		
58	GG_LU22_26609	LA FENICE STORE SRL	09/02/2022	08/08/2022		
59	GG_PO21_25869	OFFICINA BETTI MAURIZIO & C. S.A.S.	09/12/2021	08/06/2022		
60	GG_PO22_26647	INFORMAUTO S.R.L.	10/02/2022	09/08/2022		
61	GG_LU22_26510	ALICE DONATI & C. S.A.S.	24/01/2022	24/04/2022		
62	GG_PI22_25973	SACON S.R.L.	27/12/2021	15/05/2022		
63	GG_PO22_26605	GIUGNI DANIA SRL	08/02/2022	07/08/2022		
64	GG_FI21_25853	SILCO SRL	07/12/2021	06/06/2022		
65	GG_AR22_26020	STUDIO GEFAR SRL - STP	20/12/2021	19/06/2022		
66	GG_PI22_26344	LENERGY SPA	26/01/2022	30/04/2022		
67	GG_LI22_26588	ETHICA SNC DEI DOTTORI VINCHESI E GIUSTI	01/02/2022	31/07/2022		
68	GG_LU22_26601	M.L. SRL	24/01/2022	23/07/2022		

69	GG_LU22_25965	A4 SRL	20/12/2021	19/06/2022		
70	GG_FI22_26597	L'OROLOGIO - SOCIETA' COOPERATIVA	09/02/2022	08/08/2022		
71	GG_EM22_25924	F.LLI ANTONINI S.N.C. AUTOCARROZZERIA DI ANTONINI REMO E ANTONINI ANDREA	20/12/2021	19/03/2022		
72	GG_EM22_26046	MAGIS SPA	22/12/2021	21/06/2022		
73	GG_PO22_26116	MANIFATTURA TESSILE RISALITI S.R.L.	27/12/2021	26/06/2022		
74	GG_LI22_25992	GIOCHI SRL	27/12/2021	26/06/2022		
75	GG_LU22_26293	DESYS SRL	24/01/2022	23/04/2022		
76	GG_FI22_26590	BRASCHI F.LLI FABBRI DI BRASCHI MAURO E BRASCHI FRANCESCO S.N.C.	09/02/2022	08/08/2022		
77	GG_FI22_26454	DNART SRL	08/02/2022	07/08/2022		
78	GG_EM22_26547	MARTINI GROUP DI MARTINI CLAUDIO & C. SAS	26/01/2022	25/07/2022		
79	GG_EM22_26595	ROSE SRL	10/02/2022	09/08/2022		
80	GG_EM22_26591	INDUSTRIE TESTI SPA	10/02/2022	09/08/2022		
81	GG_EM22_26422	IMPRESA VERDE TOSCANA SRL	26/01/2022	25/07/2022		
82	GG_EM22_26723	GENERAL COSTRUZIONI DI MELCHIORRE CAVARRETTA & C. S.A.S.	10/02/2022	09/05/2022		

83	GG_EM22_26466	GLAMOUR CAFE' DI BRIENZA MARICA, SARA & C. SNC	09/02/2022	08/08/2022		
84	GG_FI22_26243	TRIM CORPORATE FINANCE SRL	20/01/2022	31/05/2022		
85	GG_EM22_26674	EMPOLI PNEUS S.R.L.	11/02/2022	10/08/2022		
86	GG_EM21_25900	PASTICCERIA ROYAL SRL	17/12/2021	16/05/2022	17/02/2022	16/05/2022
87	GG_MS21_20631	LA FOGLIA DEL TE' - COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	01/02/2021	31/07/2021		
88	GG_PI22_26452	FANTINI LAURA	24/01/2022	23/07/2022		
89	GG_GR21_23364	FRANCINI CINZIA	14/07/2021	13/01/2022		
90	GG_LI22_26711	GALGANI ROBERTO	09/02/2022	08/08/2022		
91	GG_LI21_25826	4 AMICI DI GIOLLI STEFANO	09/12/2021	08/06/2022		
92	GG_AR22_26714	TA.RE. DI UGOLINI IGOR	10/02/2022	09/08/2022		
93	GG_PI21_25907	EMMEPUNTOGI DI GIORGI MASSIMO	09/12/2021	08/06/2022		
94	GG_PI22_26038	MONTESI ALBERTO	27/12/2021	26/06/2022		
95	GG_MS22_26262	MORETTI EMILIO	17/01/2022	16/07/2022		
96	GG_PI21_25917	SUSINI ALESSANDRO	27/12/2021	09/06/2022		
97	GG_LI22_26574	PASTICCERIA IL GIGLIO DI TAMBURINI ENRICO	08/02/2022	07/08/2022		

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 562 - Data adozione: 17/01/2023

Oggetto: PNRR - GOL in TOSCANA - DD. n. 13435/2022 e s.m.i. - Riapertura Avvisi pubblici per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) e per progetti formativi di riqualificazione (Reskilling), limitatamente alle zone territoriali e alle tipologie di percorso e ai settori/aggregazioni di settori sui quali non sono state presentate proposte

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 18/01/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD000524

IL DIRIGENTE

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 13435 del 05.07.2022 - come successivamente precisato con Decreto Dirigenziale n. 16133 del 10/08/2022 e integrato con Decreto Dirigenziale n. 19358 del 22/09/2022 - con il quale, coerentemente con gli indirizzi di cui alla DGR 722/2022 e s.m.i., sono stati approvati gli Avvisi pubblici per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito dell'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione» del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU ed in particolare:

- Avviso pubblico n. 2 GOL in TOSCANA - Concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (*Upskilling*), di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- Avviso pubblico n. 3 GOL in TOSCANA - Concessione di finanziamenti per progetti formativi di riqualificazione (Re*skilling*), di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che, ai sensi della sezione 11 "Modalità di valutazione e approvazione della domanda" dell'Avviso pubblico n. 2 GOL in TOSCANA - Concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (*Upskilling*), l'ufficio competente provvede alla riapertura di una scadenza ulteriore limitatamente alle zone territoriali e alle tipologie di percorso in cui non siano state presentate proposte progettuali e che, in tal caso, i limiti al numero massimo di proposte progettuali presentabili di cui alla sezione 5 del suddetto Avviso non tengono conto delle proposte presentate alla scadenza precedente;

Considerato inoltre che, ai sensi della sezione 11 "Modalità di valutazione e approvazione della domanda" dell'Avviso pubblico n. 3 GOL in TOSCANA - Concessione di finanziamenti per progetti formativi di riqualificazione (Re*skilling*), l'ufficio competente provvede alla riapertura di una scadenza ulteriore limitatamente alle zone e ai settori/aggregazioni di settori in cui non siano state presentate proposte progettuali e che, in tal caso, i limiti al numero massimo di proposte progettuali presentabili di cui alla sezione 5 del suddetto Avviso non tengono conto delle proposte presentate alla scadenza precedente;

Considerato che, a parte la nuova scadenza per la presentazione delle domande e i limiti al numero massimo di proposte progettuali presentabili, per gli altri aspetti rimangono ferme tutte le disposizioni dell'Avviso approvato con D.D. n. 13435/2022 e s.m.i., in particolare rispetto alle modalità di presentazione delle domande, inclusi gli allegati;

Verificato che, in esito all'istruttoria di ammissibilità formale dei progetti presentati sull'Avviso pubblico n. 2 GOL in TOSCANA - Concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (*Upskilling*), di cui al Decreto Dirigenziale n. 25308 del 21/12/2022 non sono state presentate proposte progettuali per le tipologie di percorso delle zone territoriali di seguito indicate:

- Empoli: Tipologia di percorso 1. Formazione specialistica e competenze trasversali;

- Empoli: Tipologia di percorso 2. Formazione digitale e competenze trasversali;

- Prato: Tipologia di percorso 3. Formazione linguistica e competenze trasversali;

Verificato altresì che, in esito all'istruttoria di ammissibilità formale dei progetti presentati sull'Avviso pubblico n. 3 GOL in TOSCANA - Concessione di finanziamenti per progetti formativi di riqualificazione (Re*skilling*), di cui al Decreto Dirigenziale n. 24390 del 05/12/2022 non sono state presentate proposte progettuali per i settori/aggregazioni di settori delle zone territoriali di seguito indicate:

- Empoli: Settore AGRIBUSINESS/LEGNO/CHIMICA/COSTRUZIONI;

- Pistoia: Settore MODA;

Ricordata la circolare del 29 luglio 2022, nonché le risposte alle faq pervenute su entrambi gli Avvisi pubblici di cui sopra, pubblicate sul sito della Regione Toscana;

Ritenuto pertanto necessario disporre la riapertura dell'Avviso pubblico n. 2 GOL in TOSCANA - Concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (*Upskilling*), limitatamente alle tipologie di percorso delle zone territoriali sopra indicate;

Dato atto che le risorse disponibili per tale riapertura sono quelle indicate nella sezione "8.2 Riparto per zona territoriale/intervento Upskilling/percorso" dell'avviso di cui all'allegato A del citato Decreto Dirigenziale n. 13435/2022 per i territori e le tipologie sopra individuate;

Ritenuto, inoltre, necessario disporre la riapertura dell'Avviso pubblico n. 3 GOL in TOSCANA - Concessione di finanziamenti per progetti formativi di riqualificazione (Re*skilling*), limitatamente ai settori/aggregazioni di settori delle zone territoriali sopra indicati;

Dato atto che le risorse disponibili per tale riapertura sono quelle indicate nell'allegato 3 al Decreto Dirigenziale n. 13435/2022 per i territori e i settori/aggregazioni di settori sopra individuati;

Ritenuto di stabilire che, per entrambi i sopra citati avvisi, è consentita la presentazione delle domande di finanziamento dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul BURT e che esse devono pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT, tenuto conto che il suddetto termine si calcola dal giorno successivo a tale data e che, ove scada un sabato o un giorno festivo, la scadenza è fissata alle ore 13.00 del primo giorno non festivo successivo;

DECRETA

1) di approvare la riapertura dell'Avviso pubblico n. 2 GOL in TOSCANA - Concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (*Upskilling*), limitatamente alle tipologie di percorso delle zone territoriali di seguito indicate:

- Empoli: Tipologia di percorso 1. Formazione specialistica e competenze trasversali;

- Empoli: Tipologia di percorso 2. Formazione digitale e competenze trasversali;

- Prato: Tipologia di percorso 3. Formazione linguistica e competenze trasversali;

2) di dare atto che le risorse disponibili per tale riapertura sono quelle indicate nella sezione "8.2 Riparto per zona territoriale/intervento Upskilling/percorso" dell'avviso di cui all'allegato A del citato Decreto Dirigenziale n. 13435/2022 per i territori e le tipologie sopra individuate;

3) di approvare la riapertura dell'Avviso pubblico n. 3 GOL in TOSCANA - Concessione di finanziamenti per progetti formativi di riqualificazione (Re*skilling*), limitatamente ai settori/aggregazioni di settori delle zone territoriali di seguito indicate:

- Empoli: Settore AGRIBUSINESS/LEGNO/CHIMICA/COSTRUZIONI;
- Pistoia: Settore MODA;

4) di dare atto che le risorse disponibili per tale riapertura sono quelle indicate nell'allegato 3 al Decreto Dirigenziale n. 13435/2022 per i territori e i settori/aggregazioni di settori sopra individuati;

5) di stabilire che, per entrambi i sopra citati avvisi, è consentita la presentazione delle domande di finanziamento dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul BURT e che esse devono pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT, tenuto conto che il suddetto termine si calcola dal giorno successivo a tale data e che, ove scada un sabato o un giorno festivo, la scadenza è fissata alle ore 13.00 del primo giorno non festivo successivo.

Il Dirigente

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.

Responsabile di settore Daniele VISCONTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 590 - Data adozione: 18/01/2023

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomisura 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” annualità 2022”. Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1077784 - CUP CIPE: D82H22000800007 e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 18/01/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD000655

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/ 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo pe r lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 / 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e smi;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 / 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e smi;

Vista la Delibera di Giunta n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014 2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21 22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2016 FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo“;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 d el 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento , fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento nei termini stabiliti nelle suddette direttive e sue s.m.i.;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 228 del 25-02-2019 “Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione quarta modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 , con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento ver. 5.0.0”;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 “Reg.(UE)1305/2013 – FEASR -PSR 2014-2020. Approvazione "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del

Decreto MIPAAF n.2490/2017" e seconda modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del regolamento (UE) 640/2014";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 438 del 19/04/2022 "Reg. (UE) 13 05/2013 FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 Disposizioni specifiche per l'attuazione del tipo di operazione 4.1.1 Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" annualità 2022;

Preso atto che la suddetta Deliberazione di Giunta n. 438 del 19/04/2022 stabilisce:
- che la dotazione finanziaria per il bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 annualità 2022 ammonta a 2 6 milioni di Euro, e di riservarsi di verificare, successivamente, all'uscita del bando la possibilità di integrare le risorse stanziate fino a questo momento;
- che la quota di finanziamento comunitaria (pari al 43,12%) e la quota di cofinanziamento statale (pari al 39,82%) non transitano sul bilancio regionale perché direttamente trasferite dagli enti competenti ad ARTEA;
- che la quota di cofinanziamento regionale pari al 17,06%, stanziata sul capitolo 52518 del bilancio regionale, comprende anche la quota di cofinanziamento regionale relativa al bando del tipo di operazione 4.1. 1 e che pertanto no n si determinano oneri aggiuntivi a carico dello stesso;
- dà mandato al Responsabile del Settore "Autorità di Gestione del FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole" di procedere all'emissione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022", secondo le disposizioni contenute nell'allegato A che costituisce parte integrante di detta deliberazione di giunta;

Visto il decreto dirigenziale n. 7532 del 25/04/2022 con il quale è stato approvato il bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022" e ss.mm.ii.;

Richiamata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate a valere sulla sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022" del PSR 2014/2020, approvata con Decreto Artea n. 95 del 12/09/2022 ed il successivo scorrimento della medesima approvato con Decreto Artea n. 114 del 08/11/2022;

Vista la domanda di contributo, protocollo Artea n. 003/128939 del 16/07/2022 - CUP ARTEA n. 1077784 - CUP CIPE: D82H22000800007 a valere sulla sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022" presentata dalla ditta beneficiaria descritta nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., inviata al beneficiario in data 10/10/2022 prot. n. 0385313;

Vista la Decisione Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016, integrata dalla Decisione Regione Toscana n. 23 del 03/02/2020: "Decisione di Giunta relativa all'obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro";

Richiamato il Decreto del Direttore di Artea n. 127 del 18 ottobre 2017 in cui si riporta al

paragrafo 2.4. “Ulteriori condizioni per il pagamento dell’aiuto”: (…...) “per poter ricevere il pagamento dell’aiuto i beneficiari devono essere consapevoli che, nel caso di finanziabilità della domanda di aiuto, dovranno presentare in fase di istruttoria, ad integrazione della stessa domanda di aiuto, una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro elencati nella Decisione Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e s.m.i, oppure, per i medesimi reati in materia di lavoro, di essere sottoposto a procedimenti penali o a provvedimenti di condanna non definitivi”;

Richiamata la circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018 che disciplina l’applicazione della suddetta decisione R.T. n. 4/2016 e s.m.i nell’ambito del PSR 2014/2020;

Preso atto pertanto che il beneficiario del presente provvedimento, per le motivazioni di cui sopra, ha prodotto la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro di cui alla suddetta decisione RT n. 4/2016;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria relativa alla domanda presentata dal beneficiario di cui all’Allegato A, sopra richiamato, redatto dall’istruttore incaricato Francesco Savelli, attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati in sede di presentazione della domanda di aiuto sul S.I. ARTEA, nonché in base alla conoscenza dei luoghi e alle verifiche aereofotogrammetriche consultabili;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell’ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE”;

Dato atto che ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti - Vercor n. 21526604 del 16/01/2023 con id 21746978 e Visura Deggendorf – Vercor n. 21526605 del 16/01/2023 con id 21746980;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC), risultato regolare così come previsto dalle vigenti disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014/2020 ed al punto 1. del par. 2.2 “Condizioni di accesso” del Bando di misura sopra richiamato;

Dato atto che nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l’Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l’importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Considerato l’art. 7.2 bis *“Procedure inerenti l’atto per l’assegnazione dei contributi”* delle Disposizioni comuni sopra richiamate, in cui si stabilisce che “l’U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario”;

Dato atto pertanto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione via Pec dell’”Atto per l’assegnazione dei contributo al beneficiario;

Dato atto, infine, che per quanto attiene alla certificazione antimafia si provvederà ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, nella quale di stabilisce, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa certificazione antimafia debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo della domanda CUP ARTEA n. 1077784 - CUP CIPE: D82H22000800007 presentata a valere sulla sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022", individuando gli importi della spesa ammissibile in € 195.455,31 e del contributo concedibile in €78.182,13 **con punti 28** sulla base degli esiti istruttori sopra citati, così come indicato nell'Allegato A "atto di Assegnazione" sopra richiamato;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 09/04/2019 e ss.mm.ii. "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., la responsabilità del procedimento è attribuita al Responsabile di P.O., Francesco Savelli come da Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021 e ss.mm.ii;

DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata in data 16/07/2022 prot. n. 003/128939 sul Bando della sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022"- CUP ARTEA n. 1077784 - CUP CIPE: D82H22000800007 di cui all'Allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, individuando il progetto ammissibile, determinandone l'importo di spesa, e il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica/amministrativa effettuata;

2. di assegnare al beneficiario di cui all'Allegato A, sopra richiamato, il contributo di € 78.182,13 a fronte di una spesa ammessa di € 195.455,31 così come indicato nell'allegato A medesimo per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;

3. di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi (Allegato A);

4. di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione tramite pec dell'"Atto di Assegnazione del contributo" (allegato A) al beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Atto di Assegnazione*
8067458271db52b97c52f356171c5f0bdf08234ba21303f8cb74210b96f652d3

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto **Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto**

Regione Toscana
Amministrazione Regionale Toscana

PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole/Atto di Assegnazione / CUP: 1077784 - Progetto: miglioramento delle produzioni agricole

Regolamento (UE) N. 1305/2013

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa ROSSI DANIELE (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in SCANSANO P.I.: 01580660536

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto n. 7532 del 25/04/2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole (di seguito “BANDO”);

- il decreto di Artea n. 95 del 12/09/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”, approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come “DISPOSIZIONI COMUNI”);

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 16/07/2022, protocollo n. 003/128939 del 16/07/2022 CUP ARTEA n. 1077784, CUP CIPE n. D82H22000800007, di seguito indicata come “Domanda”;

- l’istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L’EROGAZIONE DELL’AIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla “Domanda”, gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell’ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 10 - Accessori per trattori	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 5.600,00	€ 5.600,00	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 106 - Macchinari, attrezzature per operazioni colturali	€ 21.500,00	€ 21.500,00	€ 8.600,00	€ 8.600,00	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 570 - Macchinari COSTI STANDARD	€ 97.115,07	€ 97.115,07	€ 38.846,03	€ 38.846,03	Base - 40.00 %

52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 106 - Macchinari, attrezzature per operazioni colturali	€ 10.800,00	€ 10.800,00	€ 4.320,00	€ 4.320,00	Base - 40.00 %
24 - Spese generali 30 - Spese generali 650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)	€ 1.966,24	€ 1.966,24	€ 786,50	€ 786,50	Base - 40.00 %
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola 8 - Superfici 282 - Impianto di oliveti	€ 5.739,00	€ 5.739,00	€ 2.295,60	€ 2.295,60	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 126 - Rimorchi e carrelli per trattore	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 4.800,00	€ 4.800,00	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 662 - Agricoltura di precisione - Rilevazione ed elaborazione dati	€ 435,00	€ 435,00	€ 174,00	€ 174,00	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 10 - Accessori per trattori	€ 16.800,00	€ 16.800,00	€ 6.720,00	€ 6.720,00	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 664 - Agricoltura di precisione - Distribuzione fitofarmaci e fertilizzanti	€ 4.100,00	€ 4.100,00	€ 1.640,00	€ 1.640,00	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 106 - Macchinari, attrezzature per operazioni colturali	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 2.600,00	€ 2.600,00	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 663 - Agricoltura di precisione - Sistemi di guida / posizionamento macchinari	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 1.800,00	€ 1.800,00	Base - 40.00 %
Totali netto ricavi	€ 195.455,31	€ 195.455,31	€ 78.182,13	€ 78.182,13	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 78182.13, di cui quota FEASR pari a euro 33712.13

Il punteggio assegnato è pari a punti 28.00

Aiuto in regime "de minimis"
Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.
L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni
In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Ai fini della rendicontazione finale delle opere, NON saranno ammesse spese fatturate relative e servizi forniti da:
a) Amministratori, soci e dipendenti dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o Affini entro il secondo grado;
b) Società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado;
c) Società amministrate da Soci o Amministratori dell'Azienda beneficiaria"

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Nel caso in cui, per cause indipendenti dalla volontà del beneficiario, non fosse possibile concludere i lavori, è concedibile, dopo una valutazione delle motivazioni addotte, un periodo di proroga massimo di 180 giorni. Il termine massimo della proroga complessivamente concedibile dovrà tenere conto del rispetto dei tempi utili per evitare il rischio di disimpegno automatico dei fondi FEASR (regola n+3) che il responsabile del procedimento sentità l'Autorità di Gestione, valuterà anche sulla ba

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 16/07/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 17/07/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/01/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 04/12/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 04/12/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 04/12/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 31/01/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.
L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.
L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.
L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.
L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.
Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.
In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.
Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.
Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.
La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.
Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.
Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.
Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:
- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.
L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.
L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.
L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.
Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:
- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";

- assegno circolare con la dicitura “non trasferibile”;
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo “Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento” di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l’erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo “Stato di avanzamento lavori (SAL)” delle Disposizioni comuni.
L’eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.
Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell’importo richiesto.
La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo “Stato di avanzamento lavori (SAL)” delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo “Domanda di pagamento a saldo” delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.
La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.
La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all’1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell’importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.
Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l’oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.
In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l’effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.
Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all’intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo “Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza” delle Disposizioni comuni.
Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant’altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo “Spese ammissibili/non ammissibili” delle Disposizioni comuni.
La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall’istruttore comporta l’applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo “Correzione di errori palesi” delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l’istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.
In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell’articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l’importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l’importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all’importo stabilito con il collaudo; l’importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno.
Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all’Ufficio competente per l’istruttoria di non essere responsabile dell’inclusione dell’importo non ammissibile o se l’Ufficio competente accerta altrimenti che l’interessato non è responsabile.
A seguito della conclusione con esito positivo dell’attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo “Domanda di pagamento a saldo” delle Disposizioni comuni, l’Ufficio competente per l’istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l’erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l’autorizzazione e la liquidazione dell’aiuto effettivamente erogabile.
La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l’erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell’Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell’avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l’Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo “Cambio di titolarità dell’azienda” delle Disposizioni comuni.
Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo “Cambio di titolarità dell’azienda” delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.
Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:
1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
• Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
• Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
• instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
• erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
• effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
• dati personali in genere;
• dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
• dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
• i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
• i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
• i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
• ARTEA
• AGEA
• Ragioneria dello Stato;
• MIPAAF
• Unione Europea
7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviati ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
• per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
• per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.
Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
• Reg. (UE) n. 679 del 2016;

• D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.
La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.
Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
• http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer;
• https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.
I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).
In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.

Responsabile di settore Daniele VISCONTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 591 - Data adozione: 18/01/2023

Oggetto: Reg. UE N. 1305/2013 – P.S.R. 2014/2022 – Bando Sottomisura 4.1 – operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” - annualità 2022 - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1076273 - CUP CIPE D72H23000020007 e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 18/01/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD000663

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento(UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglioe smi;

Vistoil regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008e smi;

Vistala Delibera di Giunta n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso attodel testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione “4.1.1– Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2016 –FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 –FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento, fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”nei termini stabiliti nelle suddette direttivee sue smi;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021, con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento –versione 5.00”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27/12/2017 ed in particolare l’Allegato B, che costituisce parte integrante dell’atto, che contiene le direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto Mipaaf n. 2490/2017e sue ss.mm.ii;

Richiamato il Decreto del Direttore Artea n. 134 del 28 novembre 2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 –Approvazione del documento Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) n. 640/2014” e ss.mm.ii;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 438 del 19/04/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 –FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022–Disposizioni specifiche per l’attuazione del tipo di operazione 4.1.1“Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” –annualità 2022”;

Visto il decreto dirigenziale n. 7532 del 25/04/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 - Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022";

Visto il decreto dirigenziale n. 9739 del 20/05/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR PSR 2014/2022 – bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022 approvato con DD n. 7532/2022. Modifica del riferimento delle tabelle costi standard frantoi oleari e impianti arborei”;

Visto il decreto di Artea n. 95 del 12/09/2022 “Reg. UE n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 Tipo di operazione 4.1.1 Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole bando completo. Annualità 2022 . Decreto RT n. 7532 del 25/04/2022 e s.m.i.. Graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco”;

Visto il decreto dirigenziale n. 20323 del 13/10/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR PSR 2014/2022 – bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022”. Incremento dotazione finanziaria e scorrimento graduatoria”;

Visto il decreto di Artea n. 114 del 08/11/2022 “Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 - tipo di operazione 4.1.1 – “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole bando completo. Annualità 2022”. Decreto RT n. 7532 del 25/04/2022 e s.m.i.. – Scorrimento della graduatoria preliminare al finanziamento approvata con precedente Decreto n. 95 del 12/09/2022”;

Considerato che il contributo concesso nell’ambito della sottomisura 4.1 - operazione 4.1.1 del P.S.R. 2014/2020 non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE”;

Vista la domanda di aiuto prot. Artea n. 003/125835 del 30/06/2022, CUP ARTEA 1076273 - CUP CIPE D72H23000020007, a valere sul bando del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” annualità 2022, inserita nell’elenco delle domande finanziabili di cui alla suddetta graduatoria Artea, presentata dal beneficiario indicato nell’allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa alla ditta beneficiaria con Prot. 0383669 del 10/10/2022 ;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento per la pronuncia di diniego parziale, ai sensi dell’art. 10Bis della L. 241/90, inviata alla ditta beneficiaria con Prot. n. 0504934 del 27/12/2022, con la quale si è comunicato che, a seguito delle verifiche istruttorie, la spesa ammessa a finanziamento viene ridotta di € 16.723,74, rispetto all’importo richiesto in domanda di € 130.091,23, dando atto delle motivazioni delle riduzioni;

Dato atto che, ai sensi del citato art. 10Bis della L. 241/90, la ditta interessata ha il diritto di presentare per iscritto osservazioni in merito alle valutazioni istruttorie svolte dal funzionario incaricato, eventualmente corredate da documenti, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente paragrafo;

Preso atto che la ditta interessata non ha presentato osservazioni entro il termine stabilito dall'art. 10Bis della L. 241/90;

Visto l'esito dell'istruttoria di ammissibilità, relativa alla domanda di aiuto sopra indicata, svolta dall'istruttore incaricato Arianna Ciancaglini nel sistema informativo A.R.T.E.A, attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolta nel rapporto informativo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente, nel quale sono stati indicati gli importi della spesa ammessa e del contributo concesso, come di seguito indicato:
Spesa ammessa € 113.367,49
Contributo concesso € 45.346,99
Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 34
Punteggio iniziale graduatoria approvata con decreto Artea N. 34

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che si è provveduto alla verifica dei carichi pendenti per i reati in materia di lavoro, mediante controlli a campione, secondo le modalità indicate nella DGR 1058/2001;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, così come previsto al paragrafo 2.2 *"Condizioni di accesso"* del bando di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Richiamato l'art. 7 bis *"Atto di assegnazione dei contributi"* delle citate Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento;

Ritenuto necessario approvare gli esiti istruttori in relazione alla domanda di aiuto sopra indicata, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concesso, in favore della ditta beneficiaria, come sopra indicato e come riportato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

Dato atto che la concessione del contributo è subordinata al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi, in ottemperanza alle previsioni del Bando di misura e delle Disposizioni comuni;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 19 del 6 aprile 2022 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita al titolare di P.O. Giuseppe Cagnetta, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 16 del 29/06/2022;

DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio di ammissibilità della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/125835 del 30/06/2022, CUP ARTEA 1076273 - CUP CIPE D72H23000020007, a valere sul bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - annualità 2022, presentata dal beneficiario indicato nell'Allegato A) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

2) di assegnare al beneficiario un contributo di € 45.346,99, a fronte di una spesa ammessa di € 113.367,49, per la realizzazione degli investimenti ritenuti ammissibili nel rispetto dell'istruttoria effettuata, così come indicato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

3) di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi;

4) di trasmettere al beneficiario il presente provvedimento e l'Atto di assegnazione dei contributi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Atto di assegnazione del contributo*

06ca051f196f1692313ba4986fc1d847216d4e9f1954283dfa15dc2cf4314585

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Regione Toscana

Amministrazione Regionale Toscana

PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole/Atto di Assegnazione / CUP: 1076273 - Progetto: ACQUISTO MACCHINARI AGRICOLI

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa SOCIETA' AGRICOLA AQUILONE SOCIETA' SEMPLICE (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in MAGLIANO IN TOSCANA P.I.: 01579350537

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto n. 7532 del 25/04/2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole (di seguito "BANDO");

- il decreto di Artea n. 95 del 12/09/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 30/06/2022, protocollo n. 003/125835 del 30/06/2022 CUP ARTEA n. 1076273, CUP CIPE n. D72H23000020007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a

2016PSRMIST000000157935053705301 3010C/TipoDUA
IdUtente@202301131032132 00

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 662 - Agricoltura di precisione - Rilevazione ed elaborazione dati	435,00 €	435,00 €	174,00 €	174,00 €	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 102 - Macchinari e attrezzature per lavorazione del terreno	6900,00 €	6900,00 €	2760,00 €	2760,00 €	Base - 40.00 %
24 - Spese generali 30 - Spese generali 650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)	1813,73 €	1773,26 €	725,49 €	709,30 €	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 38 - Escavatori	48000,00 €	48000,00 €	19200,00 €	19200,00 €	Base - 40.00 %
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola 8 - Superfici 282 - Impianto di oliveti	5739,00 €	5739,00 €	2295,60 €	2295,60 €	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 663 - Agricoltura di precisione - Sistemi di guida / posizionamento macchinari	3000,00 €	3000,00 €	1200,00 €	1200,00 €	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 570 - Macchinari COSTI STANDARD	60103,50 €	43420,23 €	24041,40 €	17368,09 €	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 664 - Agricoltura di precisione - Distribuzione fitofarmaci e fertilizzanti	4100,00 €	4100,00 €	1640,00 €	1640,00 €	Base - 40.00 %
Totali netto ricavi	130091,23 €	113367,49 €	52036,49 €	45346,99 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 45346.99, di cui quota FEASR pari a euro 19553.62

Il punteggio assegnato è pari a punti 34.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Ai fini della rendicontazione finale delle opere, NON saranno ammesse spese fatturate relative e servizi forniti da:

a) Amministratori, soci e dipendenti dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o Affini entro il secondo grado;

b) Società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado;

c) Società amministrate da Soci o Amministratori dell'Azienda beneficiaria

2016PSRMIST000000157935053705301 3010C/TipoDUA
IdUtente@20230113103213200

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Nel caso in cui, per cause indipendenti dalla volontà del beneficiario, non fosse possibile concludere i lavori, è concedibile, dopo una valutazione delle motivazioni addotte, un periodo di proroga massimo di 180 giorni.

Il termine massimo della proroga complessivamente concedibile dovrà tenere conto del rispetto dei tempi utili per evitare il rischio di disimpegno automatico dei fondi FEASR (regola n+3) che il responsabile del procedimento sentita l'Autorità di Gestione, valuterà anche sulla base del termine ultimo per l'invio delle liquidazioni all'Organismo pagatore. Non saranno concesse ulteriori proroghe anche se opportunamente motivate e/o riconducibili a cause indipendenti dalla volontà del beneficiario

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Nella realizzazione dell'oliveta si ricorda rispetto della normativa relativa alle aree soggette a vincolo paesaggistico/archeologico e che i costi aggiuntivi (utilizzo di shelter e l'operazione di scasso) sono costi da documentare di cui il il beneficiario dovrà fornire prova in sede di richiesta di saldo

2016PSRMIST000001579350537053013010C/TipoDUA

IdUtente@20230113103213200

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 30/06/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 01/07/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/01/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 30/11/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 30/11/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 30/11/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 31/01/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.
L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.
L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.
L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.
L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.
Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti

2016PSRMIST000000157935053705301 3010C/TipoDUA
IdUtente@202301131032132 00

tecnici" delle Disposizioni comuni.
In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.
Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.
Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.
La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.
Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.
Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.
Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:
- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.
L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.
L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.
L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.
Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:
- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.
In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

2016PSRMIST000000157935053705301 3010C/TipoDUA
IdUtente@20230113103213200

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.
L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.
Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.
La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.
La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.
La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.
Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.
In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.
Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.
Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.
In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.
A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.
La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio

2016PSRMIST000000157935053705301301 0C/TipoDUA
IdUtente@202301131103213200

dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.
Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.
Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.
Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:
1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;

2016PSRMIST000000157935053705301 3010C/TipoDUA
IdUtente@2023011310321 3200

• erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
• effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:
• dati personali in genere;
• dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
• dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:
• i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
• i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
• i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
• ARTEA
• AGEA
• Ragioneria dello Stato;
• MIPAAF
• Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviati ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
• per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
• per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
• Reg. (UE) n. 679 del 2016;
• D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.
Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
• http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer;
• https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.
I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).
In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in

2016PSRMIST000000157935053705301 3010C/TipoDUA
IdUtente@202301131032132 00

vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST000000157935053705301 3010C/TipoDUA
IdUtente@20230113103213200

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

Responsabile di settore Roberto PAGNI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 648 - Data adozione: 18/01/2023

Oggetto: Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 – DDRT n.20841/2019) - Approvazione istruttoria domande presentate nel mese di DICEMBRE 2022

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 19/01/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD000666

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l'art. 17, comma 2 che prevede che "l'offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l'organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell'attività formativa";

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 26 luglio 2019, come modificato ed integrato dalla DGR n.5 dell'11 gennaio 2021, e dalla DGR n.1421 del 27 dicembre 2021, avente per oggetto "Approvazione del disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016 e s.mm.ii. che approva il "Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica", come previsto dall'art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003", in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 951/2020 sostituita dalla DGR n.881 del 1 agosto 2022, di approvazione delle "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 - 2020.,

Vista la deliberazione della Giunta regionale DGR 1420 del 27 dicembre 2021 che ha modificato la DGR 731/2019, già modificata con DGR 1580 del 16 dicembre 2019, approvando i nuovi "Indirizzi per il riconoscimento delle attività formative nell'ambito del sistema regionale delle competenze", dando mandato, all'art. 5 punto 5.3 del disciplinare, ai dirigenti degli Uffici territoriali regionali competenti in materia di formazione professionale di approvare gli atti necessari a dare attuazione alla deliberazione;

Considerato che con DGR n. 362 del 28/03/2022 la Regione Toscana ha adottato disposizioni derogative alla scadenza della conclusione dello stato di emergenza, consentendo l'applicazione delle indicazioni operative definite dalla Direzione competente nel periodo dell'emergenza sanitaria per un periodo ulteriore, pari a 6 mesi decorrenti dal 1 aprile 2022 e quindi fino al 30 settembre 2022;

Considerato altresì che per i percorsi formativi riconosciuti la DGR 362/22 citata stabilisce che "*entro il 30 settembre, gli organismi formativi che intendono rivedere la progettazione del percorso formativo, con particolare riferimento alle percentuali di utilizzo della formazione a distanza (Fad) sincrona e asincrona, nei limiti consentiti dalla normativa regionale vigente, presentano nuove domande di riconoscimento che una volta approvate dal Settore regionale competente sostituiranno le precedenti;*
- dal 1 ottobre 2022, potranno essere avviate in aula solo le attività formative coerenti con i riconoscimenti approvati" ;

Visto l'Accordo tra le Regioni e le Province autonome del 3 novembre 2021 rep. 21/181/CR5a/C17,"Linee Guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica a distanza e in presenza" per le professioni/attività regolamentate che detta le modalità , i contenuti e le percentuali da adottare per la riprogettazione dei percorsi formativi nel periodo transitorio sopra definito;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20841 del 19/12/2019 avente ad oggetto "Approvazione Avviso pubblico per Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (ex art. 17, comma 2, LR 32/02 e s.m.i.) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Lucca Massa Carrara e Pistoia";

Considerato che il citato Avviso, approvato con Decreto Dirigenziale n. 20841/2019 dispone:
◆ all'art. 5 la possibilità di presentare domanda di riconoscimento dei percorsi formativi in qualsiasi momento a partire dal 1 luglio 2019;

◆ al medesimo art. 5 che “per le domande di riconoscimento presentate a partire dal 01/10/2019 il dirigente del Settore territoriale competente approva con decreto l’esito dell’istruttoria delle domande di riconoscimento pervenute dal primo all’ultimo giorno di ogni mese. Tale decreto è da adottarsi entro la fine del mese successivo”;
◆ all’art 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che “ [...] La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione è presentata al Settore Gestione Rendicontazione e Controlli sul cui territorio ha sede legale l'organismo formativo. Se l'organismo formativo non ha sede legale in Toscana la domanda deve essere presentata nell'ambito territoriale dove hanno sede i locali inseriti nel set minimo di accreditamento”;
◆ all’art.7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;
◆ all’art.7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata da Nuclei di verifica;

Preso Atto dell’attuazione del nuovo assetto territoriale ed organizzativo della Direzione “Istruzione, Formazione, Ricerca di Lavoro” di cui al D.D. n.8624/2021, che ha approvato il riassetto dei Settori coinvolti definendone le nuove competenze e le relative denominazioni;

Atteso che a seguito della suddetta riorganizzazione il “Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca Massa Carrara e Pistoia” è stato identificato nel Settore **“**Formazione Continua e Professioni” con la declaratoria “Formazione continua. Formazione a supporto della creazione di impresa e del lavoro autonomo. Coworking. Professioni. Reti e progetti europei nelle materie di competenza. Formazione riconosciuta negli ambiti territoriali di Lucca e Massa – Carrara;
Rilevato che nel periodo dal 01/12/2022 al 31/12/2022, in risposta al citato Avviso pubblico sono state presentate al Settore Formazione Continua e Professioni complessivamente n.4 domande di riconoscimento di percorsi di formazione professionale;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell’istruttoria di ammissibilità delle 4 (quattro) domande presentate nel periodo dal 01/12/2022 al 31/12/2022, a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, riportate nell’allegato A del presente provvedimento;

Visto il Decreto Dirigenziale n.18735 del_19/11/2019, recante la modifica del Nomina Nucleo, di verifica delle domande pervenute, nominato con Decreto n. 16091/2019 e visti gli esiti dell’istruttoria tecnica delle domande esaminate dal medesimo Nucleo di verifica, come da verbale agli atti del Settore; Ritenuto con il presente atto:

- di approvare gli esiti dell’istruttoria tecnica delle 4 (quattro) domande di riconoscimento, per un totale di n.11 (undici) percorsi formativi, presentate nel periodo dal 01/12/2022 al 31/12/2022 a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale di cui al sopra citato Allegato A (Elenco Domande Ammesse);
- di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi, per un totale di 6 (sei), presentati dagli organismi formativi riportati nell’Allegato B (Percorsi Approvati) ;
- di non riconoscere i percorsi formativi, per un totale di 5 (cinque), presentati dagli organismi formativi, riportati nell’allegato C dove sono evidenziate le motivazioni del non riconoscimento
.

Gli allegati A, B e C formano parti integranti e sostanziali del presente atto;

Dato atto che l’art 14 del citato Avviso dispone che “le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore GRC che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia”;

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell’art. 7 punto 7.3 del citato Avviso.
Ai sensi dell’art. 5 della D.G.R 1580/19 e dell’art. 5 dell’Avviso Pubblico ai cui al D.D n.20841/2019, richiamato in premessa

DECRETA

1. Di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n.4 (quattro) domande presentate nel periodo dal 01/12/2022 al 31/12/2022 a valere sull'Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvato con D.D. n.20841/2019 del 19/12/2019, riportate nell'allegato A del presente provvedimento;

2. di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle n. 4 (quattro) domande di riconoscimento, per un totale di n.11 (undici) percorsi formativi, presentati nel periodo dal 01/12/2022 al 31/12/2022 a valere sull'Avviso pubblico di cui ai sopra citati Allegati A (Elenco Domande Ammesse), B (Elenco percorsi approvati), C (Elenco percorsi non approvati) parti integranti e sostanziali del presente atto;

3. di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi, per un totale di 6 (sei), presentati dagli organismi formativi riportati nell'Allegato B;

4. di non riconoscere i percorsi formativi, per un totale di 5 (cinque), presentati dagli organismi formativi, riportati nell'allegato C dove sono evidenziate le motivazioni del non riconoscimento

5. di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 7 punto 7.3 del citato Avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 3

A *Elenco domande ammesse - riconosciuti DICEMBRE 2022*
14226def659ffa90a871fca48d752f5e9cb06bc2ecbf041a2414e9345cbb9f19

B *Elenco percorsi riconosciuti - domande ammesse DICEMBRE 2022*
75efd9bd742d1df77d6d3fc040a84b0ba11e4fcacc0d86d7edf486bdcd2ed7f1

C *Elenco percorsi NON riconosciuti - domande ammesse DICEMBRE 2022*
69f7c64593a0e4cf6ba4a666097d921abb2308577ca1489c18e9de35f6d3fb00

ALLEGATO A - DOMANDE AMMESSE – PRESENTATE DAL 01 Dicembre al 31 Dicembre 2022				
Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 – DDRT n.20841/2019)				
N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO	ESITO DOMANDA	NUMERO CORSI
1	9 MUSE SRL IMPRESA SOCIALE	4055/2022	Ammesso	4
2	SO.GE.SE.TER. SRL	4062/2022	Ammesso	2
3	TARA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	4074/2022	Ammesso	3
4	MASTER ITALIA S.R.L.	4073/2022	Ammesso	2
	TOTALE		4	**11**

Settore Formazione Continua e Professioni - Ambito LU-MS- Istruttoria riconoscimento corsi mese di DICEMBRE 2022

ALLEGATO B – PERCORSI APPROVATI – DOMANDE PRESENTATE DAL 1 DICEMBRE AL 31 DICEMBRE 2022

Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 – DDRT n.20841/2019)

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROCEDIMENTO CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	COSTO TOTALE	SOLO ESAME
1	SO.GE.SE.TER. SRL	4062/2022	Ammesso	4063/2022	2402011_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER AGENTE E RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO	Approvato	500.00	80.00
2	SO.GE.SE.TER. SRL	4062/2022	Ammesso	4064/2022	2402115_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER AGENTE D'AFFARI IN MEDIAZIONE - SEZIONE IMMOBILIARE	Approvato	650.00	-
3	MASTER ITALIA S.R.L.	4073/2022	Ammesso	4076/2022	2402115_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER AGENTE D'AFFARI IN MEDIAZIONE - SEZIONE IMMOBILIARE	Approvato	600.00	-
4	TARA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	4074/2022	Ammesso	4077/2022	1911039_FORMAZIONE OBBLIGATORIA ADDETTO AI SERVIZI DI CONTROLLO ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO E SPETTACOLO IN LUOGHI APERTI AL PUBBLICO O IN PUBBLICI ESERCIZI	Approvato	500.00	100.00
5	TARA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	4074/2022	Ammesso	4078/2022	28030003_ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO (ADDETTO)	Approvato	1700.00	100.00
6	TARA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	4074/2022	Ammesso	4079/2022	2402011_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER AGENTE E RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO	Approvato	450.00	100.00

Settore Formazione Continua e Professioni - Ambito LU-MS- Istruttoria riconoscimento corsi mese di DICEMBRE 2022

ALLEGATO C – PERCORSI NON APPROVATI – Domande PRESENTATE DAL 01 DICEMBRE AL 31 DICEMBRE 2022

Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 – DDRT n.20841/2019)

N.	AGENZIA	Procedimento DOMANDA	ESITO DOMANDA	Procedimento CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	MOTIVAZIONI
1	9 MUSE SRL IMPRESA SOCIALE	4055/2022	Ammesso	4056/2022	Montaggio digitale (tv)	Non approvato	Ai sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo: B.1 - SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO: Si segnala che le attività formativa le ore devono essere svolte in ore non "ulteriormente frazionali" (DGR 881/22) ,Indicazione durata AdA 37 ore > non corretta (75) B.2 - SELEZIONE DELL'UTENZA: I requisiti minimi d'accesso descritti non sono coerenti e completi con gli standard della Figura TQ liv 4EQF in particolare l'esperienza lavorativa documentata dell'attività professionale di riferimento è di 3 anni. In B.2.1.3. la verifica dei requisiti minimi d'accesso è su base documentale, salvo la conoscenza della lingua italiana livello B1 se non attestata, per gli stranieri nei confronti dei quali deve essere prevista anche la verifica del titolo di studio secondo la procedura stabilita dal par. B.1.2.1 della DGR 988/19 e s.m.i DGR 1421/21. C.5 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE:La previsione dell'attività di stage fuori regione non può essere approvata in fase progettuale. Si tratta di una eventuale deroga al principio della "contestualità territoriale". Le deroghe non si applicano automaticamente ma "richiedono sempre un'istruttoria su specifica istanza" preventiva. Le casistiche di deroga rappresentano "eccezioni motivate, cui ricorre a discrezione della Regione" che può decidere di non utilizzarle. L'EVENTUALE autorizzazione comporta l'adozione di specifiche modalità organizzative e l'informativa alla Regione che accoglie lo/la stagista, al fine di garantirne "la responsabilità della gestione del controllo dell'intero percorso e della sua conclusione". (principio sancito dall'accordo Stato Regioni 22/82/CR4ter/C17/C7 del 28 aprile 2022) *Inoltre:* C.4 - RISORSE UMANE: E necessaria la previsione del coordinatore didattico (cfr standard di progettazione per Certificato di competenze, B.2.2. DGR 1421/21). D - COSTO A CARICO DELL'UTENTE: nelle modalità di recesso manca la clausola della restituzione dell'intera somma versata in caso di revoca del riconoscimento

2	9 MUSE SRL IMPRESA SOCIALE	4055/2022	Ammesso	4057/2022	Realizzazione delle sequenze di immagine	Non approvato	Ai sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo: B.1 - SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO: Si segnala che le attività formativa devono essere svolte in ore non "ulteriormente frazionali" (DGR 881/22) , Indicazione durata AdA 30 ore > non corretta B.2 - SELEZIONE DELL'UTENZA: I requisiti minimi d'accesso descritti non sono coerenti e completi con gli standard della Figura TQ liv.4 EQF in particolare l'esperienza lavorativa documentata dell'attività professionale di riferimento è di 3 anni. Considerando la tipologia della Figura, il livello e quanto riportato nella scheda per gli standard minimi della figura (a cui far riferimento per la progettazione dell'AdA), risulta "auspicabile" l'aggiunta del possesso di requisiti supplementari o preferenziali per valorizzare la certificazione acquisibile e renderla coerente con gli standard della figura professionale di riferimento (cfr. necessità di conoscenze/capacità linguistiche e tecnico/informatico specifiche); In B.2.1.3. la verifica dei requisiti minimi d'accesso è su base documentale, salvo la conoscenza della lingua italiana livello B1 se non attestata, per gli stranieri nei confronti dei quali deve essere prevista anche la verifica del titolo di studio secondo la procedura stabilita dal par. B.1.2.1 della DGR 988/19 e s.m.i DGR 1421/21. In C.2. L'UF stage non è correlata con il percorso pertanto 2. 'AdA/UC risulta una durata di 30 ore errata e comunque non corretta rispetto alla struttura progettuale. C.5 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE:Nei dispositivi di verifica delle singole UUFF non sono presenti le prove esercitative /simulative previste in B.6.1. e come metodologie didattiche; La previsione dell'attività di stage fuori regione non può essere approvata in fase progettuale. Si tratta di una eventuale deroga al principio della "contestualità territoriale". Le deroghe non si applicano automaticamente ma "richiedono sempre un'istruttoria su specifica istanza" preventiva. Le casistiche di deroga rappresentano "eccezioni motivate, cui ricorre a discrezione della Regione" che può decidere di non utilizzarle. L'EVENTUALE autorizzazione comporta l'adozione di specifiche modalità organizzative e l'informativa alla Regione che accoglie lo/la stagista, al fine di garantirne "la responsabilità della gestione del controllo dell'intero percorso e della sua conclusione". (principio sancito dall'accordo Stato Regioni 22/82/CR4ter/C17/C7 del 28 aprile 2022) *Inoltre:* C.4 - RISORSE UMANE: E necessaria la previsione del coordinatore didattico (cfr standard di progettazione per Certificato di competenze, B.2.2. DGR 1421/21). D - COSTO A CARICO DELL'UTENTE: nelle modalità di recesso manca la clausola della restituzione dell'intera somma versata in caso di revoca del riconoscimento

3	9 MUSE SRL IMPRESA SOCIALE	4055/2022	Ammesso	4058/2022	Ideazione della rappresentazione teatrale/del film/dello spettacolo televisivo	Non approvato	Ai sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo: B.1 - SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO: durata AdA 30 ore > non corretta (60) B.2 - SELEZIONE DELL'UTENZA: I requisiti minimi d'accesso descritti non sono coerenti e completi con gli standard della Figura di Responsabile liv 4/5 EQF (liv.C) in particolare: con riferimento alla scheda degli standard dei livelli di qualifica professionale di 4/5 EQF "Responsabile" (che si vuole adottare) oggetto della progettazione dell'AdA nel seguente modo: - qualifica professionale di livello 3 o 4 EQF; oppure - Diploma di scuola superiore di II grado, oppure - Almeno 5 o 7 anni di esperienza lavorativa documentata nell'attività professionale di riferimento. Considerando la tipologia della Figura, il livello e quanto riportato nella scheda per gli standard minimi della figura (a cui far riferimento per la progettazione dell' AdA),è opportuna l'aggiunta del possesso di requisiti supplementari o preferenziali per valorizzare la certificazione acquisibile e renderla coerente con gli standard della figura professionale di riferimento (cfr. necessità di conoscenze/capacità tecnico/informatico specifiche); In B.2.1.3..La verifica dei requisiti minimi d'accesso è su base documentale, salvo la conoscenza della lingua italiana livello B1 se non attestata, per gli stranieri nei confronti dei quali deve essere prevista anche la verifica del titolo di studio secondo la procedura stabilita dal par. B.1.2.1 della DGR 988/19 e s.m.i DGR 1421/21. B.6 - ARCHITETTURA DELLE PROVE DI VERIFICA INTERMEDIE E FINALI: Si ritiene opportuna l'implementazione delle prove di verifica in itinere con prove esercitative/simulative (es. analisi caso, project work, elaborazioni) inerenti gli obiettivi formativi legati all'apprendimento delle capacità/abilità dell'AdA, anche in funzione dell'eventuale dichiarazione degli apprendimenti in esito. Modalità che trovano riscontro n metodologie didattiche delle UF ma non nei dispositivi di verifica C - ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO: l'UF stage non è correlata con il percorso pertanto in C.2. l'AdA/UC risulta della durata di 30 ore. C.5 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE:La previsione dell'attività di stage fuori regione non può essere approvata in fase progettuale. Si tratta di una eventuale deroga al principio della "contestualità territoriale". Le deroghe non si applicano automaticamente ma "richiedono sempre un'istruttoria su specifica istanza" preventiva. Le casistiche di deroga rappresentano "eccezioni motivate, cui ricorre a discrezione della Regione" che può decidere di non utilizzarle. L'EVENTUALE autorizzazione comporta l'adozione di specifiche modalità organizzative e l'informativa alla Regione che accoglie lo/la stagista, al fine di garantirne "la responsabilità della gestione del controllo dell'intero percorso e della sua conclusione". (principio sancito dall'accordo Stato Regioni 22/82/CR4ter/C17/C7 del 28 aprile 2022) *Inoltre:* C.4 - RISORSE UMANE: E necessaria la previsione del coordinatore didattico (cfr standard di progettazione per Certificato di competenze, B.2.2. DGR 1421/21). D - COSTO A CARICO DELL'UTENTE: nelle modalità di recesso manca la clausola della restituzione dell'intera somma versata in caso di revoca del riconoscimento

4	9 MUSE SRL IMPRESA SOCIALE	4055/2022	Ammesso	4059/2022	Coordinamento della progettazione esecutiva	Non approvato	Ai sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo: B.2 - SELEZIONE DELL'UTENZA: I requisiti minimi d'accesso descritti non sono coerenti e completi con gli standard della Figura di Responsabile liv 4/5 EQF (liv.C) in particolare: con riferimento alla scheda degli standard dei livelli di qualifica professionale di 4/5 EQF "Responsabile" (che si vuole adottare) oggetto della progettazione dell'AdA nel seguente modo: - qualifica professionale di livello 3 o 4 EQF; oppure - Diploma di scuola superiore di II grado, oppure - Almeno 5 o 7 anni di esperienza lavorativa documentata nell'attività professionale di riferimento. Considerando la tipologia della Figura e il livello e quanto riportato nella scheda per gli standard minimi della figura (a cui far riferimento per la progettazione dell' AdA),è opportuna l'aggiunta del possesso di requisiti supplementari o preferenziali per valorizzare la certificazione acquisibile e renderla coerente con gli standard della figura professionale di riferimento (cfr. necessità di conoscenze/capacità tecnico/informatico specifiche); In B.2.1.3.La verifica dei requisiti minimi d'accesso è su base documentale, salvo la conoscenza della lingua italiana livello B1 se non attestata, per gli stranieri nei confronti dei quali deve essere prevista anche la verifica del titolo di studio secondo la procedura stabilita dal par. B.1.2.1 della DGR 988/19 e s.m.i DGR 1421/21. B.6 - ARCHITETTURA DELLE PROVE DI VERIFICA INTERMEDIE E FINALI: Si ritiene opportuna l'implementazione delle prove di verifica in itinere con prove esercitative/simulative (es. analisi caso, project work, elaborazioni) inerenti gli obiettivi formativi legati all'apprendimento delle capacità/abilità dell'AdA, anche in funzione dell'eventuale dichiarazione degli apprendimenti in esito. Modalità che trovano riscontro n metodologie didattiche e nei dispositivi di verifica delle delle UUFF C.5 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE: La previsione dell'attività di stage fuori regione non può essere approvata in fase progettuale. Si tratta di una eventuale deroga al principio della "contestualità territoriale". Le deroghe non si applicano automaticamente ma "richiedono sempre un'istruttoria su specifica istanza" preventiva. Le casistiche di deroga rappresentano "eccezioni motivate, cui ricorre a discrezione della Regione" che può decidere di non utilizzarle. L'EVENTUALE autorizzazione comporta l'adozione di specifiche modalità organizzative e l'informativa alla Regione che accoglie lo/la stagista, al fine di garantirne "la responsabilità della gestione del controllo dell'intero percorso e della sua conclusione". (principio sancito dall'accordo Stato Regioni 22/82/CR4ter/C17/C7 del 28 aprile 2022) *Inoltre:* C.4 - RISORSE UMANE: E necessaria la previsione del coordinatore didattico (cfr standard di progettazione per Certificato di competenze, B.2.2. DGR 1421/21). D - COSTO A CARICO DELL'UTENTE: nelle modalità di recesso manca la clausola della restituzione dell'intera somma versata in caso di revoca del riconoscimento

5	MASTER ITALIA S.R.L.	4073/2022	Ammesso	4075/2022	0603146_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ISPETTORE DEI CENTRI DI CONTROLLO PRIVATI AUTORIZZATI ALL'EFFETTUAZIONE DELLA REVISIONE DEI VEICOLI A MOTORE E DEI LORO RIMORCHI (Art. 13 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 19 maggio 2017, n. 214) - MODULO B - TEORICO-PRATICO	Non approvato	Ai sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo: B.1 - SINTESI DEL PERCORSO: Non è consentito l'utilizzo della modalità formativa a distanza - e-learning, (art. 3, comma 2, Accordo SR 65/CSR del 17 aprile 2019; DGR n.341/2020 par.2 allegato A) B.2 - SELEZIONE DELL'UTENZA: I requisiti minimi d'accesso sono in alternativamente: - Possesso di Attestato di frequenza, relativo al corso di formazione per Ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi di cui all'Art. 13 del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 19 maggio 2017, n. 214 e all'Accordo in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 17 aprile 2019 - MODULO A - TEORICO; - Possesso di Laurea triennale in ingegneria meccanica o Laurea in ingegneria del vecchio ordinamento o laurea magistrale in ingegneria (Art. 3 comma 4 Accordo sopra citato). L'ESPERIENZA NELLE AREE RIGUARDANTI I VEICOLI STRADALI, stabilita dall'articolo 2 comma 2 lett. b) dell'accordo SR 65/CSR/2017, NON rappresenta requisito alternativo ma necessario. B.5 - DOTAZIONI: per l'attività pratica va menzionata la disponibilità dii Centri autorizzati e/o officine attrezzate con con apparecchiature di revisione B.6 - ARCHITETTURA DELLE PROVE DI VERIFICA INTERMEDIE: si ricorda che in esito positivo al percorso la frequenza dovrà essere riportata nel campo note dell'attestato, a seguito verifica finale. C.2 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE: Non è consentito l'utilizzo della modalità formativa a distanza - e-learning, devono essere specificate le ore di attività pratica e di affiancamento per i due moduli B1 e B2. (art. 3, comma 2, Accordo SR 65/CSR del 17 aprile 2019; DGR n.341/2020 par.2 allegato A)

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.

Responsabile di settore Daniele VISCONTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 655 - Data adozione: 16/01/2023

Oggetto: Reg. UE N. 1305/2013 – P.S.R. 2014/2022 – Bando Sottomisura 4.1 – operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” - annualità 2022 - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1077431 - CUP CIPE D52H23000000007 e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 19/01/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD000646

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento(UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglioe smi;

Vistoil regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008e smi;

Vistala Delibera di Giunta n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso attodel testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione “4.1.1– Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2016 –FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 –FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento, fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”nei termini stabiliti nelle suddette direttivee sue smi;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021, con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento –versione 5.00”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27/12/2017 ed in particolare l’Allegato B, che costituisce parte integrante dell’atto, che contiene le direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto Mipaaf n. 2490/2017e sue ss.mm.ii;

Richiamato il Decreto del Direttore Artea n. 134 del 28 novembre 2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 –Approvazione del documento Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) n. 640/2014” e ss.mm.ii;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 438 del 19/04/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 –FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022–Disposizioni specifiche per l’attuazione del tipo di operazione 4.1.1“Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” –annualità 2022”;

Visto il decreto dirigenziale n. 7532 del 25/04/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 - Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022";

Visto il decreto dirigenziale n. 9739 del 20/05/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR PSR 2014/2022 – bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022 approvato con DD n. 7532/2022. Modifica del riferimento delle tabelle costi standard frantoi oleari e impianti arborei”;

Visto il decreto di Artea n. 95 del 12/09/2022 “Reg. UE n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 Tipo di operazione 4.1.1 Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole bando completo. Annualità 2022 . Decreto RT n. 7532 del 25/04/2022 e s.m.i.. Graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco”;

Visto il decreto dirigenziale n. 20323 del 13/10/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR PSR 2014/2022 – bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022”. Incremento dotazione finanziaria e scorrimento graduatoria”;

Visto il decreto di Artea n. 114 del 08/11/2022 “Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 - tipo di operazione 4.1.1 – “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole bando completo. Annualità 2022”. Decreto RT n. 7532 del 25/04/2022 e s.m.i.. – Scorrimento della graduatoria preliminare al finanziamento approvata con precedente Decreto n. 95 del 12/09/2022”;

Considerato che il contributo concesso nell’ambito della sottomisura 4.1 - operazione 4.1.1 del P.S.R. 2014/2020 non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE”;

Vista la domanda di aiuto prot. Artea n. 003/128279 del 13/07/2022, CUP ARTEA 1077431 - CUP CIPE D52H23000000007, a valere sul bando del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” annualità 2022, inserita nell’elenco delle domande finanziabili di cui alla suddetta graduatoria Artea, presentata dal beneficiario indicato nell’allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa alla ditta beneficiaria con prot. n. 0383674 del 10/10/2022;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento per la ricollocazione in graduatoria in area di finanziabilità per riduzione di punteggio, ai sensi dell’art. 10Bis della L. 241/90, inviata alla ditta beneficiaria con Prot. n. 0512878 del 30/12/2022, con la quale si è comunicato che, a seguito delle verifiche istruttorie, il punteggio approvato in graduatoria pari a punti 34 è stato ridotto a punti 32 per mancato riconoscimento della priorità II. a.1), in quanto l'azienda non è biologica;

Dato atto che, ai sensi del citato art. 10Bis della L. 241/90, la ditta interessata ha il diritto di presentare per iscritto osservazioni in merito alle valutazioni istruttorie svolte dal funzionario incaricato, eventualmente corredate da documenti, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente paragrafo;

Preso atto che la ditta interessata non ha presentato osservazioni entro il termine stabilito dall'art. 10Bis della L. 241/90;

Visto l'esito dell'istruttoria di ammissibilità, relativa alla domanda di aiuto sopra indicata, svolta dall'istruttore incaricato Arianna Ciancaglini nel sistema informativo A.R.T.E.A, attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolta nel rapporto informativo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente, nel quale sono stati indicati gli importi della spesa ammessa e del contributo concesso, come di seguito indicato:
Spesa ammessa € 43.319,32
Contributo concesso € 17.327,73
Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 32
Punteggio iniziale graduatoria approvata con decreto Artea N. 34

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che si è provveduto alla verifica dei carichi pendenti per i reati in materia di lavoro, mediante controlli a campione, secondo le modalità indicate nella DGR 1058/2001;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, così come previsto al paragrafo 2.2 *"Condizioni di accesso"* del bando di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Richiamato l'art. 7 bis *"Atto di assegnazione dei contributi"* delle citate Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento;

Ritenuto necessario approvare gli esiti istruttori in relazione alla domanda di aiuto sopra indicata, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concesso, in favore della ditta beneficiaria, come sopra indicato e come riportato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

Dato atto che la concessione del contributo è subordinata al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi, in ottemperanza alle previsioni del Bando di misura e delle Disposizioni comuni;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 19 del 6 aprile 2022 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita al titolare di P.O. Giuseppe Cagnetta, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 16 del 29/06/2022;

DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio di ammissibilità della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/128279 del 13/07/2022, CUP ARTEA 1077431 - CUP CIPE D52H23000000007, a valere sul bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - annualità 2022, presentata dal beneficiario indicato nell'Allegato A) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

2) di assegnare al beneficiario un contributo di € 17.327,73, a fronte di una spesa ammessa di € 43.319,32, per la realizzazione degli investimenti ritenuti ammissibili nel rispetto dell'istruttoria effettuata, così come indicato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

3) di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi;

4) di trasmettere al beneficiario il presente provvedimento e l'Atto di assegnazione dei contributi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Atto di assegnazione contributo*

0dda5950580f6e81dfd6230541e3a446fdc72f58a1e4b3e2c15119f239fa09e5

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Regione Toscana
Amministrazione Regionale Toscana

PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole/Atto di Assegnazione / CUP: 1077431 - Progetto: miglioramento delle produzioni agricole

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa SOCIETA' AGRICOLA PODERE IL SORBO SOCIETA' SEMPLICE (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in CAMPAGNATICO P.I.: 01579620533

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto n. 7532 del 25/04/2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole (di seguito "BANDO");

- il decreto di Artea n. 95 del 12/09/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 13/07/2022, protocollo n. 003/128279 del 13/07/2022 CUP ARTEA n. 1077431, CUP CIPE n. D52H23000000007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a

2016PSRMIST000000157962053305300201OI/TipoDUA
IdUtente@202301130900407 67

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 93 - Macchinari e attrezzature complementari agli impianti	350,00 €	350,00 €	140,00 €	140,00 €	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 106 - Macchinari, attrezzature per operazioni colturali	3300,00 €	3300,00 €	1320,00 €	1320,00 €	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 105 - Macchinari, attrezzature per la raccolta (NO Costi Standard)	2000,00 €	2000,00 €	800,00 €	800,00 €	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 93 - Macchinari e attrezzature complementari agli impianti	230,00 €	230,00 €	92,00 €	92,00 €	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 10 - Accessori per trattori	9000,00 €	9000,00 €	3600,00 €	3600,00 €	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 106 - Macchinari, attrezzature per operazioni colturali	890,00 €	890,00 €	356,00 €	356,00 €	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 10 - Accessori per trattori	1700,00 €	1700,00 €	680,00 €	680,00 €	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 663 - Agricoltura di precisione - Sistemi di guida / posizionamento macchinari	3500,00 €	3500,00 €	1400,00 €	1400,00 €	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 93 - Macchinari e attrezzature complementari agli impianti	1800,00 €	1800,00 €	720,00 €	720,00 €	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 126 - Rimorchi e carrelli per trattore	8500,00 €	8500,00 €	3400,00 €	3400,00 €	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 106 - Macchinari, attrezzature per operazioni colturali	1800,00 €	1800,00 €	720,00 €	720,00 €	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 106 - Macchinari, attrezzature per operazioni colturali	430,00 €	430,00 €	172,00 €	172,00 €	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 664 - Agricoltura di precisione - Distribuzione fitofarmaci e fertilizzanti	2900,00 €	2900,00 €	1160,00 €	1160,00 €	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 10 - Accessori per trattori	1300,00 €	1300,00 €	520,00 €	520,00 €	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 106 - Macchinari, attrezzature per operazioni colturali	1000,00 €	1000,00 €	400,00 €	400,00 €	Base - 40.00 %
24 - Spese generali 30 - Spese generali 650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)	1419,32 €	1419,32 €	567,73 €	567,73 €	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 106 - Macchinari, attrezzature per operazioni colturali	2200,00 €	2200,00 €	880,00 €	880,00 €	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 662 - Agricoltura di precisione - Rilevazione ed elaborazione dati	1000,00 €	1000,00 €	400,00 €	400,00 €	Base - 40.00 %
Totali netto ricavi	43319,32 €	43319,32 €	17327,73 €	17327,73 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 17327.73, di cui quota FEASR pari a euro 7471.72

Il punteggio assegnato è pari a punti 32.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il

2016PSRMIST000000157962053305300201OI/TipoDUA
IdUtente@202301130900040767

sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa “de minimis”, di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.
L’importo del contributo concesso in forza del regime “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni
In seguito a quanto emerso nel corso dell’istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Ai fini della rendicontazione finale delle opere, NON saranno ammesse spese fatturate relative e servizi forniti da:
a) Amministratori, soci e dipendenti dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o Affini entro il secondo grado;
b) Società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado;
c) Società amministrate da Soci o Amministratori dell'Azienda beneficiaria"

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l’attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l’adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Nel caso in cui, per cause indipendenti dalla volontà del beneficiario, non fosse possibile concludere i lavori, è concedibile, dopo una valutazione delle motivazioni addotte, un periodo di proroga massimo di 180 giorni.

Il termine massimo della proroga complessivamente concedibile dovrà tenere conto del rispetto dei tempi utili per evitare il rischio di disimpegno automatico dei fondi FEASR (regola n+3) che il responsabile del procedimento sentita l'Autorità di Gestione, valuterà anche sulla base del termine ultimo per l’invio delle liquidazioni all'Organismo pagatore. Non saranno concesse ulteriori proroghe anche se opportunamente motivate e/o riconducibili a cause indipendenti dalla volontà del beneficiario

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo “Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione” (definito “fase ex post”) delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

2016PSRMIST000000157962053305300201OI/TipoDUA
IdUtente@202301130900407 67

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 13/07/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 14/07/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/01/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 30/11/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 30/11/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 30/11/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 31/01/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

2016PSRMIST000000157962053305300201OI/TipoDUA
IdUtente@202301130900407 67

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.
L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.
L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.
L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.
L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.
Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.
In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.
Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.
Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.
La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.
Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.
Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.
Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:
- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.
L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.
L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.
L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

2016PSRMIST000000157962053305300201OI/TipoDUA
IdUtente@202301130900407 67

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.
Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:
- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.
L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.
Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.
La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.
La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.
La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.
Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.
In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.
Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.
Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

2016PSRMIST000001579620533053002010I/TipoDUA
IdUtente@202301130900407 67

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo “Correzione di errori palesi” delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l’istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.
In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell’articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l’importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l’importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all’importo stabilito con il collaudo; l’importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all’Ufficio competente per l’istruttoria di non essere responsabile dell’inclusione dell’importo non ammissibile o se l’Ufficio competente accerta altrimenti che l’interessato non è responsabile.
A seguito della conclusione con esito positivo dell’attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo “Domanda di pagamento a saldo” delle Disposizioni comuni, l’Ufficio competente per l’istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l’erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l’autorizzazione e la liquidazione dell’aiuto effettivamente erogabile.
La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l’erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell’Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell’avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l’Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo “Cambio di titolarità dell’azienda” delle Disposizioni comuni.
Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo “Cambio di titolarità dell’azienda” delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.
Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l’applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l’esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l’applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell’aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento “Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014” approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.
Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

2016PSRMIST000000157962053305300201OI/TipoDUA
IdUtente@202301130900407 67

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:
1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:
- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:
- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviati ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.
Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
- http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer;

2016PSRMIST000000157962053305300201OI/TipoDUA
IdUtente@202301130900407 67

• https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.
I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).
In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST000000157962053305300201OI/TipoDUA
IdUtente@202301130900407 67

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.

Responsabile di settore Daniele VISCONTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 657 - Data adozione: 18/01/2023

Oggetto: Reg. UE N. 1305/2013 – P.S.R. 2014/2022 – Bando Sottomisura 4.1 – operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” - annualità 2022 - Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1076798 - CUP CIPE D82H23000060007 e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 19/01/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD000697

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento(UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglioe smi;

Vistoil regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008e smi;

Vistala Delibera di Giunta n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso attodel testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione “4.1.1– Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2016 –FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 –FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento, fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”nei termini stabiliti nelle suddette direttivee sue smi;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021, con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento –versione 5.00”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27/12/2017 ed in particolare l’Allegato B, che costituisce parte integrante dell’atto, che contiene le direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto Mipaaf n. 2490/2017e sue ss.mm.ii;

Richiamato il Decreto del Direttore Artea n. 134 del 28 novembre 2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 –Approvazione del documento Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) n. 640/2014” e ss.mm.ii;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 438 del 19/04/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 –FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022–Disposizioni specifiche per l’attuazione del tipo di operazione 4.1.1“Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” –annualità 2022”;

Visto il decreto dirigenziale n. 7532 del 25/04/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 - Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022";

Visto il decreto dirigenziale n. 9739 del 20/05/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR PSR 2014/2022 – bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022 approvato con DD n. 7532/2022. Modifica del riferimento delle tabelle costi standard frantoi oleari e impianti arborei”;

Visto il decreto di Artea n. 95 del 12/09/2022 “Reg. UE n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 Tipo di operazione 4.1.1 Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole bando completo. Annualità 2022 . Decreto RT n. 7532 del 25/04/2022 e s.m.i.. Graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco”;

Visto il decreto dirigenziale n. 20323 del 13/10/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR PSR 2014/2022 – bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022”. Incremento dotazione finanziaria e scorrimento graduatoria”;

Visto il decreto di Artea n. 114 del 08/11/2022 “Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 - tipo di operazione 4.1.1 – “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole bando completo. Annualità 2022”. Decreto RT n. 7532 del 25/04/2022 e s.m.i.. – Scorrimento della graduatoria preliminare al finanziamento approvata con precedente Decreto n. 95 del 12/09/2022”;

Considerato che il contributo concesso nell’ambito della sottomisura 4.1 - operazione 4.1.1 del P.S.R. 2014/2020 non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE”;

Vista la domanda di aiuto prot. Artea n. 003/126927 del 05/07/2022, CUP ARTEA 1076798 - CUP CIPE D82H23000060007, a valere sul bando del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” annualità 2022, inserita nell’elenco delle domande finanziabili di cui alla suddetta graduatoria Artea, presentata dal beneficiario indicato nell’allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa alla ditta beneficiaria con Prot. 0385434 del 10/10/2022;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento per la ricollocazione in graduatoria a seguito di riduzione di punteggio, ai sensi dell’art. 10Bis della L. 241/90, inviata alla ditta beneficiaria con Prot. n. 0462477 del 29/11/2022, con la quale si è comunicato che, al termine delle verifiche istruttorie, il punteggio approvato in graduatoria, pari a punti 30, è stato ridotto a punti 26, per mancato riconoscimento della priorità VI. a.1) richiesta in domanda;

Dato atto, comunque, che la domanda di aiuto sopra indicata permane in area di finanziabilità, in quanto attualmente, a seguito dello scorrimento della graduatoria, avvenuta con il citato decreto di Artea n. 114/2022, sono finanziabili le domande fino alla posizione 459, con punteggio pari a 25 punti;

Visto l'esito dell'istruttoria di ammissibilità, relativa alla domanda di aiuto sopra indicata, svolta dall'istruttore incaricato Arianna Ciancaglini nel sistema informatico A.R.T.E.A, attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati e della documentazione integrativa richiesta, raccolta nel rapporto informativo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente, nel quale sono stati indicati gli importi della spesa ammessa e del contributo concesso, come di seguito indicato:
Spesa ammessa € 70.105,41
Contributo concesso € 28.042,16
Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 26
Punteggio iniziale graduatoria approvata con decreto Artea N. 30

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che si è provveduto alla verifica dei carichi pendenti per i reati in materia di lavoro, mediante controlli a campione, secondo le modalità indicate nella DGR 1058/2001;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, così come previsto al paragrafo 2.2 *"Condizioni di accesso"* del bando di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Richiamato l'art. 7 bis *"Atto di assegnazione dei contributi"* delle citate Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento;

Ritenuto necessario approvare gli esiti istruttori in relazione alla domanda di aiuto sopra indicata, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concesso, in favore della ditta beneficiaria, come sopra indicato e come riportato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

Dato atto che la concessione del contributo è subordinata al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi, in ottemperanza alle previsioni del Bando di misura e delle Disposizioni comuni;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 19 del 6 aprile 2022 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita al titolare di P.O. Francesco Savelli, come evidenziato nella nota di incarico Prot. n. 411284 del 28-10-2022;

DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio di ammissibilità della domanda di aiuto prot. Artea n. 003/126927 del 05/07/2022, CUP ARTEA 1076798 - CUP CIPE D82H23000060007, a valere sul bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - annualità 2022, presentata dal beneficiario indicato nell'Allegato A) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

2) di assegnare al beneficiario un contributo di € 28.042,16, a fronte di una spesa ammessa di € 70.105,41, per la realizzazione degli investimenti ritenuti ammissibili nel rispetto dell'istruttoria effettuata, così come indicato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

3) di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi;

4) di trasmettere al beneficiario il presente provvedimento e l'Atto di assegnazione dei contributi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Atto di assegnazione del contributo*

eb394bd3bf4a8aa21b839ea22a4d93a3c6ec8b8e3042e80db08ebca9f8d16760

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto **Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto**

Regione Toscana
Amministrazione Regionale Toscana

PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole/Atto di Assegnazione / CUP: 1076798 - Progetto: acquisto macchinari e nuovo oliveto

Regolamento (UE) N. 1305/2013

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa BUGELLI ROBERTO (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in SCANSANO P.I.: 01390810537

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto n. 7532 del 25/04/2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole (di seguito “BANDO”);

- il decreto di Artea n. 95 del 12/09/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”, approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come “DISPOSIZIONI COMUNI”);

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 05/07/2022, protocollo n. 003/126927 del 05/07/2022 CUP ARTEA n. 1076798, CUP CIPE n. D82H23000060007, di seguito indicata come “Domanda”;

- l’istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L’EROGAZIONE DELL’AIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla “Domanda”, gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell’ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 102 - Macchinari e attrezzature per lavorazione del terreno	€ 16.500,00	€ 16.500,00	€ 6.600,00	€ 6.600,00	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 105 - Macchinari, attrezzature per la raccolta (NO Costi Standard)	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	Base - 40.00 %

52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 102 - Macchinari e attrezzature per lavorazione del terreno	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 662 - Agricoltura di precisione - Rilevazione ed elaborazione dati	€ 500,00	€ 500,00	€ 200,00	€ 200,00	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 102 - Macchinari e attrezzature per lavorazione del terreno	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 2.800,00	€ 2.800,00	Base - 40.00 %
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola 8 - Superfici 282 - Impianto di oliveti	€ 5.739,00	€ 5.739,00	€ 2.295,60	€ 2.295,60	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 664 - Agricoltura di precisione - Distribuzione fitofarmaci e fertilizzanti	€ 4.200,00	€ 4.200,00	€ 1.680,00	€ 1.680,00	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 663 - Agricoltura di precisione - Sistemi di guida / posizionamento macchinari	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 1.800,00	€ 1.800,00	Base - 40.00 %
24 - Spese generali 30 - Spese generali 650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)	€ 1.666,41	€ 1.666,41	€ 666,56	€ 666,56	Base - 40.00 %
Totali netto ricavi	€ 70.105,41	€ 70.105,41	€ 28.042,16	€ 28.042,16	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 28042.16, di cui quota FEASR pari a euro 12091.78

Il punteggio assegnato è pari a punti 26.00

Aiuto in regime “de minimis”
Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell’articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell’Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa “de minimis”, di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.
L’importo del contributo concesso in forza del regime “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni
In seguito a quanto emerso nel corso dell’istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Ai fini della rendicontazione finale delle opere, NON saranno ammesse spese fatturate relative e servizi forniti da: a) Amministratori, soci e dipendenti dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o Affini entro il secondo grado; b) Società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado; c) Società amministrate da Soci o Amministratori dell'Azienda beneficiaria

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l’attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l’adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Nel caso in cui, per cause indipendenti dalla volontà del beneficiario, non fosse possibile concludere i lavori, è concedibile, dopo una valutazione delle motivazioni addotte, un periodo di proroga massimo di 180 giorni.

Il termine massimo della proroga complessivamente concedibile dovrà tenere conto del rispetto dei tempi utili per evitare il rischio di disimpegno automatico dei fondi FEASR (regola n+3) che il responsabile del procedimento, sentita l'Autorità di Gestione, valuterà anche sulla base del termine ultimo per l'invio delle liquidazioni all'Organismo pagatore. Non saranno concesse ulteriori proroghe anche se opportunamente motivate e/o riconducibili a cause indipendenti dalla volontà del beneficiario

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo “Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione” (definito “fase ex post”) delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell’OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo “Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione” delle Disposizioni comuni;

b) garantire l’utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l’ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo “Possesso dell’UTE/UPS” delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo “Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione” delle Disposizioni comuni, l’energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di “scambio sul posto”).

Impegni specifici

Nella realizzazione dell'oliveta dovrà rispettare la normativa relativa alle aree soggette a vincolo idrogeologico; si ricorda inoltre che i costi aggiuntivi (utilizzo di shelter e l’operazione di scasso) sono costi da documentare di cui il il beneficiario dovrà fornire prova in sede di richiesta di saldo

Paragrafo 4 - Decorrenza dell’Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l’attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 05/07/2020

la data per l’avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 06/07/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/01/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 30/11/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 30/11/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d’opera del progetto approvato è il 30/11/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 31/01/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.
L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.
L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.
L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.
L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.
Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.
In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.
Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.
Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.
La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.
Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.
Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.
Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:
- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.
L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.
L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.
L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.
Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:
- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.
In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi

finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.
L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.
Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.
La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.
La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.
La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.
Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.
In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.
Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.
Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.
In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.
A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.
La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.
Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.
Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.
Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:
1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
   • Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
   • Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
   • instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
   • erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
   • effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
   • dati personali in genere;
   • dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
   • dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
   • i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
   • i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
   • i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
   • ARTEA
   • AGEA
   • Ragioneria dello Stato;
   • MIPAAF
   • Unione Europea
7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviati ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
   • per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
   • per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.
Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
   • Reg. (UE) n. 679 del 2016;
   • D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.
La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.
Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
   • http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer;

- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.
I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).
In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

Stampa Definitiva del 13/01/2023 14:05:11 [rif. DTipoDUA A429347/243060 U57774]

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO TERRITORIALE DI LIVORNO E PISA

Responsabile di settore Gianluca BARBIERI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15006 del 27-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 658 - Data adozione: 18/01/2023

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - Sottomisura 4.1 – Operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competizione delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado. Annualità 2021” – Approvazione esiti istruttori e concessione contributo relativi al progetto identificato con CUP ARTEA 1053796 - CUP CIPE D42H22000760007 .

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 19/01/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD000709

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS) e che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008;

Visto il regolamento (UE) n. 2393/2017 che modifica, tra l'altro, il Regolamento (UE) n.1305/2013 ed il Regolamento (UE) n.1306/2013;

Visto il regolamento (UE) n. 2220/2022 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Vista la decisione di esecuzione del 26/5/2015 C(2015) 3507 final con la quale la Commissione Europea ha approvato la prima versione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Vista la delibera di Giunta Regionale n.788 del 4/08/2015, "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020: presa d'atto del programma approvato dalla Commissione Europea";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n.1384 del 27/12/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento", con la quale sono state approvate le direttive per l'attuazione delle misure ad investimento e viene dato mandato ad ARTEA di approvare le Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento, nei termini stabiliti nelle suddette direttive;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1022 del 12/09/2022 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 11.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 22/08/2022 C(2022) 6113 final;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole" di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n . 1206 del 22/11 /2021 "Reg. (UE) 1305/2013 FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 "Disposizioni specifiche per l'attuazione del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competizione delle aziende agricole Investimenti per la salvaguardia sanitario degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado" Annualità 2021;

Visto il Decreto Dirigenziale n .20882 del 26/11/2021 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competizione delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado - Annualità 2021";

Visto l'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del decreto dirigenziale n.20882 del 26/11/2021, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la se lezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione;

Visto il vigente Ordine di Servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016";

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/10/2021, con il quale vengono approvate le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" ver. 5.0;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto presentata, entro i termini previsti sul sistema informativo ARTEA, dal beneficiario indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il decreto del Direttore di ARTEA n. 22 del 21/03/2022 di predisposizione ed approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, in base alla quale la domanda sopra menzionata è risultata "potenzialmente finanziabile";

Richiamata la comunicazione relativa al procedimento di esclusione effettuata al beneficiario, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, con Pec Prot. Regione Toscana n. 0474067 del 06/12/2022, con la quale venivano comunicate all'azienda le motivazioni che hanno determinato la riduzione degli importi ammessi a finanziamento rispetto a quanto richiesto in domanda di aiuto, concedendo 10 giorni dal ricevimento della nota per presentare eventuali memorie difensive o controdeduzioni;

Preso atto che ad oggi non risulta pervenuta alcuna comunicazione dall'azienda e che ormai risultano scaduti i termini per la presentazione della stessa;

Visto l'esito positivo delle istruttorie tecniche ed amministrative redatte dai rispettivi funzionari incaricati sulla domanda indicata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa richiesta, inserita sul S.I. Artea;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR, per le sottomisure 4.1 operazione 4.1.1, non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art.42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg. (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE.";

Ritenuto quindi opportuno procedere, per il beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, all'assegnazione di un contributo di € 26.360,08 a fronte di una spesa ammessa di € 65.900,19 prevista per la realizzazione degli interventi meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito;

Considerato che l'allegato A che riporta, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento del saldo, nonché delle eventuali richieste di anticipo, di S.A.L., di proroga e di variante;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, si rinvia alle vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo è attribuita alla P.O Dr.ssa Vittoria Parisi;

DECRETA

1) di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/27015 del 26/02/2022, CUP ARTEA 1053796 - CUP CIPE D42H22000760007 presentata a valere sul Bando Sottomisura 4.1 – Operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competizione delle aziende agricole - Investimenti per la salvaguardia sanitaria degli allevamenti suinicoli allo stato brado o semibrado. Annualità 2021" di cui al Decreto Dirigenziale n.20882 del 26/11/2021 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di assegnare al beneficiario un contributo di € 26.360,08 a fronte di una spesa ammessa di €65.900,19, secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che prevede, tra l'altro, la tempistica per la presentazione della domanda di pagamento del saldo, nonché delle eventuali richieste di anticipo, di S.A.L., di proroga e di variante;

3) di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alla vigente normativa in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura ed alle Disposizioni Comuni;

4) di trasmettere al beneficiario l'atto di assegnazione contributi tramite PEC;

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Atto di Assegnazione*

334ba8c3c2bf8122bf62df7d1a6f68216a8f7d343a15473ad978d9b0921b3f7c

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Pisa **Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Pisa**

Regione Toscana
Amministrazione Regionale Toscana

PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni/Atto di Assegnazione / CUP: 1053796 - Progetto: Realizzazione recinzioni

Uff. reg. agricoltura di Pisa

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla Ditta/Impresa SOCIETA' AGRICOLA LA VALLATA S.A.S. DI GIUSTI CARLO E C. (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in LAJATICO P.I.: 02087470502

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 20882 del 26/11/2021, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2021 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole - Recinzioni (di seguito "BANDO");

- il decreto 22 del 21/03/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 26/02/2022, protocollo n. 003/27015 del 26/02/2022 CUP ARTEA n. 1053796, CUP CIPE n. D42H22000760007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a

2016PSRMIST000002087470502005001601 04/TipoDUA
IdUtente@202301161348586 70

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola 8 - Superfici 162 - Realizzazione di recinzione	0,00 €	15528,85 €	0,00 €	6211,54 €	Base - 40.00 %
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola 8 - Superfici 162 - Realizzazione di recinzione	22414,05 €	20514,34 €	8965,62 €	8205,74 €	Base - 40.00 %
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola 8 - Superfici 649 - Miglioramento/adeguamento recinzione	34107,75 €	15528,85 €	13643,10 €	6211,54 €	Base - 40.00 %
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola 8 - Superfici 162 - Realizzazione di recinzione	7876,22 €	11128,68 €	3150,49 €	4451,47 €	Base - 40.00 %
25 - Spese generali a totale utilizzo della produzione agricola 30 - Spese generali 650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)	3236,34 €	3199,47 €	1294,54 €	1279,79 €	Base - 40.00 %
Totali netto ricavi	67634,36 €	65900,19 €	27053,75 €	26360,08 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 26360.08, di cui quota FEASR pari a euro 11366.47

Il punteggio assegnato è pari a punti 10.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.
L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

1) come da Linee Guida del Gruppo di Coordinamento della Regione Toscana del 20/05/2022 la rete metallica deve essere interrata per almeno 30 cm e i cancelli devono essere dotati di una base antiscavo in ferro, pietrame rafforzato con rete o muratura;

2) avendo scelto di fare un pascolamento alternato i due recinti devono poter contenere un numero di riproduttori adulti e proporzionalmente un numero di magroni e animali in accrescimento, nel rispetto delle Linee Guida della Regione Toscana approvate con esito del GdC del 20/05/2022;

3) l'azienda, in via ordinaria, è tenuta a realizzare le recinzioni secondo quanto autorizzato dal comune e secondo quanto previsto dal bando, tuttavia questa situazione di ordinarietà può essere realizzata solo se l'azienda intende avvalersi della deroga prevista dal D.L 9/2022, che ha una validità temporale ben definita in quanto collegata alla situazione emergenziale della PSA. Allo scadere di

detta deroga, come previsto dal suddetto D.L.,l'azienda sarà di nuovo obbligata ad adeguare le recinzioni a ciò che è stato autorizzato inizialmente dal comune e a quanto previsto nell'atto di assegnazione.

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

2016PSRMIST000000208747050205001601 04/TipoDUA
IdUtente@202301161348586 70

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo “Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione” (definito “fase ex post”) delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell’OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo “Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione” delle Disposizioni comuni;

b) garantire l’utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l’ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo “Possesso dell’UTE/UPS” delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo “Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione” delle Disposizioni comuni, l’energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di “scambio sul posto”).

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell’Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l’attuazione del presente

2016PSRMIST000000208747050205001601 04/TipoDUA
IdUtente@202301161348586 70

Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 26/02/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 27/02/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 17/10/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 18/08/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 18/08/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 18/08/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 17/10/2023

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.
L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.
L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.
L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.
L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.
Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.
In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.
Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.
Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.
La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.
Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

2016PSRMIST000000208747050205001601 04/TipoDUA
IdUtente@202301161348586 70

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.
Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:
- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.
L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.
L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.
L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.
Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:
- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.
In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.
L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.
Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.
La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

2016PSRMIST000000208747050205001601 04/TipoDUA
IdUtente@202301161348586 70

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.
La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.
La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.
Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.
In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.
Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.
Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.
In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.
A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.
La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.
Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.
Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

2016PSRMIST000000208747050205001601 04/TipoDUA
IdUtente@202301161348586 70

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.
Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:
1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
   • Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
   • Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
   • instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
   • erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
   • effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
   • dati personali in genere;
   • dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
   • dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
   • i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
   • i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
   • i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

2016PSRMIST000000208747050205001601 04/TipoDUA
IdUtente@202301161348586 70

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviati ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.
Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
- http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.
I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).
In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST000000208747050205001601 04/TipoDUA
IdUtente@202301161348586 70

2016PSRMIST000000208747050205001601 04/TipoDUA
IdUtente@202301161348586 70

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.

Responsabile di settore Daniele VISCONTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 659 - Data adozione: 18/01/2023

Oggetto: Reg. UE N. 1305/2013 – P.S.R. 2014/2022 – Bando sottomisura 6.4 “Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole” - operazione 6.4.1 “ Diversificazione delle aziende agricole” - annualità 2018 - Approvazione esiti istruttori e concessione contributo – domanda CUP Artea: 829562 - CUP CIPE: D35B22000760007.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 19/01/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD000759

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507 final;

Vista la Decisione CE n.5595 C(2018) final del 22 agosto 2018 della Commissione europea, che approva la versione 6.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana;

Vista la sottomisura 6.4 “Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole” di cui all’art. 19 , comma 1 lett. b) del Reg. UE n.1305/2013 ed in particolare l’operazione 6.4.1 “Diversificazione delle aziende agricole” ;

Richiamato il Decreto del Direttore di ARTEA n. 155 del 06/12/2019 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - ‘Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure a investimento’ approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate con Decreto del Direttore ARTEA n. 77 del 15 maggio 2019. Ulteriori modifiche a seguito aggiornamenti procedurali”;

Vista la Delibera di Giunta regionale n.1075 del 01/10/2018 Reg (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione “Disposizioni specifiche per l’attuazione dell’operazione 6.4.1 “Diversificazione nelle aziende agricole” - annualità 2018;

Visto il decreto dirigenziale n. 15713 del 04/10/2018 “Reg. UE 1305/2013 PSR 2014/2020 – Bando operazione 6.4.1 Diversificazione delle aziende agricole” - Annualità 2018;

Visto il decreto n. 18989 del 28/11/2018 “Reg. UE 1305/2013 PSR 2014/2020 – Bando operazione 6.4.1 Diversificazione delle aziende agricole” - Annualità 2018 – proroga del termine di presentazione delle domande di aiuto;

Visto il decreto di Artea n. 25 del 14/02/2019 “Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Bando operazione 6.4.1 “Diversificazione delle aziende agricole”– Annualità 2018. Decreto RT n. 15713 del 04/10/2018. Predisposizione ed approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco”;

Vista la domanda di aiuto prot. Artea n. 188044 del 27/12/2018, CUP Artea: 829562 - CUP CIPE: D35B22000760007, a valere sul bando sottomisura 6.4 “Sostegno ad investimenti nella creazione e nello

sviluppo di attività extra-agricole" - operazione 6.4.1 " Diversificazione delle aziende agricole" - annualità 2018, inserita nell'elenco delle domande finanziabili di cui alla suddetta graduatoria Artea, presentata dalla ditta indicata nell'Allegato A) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90, trasmessa alla ditta beneficiaria con Prot. 0125379 del 19/03/2019;

Dato atto che nella procedura attivata con il Bando operazione 6.4.1 "Diversificazione delle aziende agricole. Annualità 2018" sono stati presentati due ricorsi giurisdizionali al TAR Toscana per l'annullamento della graduatoria approvata con decreto ARTEA n. 25/2019, di presupposto, connesso o conseguente, ancorché ignoto al ricorrente, ed in particolare, per quanto di ragione:
- del Bando operazione 6.4.1 "Diversificazione delle aziende agricole. Annualità 2018", approvato con decreto 15713/2018
- della delibera di Giunta regionale n.1075 del 01/10/2018 Reg (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione "Disposizioni specifiche per l'attuazione dell'operazione 6.4.1 "Diversificazione nelle aziende agricole" - annualità 2018,
- del verbale definitivo del Comitato di Sorveglianza Psr Feasr del 19 giugno 2018;

Visto il decreto n. 11245 del 01/07/2019 "Sospensione istruttoria domande di aiuto relative al bando operazione 6.4.1 Diversificazione delle aziende agricole" - Annualità 2018 approvato con decreto n. 15713 del 04/10/2018 risultate finanziabili in base alla graduatoria approvata con decreto Artea n. 25 del 14/02/2019 fino all'esito del giudizio amministrativo pendente presso il TAR della Toscana;

Dato atto che è stato comunicato a tutti i soggetti potenzialmente finanziabili collocati nella graduatoria dell'operazione 6.4.1 "Diversificazione delle aziende agricole. Annualità 2018" l'avvio del procedimento di sospensione dell'istruttoria delle domande di aiuto risultate finanziabili in base alla graduatoria approvata con decreto ARTEA n.25/2019 e indicato il termine di 15 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni in merito;

Viste le sentenze n.01381/2019 Reg. Prov. Coll. n.00515/2019 Reg. Ric e n.01382/2019 Reg. Prov. Coll. n. 00516/2019 Reg. Ric., con cui il TAR della Toscana si è pronunciato, dichiarando l'infondatezza dei due ricorsi presentati ed ordinando all'autorità amministrativa di procedere all'esecuzione della sentenza;

Visto il decreto dirigenziale n. 20463 del 03/12/2019 con cui è stato revocato il provvedimento di sospensione dell'istruttoria delle domande di aiuto risultate finanziabili in base alla graduatoria approvata con il sopra citato decreto ARTEA n. 25/2019;

Vista la nota Prot. 0426370 del 04/12/2020 con la quale si è informata la ditta della ripresa dell'attività istruttoria, comunicando altresì che le citate sentenze del TAR Toscana, sez. II, n. 1381/2019 e 1382/2019, che hanno confermato la legittimità dei provvedimenti, sono state impugnate dinanzi al Consiglio di Stato e che pertanto il beneficiario deve essere consapevole che il contributo riconosciuto in sede di istruttoria di ammissibilità potrebbe essere revocato in caso di esito sfavorevole del procedimento giudiziario pendente dinanzi al Consiglio di Stato;

Visto il Decreto 14453 del 16/09/2020 di approvazione dello schema di contratto per l'assegnazione dei contributi relativi al bando attuativo della sottomisura 6.4.1 "Diversificazione delle aziende agricole";

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Considerato che il contributo concesso a valere sulla sottomisura 6.4 rientra tra gli Aiuti di Stato erogati in regime di "De minimis", ai sensi del Reg. (CE) n.1407/2013;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 il quale prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti, trasmettano le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato», e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che detta le modalità attuative di tale norma;

Visto il codice COR attribuito per l'aiuto oggetto di concessione nell'ambito della sottomisura 6.4-operazione 6.4.1, inserito nell'allegato A al presente decreto, così come rilasciato dal Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA), conseguentemente all'inserimento nello stesso dell'aiuto oggetto di concessione;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico, sono state acquisite le visure di cui agli art. 14 e 15 del medesimo D.M per il beneficiario del presente atto, nello specifico la visura de minimis e la visura Deggendorf ;

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che si è provveduto alla verifica dei carichi pendenti per i reati in materia di lavoro, mediante controlli a campione, secondo le modalità indicate nella DGR 1058/2001;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento per la pronuncia di diniego parziale, ai sensi dell'art. 10Bis della L. 241/90, inviata alla ditta beneficiaria con Prot. n. 0456320 del 24/11/2022, con la quale si è comunicato che, a seguito delle verifiche istruttorie, la domanda presentata non risulta totalmente ammissibile a finanziamento per gli importi richiesti, dando atto delle motivazioni delle riduzioni sulla spesa ammessa e sul contributo concesso;

Dato atto che, ai sensi del citato art. 10Bis della L. 241/90, la ditta interessata ha il diritto di presentare per iscritto osservazioni in merito alle valutazioni istruttorie svolte dal funzionario incaricato, eventualmente corredate da documenti, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente paragrafo;

Preso atto che la ditta interessata non ha presentato osservazioni entro il termine stabilito dall'art. 10Bis della L. 241/90;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria tecnica, relativa alla domanda di aiuto presentata, effettuata dall'istruttore incaricato Dania Bellini, attraverso l'esame degli elaborati progettuali e della documentazione integrativa eventualmente richiesta, raccolti nel rapporto informativo istruttorio depositato agli atti dell'Ufficio;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, così come previsto al paragrafo 2.2 *"Condizioni di accesso"* del bando di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo in favore della ditta beneficiaria, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concesso sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell'Allegato A;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure di investimento";

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che ha approvato la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022;

Dato atto che la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale approvata dalla Commissione Europea prevede l'estensione del periodo di programmazione alle annualità 2021 e 2022 e il conseguente incremento delle risorse programmate sulle misure contenute nel piano finanziario del programma per complessivi 342,2 milioni di euro;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamata la DGR. n. 501 del 30-05-2016 "Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze";

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 19 del 6 aprile 2022 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita al titolare di P.O. Giuseppe Cagnetta, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 16 del 29/06/2022;

DECRETA

1) di approvare l'esito istruttorio relativo alla domanda di aiuto prot. Artea n. 188044 del 27/12/2018, CUP Artea: 829562 - CUP CIPE: D35B22000760007, con richiesta di sostegno sul bando sottomisura 6.4 "Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - operazione 6.4.1 " Diversificazione delle aziende agricole" - annualità 2018, di cui all'Allegato "A", quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, in cui vengono indicati l'importo della spesa per l'investimento ritenuto ammissibile e il contributo concesso, sulla base dell'istruttoria tecnica effettuata e depositata agli atti di questo Ufficio;

2) di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con la sottoscrizione del contratto di assegnazione da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Approvazione istruttoria ammissibilità 6.4.1*
5a9fc11f4f1ff69f4d6b465f1c9d681b31c7b0decd0981cac9809a22f7c20514

Allegato A) allegato parte integrante e sostanziale

P.S.R. 2014/2022 – bando sottomisura 6.4 "Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" - operazione 6.4.1 " Diversificazione delle aziende agricole" - annualità 2018

Beneficiario: **SOCIETA' AGRICOLA BENGODI ALTO S.S.**

Domanda prot. Artea n. 188044 del 27/12/2018

CUP Artea: 829562

CUP CIPE: D35B22000760007

Spesa ammessa € **240.400,58**

Contributo concesso € **96.160,23**

Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 30

Punteggio Iniziale approvato con decreto Artea N. 30

CAR 2004 - COR: 10168275

Visura de minimis Vercor n. 21535623

Visura Deggendorf Vercor n. 21535625

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.

Responsabile di settore Daniele VISCONTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 660 - Data adozione: 18/01/2023

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomisura 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” annualità 2022”. Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1077796 - CUP CIPE: D72H23000000007 e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 19/01/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD000793

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/ 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo pe r lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 / 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e smi;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 / 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e smi;

Vista la Delibera di Giunta n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014 2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21 22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2016 FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo“;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 d el 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento , fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento nei termini stabiliti nelle suddette direttive e sue s.m.i.;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 228 del 25-02-2019 “Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione quarta modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 , con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento ver. 5.0.0”;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 “Reg.(UE)1305/2013 – FEASR -PSR 2014-2020. Approvazione "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del

Decreto MIPAAF n.2490/2017" e seconda modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del regolamento (UE) 640/2014";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 438 del 19/04/2022 "Reg. (UE) 13 05/2013 FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 Disposizioni specifiche per l'attuazione del tipo di operazione 4.1.1 Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" annualità 2022;

Preso atto che la suddetta Deliberazione di Giunta n. 438 del 19/04/2022 stabilisce:
- che la dotazione finanziaria per il bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 annualità 2022 ammonta a 2 6 milioni di Euro, e di riservarsi di verificare, successivamente, all'uscita del bando la possibilità di integrare le risorse stanziate fino a questo momento;
- che la quota di finanziamento comunitaria (pari al 43,12%) e la quota di cofinanziamento statale (pari al 39,82%) non transitano sul bilancio regionale perché direttamente trasferite dagli enti competenti ad ARTEA;
- che la quota di cofinanziamento regionale pari al 17,06%, stanziata sul capitolo 52518 del bilancio regionale, comprende anche la quota di cofinanziamento regionale relativa al bando del tipo di operazione 4.1. 1 e che pertanto no n si determinano oneri aggiuntivi a carico dello stesso;
- dà mandato al Responsabile del Settore "Autorità di Gestione del FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole" di procedere all'emissione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022", secondo le disposizioni contenute nell'allegato A che costituisce parte integrante di detta deliberazione di giunta;

Visto il decreto dirigenziale n. 7532 del 25/04/2022 con il quale è stato approvato il bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022" e ss.mm.ii.;

Richiamata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate a valere sulla sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022" del PSR 2014/2020, approvata con Decreto Artea n. 95 del 12/09/2022 ed il successivo scorrimento della medesima approvato con Decreto Artea n. 114 del 08/11/2022;

Vista la domanda di contributo, protocollo Artea n. 003/129240 del 18/07/2022 - CUP ARTEA n. 1077796 - CUP CIPE: D72H23000000007 a valere sulla sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022" presentata dalla ditta beneficiaria descritta nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., inviata al beneficiario in data 11/10/2022 prot. n. 0385934;

Vista la Decisione Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016, integrata dalla Decisione Regione Toscana n. 23 del 03/02/2020: "Decisione di Giunta relativa all'obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro";

Richiamato il Decreto del Direttore di Artea n. 127 del 18 ottobre 2017 in cui si riporta al

paragrafo 2.4. “Ulteriori condizioni per il pagamento dell’aiuto”: (…...) “per poter ricevere il pagamento dell’aiuto i beneficiari devono essere consapevoli che, nel caso di finanziabilità della domanda di aiuto, dovranno presentare in fase di istruttoria, ad integrazione della stessa domanda di aiuto, una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro elencati nella Decisione Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e s.m.i, oppure, per i medesimi reati in materia di lavoro, di essere sottoposto a procedimenti penali o a provvedimenti di condanna non definitivi”;

Richiamata la circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018 che disciplina l’applicazione della suddetta decisione R.T. n. 4/2016 e s.m.i nell’ambito del PSR 2014/2020;

Preso atto pertanto che il beneficiario del presente provvedimento, per le motivazioni di cui sopra, ha prodotto la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro di cui alla suddetta decisione RT n. 4/2016;

Visto l’esito parzialmente positivo dell’istruttoria relativa alla domanda presentata dal beneficiario di cui all’Allegato A, sopra richiamato, redatto dall’istruttore incaricato Arianna Ciancaglini, attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati in sede di presentazione della domanda di aiuto sul S.I. ARTEA, nonché in base alla conoscenza dei luoghi e alle verifiche aereofotogrammetriche consultabili;

Visto l’avvio del procedimento di parziale accoglimento della domanda presentata, Prot. n. 0508425 del 28/121/2022 di cui all’art. 10 Bis, L.241/90, con cui si comunicava alla ditta beneficiaria la riduzione degli importi ammessi a contributo, invitando la medesima a presentare osservazioni e/o controdeduzioni nel termine massimo di 10 gg dal ricevimento;

Considerato che la ditta beneficiaria ha accolto in data 02/12/2022 Prot. n. 0468280 le motivazioni contenute nell’”Avvio del procedimento di parziale accoglimento della domanda presentata ai sensi dell’art. 10 Bis, L.241/90 sopra richiamato;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell’ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE”;

Dato atto che ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti - Vercor n. 21540397 del 17/01/2023 con id 21761660 e Visura Deggendorf – Vercor n. 21540458 del 17/01/2023 con id 21761678;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC), risultato regolare così come previsto dalle vigenti disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014/2020 ed al punto 1. del par. 2.2 “Condizioni di accesso” del Bando di misura sopra richiamato;

Dato atto che nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l’Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l’importo accertato della spesa ed il relativo contributo a

saldo;

Considerato l'art. 7.2 bis *"Procedure inerenti l'atto per l'assegnazione dei contributi"* delle Disposizioni comuni sopra richiamate, in cui si stabilisce che "l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario";

Dato atto pertanto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione via Pec dell'"Atto per l'assegnazione dei contributo al beneficiario;

Dato atto, infine, che per quanto attiene alla certificazione antimafia si provvederà ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, nella quale di stabilisce, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa certificazione antimafia debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo della domanda CUP ARTEA n. 1077796 - CUP CIPE: D72H23000000007 presentata a valere sulla sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022", individuando gli importi della spesa ammissibile in € 48.815,67 e del contributo concedibile in €19.526,27 **con punti 26** anziché 28 richiesti, sulla base degli esiti istruttori sopra citati, così come indicato nell'Allegato A "atto di Assegnazione" sopra richiamato;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 09/04/2019 e ss.mm.ii. "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., la responsabilità del procedimento è attribuita al Responsabile di P.O., Giuseppe Cagnetta come da Ordine di Servizio n. 16 del 29/06/2022 e ss.mm.ii;

DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata in data 18/07/2022 prot. n. 003/129240 sul Bando della sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022"- CUP ARTEA n. 1077796 - CUP CIPE: D72H23000000007 di cui all'Allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, individuando il progetto ammissibile, determinandone l'importo di spesa, e il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica/amministrativa effettuata;

2. di assegnare al beneficiario di cui all'Allegato A, sopra richiamato, il contributo di € 19.526,27 a fronte di una spesa ammessa di € 48.815,67 così come indicato nell'allegato A medesimo per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;

3. di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi (Allegato A);

4. di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione tramite pec dell'"Atto di Assegnazione del contributo" (allegato A) al beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Atto di Assegnazione*

ec0995535a6e4c8b7f77079b3799b74afb3f0397ce31021e8abdecdca8a642cf

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Regione Toscana
Amministrazione Regionale Toscana

PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole/Atto di Assegnazione / CUP: 1077796 - Progetto: miglioramento benessere animali

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa FATTORIA LA MADONNA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in MAGLIANO IN TOSCANA P.I.: 01706400536

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto n. 7532 del 25/04/2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole (di seguito “BANDO”);

- il decreto di Artea n. 95 del 12/09/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”, approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come “DISPOSIZIONI COMUNI”);

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 18/07/2022, protocollo n. 003/129240 del 18/07/2022 CUP ARTEA n. 1077796, CUP CIPE n. D72H23000000007, di seguito indicata come “Domanda”;

- l’istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L’EROGAZIONE DELL’AIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla “Domanda”, gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell’ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a

2016PSRMIST000000170640053605301301 04/TipoDUA
IdUtente@2023011308395863 3

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 106 - Macchinari, attrezzature per operazioni colturali	7800,00 €	7800,00 €	3120,00 €	3120,00 €	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 662 - Agricoltura di precisione - Rilevazione ed elaborazione dati	500,00 €	500,00 €	200,00 €	200,00 €	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 664 - Agricoltura di precisione - Distribuzione fitofarmaci e fertilizzanti	4200,00 €	4200,00 €	1680,00 €	1680,00 €	Base - 40.00 %
55 - Produzione agricola zootecnica: fabbricati 127 - Fabbricati ed opere murarie - costruzione ex novo 136 - Stalle e ricoveri	28000,00 €	28000,00 €	11200,00 €	11200,00 €	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 663 - Agricoltura di precisione - Sistemi di guida / posizionamento macchinari	4500,00 €	4500,00 €	1800,00 €	1800,00 €	Base - 40.00 %
24 - Spese generali 30 - Spese generali 650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)	8964,64 €	3815,67 €	3585,86 €	1526,27 €	Base - 40.00 %
Totali netto ricavi	53964,64 €	48815,67 €	21585,86 €	19526,27 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 19526.27, di cui quota FEASR pari a euro 8419.73

Il punteggio assegnato è pari a punti 26.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.
L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Ai fini della rendicontazione finale delle opere, NON saranno ammesse spese fatturate relative e servizi forniti da:
a) Amministratori, soci e dipendenti dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o Affini entro il secondo grado;
b) Società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado;
c) Società amministrate da Soci o Amministratori dell'Azienda beneficiaria"

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

2016PSRMIST000000170640053605301301 04/TipoDUA
IdUtente@202301113083958633

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Nel caso in cui, per cause indipendenti dalla volontà del beneficiario, non fosse possibile concludere i lavori, è concedibile, dopo una valutazione delle motivazioni addotte, un periodo di proroga massimo di 180 giorni.

Il termine massimo della proroga complessivamente concedibile dovrà tenere conto del rispetto dei tempi utili per evitare il rischio di disimpegno automatico dei fondi FEASR (regola n+3) che il responsabile del procedimento sentita l'Autorità di Gestione, valuterà anche sulla base del termine ultimo per l'invio delle liquidazioni all'Organismo pagatore. Non saranno concesse ulteriori proroghe anche se opportunamente motivate e/o riconducibili a cause indipendenti dalla volontà del beneficiario

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo “Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione” (definito “fase ex post”) delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell’OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo “Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione” delle Disposizioni comuni;

b) garantire l’utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l’ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo “Possesso dell’UTE/UPS” delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo “Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione” delle Disposizioni comuni, l’energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di “scambio sul posto”).

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell’Atto e tempistica

2016PSRMIST000001706400536053013010 4/TipoDUA
IdUtente@202301130839586 33

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 18/07/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 19/07/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/01/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 30/11/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 30/11/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 30/11/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 31/01/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.
L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.
L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.
L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.
L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.
Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.
In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.
Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.
Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

2016PSRMIST000001706400536053013010 4/TipoDUA
IdUtente@20230113083958633

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.
Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.
Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.
Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:
- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.
L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.
L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.
L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.
Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:
- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.
In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.
L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

2016PSRMIST000000170640053605301301 04/TipoDUA
IdUtente@20230113083958633

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.
La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.
La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.
La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.
Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.
In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.
Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.
Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.
In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.
A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.
La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

2016PSRMIST000000170640053605301301 04/TipoDUA
IdUtente@202301130839586 33

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo “Cambio di titolarità dell’azienda” delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.
Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l’applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l’esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l’applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell’aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento “Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014” approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.
Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l’applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell’aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento “Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014” approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l’applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell’aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell’inadempienza) del documento “Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014” approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell’art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:
1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
   • Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
   • Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
   • instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
   • erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
   • effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
   • dati personali in genere;
   • dati personali particolari, così come definiti dall’art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
   • dati personali giudiziari, così come definiti dall’art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
   • i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;

2016PSRMIST000000170640053605301301 04/TipoDUA
IdUtente@202301130839586 33

• i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

• i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

• ARTEA
• AGEA
• Ragioneria dello Stato;
• MIPAAF
• Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviati ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

• per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
• per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

• Reg. (UE) n. 679 del 2016;
• D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

• http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer;
• https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli

2016PSRMIST000000170640053605301301 04/TipoDUA
IdUtente@202301130839586 33

investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST000000170640053605301301 04/TipoDUA
IdUtente@20230113083958633

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.

Responsabile di settore Daniele VISCONTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 662 - Data adozione: 18/01/2023

Oggetto: Reg. UE N. 1305/2013 – P.S.R. 2014/2022 – Bando Sottomisura 4.1 - operazione 4.1.4 " Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole" – annualità 2022"- Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1074013 - CUP CIPE D72H22000840007 e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 19/01/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD000866

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento(UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e smi;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008e smi;

Vistala Delibera di Giunta n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507final;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che approva la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione “4.1.4 –Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2016 –FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 –FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento, fra cui èinclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” nei termini stabiliti nelle suddette direttive e sue smi;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27/12/2017 ed in particolare l’Allegato B, che costituisce parte integrante dell’atto, che contiene le direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto Mipaaf n. 2490/2017;

Visto il Decreto del Direttore Artea n. 134 del 28 novembre 2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 –Approvazione del documento Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art.35 del regolamento (UE) n. 640/2014” e ss.mm.ii;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24 Novembre 2021 Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - 'Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento' approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 155 del 6 dicembre 2019. Ulteriori modifiche a seguito di emanazioni di Deliberazioni di Giunta regionale ed aggiornamenti procedurali;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 21/02/2022 "Reg. (UE) 1305/2013 –FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022–Disposizioni specifiche per l'attuazione del tipo di operazione 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole" –annualità 2022";

Visto il decreto R.T. n. 3243 del 25/02/2022 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 - Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole" - annualità 2022";

Visto il decreto di Artea n. 66 del 21/06/2022 Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 –Tipo di operazione 4.1.4 – " GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA PER SCOPI IRRIGUI DA PARTE DELLE AZIENDE AGRICOLE" – annualità 2022. Decreto RT n. 3243 del 25/02/2022. – Graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco;

Visto il decreto di Artea n. 94 del 09/09/2022 "Reg. UE n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Tipo di operazione 4.1.4 GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA PER SCOPI IRRIGUI DA PARTE DELLE AZIENDE AGRICOLE - annualità 2022. Decreto RT n. 3243 del 25/02/2022. Graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Modifica al precedente Decreto n. 66 del 21/06/2022;

Visto il Decreto R.T. n.19991 del 07/10/2022 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR PSR 2014/2022 – bando attuativo del tipo di operazione 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole – annualità 2022". Incremento dotazione finanziaria e scorrimento graduatoria";

Considerato che il contributo concesso nell'ambito della sottomisura 4.1 - operazione 4.1.4 del P.S.R. 2014/2022 non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Vista la domanda di aiuto inserita nell'elenco delle domande potenzialmente finanziabili a valere sul bando operazione 4.1.4 - annualità 2022, prot. ARTEA n. 003/112441 del 31/05/2022 - CUP ARTEA 1074013 - CUP CIPE D72H22000840007, presentata dalla ditta indicata nell'Allegato A) al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmessa al beneficiario con Prot. 0288354 del 19/07/2022;

Visto l'esito dell'istruttoria di ammissibilità, relativa alla domanda di aiuto sopra indicata, svolta dall'istruttore incaricato Barbara Trambusti nel sistema informativo A.R.T.E.A, attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati e della documentazione integrativa richiesta, raccolta nel rapporto informativo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente, nel quale sono stati indicati gli importi della spesa ammessa e del contributo concesso, come di seguito indicato:
Spesa ammessa € 201.255,30
Contributo concesso € 80.502,12
Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 22
Punteggio iniziale graduatoria approvata con decreto Artea N. 22

Dato atto che non si è proceduto alla trasmissione del preavviso di diniego parziale, ai sensi dell'art. 10Bis della L. 241/90, in quanto le decurtazioni alle voci di spesa e la rimodulazione delle spese generali sono state comunicate dal beneficiario nelle integrazioni volontarie, pervenute con nota prot. 0500443 del 22/12/2022 e con nota prot 0513607 del 30/12/2022;

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che si è provveduto alla verifica dei carichi pendenti per i reati in materia di lavoro, mediante controlli a campione, secondo le modalità indicate nella DGR 1058/2001;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, così come previsto al paragrafo 2.2 *"Condizioni di accesso"* del bando di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo in favore della ditta beneficiaria, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concesso sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell'Allegato A;

Richiamato l'art. 7 bis *"Atto di assegnazione dei contributi"* delle citate Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento;

Ritenuto necessario approvare gli esiti istruttori in relazione alla domanda di aiuto sopra indicata, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concesso, in favore del beneficiario, come sopra indicato e come riportato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

Dato atto che la concessione del contributo è subordinata al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi, in ottemperanza alle previsioni del Bando di misura e delle Disposizioni comuni;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 19 del 6 aprile 2022 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita al titolare di P.O. Giuseppe Cagnetta, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 16 del 29/06/2022;

DECRETA

1. di approvare l'esito istruttorio relativo alla domanda di aiuto prot. ARTEA n. 003/112441 del 31/05/2022 - CUP ARTEA 1074013 - CUP CIPE D72H22000840007, con richiesta di sostegno sul bando attuativo sottomisura 4.1 - operazione 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole" – annualità 2022, presentata dal beneficiario indicato nell'Allegato A) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

2. di assegnare al beneficiario un contributo di € 80.502,12, a fronte di una spesa ammessa di € 201.255,30, per la realizzazione degli investimenti ritenuti ammissibili nel rispetto dell'istruttoria effettuata, così come indicato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

3. di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi;

4. di trasmettere al beneficiario il presente provvedimento e l'Atto di assegnazione dei contributi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Atto di assegnazione contributo*

9c8e1ec63aa4f4d14c359f830f1d886b11c1d8ef064f2aae49b644f5f9bb04aa

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Regione Toscana

Amministrazione Regionale Toscana

PSR 2014-2020 - Misura 4.1.4 - Annualità 2022 - Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole/Atto di Assegnazione / CUP: 1074013 - Progetto: MIGLIORAMENTO UTILIZZO RISORSA IDRICA

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.4 - Annualità 2022 - Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa SOCIETA' AGRICOLA TAIR-TERRA D'ARCOIRIS S.S. (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in CHIANCIANO TERME P.I.: 00748440526

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 3243 del 25/02/2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.4 - Annualità 2022 - Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole (di seguito “BANDO”);

- il decreto ARTEA n. 66 del 21/06/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”, approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come “DISPOSIZIONI COMUNI”);

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 31/05/2022, protocollo n. 003/112441 del 31/05/2022 CUP ARTEA n. 1074013, CUP CIPE n. D72H22000840007, di seguito indicata come “Domanda”;

- l’istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L’EROGAZIONE DELL’AIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla “Domanda”, gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell’ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04145a - 4.1.4 - Gestione della risorsa idrica per scopi produttivi da parte delle az.agricole - FA 5a

2016PSRMIST000000074844052605201501 04/TipoDUA
IdUtente@202212301844330 67

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
24 - Spese generali 30 - Spese generali 650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)	11616,87 €	7158,75 €	4646,75 €	2863,50 €	Base - 40.00 %
196 - Recupero/trattamento acque reflue 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 575 - Impianti per trattamento acque reflue	20514,55 €	12539,55 €	8205,82 €	5015,82 €	Base - 40.00 %
194 - Raccolta/stoccaggio delle acque per uso irriguo 9 - Realizzazione di invasi, di serbatoi o vasche 571 - Invasi per la raccolta delle acque superficiali	174878,73 €	161060,94 €	69951,49 €	64424,38 €	Base - 40.00 %
199 - Misurazione, controllo, telecontrollo e automazione 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 583 - Sistemi di automazione	20496,06 €	20496,06 €	8198,42 €	8198,42 €	Base - 40.00 %
Totali netto ricavi	227506,21 €	201255,30 €	91002,48 €	80502,12 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 80502.12, di cui quota FEASR pari a euro 34712.51

Il punteggio assegnato è pari a punti 22.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Al collaudo della domanda di pagamento le opere oggetto di domanda di aiuto dovranno essere collegate ad un impianto di irrigazione (seppur non compreso nel progetto oggetto di contributo) che sia funzionante ed a servizio delle colture indicate

nella "planimetria sistema irrigazione e collegamento nuovo lago" e nella "tabella dei fabbisogni idrici annui colture" pervenute con integrazioni prot. 0471965 del 05/12/2022 allegati alla documentazione del modulo istruttorio della domanda di ammissibilità

Al collaudo dovrà inoltre essere verificata l'assenza di elementi naturali o artificiali , manufatti che possano captare o attingere acqua dal torrente Stignanese pena la decadenza del contributo, dovrà inoltre essere accertato il collegamento tra l'invaso oggetto di domanda e l'invaso preesistente e la presenza di contatori.

Ai fini della rendicontazione finale delle opere, NON saranno ammesse spese fatturate relative e servizi forniti da:

a) Amministratori, soci e dipendenti dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o Affini entro il secondo grado;

b) Società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado;

c) Società amministrate da Soci o Amministratori dell'Azienda beneficiaria"

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

2016PSRMIST000000074844052605201501 04/TipoDUA
IdUtente@202212301844330 67

Nel caso in cui, per cause indipendenti dalla volontà del beneficiario, non fosse possibile concludere i lavori, è concedibile, dopo una valutazione delle motivazioni addotte, un periodo di proroga massimo di 180 giorni. Il termine massimo della proroga complessivamente concedibile dovrà tenere conto del rispetto dei tempi utili per evitare
il rischio di disimpegno automatico dei fondi FEASR (regola n+3) che il responsabile del procedimento sentità l'Autorità di Gestione,

valuterà anche sulla base del termine ultimo per l'invio delle liquidazioni all'Organismo pagatore. Non saranno concesse ulteriori proroghe anmche se opportunamente motivate e/o riconducibili a cause indipendenti dalla volontà del beneficiario oltre i 180 giorni.

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo “Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione” (definito “fase ex post”) delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell’OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo “Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione” delle Disposizioni comuni;

b) garantire l’utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l’ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo “Possesso dell’UTE/UPS” delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo “Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione” delle Disposizioni comuni, l’energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di “scambio sul posto”).

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell’Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

2016PSRMIST000000748440526052015010 4/TipoDUA
IdUtente@202212301844330 67

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 31/05/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 01/06/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 02/01/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 03/11/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 03/11/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 03/11/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 02/01/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.
L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.
L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.
L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.
L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.
Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.
In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.
Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.
Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.
La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.
Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque

2016PSRMIST000000074844052605201501 04/TipoDUA
IdUtente@202212301844330 67

essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.
Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.
Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:
- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.
L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.
L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.
L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.
Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:
- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.
In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.
L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.
Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.
La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)"

2016PSRMIST000000074844052605201501 04/TipoDUA
IdUtente@202212301844330 67

delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.
La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.
La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.
Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.
In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.
Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.
Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.
In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.
A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.
La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.
Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.
Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal

2016PSRMIST000000074844052605201501 04/TipoDUA
IdUtente@202212301844330 67

decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.
Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:
1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
   • Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
   • Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
   • instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
   • erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
   • effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
   • dati personali in genere;
   • dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
   • dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
   • i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
   • i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

2016PSRMIST000000074844052605201501 04/TipoDUA
IdUtente@202212301844330 67

• i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

• ARTEA
• AGEA
• Ragioneria dello Stato;
• MIPAAF
• Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviati ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

• per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
• per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

• Reg. (UE) n. 679 del 2016;
• D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

• http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer;
• https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST000000074844052600520150104/TipoDUA
IdUtente@202212301844330 67

2016PSRMIST000000074844052605201501 04/TipoDUA
IdUtente@202212301844330 67

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.

Responsabile di settore Daniele VISCONTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 663 - Data adozione: 18/01/2023

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014/2020 - sottomisura 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” annualità 2022”. Approvazione esiti istruttori della domanda di aiuto CUP ARTEA n. 1078334 - CUP CIPE: D82H23000040007 e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 19/01/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD000873

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/ 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo pe r lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 / 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e smi;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 / 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e smi;

Vista la Delibera di Giunta n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014 2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21 22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2016 FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo“;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 d el 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento , fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento nei termini stabiliti nelle suddette direttive e sue s.m.i.;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 228 del 25-02-2019 “Reg.(UE)1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione quarta modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 , con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento ver. 5.0.0”;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1502 del 27/12/2017 “Reg.(UE)1305/2013 – FEASR -PSR 2014-2020. Approvazione "Direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014 e artt. 20 e 21 del

Decreto MIPAAF n.2490/2017" e seconda modifica delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento";

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento 'Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del regolamento (UE) 640/2014";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 438 del 19/04/2022 "Reg. (UE) 13 05/2013 FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 Disposizioni specifiche per l'attuazione del tipo di operazione 4.1.1 Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" annualità 2022;

Preso atto che la suddetta Deliberazione di Giunta n. 438 del 19/04/2022 stabilisce:
- che la dotazione finanziaria per il bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 annualità 2022 ammonta a 2 6 milioni di Euro, e di riservarsi di verificare, successivamente, all'uscita del bando la possibilità di integrare le risorse stanziate fino a questo momento;
- che la quota di finanziamento comunitaria (pari al 43,12%) e la quota di cofinanziamento statale (pari al 39,82%) non transitano sul bilancio regionale perché direttamente trasferite dagli enti competenti ad ARTEA;
- che la quota di cofinanziamento regionale pari al 17,06%, stanziata sul capitolo 52518 del bilancio regionale, comprende anche la quota di cofinanziamento regionale relativa al bando del tipo di operazione 4.1. 1 e che pertanto no n si determinano oneri aggiuntivi a carico dello stesso;
- dà mandato al Responsabile del Settore "Autorità di Gestione del FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole" di procedere all'emissione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022", secondo le disposizioni contenute nell'allegato A che costituisce parte integrante di detta deliberazione di giunta;

Visto il decreto dirigenziale n. 7532 del 25/04/2022 con il quale è stato approvato il bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022" e ss.mm.ii.;

Richiamata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate a valere sulla sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022" del PSR 2014/2020, approvata con Decreto Artea n. 95 del 12/09/2022 ed il successivo scorrimento della medesima approvato con Decreto Artea n. 114 del 08/11/2022;

Vista la domanda di contributo, protocollo Artea n. 003/130605 del 22/07/2022 - CUP ARTEA n. 1078334 - CUP CIPE: D82H23000040007 a valere sulla sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022" presentata dalla ditta beneficiaria descritta nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., inviata al beneficiario in data 10/10/2022 prot. n. 0385396;

Vista la Decisione Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016, integrata dalla Decisione Regione Toscana n. 23 del 03/02/2020: "Decisione di Giunta relativa all'obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro";

Richiamato il Decreto del Direttore di Artea n. 127 del 18 ottobre 2017 in cui si riporta al

paragrafo 2.4. “Ulteriori condizioni per il pagamento dell’aiuto”: (…...) “per poter ricevere il pagamento dell’aiuto i beneficiari devono essere consapevoli che, nel caso di finanziabilità della domanda di aiuto, dovranno presentare in fase di istruttoria, ad integrazione della stessa domanda di aiuto, una dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro elencati nella Decisione Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e s.m.i, oppure, per i medesimi reati in materia di lavoro, di essere sottoposto a procedimenti penali o a provvedimenti di condanna non definitivi”;

Richiamata la circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018 che disciplina l’applicazione della suddetta decisione R.T. n. 4/2016 e s.m.i nell’ambito del PSR 2014/2020;

Preso atto pertanto che il beneficiario del presente provvedimento, per le motivazioni di cui sopra, ha prodotto la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro di cui alla suddetta decisione RT n. 4/2016;

Visto l’esito positivo dell’istruttoria relativa alla domanda presentata dal beneficiario di cui all’Allegato A, sopra richiamato, redatto dall’istruttore incaricato Massimo Curti attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati in sede di presentazione della domanda di aiuto sul S.I. ARTEA, nonché in base alla conoscenza dei luoghi e alle verifiche aereofotogrammetriche consultabili;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell’ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE”;

Dato atto che ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli articoli 13 e 15 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti - Vercor n. 21570579 del 18/01/2023 con id 21793658 e Visura Deggendorf – Vercor n. 21570598 del 18/01/2023 con id 21793691;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC), risultato regolare così come previsto dalle vigenti disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR 2014/2020 ed al punto 1. del par. 2.2 “Condizioni di accesso” del Bando di misura sopra richiamato;

Dato atto che nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l’Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l’importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Considerato l’art. 7.2 bis *“Procedure inerenti l’atto per l’assegnazione dei contributi”* delle Disposizioni comuni sopra richiamate, in cui si stabilisce che “l’U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario”;

Dato atto pertanto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione via Pec dell’”Atto per l’assegnazione dei contributo al beneficiario;

Dato atto, infine, che per quanto attiene alla certificazione antimafia si provvederà ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 25/02/2014, nella quale di stabilisce, nel caso di erogazione dei contributi FEASR, che la stessa certificazione antimafia debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo della domanda CUP ARTEA n. 1078334 - CUP CIPE: D82H23000040007 presentata a valere sulla sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022", individuando gli importi della spesa ammissibile in € 73.154,25 e del contributo concedibile in €29.261,70 **con punti 29** sulla base degli esiti istruttori sopra citati, così come indicato nell'Allegato A "atto di Assegnazione" sopra richiamato;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 13 del 09/04/2019 e ss.mm.ii. "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., la responsabilità del procedimento è attribuita al Responsabile di P.O., Francesco Savelli come da Ordine di Servizio n. 10 del 12/03/2021 e ss.mm.ii;

DECRETA

1. di approvare gli esiti istruttori della domanda di aiuto presentata in data 22/07/2022 prot. n. 003/130605 sul Bando della sottomisura 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole annualità 2022"- CUP ARTEA n. 1078334 - CUP CIPE: D82H23000040007 di cui all'Allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, individuando il progetto ammissibile, determinandone l'importo di spesa, e il contributo concesso, nel rispetto dell'istruttoria tecnica/amministrativa effettuata;

2. di assegnare al beneficiario di cui all'Allegato A, sopra richiamato, il contributo di € 29.261,70 a fronte di una spesa ammessa di € 73.154,25 così come indicato nell'allegato A medesimo per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto;

3. di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi (Allegato A);

4. di dare atto che la concessione del contributo si formalizzerà con la trasmissione tramite pec dell'"Atto di Assegnazione del contributo" (allegato A) al beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Atto di Assegnazione*
9c531083fcf538e6ff89d324a6fc59b203798648c4724ddacd9416f522975959

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto **Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto**

Regione Toscana
Amministrazione Regionale Toscana

PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole/Atto di Assegnazione / CUP: 1078334 - Progetto: DELL'AMPIO

Regolamento (UE) N. 1305/2013

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa DELL'AMPIO DARIO (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in MANCIANO P.I.: 01421440536

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto n. 7532 del 25/04/2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole (di seguito "BANDO");

- il decreto di Artea n. 95 del 12/09/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 22/07/2022, protocollo n. 003/130605 del 22/07/2022 CUP ARTEA n. 1078334, CUP CIPE n. D82H23000040007, di seguito indicata come "Domanda";

- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola 8 - Superfici 122 - Recinti per pascolo finalizzati alla raccolta, contenimento di animali	€ 57.904,44	€ 57.904,44	€ 23.161,78	€ 23.161,78	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 662 - Agricoltura di precisione - Rilevazione ed elaborazione dati	€ 500,00	€ 500,00	€ 200,00	€ 200,00	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 274 - Attrezzature e mezzi per	€ 1.600,00	€ 1.600,00	€ 640,00	€ 640,00	Base - 40.00 %

movimentazione interna dei prodotti e mezzi tecnici aziendali					
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 274 - Attrezzature e mezzi per movimentazione interna dei prodotti e mezzi tecnici aziendali	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 600,00	€ 600,00	Base - 40.00 %
24 - Spese generali 30 - Spese generali 650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)	€ 3.199,81	€ 3.199,81	€ 1.279,92	€ 1.279,92	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 274 - Attrezzature e mezzi per movimentazione interna dei prodotti e mezzi tecnici aziendali	€ 7.600,00	€ 7.600,00	€ 3.040,00	€ 3.040,00	Base - 40.00 %
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 274 - Attrezzature e mezzi per movimentazione interna dei prodotti e mezzi tecnici aziendali	€ 850,00	€ 850,00	€ 340,00	€ 340,00	Base - 40.00 %
Totali netto ricavi	€ 73.154,25	€ 73.154,25	€ 29.261,70	€ 29.261,70	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 29261.70, di cui quota FEASR pari a euro 12617.65

Il punteggio assegnato è pari a punti 29.00

Aiuto in regime "de minimis"
Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.
L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni
In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Ai fini della rendicontazione finale delle opere, NON saranno ammesse spese fatturate relative e servizi forniti da:
a) Amministratori, soci e dipendenti dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o Affini entro il secondo grado;
b) Società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado;
c) Società amministrate da Soci o Amministratori dell'Azienda beneficiaria"

Al momento della presentazione del saldo finale l'imprenditore dovrà presentare l'abilitazione alla conduzione dei mezzi agricoli e il certificato di abilitazione all'utilizzo dei prodotti fitosanitari. Dovrà essere in possesso dei titoli di conduzione a copertura dell'impegno previsto cosi come gli interventi agronomici dovranno essere completi delle autorizzazioni necessarie e dovrà essere in grado di giustificare il punteggio VII Miglioramento qualitativo delle produzioni aziendali.

Si ricorda che eventuali forniture di beni e di servizi senza pagamento in denaro dovranno rispettare le direttive delle disposizioni comuni e il punto 3.5.4. del bando di riferimento. Al fine di evitare l'istituzione di un fondo chiuso a termini di legge, le recinzioni di altezza superiore a 1,20 mt devono essere varcabili ai sensi della L.R.3/94 attraverso cancelli e scalandrini. I cancelli dovranno essere realizzati con caratteristiche analoghe alla recinzione e dotati di una base

antiscavo in ferro, pietrame rafforzato con rete o muratura.

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Nel caso in cui, per cause indipendenti dalla volontà del beneficiario, non fosse possibile concludere i lavori, è concedibile, dopo una valutazione delle motivazioni addotte, un periodo di proroga massimo di 180 giorni. Il termine massimo della proroga complessivamente concedibile dovrà tenere conto del rispetto dei tempi utili per evitare il rischio di disimpegno automatico dei fondi FEASR (regola n+3) che il responsabile del procedimento sentità l'Autorità di Gestione, valuterà anche sulla

base del termine ultimo per l'invio delle liquidazioni all'Organismo pagatore. Non saranno concesse ulteriori proroghe anmche se opportunamente motivate e/o riconducibili a cause indipendenti dalla volontà del beneficiario oltre i 180 giorni.

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 22/07/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 23/07/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/01/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 04/12/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 04/12/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 04/12/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 31/01/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.
L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.
L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.
L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.
L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.
Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.
In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.
Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.
Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.
La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.
Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.
Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.
Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:
- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.
L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.
L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.
Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:
- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.
Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.
La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.
La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.
La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.
Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.
In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.
Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.
Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.
In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.
A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.
La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.
Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.
Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando

l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.
Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:
1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
• Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
• Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
• instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
• erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
• effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
• dati personali in genere;
• dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
• dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
• i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
• i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
• i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;
6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
• ARTEA
• AGEA
• Ragioneria dello Stato;
• MIPAAF
• Unione Europea
7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;
9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviati ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
• per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
• per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.
Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
• Reg. (UE) n. 679 del 2016;
• D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.
La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.
Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
• http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer;
• https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.
I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in

condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).
In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE IN AGRICOLTURA SUL LIVELLO TERRITORIALE DI SIENA E GROSSETO. GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE LEADER. USI CIVICI.

Responsabile di settore Daniele VISCONTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 664 - Data adozione: 18/01/2023

Oggetto: Reg. UE N. 1305/2013 – P.S.R. 2014/2022 – Bando Sottomisura 4.1 - operazione 4.1.4 " Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole" – annualità 2022"- Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP ARTEA 1074000 - CUP CIPE D12H23000010007 e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 19/01/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD000909

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento(UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e smi;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008e smi;

Vistala Delibera di Giunta n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507final;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 20/10/2021 C(2021) 7670 Final che approva la versione 10.1 del Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana 2014-2022;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del PSR 2014-2022 approvato dalla Commissione Europea;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione “4.1.4 –Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2016 –FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 –FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento, fra cui èinclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” nei termini stabiliti nelle suddette direttive e sue smi;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27/12/2017 ed in particolare l’Allegato B, che costituisce parte integrante dell’atto, che contiene le direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto Mipaaf n. 2490/2017;

Visto il Decreto del Direttore Artea n. 134 del 28 novembre 2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 –Approvazione del documento Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell’art.35 del regolamento (UE) n. 640/2014” e ss.mm.ii;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24 Novembre 2021 Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 - 'Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento' approvate con Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e modificate da ultimo con Decreto del Direttore ARTEA n. 155 del 6 dicembre 2019. Ulteriori modifiche a seguito di emanazioni di Deliberazioni di Giunta regionale ed aggiornamenti procedurali;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 21/02/2022 "Reg. (UE) 1305/2013 –FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022–Disposizioni specifiche per l'attuazione del tipo di operazione 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole" –annualità 2022";

Visto il decreto R.T. n. 3243 del 25/02/2022 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 - Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole" - annualità 2022";

Visto il decreto di Artea n. 66 del 21/06/2022 Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 –Tipo di operazione 4.1.4 – " GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA PER SCOPI IRRIGUI DA PARTE DELLE AZIENDE AGRICOLE" – annualità 2022. Decreto RT n. 3243 del 25/02/2022. – Graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco;

Visto il decreto di Artea n. 94 del 09/09/2022 "Reg. UE n. 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Tipo di operazione 4.1.4 GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA PER SCOPI IRRIGUI DA PARTE DELLE AZIENDE AGRICOLE - annualità 2022. Decreto RT n. 3243 del 25/02/2022. Graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Modifica al precedente Decreto n. 66 del 21/06/2022;

Visto il Decreto R.T. n.19991 del 07/10/2022 "Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR PSR 2014/2022 – bando attuativo del tipo di operazione 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole – annualità 2022". Incremento dotazione finanziaria e scorrimento graduatoria";

Considerato che il contributo concesso nell'ambito della sottomisura 4.1 - operazione 4.1.4 del P.S.R. 2014/2022 non è considerato aiuto di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Vista la domanda di aiuto inserita nell'elenco delle domande potenzialmente finanziabili a valere sul bando operazione 4.1.4 - annualità 2022, prot. ARTEA n. 003/112424 del 30/05/2022 - CUP ARTEA 1074000 - CUP CIPE D12H23000010007, presentata dalla ditta indicata nell'Allegato A) al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmessa al beneficiario con Prot. 0288347 del 19/07/2022;

Vista la nota di richiesta integrazioni e di avvio del procedimento per la pronuncia di diniego parziale, ai sensi dell'art. 10Bis della L. 241/90, inviata alla ditta beneficiaria con prot. n. 360979 del 22/09/2022, con la quale si è chiesto di produrre il permesso a costruire per uno degli interventi (invaso idrico) inserito nel progetto CUP ARTEA 1074000, ai fini del riconoscimento dell'ammissibilità a finanziamento;

Preso atto delle memorie difensive, presentate con nota prot. n. 0380168 del 06/10/2022, con le quali la ditta beneficiaria comunica di voler rinunciare a realizzare l'invaso idrico, in quanto non cantierabile, di voler mantenere gli altri interventi previsti (acquisto di tre cisterne di accumulo nuove e ripristino di una esistente) e di voler, infine, ridimensionare l'impianto di irrigazione previsto;

Vista la seconda comunicazione di avvio del procedimento per la pronuncia di diniego parziale, ai sensi dell'art. 10Bis della L. 241/90, inviata alla ditta beneficiaria con prot. n. 470401 del 05/12/2022, con la quale è stato comunicato il mancato riconoscimento di alcune voci di spesa;

Viste le ulteriori memorie difensive presentate dal beneficiario, unitamente alle integrazioni documentali, con nota prot. n. 484560 del 15/12/2022;

Dato atto che il punteggio complessivo della domanda viene ridotto di 9 punti (a causa del mancato riconoscimento della priorità per la realizzazione dell'invaso idrico), determinando la ricollocazione della stessa domanda in graduatoria in area di finanziabilità con 21 punti, in luogo dei 30 punti richiesti;

Visto l'esito dell'istruttoria di ammissibilità, relativa alla domanda di aiuto sopra indicata, svolta dall'istruttore incaricato Arianna Ciancaglini nel sistema informativo A.R.T.E.A, attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati e della documentazione integrativa richiesta, raccolta nel rapporto informativo depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente, nel quale sono stati indicati gli importi della spesa ammessa e del contributo concesso, come di seguito indicato:
Spesa ammessa € 72.484,94
Contributo concesso € 28.993,98
Punteggio Attribuito con l'istruttoria N. 21
Punteggio iniziale graduatoria approvata con decreto Artea N. 30

Preso atto che la ditta beneficiaria del presente atto ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali in corso e l'assenza di provvedimenti di condanna ancora non definitivi per i reati in materia di lavoro, in ottemperanza alla Decisione della Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 e della circolare applicativa ARTEA n. 6 del 22/05/2018;

Dato atto che si è provveduto alla verifica dei carichi pendenti per i reati in materia di lavoro, mediante controlli a campione, secondo le modalità indicate nella DGR 1058/2001;

Dato atto che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'azienda beneficiaria, risultato regolare, così come previsto al paragrafo 2.2 *"Condizioni di accesso"* del bando di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione del contributo in favore della ditta beneficiaria, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concesso sulla base degli esiti istruttori di cui sopra, così come indicato nell'Allegato A;

Richiamato l'art. 7 bis *"Atto di assegnazione dei contributi"* delle citate Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento;

Ritenuto necessario approvare gli esiti istruttori in relazione alla domanda di aiuto sopra indicata, determinando l'importo relativo alla spesa degli investimenti ritenuti ammissibili e l'importo del contributo concesso, in favore del beneficiario, come sopra indicato e come riportato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

Dato atto che la concessione del contributo è subordinata al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi, in ottemperanza alle previsioni del Bando di misura e delle Disposizioni comuni;

Tenuto conto che, nel caso in cui la domanda sia estratta a campione per il controllo in loco (5% ex art. 49 del Reg 809/2014), l'Organismo Pagatore ARTEA, in qualità di responsabile del procedimento del controllo in loco, potrà modificare l'importo accertato della spesa ed il relativo contributo a saldo;

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 19 del 6 aprile 2022 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016, con il quale sono state definite le competenze per le istruttorie delle domande per ciascuna sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

Dato atto che la responsabilità del procedimento amministrativo, per la domanda sopra citata, è attribuita al titolare di P.O. Giuseppe Cagnetta, come evidenziato nell'Ordine di Servizio n. 16 del 29/06/2022;

DECRETA

1. di approvare l'esito istruttorio relativo alla domanda di aiuto prot. ARTEA n. 003/112424 del 30/05/2022 - CUP ARTEA 1074000 - CUP CIPE D12H23000010007, con richiesta di sostegno sul bando attuativo sottomisura 4.1 - operazione 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole" – annualità 2022, presentata dal beneficiario indicato nell'Allegato A) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

2. di assegnare al beneficiario un contributo di € 28.993,98, a fronte di una spesa ammessa di € 72.484,94, per la realizzazione degli investimenti ritenuti ammissibili nel rispetto dell'istruttoria effettuata, così come indicato nell'Atto di assegnazione dei contributi, Allegato A) al presente provvedimento;

3. di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione dei contributi;

4. di trasmettere al beneficiario il presente provvedimento e l'Atto di assegnazione dei contributi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Atto di assegnazione contributo*

108dbdfe137cbec14be7126f5e0b255dec6efb8feeabf88790bbd8120f0df4f0

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto **Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto**

Regione Toscana
Amministrazione Regionale Toscana

PSR 2014-2020 - Misura 4.1.4 - Annualità 2022 - Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole/Atto di Assegnazione / CUP: 1074000 - Progetto: OPERE IRRIGUE DUE SASSI

Uff. reg. agricoltura di Siena e Grosseto

Stampa Definitiva

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.4 - Annualità 2022 - Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole

IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa DUE SASSI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in GROSSETO P.I.: 01643700535

I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

VISTO

- il decreto dirigenziale n. 3243 del 25/02/2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.4 - Annualità 2022 - Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole (di seguito “BANDO”);

- il decreto ARTEA n. 66 del 21/06/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;

- le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”, approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come “DISPOSIZIONI COMUNI”);

- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarietà e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;

- la domanda di aiuto presentata in data 30/05/2022, protocollo n. 003/112424 del 30/05/2022 CUP ARTEA n. 1074000, CUP CIPE n. D12H23000010007, di seguito indicata come “Domanda”;

- l’istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L’EROGAZIONE DELL’AIUTO

Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla “Domanda”, gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell’ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

S04145a - 4.1.4 - Gestione della risorsa idrica per scopi produttivi da parte delle az.agricole - FA 5a

2016PSRMIST00000016437005350530070102/TipoDUA
IdUtente@20230109163313030

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
24 - Spese generali 30 - Spese generali 650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)	10348,04 €	3364,20 €	4139,22 €	1345,68 €	Base - 40.00 %
194 - Raccolta/stoccaggio delle acque per uso irriguo 9 - Realizzazione di invasi, di serbatoi o vasche 74 - Invasi per la raccolta delle acque meteoriche	105070,44 €	0,00 €	42028,18 €	0,00 €	Base - 40.00 %
196 - Recupero/trattamento acque reflue 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 575 - Impianti per trattamento acque reflue	2762,32 €	2762,32 €	1104,93 €	1104,93 €	Base - 40.00 %
197 - Reti aziendali ed impianti di irrigazione 3 - Fabbricati ed opere murarie 124 - Reti di adduzione e distribuzione acqua	49939,41 €	22388,57 €	19975,76 €	8955,43 €	Base - 40.00 %
194 - Raccolta/stoccaggio delle acque per uso irriguo 9 - Realizzazione di invasi, di serbatoi o vasche 145 - Vasche e serbatoi per la raccolta/stoccaggio delle acque meteoriche	4700,00 €	4700,00 €	1880,00 €	1880,00 €	Base - 40.00 %
194 - Raccolta/stoccaggio delle acque per uso irriguo 9 - Realizzazione di invasi, di serbatoi o vasche 145 - Vasche e serbatoi per la raccolta/stoccaggio delle acque meteoriche	29363,42 €	21219,85 €	11745,37 €	8487,94 €	Base - 40.00 %
197 - Reti aziendali ed impianti di irrigazione 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 576 - Impianti di irrigazione	8750,00 €	8750,00 €	3500,00 €	3500,00 €	Base - 40.00 %
199 - Misurazione, controllo, telecontrollo e automazione 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 582 - Sistemi di telecontrollo	11000,00 €	9300,00 €	4400,00 €	3720,00 €	Base - 40.00 %
Totali netto ricavi	221933,63 €	72484,94 €	88773,46 €	28993,98 €	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 28993.98, di cui quota FEASR pari a euro 12502.20

Il punteggio assegnato è pari a punti 21.00

Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.
L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

E' fatto obbligo di documentare le fasi di realizzazione dell'opera.

Ai fini della rendicontazione finale delle opere, NON saranno ammesse spese fatturate relative e servizi forniti da: a) Amministratori, soci e dipendenti dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o Affini entro il secondo grado; b) Società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell'Azienda beneficiaria o loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado; c) Società amministrate da Soci o Amministratori dell'Azienda beneficiaria"

Nel caso in cui, per cause indipendenti dalla volontà del beneficiario, non fosse possibile concludere i lavori, è concedibile, dopo una valutazione delle motivazioni addotte, un periodo di proroga. Il termine massimo della proroga complessivamente concedibile dovrà tenere conto del rispetto dei tempi utili per evitare il rischio di disimpegno automatico dei fondi FEASR (regola n+3)

2016PSRMIST000000164370053505300707 02/TipoDUA
IdUtente@202301091633130 30

Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

Condizioni di ammissibilità specifiche:

Sono esclusi da finanziamento gli interventi che: 1) prevedano la realizzazione di nuovi pozzi e/o il miglioramento di pozzi esistenti; 2) realizzano nuovi sistemi di raccolta/stoccaggio quando alimentati, in tutto o in parte, da acque sotterranee; 3) realizzano nuove reti di adduzione/distribuzione/impianti di irrigazione quando alimentate, in tutto o in parte, da acque sotterranee

Nel caso di impiego, nella cantina aziendale, di prodotti agricoli di provenienza extra aziendale esso deve avvenire nei limiti di 1/3 del totale dei prodotti lavorati.

Ai fini del riconoscimento delle spese relativa all'adduzione/distribuzione delle acque reflue, e di tutte le voci di costo connesse a questa tipologia di acque, al momento del collaudo a seguito di domanda di pagamento, è necessario che la cantina risulti attiva, funzionante, che effettivamente produca acque reflue nonché che la quota parte prevista, risulti realmente convogliata nelle vasche e serbatoi per la raccolta/stoccaggio.

Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

Impegni specifici

2016PSRMIST000000164370053505300701 02/TipoDUA
IdUtente@202301091633130 30

Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 30/05/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 31/05/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/01/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 30/11/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 30/11/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 30/11/2023

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 31/01/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.
L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.
L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.
L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.
Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.
L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

2016PSRMIST000000164370053505300701 02/TipoDUA
IdUtente@202301091633130 30

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo “Varianti in corso d’opera e adattamenti tecnici” delle Disposizioni comuni.
In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.
Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.
Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice “non esecuzione” di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.
La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all’Ufficio competente per l’istruttoria, che ne valuta l’ammissibilità.
Le modifiche che non sono considerate varianti (“adattamenti tecnici”) possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all’Ufficio competente per l’istruttoria, che dovrà valutarne l’ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo “Varianti in corso d’opera e adattamenti tecnici” delle Disposizioni comuni.
Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all’applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.
Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:
- l’esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell’intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.
L’autorizzazione della variante da parte dell’Ufficio competente per l’istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 7 - Proroghe

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo “Proroga dei termini” delle Disposizioni comuni, una o più proroghe del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.
L’eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo “Proroga dei termini” delle Disposizioni comuni.
L’autorizzazione della proroga da parte dell’Ufficio competente all’istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo “Spese ammissibili/non ammissibili” delle Disposizioni comuni.
I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo “Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento” di cui alle Disposizioni comuni.
Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:
- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura “non trasferibile”;
- assegno circolare con la dicitura “non trasferibile”;
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.
In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo “Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento” di cui alle Disposizioni comuni.

2016PSRMIST000000164370053505300701 02/TipoDUA
IdUtente@202301091633130 30

Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.
L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.
Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.
La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.
La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.
La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.
Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.
In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.
Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.
Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.
La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.
In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.
A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.
La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese

2016PSRMIST000000164370053505300701 02/TipoDUA
IdUtente@202301091633130 30

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.
Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.
Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.
Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.
In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:
1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);

2016PSRMIST000000164370053505300701 02/TipoDUA
IdUtente@202301091633130 30

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:
- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:
- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:
- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviati ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):
- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:
- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.
Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:
- http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer;
- https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html.

Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.
I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti

2016PSRMIST000000164370053505300701 02/TipoDUA
IdUtente@202301091633130 30

(Bando e Disposizioni comuni).
In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST000000164370053505300701 02/TipoDUA
IdUtente@20230109163313030

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 26084 - Data adozione: 28/12/2022

Oggetto: Decreto 19799/2019 "POR FSE 2014/2020 Attività C.3.1.1.B: Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time": approvazione domande ammesse e impegno di spesa per le domande ammesse e finanziabili alla scadenza del 30/11/2022

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/01/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD028803

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 19799 del 02/12/2019 con il quale si approva l'Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time, successivamente modificato con il Decreto Dirigenziale n. 17480 del 8 ottobre 2021;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 855 del 9 luglio 2020 che approva il testo dell'Accordo, sottoscritto in data 10 luglio, tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Toscana "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020 ed individua gli interventi che vengono finanziati sul FSC a seguito della programmazione dei POR FESR e FSE 2014/2020, in particolare l'allegato D, che prevede le risorse per il progetto formazione dei liberi professionisti e degli imprenditori per l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze digitali;

Vista la Deliberazione della Giunta n. 1326 del 26.10.2020 con la quale sono state destinate ulteriori risorse, pari ad euro 457.280,00 a valere sul POR FSE 2014-2020, al suddetto avviso approvato con decreto dirigenziale n. 19799/2019;

Vista la Deliberazione della Giunta n. 59 del 01/02/2021 con la quale sono state destinate ulteriori risorse, per un importo complessivo pari ad euro 1.307.740,00, di cui euro 1.000.000,00 a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020;

Vista la Deliberazione della Giunta n. 86 del 31/01/2022 con la quale sono state destinate ulteriori risorse, per un importo complessivo pari ad € 530.836,04 a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020 -Azione C.3.1.1.B, e sono state prenotate a valere sull'annualità 2022 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, che presenta la necessaria disponibilità;

Vista la Deliberazione della Giunta n. 416 dell'11/04/2022 con la quale sono state destinate ulteriori risorse pari a complessivi euro 1.204.404,11 a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020 -Azione C.3.1.1.B per l'"Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time";

Considerato che l'avviso si compone di due misure: - Misura 1: il finanziamento di voucher formativi per sostenere le spese di accesso a percorsi formativi just in time, di soggetti disoccupati, inoccupati e inattivi per i quali sia stata effettuata dalle imprese specifica richiesta finalizzata all'assunzione; - Misura 2: procedura selettiva pubblica per la creazione di un elenco di Enti formativi, rispondenti a determinati requisiti, che si rendano disponibili ad erogare formazione professionale just in time finalizzata all'assunzione dei disoccupati, di cui alla Misura 1;

Visto il Decreto Dirigenziale 8362 del 3 maggio 2022 avente come oggetto "DD 19799 del 02.12.2019 Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che si rendono disponibili alla formazione just in time - MODIFICHE" che prevede a decorrere dall'1.06.2022 alcune modifiche dell'avviso tra le quali la presentazione della domanda di finanziamento del voucher in unica soluzione attraverso il sistema informativo on line e non più in due momenti distinti (presentazione on line e successivo perfezionamento con comunicazione Pec);

Preso atto che nel mese di Novembre 2022 è giunta la documentazione di accesso alla formazione, di cui all'Art. 7 dell'Avviso, come modificato con DD 8362/2022, per 85 domande di voucher

presentate entro il 30 Novembre 2022 e che tutte le domande prevedono la delega al pagamento all'ente attuatore, tali domande devono essere istruite entro la fine del mese successivo;

Preso atto che dalla valutazione di ammissibilità sono risultate ammissibili 85 domande, come riportato nell'Allegato A "Elenco delle domande ammesse - scadenza del 30.11.22"

Considerato che, come risulta dall'Allegato A al presente atto, 11 domande di voucher sono ammesse a finanziamento e finanziate, seguendo l'ordine di arrivo del protocollo e ulteriori 74 risultano ammesse al finanziamento, ma non finanziate per esaurimento fondi;

Visto che per 74 domande di voucher ammissibili ma non finanziabili per esaurimento dei fondi si procederà al relativo impegno di spesa con successivi atti, qualora si rendano disponibili le necessarie risorse, come disposto dalla DGR 416 dell'11/04/2022 che stabilisce che tenuto conto dell'approssimarsi della chiusura del POR FSE 2014-2020 e in un'ottica di semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa potranno essere destinate al finanziamento dei voucher formativi just in time per l'occupabilità ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, e/o nel caso in cui vengano destinati all'intervento ulteriori finanziamenti, fermi restando tuttavia i limiti delle risorse destinate al finanziamento con il PAD POR FSE 2014-2020, in relazione alla pertinente Azione C.3.1.1.B;

Ritenuto pertanto di ammettere a finanziamento n. 11 domande di voucher dei soggetti indicati nell'Allegato B -"Elenco delle domande ammesse a finanziamento - scadenza del 30.11.22" per l'importo indicato nella colonna "Importo assegnato e conseguente impegno di spesa" assumendo gli impegni per ciascun capitolo di spesa per complessivi € 66.000,00 a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020, Asse C Istruzione e Formazione, Azione PAD C.3.1.1.B, sui pertinenti capitoli dell'annualità 2022 del bilancio finanziario gestionale 2022 – 2024:

€ 193,11 - capitolo 62067 (PdC V livello U. 1.04.02.05.999) - PURO- quota UE 50% a valere sulla prenotazione generica n. 202272;
€ 17.806,89 - capitolo 62067 (PdC V livello U. 1.04.02.05.999) - PURO- quota UE 50%;
€ 15.000,00 - capitolo 62067 (PdC V livello U. 1.04.02.05.999) - AVANZO- quota UE 50%;

€ 10.127,53 - capitolo 62068 (PdC V livello U.1.04.02.05.999) - AVANZO- quota Stato 34,33% -
€ 11.539,67 - capitolo 62068 (PdC V livello U.1.04.02.05.999) - PURO - quota Stato 34,33% ;
€ 990,60 - capitolo 62068 (PdC V livello U.1.04.02.05.999) - PURO - quota Stato 34,33% - a valere sulla prenotazione generica n. 202273;

€ 7.521,60 - capitolo 62126 (PdC V livello U.1.04.02.05.999) - PURO – quota Regione 15,67% - a valere sulla prenotazione generica n. 2022389;
€ 2.350,50 - capitolo 62126 (PdC V livello U.1.04.02.05.999) - PURO – quota Regione 15,67% - a valere sulla prenotazione generica n. 202275
€ 470,10 - capitolo 62126 (PdC V livello U.1.04.02.05.999) - PURO – quota Regione 15,67% ;

Considerato che, così come previsto dall'Avviso pubblico, art. 15.1 "Richiesta di erogazione del finanziamento del voucher" i destinatari hanno richiesto di non avvalersi della riscossione diretta del voucher stesso, delegando l'Ente di formazione alla riscossione, come da Allegato A1 - "Elenco delle agenzie formative";

Ritenuto di assumere sul capitolo 81036/U (stanziamento puro) - annualità 2022 - del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 l'impegno di spesa per € 66.000,00 V livello 7.02.99.99.999 - a favore degli Enti di Formazione dettagliati nell'Allegato A1 "Elenco delle agenzie formative" e per pari importo - V livello 9.02.99.99.999 – sul capitolo 61042/E (stanziamento puro) annualità 2022 - del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 l'accertamento di entrata da regolarizzare in fase di liquidazione a favore dei soggetti che hanno optato per il rimborso tramite l'Ente di Formazione;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio e delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Dato atto che la Giunta Regionale Toscana ha stabilito con Decisione n.8 del 02.02.2020 che alla data del 30.06.2023 devono essere concluse le attività finanziate e che al 31.12.2023 devono essere chiuse tutte le operazioni di spesa finanziate con il FSE 2014-2020;

Dato atto che l'Avviso pubblico prevede che il destinatario a termine del corso debba produrre la rendicontazione delle spese con la modalità dei costi reali;

Ritenuto che gli atti di liquidazione saranno adottati dal dirigente competente per la gestione delle somme impegnate con il presente provvedimento ai sensi degli artt. 44 e 45 del DPGR n. 61/R del 19/12/2001, in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati, a seguito della presentazione della documentazione indicata all'art. 14 dell'avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 19799/2019 e di quanto precisato nell'atto unilaterale d'impegno (Allegato 3 all'Avviso pubblico);

Dato atto che si tratta di contributi da non assoggettare a ritenuta d'acconto per mancanza del presupposto oggettivo in quanto le somme si riferiscono a finanziamenti a carico di programmi comunitari e quindi esenti in base al REG. CE. 1303/2013 art. 132 c.1 e risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.51/E dell'11/06/2010;

Dato atto che i contributi di cui al presente provvedimento non costituiscono aiuti di stato/de minimis ai sensi dell'art. 107, paragrafo 1, del TUE, in quanto si configurano come misura di formazione rivolta a soggetti disoccupati, inoccupati ed inattivi;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da Delibera di Giunta regionale n. 17 del 12.01.2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014, il relativo accertamento di entrata, sui capitoli 21231/E per la quota UE e 22409/E per la quota Stato, sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

Dato atto della necessità di procedere all'impegno oltre il termine stabilito dalla Circolare Prot. 0387263 del11/10/2022 al fine di accellerare le procedure di spesa del POR FSE 2014-2020 essendo in chiusura delle programmazione secondo quanto disposto dalla Decisione n.8 del 02.02.2020 che alla data del 30.06.2023 devono essere concluse le attività finanziate e che al 31.12.2023 devono essere chiuse tutte le operazioni di spesa finanziate con il FSE 2014-2020;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42

Ai sensi del D.lgs n. 118/2011 e della circolare prot. 305395 del 07/06/2018 della Direzione Programmazione e Bilancio l'allineamento delle scritture contabili inerenti agli impegni assunti con il presente atto sui capitoli 62067/U stanziamento puro e 62068/U stanziamento puro avverranno in sede di estrazione periodica sui correlati capitoli di entrata 21231 e 22409 del Bilancio finanziario 22-24 Esercizio 2022;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 54 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2022."

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n.55 "Legge di stabilità per l'anno 2022";

Vista la Legge Regionale n. 56 del 28/12/2021 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2022-2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.1 del 10/01/2022 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in narrativa, gli elenchi delle domande di voucher ammesse, relativi alle domande presentate alla scadenza del 30 Novembre 2022, e contenute nell'Allegato A -"Elenco delle domande ammesse - scadenza del 30.11.22";
2. di approvare per le motivazioni indicate in narrativa, gli elenchi delle domande di voucher ammesse a finanziamento relativi alle domande presentate alla scadenza del 30 Novembre 2022, e contenute nell'Allegato B -"Elenco delle domande ammesse a finanziamento - scadenza del 30.11.22";
3. di ammettere a finanziamento le domande di voucher dei soggetti indicati nell'Allegato B -"Elenco delle domande ammesse a finanziamento - scadenza del 30.11.22" per l'importo indicato nella colonna "Importo assegnato e conseguente impegno di spesa" assumendo gli impegni di spesa per ciascun capitolo per complessivi € 66.000,00 a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020, Asse C Istruzione e Formazione, Azione PAD C.3.1.1.B, sui pertinenti capitoli dell'annualità 2022 del bilancio finanziario gestionale 2022 – 2024:

   € 17.806,89 - capitolo 62067 (PdC V livello U. 1.04.02.05.999) - PURO- quota UE 50%;
   € 15.000,00 - capitolo 62067 (PdC V livello U. 1.04.02.05.999) - AVANZO- quota UE 50%;
   € 193,11 - capitolo 62067 (PdC V livello U. 1.04.02.05.999) - PURO- quota UE 50% a valere sulla prenotazione generica n. 202272;
   € 10.127,53 - capitolo 62068 (PdC V livello U.1.04.02.05.999) - AVANZO- quota Stato 34,33% -
   € 11.539,67 - capitolo 62068 (PdC V livello U.1.04.02.05.999) - PURO - quota Stato 34,33% ;
   € 990,60 - capitolo 62068 (PdC V livello U.1.04.02.05.999) - PURO - quota Stato 34,33% - a valere sulla prenotazione generica n. 202273;

€ 7.521,60 - capitolo 62126 (PdC V livello U.1.04.02.05.999) - PURO – quota Regione 15,67% - a valere sulla prenotazione generica n. 2022389;
€ 2.350,50 - capitolo 62126 (PdC V livello U.1.04.02.05.999) - PURO – quota Regione 15,67% - a valere sulla prenotazione generica n. 202275;
€ 470,10 - capitolo 62126 (PdC V livello U.1.04.02.05.999) - PURO – quota Regione 15,67% ;

4. di assumere sul capitolo 81036/U (stanziamento puro) - annualità 2022 - del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 l'impegno di spesa per € 66.000,00 V livello 7.02.99.99.999 - a favore degli Enti di Formazione dettagliati nell'Allegato A1 - "Elenco delle agenzie formative" e per pari importo - V livello 9.02.99.99.999 – sul capitolo 61042/E (stanziamento puro) annualità 2022 - del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 l'accertamento di entrata da regolarizzare in fase di liquidazione a favore dei soggetti che hanno optato per il rimborso tramite l'Ente di Formazione;

5. di procedere con successivi atti, qualora si rendano disponibili le necessarie risorse - anche ai sensi della DGR 416 del 11/04/2022 - ad assumere un impegno di spesa per le ulteriori 74 domande di voucher risultate ammesse a finanziamento e non finanziate con il presente atto per esaurimento fondi sui pertinenti capitoli;

6. di dare atto che la Giunta Regionale Toscana ha stabilito con Decisione n.8 del 02.02.2020 che alla data del 30.06.2023 devono essere concluse le attività finanziate e che al 31.12.2023 devono essere chiuse tutte le operazioni di spesa finanziate con il FSE 2014-2020;

7. di dare atto che l'Avviso prevede che il destinatario al termine del corso formativo debba produrre la rendicontazione delle spese con la modalità dei costi reali;

8. di rinviare, a successivi atti del dirigente la liquidazione delle somme impegnate con il presente provvedimento ai sensi degli artt. 44 e 45 del DPGR n. 61/R del 19/12/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati, a seguito della presentazione della documentazione indicata dai relativi artt. dell'Avviso pubblico;

9. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il Dirigente

Allegati n. 3

A1 *Elenco degli Enti formativi per la formazione just in time*

5f17a805907ee83a403ab5e3643affcd314c85237bdab353e44f5ffcccf81548

*A_* *Elenco delle domande ammesse*

e2311d2355c78c5a964a0fee2308cefc8601d6045b216765e73ede0789271235

B *Elenco delle domande ammesse con pagamento a favore dell'ente erogatore del corso*

bb18a5621059ba88202b0a1d06506b631e2a60c9f3cff36e5f83760e4bc179d5

ALLEGATO A1 ELENCO DELLE AGENZIE FORMATIVE CON DELEGHE DI PAGAMENTO		
Agenzia Formativa	**Sibec**	**IMPORTO**
CON.FORM srl	287140	60.000,00 €
ESEDRA srl	75974	6.000,00 €
		66.000,00 €

All. A – Elenco delle domande ammesse - Domande presentate alla scadenza del 30/11/2022

Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time perl'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che sirendono disponibili alla formazione just in time Misura 1 POR FSE 2014-2020 Asse C "Istruzione e

Agenzia Formativa	Cognome	Nome	CPI di riferimento	Domanda n. protocollo	Domanda data presentazione	Data sottoscrizione All. 10 da parte del CPI	Data iscrizione al corso	Data inizio attività	Percorso formativo richiesto	Importo assegnato	Quota UE	Quota Stato	Quota Regione
CON.FORM S.R.L.	SUPPA	LEONARDO	FI	916	02/11/2022	19/10/22	02/11/22	14/11/22	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
CON.FORM S.R.L.	BAKANACI	ERVIS	PI	917	02/11/2022	20/10/22	02/11/22	14/11/22	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
CON.FORM S.R.L.	RICCIARDI	ARIANNA	LU	918	02/11/2022	24/10/22	02/11/22	14/11/22	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
CON.FORM S.R.L.	ZANOBONI	CARLOTTA	PI	919	02/11/2022	25/10/22	02/11/22	14/11/22	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
CON.FORM S.R.L.	PETTINATI	TOMMASO	GR	920	02/11/2022	21/10/22	02/11/22	14/11/22	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
CON.FORM S.R.L.	MARTORANA	MATTEO	GR	921	02/11/2022	21/10/22	02/11/22	14/11/22	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
CON.FORM S.R.L.	BORIASSI	LAURA	PI	922	03/11/2022 ore09:19:25	21/10/22	03/11/22	14/11/22	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
ESEDRA S.R.L.	GIANNETTI	ERICA	LI	923	03/11/2022 ore10:23:26	02/11/22	26/10/22	30/09/22	assistente di studio odontoiatrico	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
CON.FORM S.R.L.	FRANCESCHI	ZENO	PI	924	03/11/2022 ore10:40:13	20/10/22	03/11/22	14/11/22	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
CON.FORM S.R.L.	PELOSINI	FRANCESCO	PI	925	03-11-2022 11:26:06	25/10/22	03/11/22	14/11/22	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
CON.FORM S.R.L.	LA MALFA	ELENA	LU	926	03/11/2022 ore15:46:54	24/10/22	03/11/22	14/11/22	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
CON.FORM S.R.L.	DI SILVIO	ANDREA	LU	927	03/11/2022 ore16:48:03	03/11/22	03/11/22	14/11/22	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
ESEDRA S.R.L.	LAPI	GIULIA	PI	928	05/11/2022	09/11/22	26/10/22	30/09/22	assistente di studio odontoiatrico	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
KLEIS FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	FRANCHI	GIULIA	LU	929	08/11/2022	07/11/22	08/11/22	10/11/22	Corso in Segreteria Amministrativa	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
CON.FORM S.R.L.	MODAFFERI	FEDERICA	LU	931	09/11/2022	03/11/22	03/11/22	14/11/22	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
PEGASO - NETWORK - COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	BIASCI	DEBORAH	LI	939	11/11/2022	08/11/22	09/11/22	14/11/22	gestione dei flussi informativi 1639	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
PEGASO - NETWORK - COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	BOLIS	ELEONORA	LI	940	11/11/2022	09/11/22	11/11/22	30/11/22	gestione dei flussi informativi 1639	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
PEGASO - NETWORK - COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	VILLANACCI	VERONICA	LI	941	11/11/2022	08/11/22	11/11/22	30/11/22	gestione dei flussi informativi 1639	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
PEGASO - NETWORK - COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	DI BIAGIO	ANDREA LAURA	LI	942	11/11/2022	08/11/22	11/11/22	30/11/22	gestione dei flussi informativi 1639	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
PEGASO - NETWORK - COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	MOTTA	ELEONORA	LI	944	11/11/2022	04/11/22	11/11/22	30/11/22	gestione dei flussi informativi 1639	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80

All. A – Elenco delle domande ammesse - Domande presentate alla scadenza del 30/11/2022

Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time perl'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che sirendono disponibili alla formazione just in time Misura 1 POR FSE 2014-2020 Asse C "Istruzione e

Agenzia Formativa	Cognome	Nome	CPI di riferimento	Domanda n. protocollo	Domanda data presentazione	Data sottoscrizione All. 10 da parte del CPI	Data iscrizione al corso	Data inizio attività	Percorso formativo richiesto	Importo assegnato	Quota UE	Quota Stato	Quota Regione
PEGASO - NETWORK - COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	BANDINI	ALESSANDRA	LI	945	11/11/2022	08/11/22	11/11/22	30/11/22	gestione dei flussi informativi 1639	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
PEGASO - NETWORK - COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	CREATINI	GIULIA	LI	946	11/11/2022	04/11/22	11/11/22	30/11/22	gestione dei flussi informativi 1639	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
LA BOTTEGA TOSCANA S.R.L.	FOIANESI	CLARISSA	FI	947	11/11/2022	11/11/22	11/11/22	30/09/22	assistente di studio odontoiatrico	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
LA BOTTEGA TOSCANA S.R.L.	BRUNO	MATTIA	FI	949	11/11/2022	11/11/22	11/11/22	30/09/22	tecnico qualificato guida ambientale escursionista	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
PEGASO - NETWORK - COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	SPINELLI	DEBORA	LI	950	14/11/2022	08/11/22	11/11/22	30/11/22	gestione dei flussi informativi 1639	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
PEGASO - NETWORK - COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	FERRARA	ELISA	LI	951	14/11/2022	04/11/22	11/11/22	30/11/22	gestione dei flussi informativi 1639	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
ISTITUTO FORMAZIONE FRANCHI S.R.L.	LIVERANI	ANDREA	FI	954	14/11/2022	09/11/22	14/11/22	28/11/22	definizione del piano di marketing uc 868	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
ISTITUTO FORMAZIONE FRANCHI S.R.L.	LIVERANI	ANTONIO	FI	955	14/11/2022	09/11/22	14/11/22	28/11/22	definizione del piano di marketing uc 868	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
ISTITUTO FORMAZIONE FRANCHI S.R.L.	PELUSO	LUCIA	FI	956	15/11/2022	11/11/22	15/11/22	28/11/22	definizione del piano di marketing uc 868	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
ISTITUTO FORMAZIONE FRANCHI S.R.L.	TEMPESTINI	CHIARA	FI	957	15/11/2022	09/11/22	15/11/22	28/11/22	definizione del piano di marketing uc 868	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
ISTITUTO FORMAZIONE FRANCHI S.R.L.	BANDIERA	MARIA CARMEN	FI	958	15/11/2022	09/11/22	15/11/22	28/11/22	definizione del piano di marketing uc 868	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.373,20	€ 626,80
ALTHEA FORMAZIONE S.R.L.	FAELLINI	MARTINA		959	16/11/2022	14/11/22	16/11/22	21/11/22	assistente di studio odontoiatrico	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20
LA BOTTEGA TOSCANA S.R.L.	ZONI	NICCOLO'		960	16/11/2022	11/11/22	11/11/22	30/09/22	tecnico qualificato guida ambientale escursionista	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20

All. B – Elenco delle domande ammesse con pagamento a favore dell'ente erogatore del corso- Domande finanziabili alla scadenza del 30/11/2022

Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi just in time per l'occupabilità e modalità per la formazione di un elenco degli enti formativi che sirendono disponibili alla formazione just in time Misura 1
POR FSE 2014-2020 Asse C "Istruzione e Formazione" ATTIVITA' PAD: C.3.1.1.B)

Agenzia Formativa	Cognome	Nome	CPI di riferimento	Domanda n. protocollo	Domanda data presentazione	Data sottoscrizione All. 10 da parte del CPI	Data iscrizione al corso	Data inizio attività	Percorso formativo richiesto	Importo assegnato e conseguente impegno di spesa	Quota UE	Quota Stato	Quota Regione	Modalità di Erogazione	Sibec	cup
CON.FORM S.R.L.	SUPPA	LEONARDO	FI	916	02/11/2022	19/10/22	02/11/22	14/11/22	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20	Delega per il pagamento all'ente erogatore	348666	D54D22007110006
CON.FORM S.R.L.	BAKANACI	ERVIS	PI	917	02/11/2022	20/10/22	02/11/22	14/11/22	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20	Delega per il pagamento all'ente erogatore	348667	D54D22007120006
CON.FORM S.R.L.	RICCIARDI	ARIANNA	LU	918	02/11/2022	24/10/22	02/11/22	14/11/22	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20	Delega per il pagamento all'ente erogatore	348668	D54D22007130006
CON.FORM S.R.L.	ZANOBONI	CARLOTTA	PI	919	02/11/2022	25/10/22	02/11/22	14/11/22	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20	Delega per il pagamento all'ente erogatore	348669	D54D22007140006
CON.FORM S.R.L.	PETTINATI	TOMMASO	GR	920	02/11/2022	21/10/22	02/11/22	14/11/22	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20	Delega per il pagamento all'ente erogatore	348670	D54D22007150006
CON.FORM S.R.L.	MARTORANA	MATTEO	GR	921	02/11/2022	21/10/22	02/11/22	14/11/22	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20	Delega per il pagamento all'ente erogatore	311845	D54D22007160006
CON.FORM S.R.L.	BORIASSI	LAURA	PI	922	03/11/2022 ore09:19:25	21/10/22	03/11/22	14/11/22	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20	Delega per il pagamento all'ente erogatore	348671	D54D22007170006
ESEDRA S.R.L.	GIANNETTI	ERICA	LI	923	03/11/2022	02/11/22	26/10/22	30/09/22	Assistente di studio odontoiatrico	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20	Delega per il pagamento all'ente erogatore	349369	D64D22003400006
CON.FORM S.R.L.	FRANCESCHI	ZENO	PI	924	03/11/2022	20/10/22	03/11/22	14/11/22	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20	Delega per il pagamento all'ente erogatore	349370	D54D22007510006
CON.FORM S.R.L.	PELOSINI	FRANCESCO	PI	925	03-11-2022	25/10/22	03/11/22	14/11/22	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20	Delega per il pagamento all'ente erogatore	349371	D54D22007520006
CON.FORM S.R.L.	LA MALFA	ELENA	LU	926	03/11/2022	24/10/22	03/11/22	14/11/22	Tecnico della preparazione e interpretazione del ruolo attoriale	€ 6.000,00	€ 3.000,00	€ 2.059,80	€ 940,20	Delega per il pagamento all'ente erogatore	349372	D54D22007530006
										€ 66.000,00	€ 33.000,00	€ 22.657,80	€ 10.342,20			

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

Responsabile di settore Sara MELE

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 26095 - Data adozione: 23/12/2022

Oggetto: POR FSE 2014-2020 – Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) Avviso pubblico finalizzato al sostegno dell'accoglienza dei bambini nei servizi per la prima infanzia (3-36 mesi) – anno educativo 2022/2023 - DD 21079/2022 - revoche parziali e totali, assegnazione integrativa dei contributi

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/01/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD028762

LA DIRIGENTE

Visti:

- la Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- la risoluzione 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il programma di governo 2020 – 2025;
- l'Informativa al Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 trasmessa al Consiglio regionale con Documento preliminare n.1 del 26/4/2021;
- il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 27 luglio 2021, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 113 del 22 dicembre 2021 e l’Integrazione alla Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 34 del 1° giugno 2022, ed in particolare l'allegato A nel quale al progetto n. 12 Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza, è stabilito che la Regione:
    - ponga in essere interventi per l’accesso ai servizi educativi per la prima infanzia, finalizzati agli standard di qualità dei servizi e all’abbattimento delle tariffe, anche per promuovere concretamente la parità di genere e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, e più in generale la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa;
    - realizzi azioni finalizzate al sostegno e allo sviluppo del sistema regionale dei servizi educativi per la prima infanzia;
- la Decisione della G.R. n. 4 del 07-04-2014 con la quale vengono approvate le direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti;
- la Deliberazione della G.R. n. 969 del 8/8/2022 con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali dell’avviso regionale finalizzato al sostegno dell'accoglienza dei bambini nei servizi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2022/2023;
- il Decreto Dirigenziale n. 16213 del 11/8/2022 con il quale si è proceduto all'approvazione di un avviso pubblico finalizzato al sostegno dell'accoglienza dei bambini nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2022/2023, di cui alla Deliberazione della G.R. n. 969 del 8/8/2022 e alla messa a disposizione della somma complessiva di Euro 6.484.576,04;
- il decreto dirigenziale n. 21079 del 25/10/2022 con il quale si è provveduto all’assegnazione delle risorse previste dall’avviso pubblico di cui al D.D. n. 16213/2022 e contestualmente alla modifica del testo dell’avviso approvato con tale atto;
- il decreto dirigenziale n. 23604 del 22-11-2022 con il quale si è provveduto alla correzione di errori materiali contenuti nel precedente D.D. n. 21079/2022, ed in particolare in due codici CUP contenuti negli allegati B, D, E e F a tale atto;

Ricordato che all’articolo 8 dell’avviso pubblico in oggetto era previsto che alla scadenza del 12 novembre 2022 le amministrazioni comunali beneficiarie dei contributi dovessero trasmettere il progetto definitivo e la documentazione propedeutica alla sua attuazione;

Vista l’istruttoria dello scrivente Settore operata su tale documentazione;

Accertato che i Comuni di Campo nell’Elba, Fiesole, Marciana Marina, Pescaglia, Sambuca Pistoiese, San Romano in Garfagnana e Vicchio, nonché l’Unione dei Comuni Amiata Grossetana, hanno segnalato di utilizzare solo una quota parte delle risorse assegnate con il D.D. n. 21079/2022;

Dato atto pertanto che è necessario provvedere alla revoca parziale dei contributi assegnati con il D.D. n. 21079/2022 per gli importi indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale al presente atto;

Accertato inoltre, dalla verifica della documentazione trasmessa, che i Comuni di Vecchiano e Monticiano hanno individuato i servizi privati accreditati interessati ad aderire al progetto regionale senza la precedente e formale approvazione di un avviso del Comune stesso, approvato mediante determina dirigenziale;

Ricordato che l'articolo 4 dell'avviso in oggetto prevede che:

- le amministrazioni beneficiarie dei contributi individuino i servizi accreditati a mezzo di avviso pubblico per la manifestazione di interesse all'adesione al progetto regionale, approvato obbligatoriamente a mezzo di specifica determina dirigenziale;
- tale obbligo sussista anche qualora sul territorio di riferimento dell'amministrazione interessata non sussistano servizi accreditati attivi ovvero qualora sia presente anche un solo servizio accreditato;
- ove risulti che l'amministrazione abbia individuato i servizi interessati ad aderire al progetto regionale senza l'approvazione dell'avviso pubblico, si debba procedere alla revoca delle risorse destinate dall'amministrazione beneficiaria a tale attività;

Dato atto che tale conclusione del procedimento mediante revoca totale è altresì confermata all'articolo 16 – secondo paragrafo – lett. d);

Dato atto pertanto che al Comune di Vecchiano è stata data comunicazione con nota dello scrivente Settore (ns prot in partenza 0449804 del 21/11/2022) agli atti dell'ufficio, ai sensi dell'articolo 7 della Legge n. 241/1990, dell'avvio del procedimento di revoca totale del contributo assegnato con il D.D. n. 21079/2022 per un importo pari a € 10.844,96;

Accertato che il Comune di Vecchiano con propria comunicazione (ns Prot. in arrivo 0462369 del 29/11/2022), agli atti dell'ufficio, ha presentato osservazioni in merito a tale revoca totale dei contributi, senza tuttavia che emergessero nuovi elementi che consentivano di rivedere la decisione già comunicata;

Dato atto pertanto che al Comune di Vecchiano è stata data comunicazione con nota dello scrivente Settore (ns prot in partenza 0464674 del 30/11/2022) agli atti dell'ufficio, della conferma della decisione già comunicata con precedente nota prot. 0449804 del 21/11/2022;

Dato atto inoltre che al Comune di Monticiano è stata data comunicazione con nota dello scrivente Settore (ns prot in partenza 0464675 del 30/11/2022) agli atti dell'ufficio, ai sensi dell'articolo 7 della Legge n. 241/1990, dell'avvio del procedimento di revoca totale del contributo assegnato con il D.D. n. 21079/2022 per un importo pari a € 11.636,97, senza che siano pervenute osservazioni in merito da tale amministrazione;

Dato atto che non è possibile riassegnare gli importi per i quali viene disposta la revoca parziale e totale dei contributi, per complessivi euro 47.643,48, in favore delle altre amministrazioni comunali per le quali l'istruttoria dei progetti definitivi ha avuto esito positivo, per motivazioni attinenti alle modalità di monitoraggio e rendicontazione delle risorse sul Sistema Informativo del F.S.E.;

Vista altresì la Deliberazione della G.R. n.1367 del 28-11-2022 avente ad oggetto "Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs.vo 118/2011", con la quale

si sono resi disponibili sui pertinenti capitoli di bilancio del Bilancio finanziario gestionale 2022 – 2024 risorse aggiuntive per complessivi € 3.773.790,85 da potersi utilizzare per integrare i contributi già assegnati con D.D. n. 21079/2022, come di seguito specificato:

Capitolo	Tipologia Stanziamento	Annualità 2022	Capitolo	Annualità 2023	Totale
61850	Avanzo	23.131,11			**23.131,11**
61850	Puro	1.825.843,89	61850	37.752,50	**1.863.596,39**
61851	Avanzo	21.089,10			**21.089,10**
61851	Puro	1.248.417,13	61851	25.920,87	**1.274.338,00**
61852	Avanzo	78.882,79			**78.882,79**
61852	Puro	125.015,43			**125.015,43**
61983	Avanzo	356.553,41			**356.553,41**
61983	Puro	19.352,99	61983	11.831,63	**31.184,62**
Totali		**3.698.285,85**		**75.505,00**	**3.773.790,85**

Dato atto che la Giunta Regionale in data 19 dicembre 2022 ha approvato con propria deliberazione la nuova versione del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020, che recepisce tra l'altro le variazioni disposte con la precedente Deliberazione n. 1367/2022 sopra citata;

Accertata l'ulteriore disponibilità di risorse per complessivi 512.159,27 sul capitolo 61028 del bilancio finanziario 2022-2024 annualità 2023, che saranno successivamente soggetti a storno sui pertinenti capitoli di bilancio con proprio successivo atto;

Ritenuto opportuno assegnare tali risorse in favore delle amministrazioni comunali già assegnatarie dei contributi con il D.D. n. 21079/2022, che hanno acquisito il nuovo CUP, escludendo altresì i soggetti per i quali viene disposta la revoca dei contributi con il presente provvedimento;

Viste le modalità di assegnazione delle risorse stabilite all'articolo 6 dell'avviso regionale in oggetto e dato atto che le riserve di contributi e le premialità ivi previste sono già state assegnate con il D.D. n. 21079/2022;

Ritenuto opportuno pertanto disporre la assegnazione dei contributi utilizzando il criterio stabilito all'articolo 6 dell'avviso in oggetto e cioè ripartendo le risorse proporzionalmente alla consistenza numerica dei bambini residenti in età 0-3 anni come risultante dagli ultimi dati ISTAT disponibili;

Ritenuto opportuno disporre la liquidazione contestuale degli importi impegnati sull'annualità 2022 in ragione della necessità di garantire la continuità del sostegno della frequenza dei bambini nei servizi per la prima infanzia, sin dall'avvio dell'anno educativo 2022/2023;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra esposto, con riferimento a quanto previsto dall'avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 16213/2022 e al successivo provvedimento di assegnazione dei contributi di cui al D.D. n. 21079/2022, procedere:

- alla revoca totale dei contributi assegnati ai Comuni di Monticiano e Vecchiano, così come dettagliatamente indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- alla revoca parziale dei contributi assegnati ai Comuni di Campo nell'Elba, Fiesole, Marciana Marina, Pescaglia, Sambuca Pistoiese, San Romano in Garfagnana e Vicchio, nonché l'Unione dei Comuni Amiata Grossetana, così come dettagliatamente indicato

nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- all'approvazione delle singole partite di impegno sulle quali operare la riduzione degli impegni, elencate nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- alla riduzione dei seguenti impegni di spesa assunti sul bilancio finanziario gestionale 2022/2024, esercizi 2022 e 2023 per complessivi 47.643,48 euro, così come dettagliatamente indicato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, secondo la seguente articolazione per annualità, importo e capitolo:

Anno 2022:
– impegno 8731 cap. 62753/2022 (puro) per € 23.961,10;
Anno 2023:
– impegno 8731 cap. 62753/2023 (puro) per € 21.811,48;
– impegno 8695/2023 cap. 61850/2023 (puro) per € 935,45;
– impegno 8739/2023 cap. 61851/2023 (puro) per € 642,28;
– impegno 8717/2023 cap. 61983/2023 (cronoprogramma) per € 293,17;

- all'integrazione delle risorse già assegnate con il D.D. n. 21079/2022 per complessivi € 4.285.950,12, finalizzate alla realizzazione di nuovi progetti a valere sul medesimo avviso di cui al D.D. n. 16213/2022, così come dettagliatamente indicato nell'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale vengono indicati i numeri dei conti sui quali effettuare i girofondi sulle Contabilità Speciali presso la Banca d'Italia;
- all'adozione dei conseguenti ulteriori movimenti contabili, dettagliatamente indicati negli allegati D (Comuni) e E (Unioni di Comuni):

- impegno e contestuale liquidazione con il presente provvedimento per complessivi € 3.698.285,85, sui seguenti capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2022/2024 esercizio 2022:

cap. 61850 (Avanzo): € 23.131,11 - cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni
cap. 61850 (Puro): € 1.759.033,72 - cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni
cap. 61851 (Avanzo): € 21.089,10 - cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni
cap. 61851 (Puro): € 1.202.545,27 - cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni
cap. 61852 (Avanzo): € 78.882,79 - cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni
cap. 61852 (Puro): € 104.077,13 - cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni
cap. 61983 (Avanzo): € 356.553,41 - cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni
cap. 61983 (Puro): € 19.352,99 - cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni
cap. 61850 (Puro): € 66.810,17 - cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.005 Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni
cap. 61851 (Puro): € 45.871,86 - cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.005 Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni
cap. 61852 (Puro): € 20.938,30 - cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.005 Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni

- impegno per complessivi € 587.664,27, sui seguenti capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2022/2024 esercizio 2023:

cap. 61850 (Puro): € 37.752,50 - cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni
cap. 61851 (Puro): € 25.920,87 - cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003

Trasferimenti correnti a Comuni
cap. 61983 (Puro): € 11.831,63 - cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003
Trasferimenti correnti a Comuni
cap. 61028 (Puro): € 490.926,76 - cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003
Trasferimenti correnti a Comuni
cap. 61028 (Puro): € 21.232,51 - cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.005

Ritenuto opportuno stabilire, ai fini della gestione, del monitoraggio e della rendicontazione di tali risorse integrative quanto segue:

- le risorse assegnate dovranno essere utilizzate per la realizzazione di nuovi progetti, con la previsione di nuovi destinatari degli stessi, non già ricompresi tra quelli già segnalati nei progetti definitivi a valere sulle risorse di cui al D.D. n. 21079/2022;
- le amministrazioni comunali assegnatarie delle risorse di cui al presente provvedimento dovranno trasmettere entro il 10 febbraio 2023, con le stesse modalità fissate all'articolo 8 dell'avviso regionale in oggetto, la seguente documentazione:
    - la convenzione integrativa di cui all'allegato F, parte integrante e sostanziale del presente atto;
    - l'elenco dei nominativi dei nuovi destinatari del progetto, con il modello di cui all'allegato E (scheda preventivo) al D.D. n. 16213/2022;
    - la documentazione fotografica utile ad evidenziare l'apposizione, presso l'accesso del servizio frequentato dai bambini, di un manifesto con il modello di cui all'allegato L al D.D. n. 16213/2022, se non già trasmessa;
    - nell'ipotesi di risorse destinate al sostegno della accoglienza nei servizi privati la determina dirigenziale di approvazione degli elenchi dei servizi che hanno manifestato l'interesse ad aderire al progetto regionale, se non già trasmessa;
- la mancata trasmissione di tale documentazione costituisce motivo di revoca totale delle risorse integrative assegnate con il presente provvedimento;

Dato atto che i movimenti contabili disposti con il presente provvedimento risultano coerenti con gli stanziamenti previsti nella proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2023/2025;

Dato atto che il presente provvedimento è approvato oltre la scadenza del 2 dicembre 2022, fissata dalla Circolare della Direzione Programmazione e bilancio di cui al prot. 0387263 del 11/10/2022, al fine del rispetto della normativa in materia di tempistica del procedimento amministrativo di cui alla Legge n. 241/1990;

Dato atto che non si rende necessario procedere alla verifica della regolarità contributiva;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da Piano finanziario del FSE, l'allineamento con le relative scritture di entrata verrà effettuato sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

Visto il D.Lgs.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42";

Vista la L.R. n. 1 del 7 gennaio 2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili". Modifiche alla L.R. 20/2008";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2021, n. 56 "Bilancio di previsione finanziario 2022/24";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1 del 10 gennaio 2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022/24 e del bilancio finanziario gestionale 2022/24";

DECRETA

1. di procedere, come precedentemente descritto nella parte narrativa, con riferimento a quanto previsto dall'avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 16213/2022 e al successivo provvedimento di assegnazione dei contributi di cui al D.D. n. 21079/2022:

- alla revoca totale dei contributi assegnati ai Comuni di Monticiano e Vecchiano, così come dettagliatamente indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- alla revoca parziale dei contributi assegnati ai Comuni di Campo nell'Elba, Fiesole, Marciana Marina, Pescaglia, Sambuca Pistoiese, San Romano in Garfagnana e Vicchio, nonché l'Unione dei Comuni Amiata Grossetana, così come dettagliatamente indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- all'approvazione delle singole partite di impegno sulle quali operare la riduzione degli impegni, elencate nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- alla riduzione dei seguenti impegni di spesa assunti sul bilancio finanziario gestionale 2022/2024, esercizi 2022 e 2023 per complessivi 47.643,48 euro, così come dettagliatamente indicato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, secondo la seguente articolazione per annualità, importo e capitolo:

  Anno 2022:
  – impegno 8731 cap. 62753/2022 (puro) per € 23.961,10;
  Anno 2023:
  – impegno 8731 cap. 62753/2023 (puro) per € 21.811,48;
  – impegno 8695/2023 cap. 61850/2023 (puro) per € 935,45;
  – impegno 8739/2023 cap. 61851/2023 (puro) per € 642,28;
  – impegno 8717/2023 cap. 61983/2023 (cronoprogramma) per € 293,17;
- all'integrazione delle risorse già assegnate con il D.D. n. 21079/2022 per complessivi € 4.285.950,12, finalizzate alla realizzazione di nuovi progetti a valere sul medesimo avviso di cui al D.D. n. 16213/2022, così come dettagliatamente indicato nell'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale vengono indicati i numeri dei conti sui quali effettuare i girofondi sulle Contabilità Speciali presso la Banca d'Italia;
- all'adozione dei conseguenti ulteriori movimenti contabili, dettagliatamente indicati negli allegati D (Comuni) e E (Unioni di Comuni):
  - impegno e contestuale liquidazione con il presente provvedimento per complessivi € 3.698.285,85, sui seguenti capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2022/2024 esercizio 2022:
    cap. 61850 (Avanzo): € 23.131,11 - cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni
    cap. 61850 (Puro): € 1.759.033,72 - cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni
    cap. 61851 (Avanzo): € 21.089,10 - cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni
    cap. 61851 (Puro): € 1.202.545,27 - cod. V livello Piano dei Conti

U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni
cap. 61852 (Avanzo): € 78.882,79 - cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni
cap. 61852 (Puro): € 104.077,13 - cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni
cap. 61983 (Avanzo): € 356.553,41 - cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni
cap. 61983 (Puro): € 19.352,99 - cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni
cap. 61850 (Puro): € 66.810,17 - cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.005 Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni
cap. 61851 (Puro): € 45.871,86 - cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.005 Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni
cap. 61852 (Puro): € 20.938,30 - cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.005 Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni

- impegno per complessivi € 587.664,27, sui seguenti capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2022/2024 esercizio 2023:
  cap. 61850 (Puro): € 37.752,50 - cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni
  cap. 61851 (Puro): € 25.920,87 - cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni
  cap. 61983 (Puro): € 11.831,63 - cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni
  cap. 61028 (Puro): € 490.926,76 - cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.003 Trasferimenti correnti a Comuni
  cap. 61028 (Puro): € 21.232,51 - cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.005

2. di stabilire, ai fini della gestione, del monitoraggio e della rendicontazione di tali risorse integrative quanto segue:

- le risorse assegnate dovranno essere utilizzate per la realizzazione di nuovi progetti, con la previsione di nuovi destinatari degli stessi, non già ricompresi tra quelli già segnalati nei progetti definitivi a valere sulle risorse di cui al D.D. n. 21079/2022;
- le amministrazioni comunali assegnatarie delle risorse di cui al presente provvedimento dovranno trasmettere entro il 10 febbraio 2023, con le stesse modalità fissate all'articolo 8 dell'avviso regionale in oggetto, la seguente documentazione:
  - la convenzione integrativa di cui all'allegato F, parte integrante e sostanziale del presente atto;
  - l'elenco dei nominativi dei nuovi destinatari del progetto, con il modello di cui all'allegato E (scheda preventivo) al D.D. n. 16213/2022;
  - la documentazione fotografica utile ad evidenziare l'apposizione, presso l'accesso del servizio frequentato dai bambini, di un manifesto con il modello di cui all'allegato L al D.D. n. 16213/2022, se non già trasmessa;
  - nell'ipotesi di risorse destinate al sostegno della accoglienza nei servizi privati la determina dirigenziale di approvazione degli elenchi dei servizi che hanno manifestato l'interesse ad aderire al progetto regionale, se non già trasmessa;
- la mancata trasmissione di tale documentazione costituisce motivo di revoca totale delle risorse integrative assegnate con il presente provvedimento;

3. di liquidare i contributi impegnati sull'annualità 2023 con il presente provvedimento, con successivi atti di liquidazione ai sensi degli art. 44 e 45 del Regolamento n. 61/R del 2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. n. 118/2011, dietro presentazione della documentazione prevista

dall'avviso pubblico in oggetto;

4. di dare atto che l'avviso regionale di cui al presente provvedimento rientra nell'ambito del Progetto Giovani Si;

5. di precisare che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

6. di precisare che i contributi di cui al presente atto sono esenti dalla ritenuta d'acconto IRES ai sensi del DPR 600/1973 e che non si rende necessario procedere alla verifica della regolarità contributiva;

7. di notificare il presente atto, a cura dello scrivente Settore, ai Comuni di Monticiano, Vecchiano, Campo nell'Elba, Fiesole, Marciana Marina, Pescaglia, Sambuca Pistoiese, San Romano in Garfagnana e Vicchio, nonché all'Unione dei Comuni Amiata Grossetana;

8. di precisare altresì che ulteriori disposizioni operative di dettaglio in merito alle modalità di monitoraggio, potranno essere successivamente comunicate dallo scrivente Settore alle amministrazioni elencate nell'allegato A

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

La Dirigente

Allegati n. 6

A *revoche parziali e totali*
6685c1b66b5b3226350aa52b8d2356868abb3c6e03d2d1974158525d0438146a

B *elenco partite revoche*
d59084750ab7428629fbce1b1535c79be0f0f8e179fdb441e169204e62806c01

C *Impegni Comuni*
a041a69e7f98fbcf28b32172a0123e5d060ff8786696c869114967a76729bbac

D *Beneficiari contributi*
a7580c6a9e38b899a1d4769ac84e15b13b99f490c6eb3bcabc652dd64294202a

E *Impegni Unioni di Comuni*
2d1ff9ce0fc1238960b5dc992397d0c62c6f32bfa409ad98600caadd70236061

F *Convenzione integrativa*
ba5e9fe7678af25e31097a64fd21c45616aadb8d39679277935b448ca3988803

Allegato A

Soggetto beneficiario	CUP	COD. SIBEC	Tipologia di revoca dei contributi	Importo revoca dei contributi	Riduzione impegno 8731/2022 cap. 62753 (puro)	Riduzione impegno 8731/2023 cap. 62753 (puro)	Riduzione impegno 8695/2023 cap. 61850 (puro)	Riduzione impegno 8739/2023 cap. 61851 (puro)	Riduzione impegno 8717/2023 cap. 61983 (cronoprogramma)
Comune di Campo nell'Elba	D79G22000200001	164	parziale	3.118,90	1.772,51	1.346,39			
Comune di Fiesole	J89G22000970001	98	parziale	2.611,68	1.511,32	1.100,36			
Comune di Marciana Marina	I69G22000270001	172	parziale	4.014,35		4.014,35			
Comune di Monticiano	E19G22000300001	312	totale	11.636,97	5.992,53	5.644,44			
Comune di Pescaglia	E29G22000290001	203	parziale	1.021,53	692,46	329,07			
Comune di Sambuca Pistoiese	C59G22000760001	291	parziale	3.809,73	2.072,79	1.736,94			
Comune di San Romano in Garfagnana	I79G22000860001	285721	parziale	8.126,58	5.932,21	2.194,37			
Comune di Vecchiano	G71I22000530006	270	totale	10.844,96	5.584,69	5.260,27			
Comune di Vicchio	H69G22000800001	133	parziale	587,88	402,59	185,29			
Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana	C49G22000730006	317729	parziale	1.870,90			935,45	642,28	293,17
Totali				**47.643,48**	**23.961,10**	**21.811,48**	**935,45**	**642,28**	**293,17**

Allegato B

Estremi soggetto	Capitolo	Annualità	Impegno nr.	Partita	Importo riduzione degli impegni
[164] COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA	62753	2022	8731	202239874	1.772,51
[98] COMUNE DI FIESOLE	62753	2022	8731	202239915	1.511,32
[312] COMUNE DI MONTICIANO	62753	2022	8731	202239960	5.992,53
[203] COMUNE DI PESCAGLIA	62753	2022	8731	202239967	692,46
[291] COMUNE DI SAMBUCA PISTOIESE	62753	2022	8731	202239994	2.072,79
[285721] COMUNE DI SAN ROMANO IN GARFAGNANA (C) GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA A.S. 2016-2017 2017-2018 2018-2019 2019-2020 2020-2021 2021-2022 2022-2023	62753	2022	8731	202240003	5.932,21
[270] COMUNE DI VECCHIANO	62753	2022	8731	202240025	5.584,69
[133] COMUNE DI VICCHIO	62753	2022	8731	202240027	402,59
[164] COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA	62753	2023	8731	202240055	1.346,39
[98] COMUNE DI FIESOLE	62753	2023	8731	202240096	1.100,36
[172] COMUNE DI MARCIANA MARINA	62753	2023	8731	202240117	4.014,35
[312] COMUNE DI MONTICIANO	62753	2023	8731	202240142	5.644,44
[203] COMUNE DI PESCAGLIA	62753	2023	8731	202240149	329,07
[291] COMUNE DI SAMBUCA PISTOIESE	62753	2023	8731	202240176	1.736,94
[285721] COMUNE DI SAN ROMANO IN GARFAGNANA (C) GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA A.S. 2016-2017 2017-2018 2018-2019 2019-2020 2020-2021 2021-2022 2022-2023	62753	2023	8731	202240185	2.194,37
[270] COMUNE DI VECCHIANO	62753	2023	8731	202240208	5.260,27
[133] COMUNE DI VICCHIO	62753	2023	8731	202240210	185,29
[317729] UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA (C) - GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA A.S. 2019-2020 2020-2021 2021-2022 2022-2023	61850	2023	8695	202239279	935,45
[317729] UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA (C) - GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA A.S. 2019-2020 2020-2021 2021-2022 2022-2023	61851	2023	8739	202239280	642,28
[317729] UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA (C) - GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA A.S. 2019-2020 2020-2021 2021-2022 2022-2023	61983	2023	8717	202239281	293,17
Totale					**47.643,48**

Allegato C

Soggetto beneficiario	Comuni facenti parte la gestione associata	COD. SIBEC	Consistenza numerica dei bambini residenti in età 0-3 anni come risultante dagli ultimi dati ISTAT disponibili	Contributi integrativi assegnati per popolazione residente 0-3	GIROFONDO SU CONTABILITA' SPECIALE: NUMERO CONTO	CUP
Comune di Abbadia San Salvatore		295	97	6.380,94	183905	I29G22000190006
Comune di Agliana		274	381	25.063,27	67203	G29G22000340006
Comune di Altopascio		182	386	25.392,18	70957	G89G22000700006
Comune di Anghiari		46	97	6.380,94	183537	E99G22001030006
Comune di Arezzo		47	1883	123.869,11	62442	B19G22004090006
Comune di Asciano		296	133	8.749,12	183917	D39G22003250006
Comune di Aulla		217	185	12.169,83	67138	D69G22001280006
Comune di Badia Tedalda		48	16	1.052,53	303492	I29G22000180006
Comune di Bagno a Ripoli		84	438	28.812,89	62479	B39G22003490006
Comune di Bagnone	Bagnone, Villafranca in Lunigiana, Licciana Nardi	285698	178	11.709,35	303577	E79G22000860006
Comune di Barberino di Mugello		85	230	15.130,06	72722	F49G22000740006
Comune di Barberino Tavarnelle		310649	211	13.880,18	320263	D29G22000170006
Comune di Barga	Barga, Bagni di Lucca, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli	285705	423	27.826,15	67090	C19G22001300006
Comune di Bibbiena		49	242	15.919,45	66821	J39G22000580006
Comune di Borgo San Lorenzo		87	370	24.339,66	66860	G69G22000300006
Comune di Bucine		50	199	13.090,79	70870	J49G22000770006
Comune di Buggiano		275	168	11.051,52	183842	B39G22003500006
Comune di Buonconvento		297	56	3.683,84	303615	E49G22000800006
Comune di Calci		236	108	7.104,55	183780	E99G22001020006
Comune di Calenzano		88	393	25.852,66	66872	E79G22000820006
Comune di Camaiore		186	569	37.430,44	62594	D39G22003230006
Comune di Campagnatico		135	43	2.828,66	303527	E59G22002800006
Comune di Campi Bisenzio		89	1019	67.032,73	62481	C89G22000940006
Comune di Campiglia Marittima		163	200	13.156,57	67064	C69G22001750006

Allegato C

Soggetto beneficiario	Comuni facenti parte la gestione associata	COD. SIBEC	Consistenza numerica dei bambini residenti in età 0-3 anni come risultante dagli ultimi dati ISTAT disponibili	Contributi integrativi assegnati per popolazione residente 0-3	GIROFONDO SU CONTABILITA' SPECIALE: NUMERO CONTO	CUP
Comune di Capalbio		136	58	3.815,41	303528	J69G22005230006
Comune di Capolona		51	103	6.775,63	303493	B59G22002030006
Comune di Capraia e Limite		91	161	10.591,04	183590	I19G22001470006
Comune di Caprese Michelangelo		52	24	1.578,79	303494	C69G22001710006
Comune di Carmignano		92	273	17.958,72	180582	G99G22002420006
Comune di Carrara		219	970	63.809,37	62644	F89G22000610006
Comune di Casale Marittimo		239	11	723,61	303589	G39G22000950006
Comune di Cascina		241	901	59.270,35	62669	C59G22001100006
Comune di Casole d'Elsa		298	58	3.815,41	303616	F59G22001780006
Comune di Castagneto Carducci		167	199	13.090,79	72811	D19G22000680006
Comune di Castelfiorentino		93	391	25.721,09	66884	C39G22012470006
Comune di Castelfranco di Sotto		242	264	17.366,67	67165	I69G22001700006
Comune di Castelfranco Piandisco'		233297	218	14.340,66	318912	E39G22002600006
Comune di Castellina Marittima		243	38	2.499,75	303591	J79G22000790006
Comune di Castellina in Chianti		299	52	3.420,71	303617	D69G22001290006
Comune di Castelnuovo Berardenga		300	193	12.696,09	183929	D79G22000340006
Comune di Castelnuovo Garfagnana	Castelnuovo di Garfagnana, Careggine, Castiglione di Gargafagnana, Fosciandora, Pieve Fosciana, Villa Collemandina	285707	191	12.564,52	183741	D79G22000360006
Comune di Castiglion della Pescaia		139	90	5.920,46	187955	G99G22002430006
Comune di Castiglion Fiorentino		57	283	18.616,55	66833	F29G22002740006
Comune di Cavriglia		58	156	10.262,12	183549	G39G22000930006

Allegato C

Soggetto beneficiario	Comuni facenti parte la gestione associata	COD. SIBEC	Consistenza numerica dei bambini residenti in età 0-3 anni come risultante dagli ultimi dati ISTAT disponibili	Contributi integrativi assegnati per popolazione residente 0-3	GIROFONDO SU CONTABILITA' SPECIALE: NUMERO CONTO	CUP
Comune di Cecina		168	471	30.983,72	62556	D29G22000180006
Comune di Cerreto Guidi		94	196	12.893,44	70894	H49G22002410006
Comune di Certaldo		95	300	19.734,86	66896	J59G22003380006
Comune di Cetona	Cetona, San Casciano dei Bagni	285709	60	3.946,97	303619	H99G22004660006
Comune di Chianciano Terme		303	108	7.104,55	183931	F19G22000250006
Comune di Chiesina Uzzanese		276	90	5.920,46	303609	E49G22000810006
Comune di Chiusdino		304	46	3.026,01	303620	I29G22000160006
Comune di Chiusi		305	142	9.341,16	71035	G39G22000920006
Comune di Cinigiano		140	36	2.368,18	303531	J19G22001010006
Comune di Civitella in Val di Chiana		61	181	11.906,70	183552	I69G22001690006
Comune di Civitella Paganico		141	70	4.604,80	303532	B29G22009500006
Comune di Colle Val D'elsa		306	477	31.378,42	67241	C49G22001000006
Comune di Cortona		62	414	27.234,10	62455	B79G22000350006
Comune di Crespina Lorenzana		233292	93	6.117,81	318922	H29G22003380006
Comune di Dicomano	Dicomano, Londa	285711	106	6.972,98	303516	I69G22001680006
Comune di Empoli		97	938	61.704,31	62493	C79G22005370006
Comune di Fauglia		247	60	3.946,97	303595	C29G22003550006
Comune di Figline e Incisa Valdarno		233298	449	29.536,50	318914	F99G22000630006
Comune di Firenze		100	7280	478.899,16	62505	H19G22001320006
Comune di Fivizzano		223	67	4.407,45	67140	J39G22000590006
Comune di Foiano della Chiana		63	192	12.630,31	183564	B89G22000900006
Comune di Follonica		142	331	21.774,12	67013	C39G22012460006
Comune di Forte dei Marmi		194	75	4.933,71	67102	F29G22002750006
Comune di Fucecchio		102	448	29.470,72	66922	G39G22000940006

Allegato C

Soggetto beneficiario	Comuni facenti parte la gestione associata	COD. SIBEC	Consistenza numerica dei bambini residenti in età 0-3 anni come risultante dagli ultimi dati ISTAT disponibili	Contributi integrativi assegnati per popolazione residente 0-3	GIROFONDO SU CONTABILITA' SPECIALE: NUMERO CONTO	CUP
Comune di Gaiole in Chianti		307	65	4.275,89	303621	F59G22001770006
Comune di Gallicano	Gallicano, Fabbriche di Vergemoli, Molazzana	285713	88	5.788,89	303562	I49G22000630006
Comune di Gambassi Terme		103	104	6.841,42	303518	F49G22000750006
Comune di Gavorrano		143	128	8.420,20	183691	D49G22002470006
Comune di Greve in Chianti		104	255	16.774,63	66934	I59G22001820006
Comune di Grosseto		144	1466	96.437,66	62543	F59G22001750006
Comune di Impruneta		105	274	18.024,50	66946	B69G22002250006
Comune di Lamporecchio		278	142	9.341,16	183855	H59G22002130006
Comune di Larciano		279	113	7.433,46	183867	G69G22000290006
Comune di Lastra a Signa		107	408	26.839,40	66959	F89G22000620006
Comune di Laterina Pergine Valdarno		297774	109	7.170,33	320099	J59G22003390006
Comune di Livorno		170	2810	184.849,81	62568	J49G22000790006
Comune di Loro Ciuffenna		65	118	7.762,38	303502	B19G22004100006
Comune di Lucca		198	1711	112.554,46	62618	J69G22005240006
Comune di Lucignano		66	62	4.078,54	303503	B29G22009510006
Comune di Manciano		147	129	8.485,99	183703	H89G22001060006
Comune di Marciano della Chiana		67	90	5.920,46	303504	E39G22002590006
Comune di Marliana		280	57	3.749,62	303611	H79G22002340006
Comune di Marradi		109	48	3.157,58	303520	D19G22000690006
Comune di Massa		226	1135	74.663,54	62657	C69G22001740006
Comune di Massa e Cozzile		281	132	8.683,34	183879	I89G22000400006
Comune di Massarosa		199	355	23.352,91	67114	C79G22005360006
Comune di Monsummano Terme		282	400	26.313,14	67215	E99G22001050006
Comune di Montaione		110	70	4.604,80	303521	J29G22002940006
Comune di Montalcino		290003	117	7.696,59	319961	G29G22000350006
Comune di Montale		283	170	11.183,08	73130	J19G22001020006

Allegato C

Soggetto beneficiario	Comuni facenti parte la gestione associata	COD. SIBEC	Consistenza numerica dei bambini residenti in età 0-3 anni come risultante dagli ultimi dati ISTAT disponibili	Contributi integrativi assegnati per popolazione residente 0-3	GIROFONDO SU CONTABILITA' SPECIALE: NUMERO CONTO	CUP
Comune di Monte Argentario		149	201	13.222,35	67037	D19G22000670006
Comune di Monte San Savino		69	167	10.985,74	183576	E69G22001050006
Comune di Montecatini Terme		284	414	27.234,10	62719	B29G22009490006
Comune di Montecatini Val di Cecina		252	23	1.513,01	303599	H79G22002360006
Comune di Montelupo Fiorentino		111	298	19.603,29	70906	J39G22000570006
Comune di Montemurlo		112	392	25.786,88	70918	H19G22001310006
Comune di Montepulciano		309	201	13.222,35	67254	B79G22000340006
Comune di Monteriggioni		310	251	16.511,50	183956	C89G22000930006
Comune di Monteroni D'Arbia		311	211	13.880,18	183968	D99G22000530006
Comune di Montescudaio		253	44	2.894,45	303600	I89G22000410006
Comune di Montespertoli		113	224	14.735,36	70920	E59G22002810006
Comune di Montevarchi		70	526	34.601,78	62467	E79G22000840006
Comune di Monteverdi Marittimo		254	13	855,18	303601	J94D22002130006
Comune di Montignoso		227	150	9.867,43	72835	D79G22000350006
Comune di Montopoli Valdarno		255	217	14.274,88	70971	E19G22005730006
Comune di Murlo		313	51	3.354,93	303623	F29G22002760006
Comune di Orbetello		152	208	13.682,83	67049	I39G22000640006
Comune di Palazzuolo sul Senio		114	22	1.447,22	303522	F69G22000410006
Comune di Peccioli	Peccioli, Lajatico	285717	111	7.301,90	303604	D49G22002460006
Comune di Pelago		115	157	10.327,91	183614	E79G22000830006
Comune di Pescia		285	375	24.668,57	67227	B39G22003540006
Comune di Piancastagnaio		314	86	5.657,33	303624	G31I23000000006

Allegato C

Soggetto beneficiario	Comuni facenti parte la gestione associata	COD. SIBEC	Consistenza numerica dei bambini residenti in età 0-3 anni come risultante dagli ultimi dati ISTAT disponibili	Contributi integrativi assegnati per popolazione residente 0-3	GIROFONDO SU CONTABILITA' SPECIALE: NUMERO CONTO	CUP
Comune di Pienza		5083	31	2.039,27	303625	H49G22002420006
Comune di Pietrasanta		205	342	22.497,74	62620	G49G22000820006
Comune di Pieve a Nievole		286	152	9.998,99	187803	G49G22000810006
Comune di Pieve Santo Stefano		74	54	3.552,27	303509	I24D23000000002
Comune di Piombino		173	451	29.668,07	62570	H79G22002350006
Comune di Pisa		259	1766	116.172,52	62671	J59G22003370006
Comune di Pistoia		287	1616	106.305,09	62721	C59G22001110006
Comune di Pitigliano		153	47	3.091,79	303537	E49G22000780006
Comune di Poggibonsi		315	550	36.180,57	62733	D59G22002930006
Comune di Poggio a Caiano		116	157	10.327,91	183626	I29G22000170006
Comune di Pomarance		260	87	5.723,11	183828	F69G22000420006
Comune di Ponsacco		261	356	23.418,70	67177	E79G22000870006
Comune di Pontassieve		117	407	26.773,62	66961	J89G22001370006
Comune di Pontremoli	Pontremoli, Filattiera, Mulazzo	293739	179	11.775,13	67153	E19G22005740006
Comune di Porcari		207	174	11.446,22	183754	H69G22001950006
Comune di Portoferraio		175	225	14.801,14	67088	F99G22000610006
Comune di Prato		118	3953	260.039,61	62517	C39G22012450006
Comune di Pratovecchio Stia		233291	87	5.723,11	318918	J49G22000780006
Comune di Quarrata		290	560	36.838,40	67239	C89G22000920006
Comune di Rapolano Terme		319	91	5.986,24	303629	B99G22001280006
Comune di Reggello		119	328	21.576,78	66973	H19G22001330006
Comune di Rignano Sull'arno		120	158	10.393,69	183638	G29G22000330006
Comune di Riparbella		263	34	2.236,62	303605	F99G22000620006
Comune di Rosignano Marittimo		178	469	30.852,16	62582	F39G22000400006
Comune di Rufina		121	113	7.433,46	183640	E31I23000000002

Allegato C

Soggetto beneficiario	Comuni facenti parte la gestione associata	COD. SIBEC	Consistenza numerica dei bambini residenti in età 0-3 anni come risultante dagli ultimi dati ISTAT disponibili	Contributi integrativi assegnati per popolazione residente 0-3	GIROFONDO SU CONTABILITA' SPECIALE: NUMERO CONTO	CUP
Comune di San Casciano in Val di Pesa		122	313	20.590,03	66985	H49G22002400006
Comune di San Gimignano		321	143	9.406,95	183982	C29G22003540006
Comune di San Giovanni Valdarno		77	298	19.603,29	66845	I59G22001810006
Comune di San Giuliano Terme		264	511	33.615,04	62695	I59G22001830006
Comune di San Marcello Piteglio		290138	96	6.315,15	319959	H69G22001930006
Comune di San Miniato		265	580	38.154,05	62707	D29G22000190006
Comune di San Quirico d'Orcia		323	62	4.078,54	303632	E49G22000790006
Comune di San Vincenzo	San Vincenzo, Sassetta	317727	111	7.301,90	183715	D49G22002450006
Comune di Sansepolcro		78	306	20.129,55	66858	H69G22001940006
Comune di Santa Croce sull'Arno		266	398	26.181,57	67189	I39G22000650006
Comune di Santa Maria a Monte		268	304	19.997,99	70995	J59G22003360006
Comune di Sarteano		324	82	5.394,19	303633	F59G22001760006
Comune di Scandicci		125	913	60.059,74	62529	G19G22000610006
Comune di Scarlino		158	54	3.552,27	303541	C99G22005390006
Comune di Scarperia e San Piero		233294	234	15.393,19	318916	B19G22004110006
Comune di Serravalle Pistoiese		293	248	16.314,15	187979	E29G22000500006
Comune di Sesto Fiorentino		127	963	63.348,89	62531	B99G22001310006
Comune di Siena		325	972	63.940,93	62745	C69G22001730006
Comune di Signa		128	408	26.839,40	66997	C19G22001310006
Comune di Sinalunga	Sinalunga, Trequanda	346519	251	16.511,50	67266	E79G22000850006
Comune di Sovicille		327	229	15.064,27	183994	G89G22000710006
Comune di Subbiano		81	110	7.236,11	303513	B99G22001300006

Allegato C

Soggetto beneficiario	Comuni facenti parte la gestione associata	COD. SIBEC	Consistenza numerica dei bambini residenti in età 0-3 anni come risultante dagli ultimi dati ISTAT disponibili	Contributi integrativi assegnati per popolazione residente 0-3	GIROFONDO SU CONTABILITA' SPECIALE: NUMERO CONTO	CUP
Comune di Suvereto		181	39	2.565,53	303555	C69G22001720006
Comune di Terranuova Bracciolini		83	242	15.919,45	70882	C29G22003530006
Comune di Torrita di Siena		328	116	7.630,81	184008	B99G22001290006
Comune di Uzzano		294	113	7.433,46	303614	I39G22000660006
Comune di Vaglia		130	105	6.907,20	303525	B39G22003530006
Comune di Vaiano	Vaiano, Cantagallo, Vernio	285723	338	22.234,60	183727	I49G22000620006
Comune di Viareggio		214	1101	72.426,83	62632	B49G22001530006
Comune di Vicopisano		271	176	11.577,78	183830	J89G22001360006
Comune di Vinci		5079	241	15.853,67	67001	J79G22000780006
Comune di Volterra	Volterra, Castelnuovo Val di Cecina	285727	168	11.051,52	67191	H99G22004650006
Unione dei Comuni Montani del Casentino	Castel Focognano, Castel San Niccolò, Chitignano, Chiusi della Verna, Montemignaio, Ortignano Raggiolo, Poppi, Talla	317731	270	17.761,37	306705	D39G22003240006
Unione di Comuni Montana Colline Metallifere	Massa Marittima, Monterotondo Marittimo, Montieri, Roccastrada	317733	350	23.024,00	306726	G99G22002440006
Unione Valdera	Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Palaia, Pontedera	317737	1734	114.067,47	306373	H89G22001070006
Totali				**4.285.950,12**		

Allegato D

Soggetto beneficiario	COD. SIBEC	CUP	Contributi integrativi assegnati per popolazione residente 0-3	Capitolo 61850 (avanzo) 2022 impegno e liquidazione	Capitolo 61850 (puro) 2022 impegno e liquidazione	Capitolo 61851 (avanzo) 2022 impegno e liquidazione	Capitolo 61851 (puro) 2022 impegno e liquidazione	Capitolo 61852 (avanzo) 2022 impegno e liquidazione	Capitolo 61852 (puro) 2022 impegno e liquidazione	Capitolo 61983 (avanzo) 2022 impegno e liquidazione	Capitolo 61983 (puro) 2022 impegno e liquidazione	Capitolo 61028 (puro) 2023 impegno	Capitolo 61850 (puro) 2023 impegno	Capitolo 61851 (puro) 2023 impegno	Capitolo 61983 (puro) 2023 impegno
Comune di Abbadia San Salvatore	295	I29G22000190006	6.380,94	0,00	2.753,01	0,00	1.890,22	0,00	0,00	862,79	0,00	874,92	0,00	0,00	0,00
Comune di Agliana	274	G29G22000340006	25.063,27	0,00	10.813,37	0,00	7.424,46	0,00	0,00	3.388,91	0,00	3.436,53	0,00	0,00	0,00
Comune di Altopascio	182	G89G22000700006	25.392,18	0,00	10.955,28	0,00	7.521,89	0,00	0,00	3.433,38	0,00	3.481,63	0,00	0,00	0,00
Comune di Anghiari	46	E99G22001030006	6.380,94	0,00	2.753,01	0,00	1.890,22	0,00	0,00	862,79	0,00	874,92	0,00	0,00	0,00
Comune di Arezzo	47	B19G22004090006	123.869,11	0,00	53.442,46	0,00	36.693,59	0,00	0,00	0,00	16.748,86	16.984,20	0,00	0,00	0,00
Comune di Asciano	296	D39G22003250006	8.749,12	0,00	3.774,75	0,00	2.591,74	0,00	0,00	1.183,00	0,00	1.199,63	0,00	0,00	0,00
Comune di Aulla	217	D69G22001280006	12.169,83	0,00	5.250,59	0,00	3.605,05	0,00	0,00	1.645,53	0,00	1.668,66	0,00	0,00	0,00
Comune di Badia Tedalda	48	I29G22000180006	1.052,53	0,00	454,11	0,00	311,79	0,00	0,00	142,31	0,00	144,32	0,00	0,00	0,00
Comune di Bagno a Ripoli	84	B39G22003490006	28.812,89	0,00	12.431,12	0,00	8.535,21	0,00	0,00	3.895,91	0,00	3.950,65	0,00	0,00	0,00
Comune di Bagnone	285698	E79G22000860006	11.709,35	0,00	5.051,92	0,00	3.468,65	0,00	0,00	1.583,26	0,00	1.605,52	0,00	0,00	0,00
Comune di Barberino di Mugello	85	F49G22000740006	15.130,06	0,00	6.527,76	0,00	4.481,96	0,00	0,00	2.045,80	0,00	2.074,54	0,00	0,00	0,00
Comune di Barberino Tavarnelle	310649	D29G22000170006	13.880,18	0,00	5.988,51	0,00	4.111,71	0,00	0,00	1.876,79	0,00	1.903,17	0,00	0,00	0,00
Comune di Barga	285705	C19G22001300006	27.826,15	0,00	12.005,40	0,00	8.242,90	0,00	0,00	3.762,49	0,00	3.815,36	0,00	0,00	0,00
Comune di Bibbiena	49	J39G22000580006	15.919,45	0,00	6.868,33	0,00	4.715,80	0,00	0,00	2.152,54	0,00	2.182,78	0,00	0,00	0,00
Comune di Borgo San Lorenzo	87	G69G22000300006	24.339,66	0,00	10.501,17	0,00	7.210,11	0,00	0,00	3.291,07	0,00	3.337,31	0,00	0,00	0,00
Comune di Bucine	50	J49G22000770006	13.090,79	0,00	5.647,93	0,00	3.877,87	0,00	0,00	1.770,06	0,00	1.794,93	0,00	0,00	0,00
Comune di Buggiano	275	B39G22003500006	11.051,52	0,00	4.768,10	0,00	3.273,78	0,00	0,00	1.494,32	0,00	1.515,32	0,00	0,00	0,00
Comune di Buonconvento	297	E49G22000800006	3.683,84	0,00	1.589,37	0,00	1.091,26	0,00	0,00	498,10	0,00	505,11	0,00	0,00	0,00
Comune di Calci	236	E99G22001020006	7.104,55	0,00	3.065,21	0,00	2.104,57	0,00	0,00	960,64	0,00	974,13	0,00	0,00	0,00
Comune di Calenzano	88	E79G22000820006	25.852,66	0,00	11.153,95	0,00	7.658,30	0,00	0,00	3.495,65	0,00	3.544,76	0,00	0,00	0,00
Comune di Camaiore	186	D39G22003230006	37.430,44	0,00	16.149,10	0,00	11.087,97	0,00	0,00	5.061,13	0,00	5.132,24	0,00	0,00	0,00
Comune di Campagnatico	135	E59G22002800006	2.828,66	0,00	1.220,41	0,00	837,93	0,00	0,00	382,47	0,00	387,85	0,00	0,00	0,00
Comune di Campi Bisenzio	89	C89G22000940006	67.032,73	0,00	28.920,80	0,00	19.857,02	0,00	6.459,65	0,00	2.604,13	9.191,13	0,00	0,00	0,00
Comune di Campiglia Marittima	163	C69G22001750006	13.156,57	0,00	5.676,31	0,00	3.897,35	0,00	0,00	1.778,96	0,00	1.803,95	0,00	0,00	0,00
Comune di Capalbio	136	J69G22005230006	3.815,41	0,00	1.646,13	0,00	1.130,23	0,00	0,00	515,90	0,00	523,15	0,00	0,00	0,00
Comune di Capolona	51	B59G22002030006	6.775,63	0,00	2.923,30	0,00	2.007,14	0,00	0,00	916,16	0,00	929,03	0,00	0,00	0,00
Comune di Capraia e Limite	91	I19G22001470006	10.591,04	0,00	4.569,43	0,00	3.137,37	0,00	0,00	1.432,06	0,00	1.452,18	0,00	0,00	0,00
Comune di Caprese Michelangelo	52	C69G22001710006	1.578,79	0,00	681,16	0,00	467,68	0,00	0,00	213,48	0,00	216,47	0,00	0,00	0,00
Comune di Carmignano	92	G99G22002420006	17.958,72	0,00	7.748,16	0,00	5.319,89	0,00	0,00	2.428,28	0,00	2.462,39	0,00	0,00	0,00
Comune di Carrara	219	F89G22000610006	63.809,37	0,00	27.530,10	0,00	18.902,17	0,00	0,00	8.627,93	0,00	8.749,17	0,00	0,00	0,00
Comune di Casale Marittimo	239	G39G22000950006	723,61	0,00	312,20	0,00	214,35	0,00	0,00	97,84	0,00	99,22	0,00	0,00	0,00
Comune di Cascina	241	C59G22001100006	59.270,35	0,00	25.571,77	0,00	17.557,58	0,00	0,00	8.014,20	0,00	8.126,80	0,00	0,00	0,00
Comune di Casole d'Elsa	298	F59G22001780006	3.815,41	0,00	1.646,13	0,00	1.130,23	0,00	0,00	515,90	0,00	523,15	0,00	0,00	0,00
Comune di Castagneto Carducci	167	D19G22000680006	13.090,79	0,00	5.647,93	0,00	3.877,87	0,00	0,00	1.770,06	0,00	1.794,93	0,00	0,00	0,00
Comune di Castelfiorentino	93	C39G22012470006	25.721,09	0,00	11.097,18	0,00	7.619,33	0,00	0,00	3.477,86	0,00	3.526,72	0,00	0,00	0,00
Comune di Castelfranco di Sotto	242	I69G22001700006	17.366,67	0,00	7.492,73	0,00	5.144,51	0,00	0,00	2.348,21	0,00	2.381,22	0,00	0,00	0,00

Allegato D

Soggetto beneficiario	COD. SIBEC	CUP	Contributi integrativi assegnati per popolazione residente 0-3	Capitolo 61850 (avanzo) 2022 impegno e liquidazione	Capitolo 61850 (puro) 2022 impegno e liquidazione	Capitolo 61851 (avanzo) 2022 impegno e liquidazione	Capitolo 61851 (puro) 2022 impegno e liquidazione	Capitolo 61852 (avanzo) 2022 impegno e liquidazione	Capitolo 61852 (puro) 2022 impegno e liquidazione	Capitolo 61983 (avanzo) 2022 impegno e liquidazione	Capitolo 61983 (puro) 2022 impegno e liquidazione	Capitolo 61028 (puro) 2023 impegno	Capitolo 61850 (puro) 2023 impegno	Capitolo 61851 (puro) 2023 impegno	Capitolo 61983 (puro) 2023 impegno
Comune di Castelfranco Piandisco'	233297	E39G22002600006	14.340,66	0,00	6.187,18	0,00	4.248,12	0,00	0,00	1.939,05	0,00	1.966,31	0,00	0,00	0,00
Comune di Castellina Marittima	243	J79G22000790006	2.499,75	0,00	1.078,50	0,00	740,50	0,00	0,00	338,00	0,00	342,75	0,00	0,00	0,00
Comune di Castellina in Chianti	299	D69G22001290006	3.420,71	0,00	1.475,84	0,00	1.013,31	0,00	0,00	462,53	0,00	469,03	0,00	0,00	0,00
Comune di Castelnuovo Berardenga	300	D79G22000340006	12.696,09	0,00	5.477,64	0,00	3.760,95	0,00	0,00	1.716,69	0,00	1.740,81	0,00	0,00	0,00
Comune di Castelnuovo Garfagnana	285707	D79G22000360006	12.564,52	0,00	5.420,87	0,00	3.721,97	0,00	0,00	1.698,91	0,00	1.722,77	0,00	0,00	0,00
Comune di Castiglion della Pescaia	139	G99G22002430006	5.920,46	0,00	2.554,34	0,00	1.753,81	0,00	0,00	800,53	0,00	811,78	0,00	0,00	0,00
Comune di Castiglion Fiorentino	57	F29G22002740006	18.616,55	0,00	8.031,98	0,00	5.514,76	0,00	0,00	2.517,22	0,00	2.552,59	0,00	0,00	0,00
Comune di Cavriglia	58	G39G22000930006	10.262,12	0,00	4.427,52	0,00	3.039,93	0,00	0,00	1.387,59	0,00	1.407,08	0,00	0,00	0,00
Comune di Cecina	168	D29G22000180006	30.983,72	0,00	13.367,71	0,00	9.178,27	0,00	0,00	4.189,43	0,00	4.248,31	0,00	0,00	0,00
Comune di Cerreto Guidi	94	H49G22002410006	12.893,44	0,00	5.562,78	0,00	3.819,41	0,00	0,00	1.743,38	0,00	1.767,87	0,00	0,00	0,00
Comune di Certaldo	95	J59G22003380006	19.734,86	0,00	8.514,47	0,00	5.846,03	0,00	0,00	2.668,43	0,00	2.705,93	0,00	0,00	0,00
Comune di Cetona	285709	H99G22004660006	3.946,97	0,00	1.702,89	0,00	1.169,21	0,00	0,00	533,68	0,00	541,19	0,00	0,00	0,00
Comune di Chianciano Terme	303	F19G22000250006	7.104,55	0,00	3.065,21	0,00	2.104,57	0,00	0,00	960,64	0,00	974,13	0,00	0,00	0,00
Comune di Chiesina Uzzanese	276	E49G22000810006	5.920,46	0,00	2.554,34	0,00	1.753,81	0,00	0,00	800,53	0,00	811,78	0,00	0,00	0,00
Comune di Chiusdino	304	I29G22000160006	3.026,01	0,00	1.305,55	0,00	896,39	0,00	0,00	409,16	0,00	414,91	0,00	0,00	0,00
Comune di Chiusi	305	G39G22000920006	9.341,16	0,00	4.030,18	0,00	2.767,12	0,00	0,00	1.263,06	0,00	1.280,80	0,00	0,00	0,00
Comune di Cinigiano	140	J19G22001010006	2.368,18	0,00	1.021,73	0,00	701,52	0,00	0,00	320,22	0,00	324,71	0,00	0,00	0,00
Comune di Civitella in Val di Chiana	61	I69G22001690006	11.906,70	0,00	5.137,06	0,00	3.527,11	0,00	0,00	1.609,95	0,00	1.632,58	0,00	0,00	0,00
Comune di Civitella Paganico	141	B29G22009500006	4.604,80	0,00	1.986,71	0,00	1.364,07	0,00	0,00	622,64	0,00	631,38	0,00	0,00	0,00
Comune di Colle Val D'elsa	306	C49G22001000006	31.378,42	0,00	13.538,00	0,00	9.295,19	0,00	0,00	4.242,81	0,00	4.302,42	0,00	0,00	0,00
Comune di Cortona	62	B79G22000350006	27.234,10	0,00	11.749,96	0,00	8.067,52	0,00	0,00	3.682,44	0,00	3.734,18	0,00	0,00	0,00
Comune di Crespina Lorenzana	233292	H29G22003380006	6.117,81	0,00	2.639,49	0,00	1.812,27	0,00	0,00	827,21	0,00	838,84	0,00	0,00	0,00
Comune di Dicomano	285711	I69G22001680006	6.972,98	0,00	3.008,44	0,00	2.065,60	0,00	0,00	942,85	0,00	956,09	0,00	0,00	0,00
Comune di Empoli	97	C79G22005370006	61.704,31	0,00	26.621,89	0,00	18.278,59	0,00	0,00	8.343,30	0,00	8.460,53	0,00	0,00	0,00
Comune di Fauglia	247	C29G22003550006	3.946,97	0,00	1.702,89	0,00	1.169,21	0,00	0,00	533,68	0,00	541,19	0,00	0,00	0,00
Comune di Figline e Incisa Valdarno	233298	F99G22000630006	29.536,50	0,00	12.743,31	0,00	8.749,56	0,00	0,00	3.993,76	0,00	4.049,87	0,00	0,00	0,00
Comune di Firenze	100	H19G22001320006	478.899,16	23.131,11	183.486,55	21.089,10	120.774,59	64.753,97	0,00	0,00	0,00	0,00	32.831,92	22.542,40	10.289,52
Comune di Fivizzano	223	J39G22000590006	4.407,45	0,0000	1.901,56	0,00	1.305,61	0,00	0,00	595,96	0,00	604,32	0,00	0,00	0,00
Comune di Foiano della Chiana	63	B89G22000900006	12.630,31	0,0000	5.449,26	0,00	3.741,46	0,00	0,00	1.707,80	0,00	1.731,79	0,00	0,00	0,00
Comune di Follonica	142	C39G22012460006	21.774,12	0,00	9.394,29	0,00	6.450,12	0,00	0,00	2.944,17	0,00	2.985,54	0,00	0,00	0,00
Comune di Forte dei Marmi	194	F29G22002750006	4.933,71	0,00	2.128,61	0,00	1.461,51	0,00	0,00	667,11	0,00	676,48	0,00	0,00	0,00
Comune di Fucecchio	102	G39G22000940006	29.470,72	0,00	12.714,93	0,00	8.730,07	0,00	0,00	3.984,87	0,00	4.040,85	0,00	0,00	0,00
Comune di Gaiole in Chianti	307	F59G22001770006	4.275,89	0,00	1.844,80	0,00	1.266,64	0,00	0,00	578,17	0,00	586,28	0,00	0,00	0,00

Allegato D

Soggetto beneficiario	COD. SIBEC	CUP	Contributi integrativi assegnati per popolazione residente 0-3	Capitolo 61850 (avanzo) 2022 impegno e liquidazione	Capitolo 61850 (puro) 2022 impegno e liquidazione	Capitolo 61851 (avanzo) 2022 impegno e liquidazione	Capitolo 61851 (puro) 2022 impegno e liquidazione	Capitolo 61852 (avanzo) 2022 impegno e liquidazione	Capitolo 61852 (puro) 2022 impegno e liquidazione	Capitolo 61983 (avanzo) 2022 impegno e liquidazione	Capitolo 61983 (puro) 2022 impegno e liquidazione	Capitolo 61028 (puro) 2023 impegno	Capitolo 61850 (puro) 2023 impegno	Capitolo 61851 (puro) 2023 impegno	Capitolo 61983 (puro) 2023 impegno
Comune di Gallicano	285713	I49G22000630006	5.788,89	0,00	2.497,58	0,00	1.714,84	0,00	0,00	782,73	0,00	793,74	0,00	0,00	0,00
Comune di Gambassi Terme	103	F49G22000750006	6.841,42	0,00	2.951,68	0,00	2.026,63	0,00	0,00	925,05	0,00	938,06	0,00	0,00	0,00
Comune di Gavorrano	143	D49G22002470006	8.420,20	0,00	3.632,84	0,00	2.494,31	0,00	0,00	1.138,52	0,00	1.154,53	0,00	0,00	0,00
Comune di Greve in Chianti	104	I59G22001820006	16.774,63	0,00	7.237,30	0,00	4.969,13	0,00	0,00	2.268,16	0,00	2.300,04	0,00	0,00	0,00
Comune di Grosseto	144	F59G22001750006	96.437,66	0,00	41.607,35	0,00	28.567,61	0,00	13.039,74	0,00	0,00	13.222,96	0,00	0,00	0,00
Comune di Impruneta	105	B69G22002250006	18.024,50	0,00	7.776,54	0,00	5.339,37	0,00	2.437,18	0,00	0,00	2.471,41	0,00	0,00	0,00
Comune di Lamporecchio	278	H59G22002130006	9.341,16	0,00	4.030,18	0,00	2.767,12	0,00	1.263,06	0,00	0,00	1.280,80	0,00	0,00	0,00
Comune di Larciano	279	G69G22000290006	7.433,46	0,00	3.207,11	0,00	2.202,00	0,00	1.005,12	0,00	0,00	1.019,23	0,00	0,00	0,00
Comune di Lastra a Signa	107	F89G22000620006	26.839,40	0,00	11.579,67	0,00	7.950,60	0,00	3.629,07	0,00	0,00	3.680,06	0,00	0,00	0,00
Comune di Laterina Pergine Valdarno	297774	J59G22003390006	7.170,33	0,00	3.093,59	0,00	2.124,06	0,00	969,53	0,00	0,00	983,15	0,00	0,00	0,00
Comune di Livorno	170	J49G22000790006	184.849,81	0,00	79.752,15	0,00	54.757,82	0,00	24.994,32	0,00	0,00	25.345,52	0,00	0,00	0,00
Comune di Loro Ciuffenna	65	B19G22004100006	7.762,38	0,00	3.349,02	0,00	2.299,44	0,00	1.049,59	0,00	0,00	1.064,33	0,00	0,00	0,00
Comune di Lucca	198	J69G22005240006	112.554,46	0,00	48.560,83	0,00	33.341,86	0,00	15.218,96	0,00	0,00	15.432,81	0,00	0,00	0,00
Comune di Lucignano	66	B29G22009510006	4.078,54	0,00	1.759,66	0,00	1.208,18	0,00	551,47	0,00	0,00	559,23	0,00	0,00	0,00
Comune di Manciano	147	H89G22001060006	8.485,99	0,00	3.661,22	0,00	2.513,79	0,00	1.147,43	0,00	0,00	1.163,55	0,00	0,00	0,00
Comune di Marciano della Chiana	67	E39G22002590006	5.920,46	0,00	2.554,34	0,00	1.753,81	0,00	800,53	0,00	0,00	811,78	0,00	0,00	0,00
Comune di Marliana	280	H79G22002340006	3.749,62	0,00	1.617,75	0,00	1.110,75	0,00	506,99	0,00	0,00	514,13	0,00	0,00	0,00
Comune di Marradi	109	D19G22000690006	3.157,58	0,00	1.362,32	0,00	935,37	0,00	426,94	0,00	0,00	432,95	0,00	0,00	0,00
Comune di Massa	226	C69G22001740006	74.663,54	0,00	32.213,06	0,00	22.117,49	0,00	9.545,31	550,25	0,00	10.237,43	0,00	0,00	0,00
Comune di Massa e Cozzile	281	I89G22000400006	8.683,34	0,00	3.746,37	0,00	2.572,25	0,00	0,00	1.174,11	0,00	1.190,61	0,00	0,00	0,00
Comune di Massarosa	199	C79G22005360006	23.352,91	0,00	10.075,45	0,00	6.917,80	0,00	0,00	3.157,65	0,00	3.202,01	0,00	0,00	0,00
Comune di Monsummano Terme	282	E99G22001050006	26.313,14	0,00	11.352,62	0,00	7.794,71	0,00	0,00	3.557,91	0,00	3.607,90	0,00	0,00	0,00
Comune di Montaione	110	J29G22002940006	4.604,80	0,00	1.986,71	0,00	1.364,07	0,00	0,00	622,64	0,00	631,38	0,00	0,00	0,00
Comune di Montalcino	290003	G29G22000350006	7.696,59	0,00	3.320,64	0,00	2.279,95	0,00	0,00	1.040,69	0,00	1.055,31	0,00	0,00	0,00
Comune di Montale	283	J19G22001020006	11.183,08	0,00	4.824,86	0,00	3.312,75	0,00	0,00	1.512,11	0,00	1.533,36	0,00	0,00	0,00
Comune di Monte Argentario	149	D19G22000670006	13.222,35	0,00	5.704,69	0,00	3.916,84	0,00	0,00	1.787,85	0,00	1.812,97	0,00	0,00	0,00
Comune di Monte San Savino	69	E69G22001050006	10.985,74	0,00	4.739,72	0,00	3.254,29	0,00	0,00	1.485,43	0,00	1.506,30	0,00	0,00	0,00
Comune di Montecatini Terme	284	B29G22009490006	27.234,10	0,00	11.749,96	0,00	8.067,52	0,00	0,00	3.682,44	0,00	3.734,18	0,00	0,00	0,00
Comune di Montecatini Val di Cecina	252	H79G22002360006	1.513,01	0,00	652,78	0,00	448,20	0,00	0,00	204,57	0,00	207,46	0,00	0,00	0,00
Comune di Montelupo Fiorentino	111	J39G22000570006	19.603,29	0,00	8.457,70	0,00	5.807,06	0,00	0,00	2.650,64	0,00	2.687,89	0,00	0,00	0,00
Comune di Montemurlo	112	H19G22001310006	25.786,88	0,00	11.125,57	0,00	7.638,81	0,00	0,00	3.486,75	0,00	3.535,75	0,00	0,00	0,00
Comune di Montepulciano	309	B79G22000340006	13.222,35	0,00	5.704,69	0,00	3.916,84	0,00	0,00	1.787,85	0,00	1.812,97	0,00	0,00	0,00
Comune di Monteriggioni	310	C89G22000930006	16.511,50	0,00	7.123,77	0,00	4.891,18	0,00	0,00	2.232,59	0,00	2.263,96	0,00	0,00	0,00
Comune di Monteroni D'Arbia	311	D99G22000530006	13.880,18	0,00	5.988,51	0,00	4.111,71	0,00	0,00	1.876,79	0,00	1.903,17	0,00	0,00	0,00
Comune di Montescudaio	253	I89G22000410006	2.894,45	0,00	1.248,79	0,00	857,42	0,00	0,00	391,37	0,00	396,87	0,00	0,00	0,00
Comune di Montespertoli	113	E59G22002810006	14.735,36	0,00	6.357,47	0,00	4.365,04	0,00	0,00	1.992,42	0,00	2.020,43	0,00	0,00	0,00
Comune di Montevarchi	70	E79G22000840006	34.601,78	0,00	14.928,69	0,00	10.250,04	0,00	0,00	4.678,66	0,00	4.744,39	0,00	0,00	0,00
Comune di Monteverdi Marittimo	254	J94D22002130006	855,18	0,00	368,96	0,00	253,33	0,00	0,00	115,63	0,00	117,26	0,00	0,00	0,00
Comune di Montignoso	227	D79G22000350006	9.867,43	0,00	4.257,23	0,00	2.923,02	0,00	0,00	1.334,22	0,00	1.352,96	0,00	0,00	0,00

Allegato D

Soggetto beneficiario	COD. SIBEC	CUP	Contributi integrativi assegnati per popolazione residente 0-3	Capitolo 61850 (avanzo) 2022 impegno e liquidazione	Capitolo 61850 (puro) 2022 impegno e liquidazione	Capitolo 61851 (avanzo) 2022 impegno e liquidazione	Capitolo 61851 (puro) 2022 impegno e liquidazione	Capitolo 61852 (avanzo) 2022 impegno e liquidazione	Capitolo 61852 (puro) 2022 impegno e liquidazione	Capitolo 61983 (avanzo) 2022 impegno e liquidazione	Capitolo 61983 (puro) 2022 impegno e liquidazione	Capitolo 61028 (puro) 2023 impegno	Capitolo 61850 (puro) 2023 impegno	Capitolo 61851 (puro) 2023 impegno	Capitolo 61983 (puro) 2023 impegno
Comune di Montopoli Valdarno	255	E19G22005730006	14.274,88	0,00	6.158,80	0,00	4.228,63	0,00	0,00	1.930,16	0,00	1.957,29	0,00	0,00	0,00
Comune di Murlo	313	F29G22002760006	3.354,93	0,00	1.447,46	0,00	993,83	0,00	0,00	453,63	0,00	460,01	0,00	0,00	0,00
Comune di Orbetello	152	I39G22000640006	13.682,83	0,00	5.903,36	0,00	4.053,25	0,00	0,00	1.850,11	0,00	1.876,11	0,00	0,00	0,00
Comune di Palazzuolo sul Senio	114	F69G22000410006	1.447,22	0,00	624,39	0,00	428,71	0,00	0,00	195,69	0,00	198,43	0,00	0,00	0,00
Comune di Peccioli	285717	D49G22002460006	7.301,90	0,00	3.150,35	0,00	2.163,03	0,00	0,00	987,33	0,00	1.001,19	0,00	0,00	0,00
Comune di Pelago	115	E79G22000830006	10.327,91	0,00	4.455,90	0,00	3.059,42	0,00	0,00	1.396,49	0,00	1.416,10	0,00	0,00	0,00
Comune di Pescia	285	B39G22003540006	24.668,57	0,00	10.643,08	0,00	7.307,54	0,00	0,00	3.335,54	0,00	3.382,41	0,00	0,00	0,00
Comune di Piancastagnaio	314	G31I23000000006	5.657,33	0,00	2.440,82	0,00	1.675,86	0,00	0,00	764,95	0,00	775,70	0,00	0,00	0,00
Comune di Pienza	5083	H49G22002420006	2.039,27	0,00	879,83	0,00	604,09	0,00	0,00	275,74	0,00	279,61	0,00	0,00	0,00
Comune di Pietrasanta	205	G49G22000820006	22.497,74	0,00	9.706,49	0,00	6.664,48	0,00	0,00	3.042,01	0,00	3.084,76	0,00	0,00	0,00
Comune di Pieve a Nievole	286	G49G22000810006	9.998,99	0,00	4.313,99	0,00	2.961,99	0,00	0,00	1.352,01	0,00	1.371,00	0,00	0,00	0,00
Comune di Pieve Santo Stefano	74	I24D23000000002	3.552,27	0,00	1.532,60	0,00	1.052,28	0,00	0,00	480,32	0,00	487,07	0,00	0,00	0,00
Comune di Piombino	173	H79G22002350006	29.668,07	0,00	12.800,08	0,00	8.788,53	0,00	0,00	4.011,55	0,00	4.067,91	0,00	0,00	0,00
Comune di Pisa	259	J59G22003370006	116.172,52	0,00	50.121,81	0,00	34.413,64	0,00	0,00	15.708,18	0,00	15.928,89	0,00	0,00	0,00
Comune di Pistoia	287	C59G22001110006	106.305,09	0,00	45.864,58	0,00	31.490,62	0,00	0,00	14.373,96	0,00	14.575,93	0,00	0,00	0,00
Comune di Pitigliano	153	E49G22000780006	3.091,79	0,00	1.333,93	0,00	915,88	0,00	0,00	418,05	0,00	423,93	0,00	0,00	0,00
Comune di Poggibonsi	315	D59G22002930006	36.180,57	0,00	15.609,85	0,00	10.717,72	0,00	0,00	4.892,13	0,00	4.960,87	0,00	0,00	0,00
Comune di Poggio a Caiano	116	I29G22000170006	10.327,91	0,00	4.455,90	0,00	3.059,42	0,00	0,00	1.396,49	0,00	1.416,10	0,00	0,00	0,00
Comune di Pomarance	260	F69G22000420006	5.723,11	0,00	2.469,20	0,00	1.695,35	0,00	0,00	773,84	0,00	784,72	0,00	0,00	0,00
Comune di Ponsacco	261	E79G22000870006	23.418,70	0,00	10.103,83	0,00	6.937,29	0,00	0,00	3.166,55	0,00	3.211,03	0,00	0,00	0,00
Comune di Pontassieve	117	J89G22001370006	26.773,62	0,00	11.551,29	0,00	7.931,12	0,00	0,00	3.620,17	0,00	3.671,04	0,00	0,00	0,00
Comune di Pontremoli	293739	E19G22005740006	11.775,13	0,00	5.080,30	0,00	3.488,13	0,00	0,00	1.592,16	0,00	1.614,54	0,00	0,00	0,00
Comune di Porcari	207	H69G22001950006	11.446,22	0,00	4.938,39	0,00	3.390,70	0,00	0,00	1.547,69	0,00	1.569,44	0,00	0,00	0,00
Comune di Portoferraio	175	F99G22000610006	14.801,14	0,00	6.385,85	0,00	4.384,52	0,00	0,00	2.001,32	0,00	2.029,45	0,00	0,00	0,00
Comune di Prato	118	C39G22012450006	260.039,61	0,00	112.192,25	0,00	77.031,20	14.128,82	21.032,24	0,00	0,00	25.813,94	4.920,58	3.378,47	1.542,11
Comune di Pratovecchio Stia	233291	J49G22000780006	5.723,11	0,00	2.469,20	0,00	1.695,35	0,00	0,00	773,84	0,00	784,72	0,00	0,00	0,00
Comune di Quarrata	290	C89G22000920006	36.838,40	0,00	15.893,67	0,00	10.912,59	0,00	0,00	4.981,08	0,00	5.051,06	0,00	0,00	0,00
Comune di Rapolano Terme	319	B99G22001280006	5.986,24	0,00	2.582,72	0,00	1.773,30	0,00	0,00	809,42	0,00	820,80	0,0000	0,0000	0,0000
Comune di Reggello	119	H19G22001330006	21.576,78	0,00	9.309,15	0,00	6.391,66	0,00	0,00	2.917,49	0,00	2.958,48	0,00	0,00	0,00
Comune di Rignano Sull'arno	120	G29G22000330006	10.393,69	0,00	4.484,28	0,00	3.078,91	0,00	0,00	1.405,38	0,00	1.425,12	0,00	0,00	0,00
Comune di Riparbella	263	F99G22000620006	2.236,62	0,00	964,97	0,00	662,55	0,00	0,00	302,43	0,00	306,67	0,00	0,00	0,00
Comune di Rosignano Marittimo	178	F39G22000400006	30.852,16	0,00	13.310,95	0,00	9.139,30	0,00	0,00	4.171,64	0,00	4.230,27	0,00	0,00	0,00
Comune di Rufina	121	E31I23000000002	7.433,46	0,00	3.207,11	0,00	2.202,00	0,00	0,00	1.005,12	0,00	1.019,23	0,00	0,00	0,00
Comune di San Casciano in Val di Pesa	122	H49G22002400006	20.590,03	0,00	8.883,42	0,00	6.099,36	0,00	0,00	2.784,07	0,00	2.823,18	0,00	0,00	0,00
Comune di San Gimignano	321	C29G22003540006	9.406,95	0,00	4.058,56	0,00	2.786,61	0,00	0,00	1.271,95	0,00	1.289,83	0,00	0,00	0,00
Comune di San Giovanni Valdarno	77	I59G22001810006	19.603,29	0,00	8.457,70	0,00	5.807,06	0,00	0,00	2.650,64	0,00	2.687,89	0,00	0,00	0,00
Comune di San Giuliano Terme	264	I59G22001830006	33.615,04	0,00	14.502,97	0,00	9.957,74	0,00	0,00	4.545,23	0,00	4.609,10	0,00	0,00	0,00
Comune di San Marcello Piteglio	290138	H69G22001930006	6.315,15	0,00	2.724,63	0,00	1.870,73	0,00	0,00	853,89	0,00	865,90	0,00	0,00	0,00
Comune di San Miniato	265	D29G22000190006	38.154,05	0,00	16.461,30	0,00	11.302,33	0,00	0,00	5.158,96	0,00	5.231,46	0,00	0,00	0,00

Allegato D

Soggetto beneficiario	COD. SIBEC	CUP	Contributi integrativi assegnati per popolazione residente 0-3	Capitolo 61850 (avanzo) 2022 impegno e liquidazione	Capitolo 61850 (puro) 2022 impegno e liquidazione	Capitolo 61851 (avanzo) 2022 impegno e liquidazione	Capitolo 61851 (puro) 2022 impegno e liquidazione	Capitolo 61852 (avanzo) 2022 impegno e liquidazione	Capitolo 61852 (puro) 2022 impegno e liquidazione	Capitolo 61983 (avanzo) 2022 impegno e liquidazione	Capitolo 61983 (puro) 2022 impegno e liquidazione	Capitolo 61028 (puro) 2023 impegno	Capitolo 61850 (puro) 2023 impegno	Capitolo 61851 (puro) 2023 impegno	Capitolo 61983 (puro) 2023 impegno
Comune di San Quirico d'Orcia	323	E49G22000790006	4.078,54	0,00	1.759,66	0,00	1.208,18	0,00	0,00	551,47	0,00	559,23	0,00	0,00	0,00
Comune di San Vincenzo	317727	D49G22002450006	7.301,90	0,00	3.150,35	0,00	2.163,03	0,00	0,00	987,33	0,00	1.001,19	0,00	0,00	0,00
Comune di Sansepolcro	78	H69G22001940006	20.129,55	0,00	8.684,75	0,00	5.962,95	0,00	0,00	2.721,80	0,00	2.760,05	0,00	0,00	0,00
Comune di Santa Croce sull'Arno	266	I39G22000650006	26.181,57	0,00	11.295,85	0,00	7.755,73	0,00	0,00	3.540,13	0,00	3.589,86	0,00	0,00	0,00
Comune di Santa Maria a Monte	268	J59G22000360006	19.997,99	0,00	8.627,99	0,00	5.923,98	0,00	0,00	2.704,01	0,00	2.742,01	0,00	0,00	0,00
Comune di Sarteano	324	F59G22001760006	5.394,19	0,00	2.327,29	0,00	1.597,91	0,00	0,00	729,37	0,00	739,62	0,00	0,00	0,00
Comune di Scandicci	125	G19G22000610006	60.059,74	0,00	25.856,36	0,00	17.752,97	0,00	0,00	8.215,37	0,00	8.235,04	0,00	0,00	0,00
Comune di Scarlino	158	C99G22005390006	3.552,27	0,00	1.532,60	0,00	1.052,28	0,00	0,00	480,32	0,00	487,07	0,00	0,00	0,00
Comune di Scarperia e San Piero	233294	B19G22004110006	15.393,19	0,00	6.641,28	0,00	4.559,91	0,00	0,00	2.081,38	0,00	2.110,62	0,00	0,00	0,00
Comune di Serravalle Pistoiese	293	E29G22000500006	16.314,15	0,00	7.038,62	0,00	4.832,72	0,00	0,00	2.205,91	0,00	2.236,90	0,00	0,00	0,00
Comune di Sesto Fiorentino	127	B99G22001310006	63.348,89	0,00	27.275,44	0,00	18.727,31	0,00	0,00	8.660,11	0,00	8.686,03	0,00	0,00	0,00
Comune di Siena	325	C69G22001730006	63.940,93	0,00	27.586,86	0,00	18.941,14	0,00	0,00	8.645,73	0,00	8.767,20	0,00	0,00	0,00
Comune di Signa	128	C19G22001310006	26.839,40	0,00	11.579,67	0,00	7.950,60	0,00	0,00	3.629,07	0,00	3.680,06	0,00	0,00	0,00
Comune di Sinalunga	346519	E79G22000850006	16.511,50	0,00	7.123,77	0,00	4.891,18	0,00	0,00	2.232,59	0,00	2.263,96	0,00	0,00	0,00
Comune di Sovicille	327	G89G22000710006	15.064,27	0,00	6.499,37	0,00	4.462,47	0,00	0,00	2.036,91	0,00	2.065,52	0,00	0,00	0,00
Comune di Subbiano	81	B99G22001300006	7.236,11	0,00	3.121,97	0,00	2.143,54	0,00	0,00	978,43	0,00	992,17	0,00	0,00	0,00
Comune di Suvereto	181	C69G22001720006	2.565,53	0,00	1.106,88	0,00	759,98	0,00	0,00	346,90	0,00	351,77	0,00	0,00	0,00
Comune di Terranuova Bracciolini	83	C29G22003530006	15.919,45	0,00	6.868,33	0,00	4.715,80	0,00	0,00	2.152,54	0,00	2.182,78	0,00	0,00	0,00
Comune di Torrita di Siena	328	B99G22001290006	7.630,81	0,00	3.292,26	0,00	2.260,47	0,00	0,00	1.031,79	0,00	1.046,29	0,00	0,00	0,00
Comune di Uzzano	294	I39G22000660006	7.433,46	0,00	3.207,11	0,00	2.202,00	0,00	0,00	1.005,12	0,00	1.019,23	0,00	0,00	0,00
Comune di Vaglia	130	B39G22003530006	6.907,20	0,00	2.980,06	0,00	2.046,11	0,00	0,00	933,96	0,00	947,07	0,00	0,00	0,00
Comune di Vaiano	285723	I49G22000620006	22.234,60	0,00	9.592,96	0,00	6.586,53	0,00	0,00	3.006,43	0,00	3.048,68	0,00	0,00	0,00
Comune di Viareggio	214	B49G22001530006	72.426,83	0,00	31.192,09	0,00	21.416,49	0,00	0,00	9.887,50	0,00	9.930,75	0,00	0,00	0,00
Comune di Vicopisano	271	J89G22001360006	11.577,78	0,00	4.995,15	0,00	3.429,67	0,00	0,00	1.565,48	0,00	1.587,48	0,00	0,00	0,00
Comune di Vinci	5079	J79G22000780006	15.853,67	0,00	6.839,95	0,00	4.696,31	0,00	0,00	2.143,65	0,00	2.173,76	0,00	0,00	0,00
Comune di Volterra	285727	H99G22004650006	11.051,52	0,00	4.768,10	0,00	3.273,78	0,00	0,00	1.494,32	0,00	1.515,32	0,00	0,00	0,00
Totali			**4.131.097,28**	**23.131,11**	**1.759.033,72**	**21.089,10**	**1.202.545,27**	**78.882,79**	**104.077,13**	**356.553,41**	**19.352,99**	**490.926,76**	**37.752,50**	**25.920,87**	**11.831,63**

Allegato E

Soggetto beneficiario	COD. SIBEC	CUP	Contributi integrativi assegnati per popolazione residente 0-3	Capitolo 61850 (puro) 2022 impegno e liquidazione	Capitolo 61851 (puro) 2022 impegno e liquidazione	Capitolo 61852 (puro) 2022 impegno e liquidazione	Capitolo 61028 (puro) 2023 impegno
Unione dei Comuni Montani del Casentino	317731	D39G22003240006	17.761,37	7.663,02	5.261,43	2.401,59	2.435,33
Unione di Comuni Montana Colline Metallifere	317733	G99G22002440006	23.024,00	9.933,54	6.820,37	3.113,17	3.156,92
Unione Valdera	317737	H89G22001070006	114.067,47	49.213,61	33.790,06	15.423,54	15.640,26
Totali			**154.852,84**	**66.810,17**	**45.871,86**	**20.938,30**	**21.232,51**

Allegato F

CONVENZIONE INTEGRATIVA
per l'organizzazione, la gestione e rendicontazione dei contributi aggiuntivi finalizzati a favorire l'accoglienza dei bambini nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) - a.e. 2022/2023

Visti:

- il Decreto Dirigenziale 16213/2022, con il quale la Regione Toscana ha approvato l'Avviso pubblico finalizzato al sostegno dell'accoglienza dei bambini nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) a.e. 2022/2023 ed il relativo D.D. n. 21079/2022 di ripartizione delle risorse tra le amministrazioni interessate, con le successive modificazioni e integrazioni;
- il successivo Decreto Dirigenziale che ha integrato le risorse assegnate con il D.D. n. 21079/2022;

il Soggetto attuatore (da ora in poi anche Comune), (ragione sociale)_____ _____ (C.F. _____ , P.I. _____), con sede in _____ nella persona del/della Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____ il _____, il quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante (procuratore) o di soggetto delegato dello stesso Soggetto attuatore,

Tutto ciò premesso, considerato e visto
si conviene quanto segue

Art. 1 (entità, quantificazione e modalità di erogazione del contributo)

La Regione erogherà al Comune di_____ un contributo integrativo pari a Euro _____, (*cifra in lettere* _____), corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico ammessa secondo i provvedimenti sopra citati per la realizzazione del progetto ammesso a contributo.
Il pagamento sarà effettuato mediante Girofondo sulla contabilità speciale a titolarità dell'amministra-zione comunale.
L'erogazione del contributo avviene secondo quanto previsto dall'avviso pubblico di cui in premessa.

Art. 2 (conferma impegni assunti con precedente convenzione)

Il soggetto sottoscrittore la presente convenzione assicura il rispetto dell'avviso pubblico in premessa e gli impegni già assunti con la sottoscrizione della convenzione per la gestione e rendicontazione dei contributi di cui al D.D. n. 21079/2022.

Art. 3 (esenzione di imposta)

La presente convenzione, redatta in due originali (di cui uno affidato al soggetto attuatore e uno conservato dalla Regione), sottoscritta dal solo soggetto attuatore è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa.

Letto, approvato e sottoscritto

Per
Il Soggetto Attuatore
Il Legale Rappresentante
o suo delegato

ARTEA

Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura
(L.R. 19 novembre 1999, n. 60)

Settore Sostegno allo Sviluppo Rurale e Interventi Strutturali

Decreto n. 1 **del 9/01/2023**

OGGETTO*:* Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 – "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani. Annualità 2022". Decreto RT n. 15637 del 3/8/2022 e s.m.i. – Graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco.

Allegati:
Allegato 1 : Elenco Graduatoria regionale compreso elenco domande non ricevibili.

Dirigente responsabile: Stefano Segati
Estensore: Stefano Segati

Atto non soggetto a controllo dei Sindaci Revisori ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 60/99.

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di ARTEA nella sezione "Amministrazione trasparente"

IL DIRIGENTE

Considerato che il Decreto Legislativo n. 165 del 27 maggio 1999 e successive modifiche, "Soppressione dell'A.I.M.A. ed istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (A.G.E.A.) a norma dell'art.11 della L. 15 marzo 1997, n. 59" prevede, all' art. 3 comma 3, l'istituzione di "Organismi pagatori regionali";

Vista la Legge Regionale 19 novembre 1999 n. 60 e successive modificazioni, istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA);

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 501 del 30 maggio 2016 "reg. (UE) n. 1305/2016-FEASR-Programma di sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo 'Competenze'";

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2020 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n.895 del 01/08/2022 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Disposizioni specifiche per l'attuazione del bando condizionato "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori – Pacchetto Giovani. Annualità 2022" secondo le disposizioni contenute nell'Allegato A della stessa;

Visto il Decreto RT n. 15637 del 3/8/2022 con il quale:
- è stato approvato il bando attuativo dell'"Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani" Annualità 2022;
- sono stati stabiliti i termini di apertura e di chiusura per la presentazione delle domande di aiuto sul sistema informativo di ARTEA, corrispondenti rispettivamente dal giorno 30 settembre 2022, fino alle ore 13:00 del 30 novembre 2022;
- si dà mandato ad ARTEA di consentire, attraverso la specifica modulistica, la presentazione ed il ricevimento delle domande di aiuto ai fini della predisposizione della graduatoria;

Visto l'allegato A al decreto sopraindicato (di seguito 'Bando'), contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione dei contributi ed i criteri per l'ammissibilità degli interventi finanziabili; in particolare:
- Punto 1.2 - Dotazione finanziaria pari ad €. 10.900.00,00;
- Punto 4 – Premio all'insediamento, dove si indica che:
  - Il premio all'insediamento è pari a euro 40.000 per ciascun beneficiario che diventano euro 50.000 in caso di insediamenti in aziende ricadenti in aree montane ai sensi del comma 1 lett. a) dell'art. 32 del Reg.(UE) n.1305/2013 e smi. (almeno il 95% della SAU ricade in zona montana). In caso di pluralità di insediamenti nella stessa azienda sono erogati fino ad un massimo di quattro premi con la presentazione di un unico piano aziendale.
- Punto 6.8 – Massimali e minimali, dove si indica che:

- Per ciascun beneficiario è prevista una soglia minima pari a 30.000 euro di investimenti ammessi a finanziamento sulle operazioni complessivamente attivate nel Pacchetto Giovani. L'importo massimo del contributo pubblico concedibile per le sottomisure complessivamente attivate per ogni giovane beneficiario non può essere superiore a 70.000 euro.
- Non sono ammesse domande di aiuto riferite a ciascuna operazione con un contributo minimo richiesto/concesso inferiore a 5.000,00 euro;

- Punto 7.6 – Intensità del sostegno;
- Punto 8.2 - Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto. Al fine della richiesta del sostegno previsto dal bando, il richiedente può presentare la domanda di aiuto a partire dal giorno 30/09/2022 ed entro le ore 13:00 del 30/11/2022.
- Punto 9.1 - Criteri di selezione. Le domande di aiuto sono inserite in una graduatoria, ordinate in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei punti attribuiti alle singole priorità. Le domande di aiuto con un punteggio totale al di sotto di 6 punti saranno escluse dall'aiuto. A parità di punteggio è prioritaria la domanda presentata dal beneficiario con età minore. In caso di pluralità di insediamenti nella stessa azienda viene calcolata la media aritmetica delle età dei giovani beneficiari.
- Punto 9.2 - Formazione della graduatoria. ARTEA procede all'approvazione della graduatoria in base a quanto dichiarato dal richiedente nella domanda di aiuto e in base ai dati contenuti sul sistema informativo e nel "Fascicolo Aziendale elettronico". Le domande sono ordinate in un elenco in base ai punteggi derivanti dai criteri di selezione, come dichiarati dai richiedenti. L'atto che approva la graduatoria contiene l'elenco dei richiedenti ordinati in base ai punteggi derivanti dai criteri di selezione e indica le domande potenzialmente finanziabili, quelle non finanziabili per carenza di risorse e quelle non ricevibili. Per le domande che risultano non ricevibili, l'atto che approva la graduatoria deve indicare la relativa motivazione. L'individuazione delle domande finanziabili non costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente. La pubblicazione della graduatoria sul sito di ARTEA e la successiva pubblicazione sul BURT costituiscono la notifica personale ai soggetti finanziabili e non finanziabili.
- Punto 9.3 - Gestione della graduatoria e domande parzialmente finanziate; nel caso della presenza di una domanda di aiuto parzialmente finanziabile per carenza di fondi (con riferimento sia alla graduatoria primaria che in quelle di scorrimento), la stessa non sarà finanziabile;

Visto il Decreto di ARTEA n. 119 del 30 novembre 2022 "Malfunzionamento del Sistema Informativo per la ricezione e relativa protocollazione delle domande relative ai Bandi PSR 2014-2022 "Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza Annualità 2022", "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori. Pacchetto giovani. Annualità 2022" e OCM "Investimenti" Campagna 2022-2023, dove si dispone di differire il termine di ricezione e protocollazione informatica delle domande relative ai Bandi PSR 2014-2022 " Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza Annualità 2022", "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori. Pacchetto giovani. Annualità 2022" e " INVESTIMENTI nel settore OCM vitivinicolo -2022-2023" alle ore 13:00 del 2 dicembre 2022;

Visto il Decreto RT n. 23930 del 1/12/2022 "Reg.(UE) 1305/2013 FEASR - Programma di Sviluppo Rurale - Bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani - Annualità 2022 di cui al decreto dirigenziale n.15637 del 03/08/2022: proroga della data di presentazione delle domande" con il quale si modifica il paragrafo 8.2 'Termini per la presentazione, sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto' del Bando, dando atto che il richiedente può presentare domanda di aiuto entro le ore 13:00 del 2 dicembre 2022;

Dato atto quindi che le domande pervenute entro le ore 13:00 del 2 dicembre 2022 sono state inserite in un ELENCO GRADUATORIA in base al punteggio dichiarato e attribuito ad ogni singola domanda, secondo i criteri di priorità stabiliti dal Bando in oggetto;

Considerato che le risorse disponibili indicate dal Bando sono risultate inferiori alle richieste pervenute, e quindi sono state individuate le domande potenzialmente finanziabili, quelle non finanziabili per carenza di risorse disponibili e quelle non ricevibili;

Preso atto, per quanto precede, che l'Elenco Graduatoria riportato nell'Allegato 1 al presente decreto, parte integrante e sostanziale, indica le aziende:

- POTENZIALMENTE FINANZIABILI in base alle risorse finanziarie disponibili ("FINANZIABILE" nella colonna 'Note');
- NON FINANZIABILI per carenza di risorse ("NON FINANZIABILE" nella colonna 'Note');

Preso atto, per quanto precede, che le domande NON RICEVIBILI sono quelle che nell'Elenco Graduatoria riportato nell'Allegato 1 hanno l'indicazione 'NON ricevibile' e la relativa motivazione nella colonna 'Note';

Dato atto che l'individuazione dei potenziali beneficiari non costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Considerato necessario subordinare l'approvazione definitiva della graduatoria e la redazione degli atti per l'assegnazione dei contributi, al realizzarsi delle condizioni di ammissibilità al sostegno, come indicato dalle procedure di attuazione indicate dal Bando in oggetto;

Considerato, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica di potenziale finanziabilità derivante dall'Elenco Graduatoria di cui all'allegato 1 al presente decreto non è effettuata con modalità di comunicazione personale ma la pubblicazione sul sito ARTEA e la successiva pubblicazione sul BURT costituisce la notifica personale;

Dato atto che nell'Elenco Graduatoria di cui all'allegato 1 al presente decreto non sono comprese le domande chiuse non presentate e quelle aperte non chiuse, per le quali ARTEA non ha proceduto alla relativa protocollazione;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 105 del 2 agosto 2021 di attribuzione degli incarichi dirigenziali al sottoscritto, confermato Dirigente responsabile del Settore di "Sostegno allo Sviluppo Rurale e Interventi Strutturali" di ARTEA;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'approvazione dell'Elenco Graduatoria del Bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani. Annualità 2022";

DECRETA

1. Di approvare l'Elenco Graduatoria, di cui all'ALLEGATO 1, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, relativo al Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 – Bando attuativo dell' "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani. Annualità 2022", Decreto RT n. 15637 del 3/8/2022, indicando nella colonna 'Note':
    - con il termine "FINANZIABILE" le domande che sono potenzialmente finanziabili in base alle risorse disponibili;

- con il termine 'NON FINANZIABILE' le domande non finanziabili per carenza di risorse;
- con il termine 'Non ricevibile' le domande non ricevibili per le motivazioni indicate;

2. Di dare atto che nell'Elenco Graduatoria di cui al punto 1 non sono comprese le domande chiuse non presentate e quelle aperte non chiuse, per le quali ARTEA non ha proceduto alla relativa protocollazione;

3. Di stabilire che l'approvazione definitiva della graduatoria e dei relativi importi a contributo nonché la redazione degli atti per l'assegnazione dei contributi è subordinata al realizzarsi delle condizioni di ammissibilità al sostegno, come indicato dalle procedure di attuazione stabilite dal 'Bando' indicato al precedente punto 1;

4. Di stabilire che, per quanto indicato in premessa, la pubblicizzazione sul sito ARTEA del presente provvedimento, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali, e la successiva pubblicazione sul BURT sostituisce la notifica personale ed assolve alla comunicazione individuale;

5. Che la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali avviene, oltre che sul BURT, anche sul sito di ARTEA **www.artea.toscana.it**;

6. che il presente provvedimento sia notificato alla Direzione dello Sviluppo rurale della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT, allegato compreso, ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. J della L.R. 23/2007 e sulla Banca Dati degli atti amministrativi dell'ARTEA ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di ARTEA all'indirizzo **www.artea.toscana.it** nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Dirigente
Dott. Stefano Segati

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Allegato 1 al Decreto ARTEA n. 1 del 9/01/2023

	N—domanda	Beneficiario	Partitaiva	Comune prevalenza UTE	cupArtea	Spesa prevista	N. Protocollo	Data Protocollo	Data Ricezione	Punteggio complessivo	Età	Giovani	Premio insediamento	Contributo concedibile	Cumulativo	NOTE
1	2016PSRINVD----------0520280101	SOCIETA' AGRICOLA PODERI ARCANGELO GLAMPING SOCIETA' SEMPLICE	01565690524	SAN GIMIGNANO	1129459	476.641,54 €	003/155854	2022-11-29 17:27:44.000	2022-11-29 17:27:44.550	25		2	80.000,00 €	220.000,00 €	220.000,00 €	FINANZIABILE
2	2016PSRINVD----------0530140102	TENUTA PODGIO AL FIORA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITA TA SEMPLIFICATA	01680580535	MANCIANO	1088102	137.856,00 €	003/155956	2022-11-29 18:39:30.000	2022-11-29 18:39:30.627	25		1	40.000,00 €	110.000,00 €	330.000,00 €	FINANZIABILE
3	2016PSRINVD----------0510410101	PODERE LA MACHIUSA DI CLAUDIA E CLAUDIO SOCIETA AGRICOLA S.S.	02441180516	PRATOVECCHIO STIA	1129919	97.546,14 €	003/155534	2022-11-29 13:05:21.000	2022-11-29 13:05:21.560	25		2	100.000,00 €	158.527,68 €	488.527,68 €	FINANZIABILE
4	2016PSRINVD----------0510310101	TENUTA SERIOLE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	02441600513	POPPI	1130149	258.215,81 €	SCDS7007245	2022-11-30 11:09:24.733	2022-11-30 10:26:34.033	25		2	100.000,00 €	240.000,00 €	728.527,68 €	FINANZIABILE
5	2016PSRINVD----------1000060101	SOCIETA' AGRICOLA AGRIRANCH TOSCANA SRL	02497090973	VAIANO	1088021	120.695,85 €	003/155970	2022-11-29 18:55:40.000	2022-11-29 18:55:40.803	25		1	50.000,00 €	118.980,57 €	847.508,25 €	FINANZIABILE
6	2016PSRINVD----------0460170101	EUCANDOOR SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA - SOCIETA' AGRICOLA	02647710462	LUCCA	1130367	98.750,00 €	SCDS7010888	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 12:48:36.910	25		1	50.000,00 €	109.250,00 €	956.758,25 €	FINANZIABILE
7	2016PSRINVD----------0510160101	LUCCI GIULIA	02442890519	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	1129926	178.500,00 €	003/155869	2022-11-29 17:39:14.000	2022-11-29 17:39:14.010	25		1	40.000,00 €	110.000,00 €	1.066.758,25 €	FINANZIABILE
8	2016PSRINVD----------0510170202	SALIERNO GIORGIA	03779810542	CORTONA	1129952	225.542,67 €	003/155626	2022-11-29 14:54:02.000	2022-11-29 14:54:01.683	25		1	40.000,00 €	110.000,00 €	1.176.758,25 €	FINANZIABILE
9	2016PSRINVD----------0510120101	TURCHI MARGHERITA	02440880512	CASTIGLION FIORENTINO	1130148	83.624,91 €	SCDS6979786	2022-11-30 09:09:10.797	2022-11-30 08:32:34.350	25		1	40.000,00 €	86.613,19 €	1.263.371,44 €	FINANZIABILE
10	2016PSRINVD----------0470070101	TREDICI ALESSANDRA	02053780470	MARLIANA	1128636	112.218,55 €	003/155396	2022-11-29 11:34:08.000	2022-11-29 11:34:07.970	25		1	50.000,00 €	117.331,13 €	1.380.702,57 €	FINANZIABILE
11	2016PSRINVD----------0520350101	VITOLO VIOLA	01566170526	TORRITA DI SIENA	1129962	155.721,00 €	003/155087	2022-11-28 18:56:25.000	2022-11-28 18:56:25.583	25		1	40.000,00 €	110.000,00 €	1.490.702,57 €	FINANZIABILE
12	2016PSRINVD----------0520150101	SELGUAA DI IPPOLITO E SEBASTIANO DE FERRARI E C. - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01566300529	MONTEPULCIANO	1129890	375.000,00 €	003/155874	2022-11-29 17:41:42.000	2022-11-29 17:41:12.370	24		2	80.000,00 €	220.000,00 €	1.710.702,57 €	FINANZIABILE
13	2016PSRINVD----------0530180101	PODERE B17 SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI GIANNETTI CESARE E C.	01719860536	ORBETELLO	1130103	211.776,57 €	SCDS7009955	2022-11-30 11:09:24.733	2022-11-30 10:57:06.077	24		1	40.000,00 €	110.000,00 €	1.820.702,57 €	FINANZIABILE
14	2016PSRINVD----------0530250101	AZ MARTIROSSI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	01720180536	SEGGIANO	1130104	65.174,50 €	SCDS7008624	2022-11-30 09:09:10.797	2022-11-30 08:50:38.410	24		2	100.000,00 €	139.104,70 €	1.959.807,27 €	FINANZIABILE
15	2016PSRINVD----------0530200101	ZM SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01720200532	ROCCALBEGNA	1129945	145.498,05 €	SCDS7009095	2022-11-30 11:09:24.733	2022-11-30 10:55:53.037	24		2	100.000,00 €	187.298,83 €	2.147.106,10 €	FINANZIABILE
16	2016PSRINVD----------0510020102	GRANDUCATO NATURA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	02417310519	AREZZO	1129884	222.164,59 €	003/155082	2022-11-28 18:45:36.000	2022-11-28 18:45:06.173	24		1	40.000,00 €	110.000,00 €	2.257.106,10 €	FINANZIABILE
17	2016PSRINVD----------0510150101	IL DOCCIONE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	02442520512	CHIUSI DELLA VERNA	1130260	278.194,24 €	SCDS7007779	2022-11-30 11:09:24.733	2022-11-30 10:23:07.663	24		2	100.000,00 €	240.000,00 €	2.497.106,10 €	FINANZIABILE
18	2016PSRINVD----------0480180101	SOCIETA' AGRICOLA ELENA GALEOTTI S.S.	07227260481	FIRENZUOLA	1128838	84.190,96 €	003/156010	2022-11-29 20:08:36.000	2022-11-29 20:08:06.220	24		1	50.000,00 €	100.514,58 €	2.597.620,68 €	FINANZIABILE
19	2016PSRINVD----------0480180101	AGRIFUTA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	07227410482	FIRENZUOLA	1129651	240.495,44 €	003/155932	2022-11-29 18:17:24.000	2022-11-29 18:16:53.973	24		2	100.000,00 €	147.179,28 €	2.744.799,96 €	FINANZIABILE
20	2016PSRINVD----------0510170101	BELVISI PAMELA	02442050510	CORTONA	1128637	116.798,41 €	003/154868	2022-11-28 15:20:32.000	2022-11-28 15:20:31.837	24		1	40.000,00 €	110.000,00 €	2.854.799,96 €	FINANZIABILE
21	2016PSRINVD----------0510410101	BENUCCI JESSICA	02442350514	PRATOVECCHIO STIA	1130001	40.835,02 €	003/154800	2022-11-28 14:32:49.000	2022-11-28 14:32:48.520	24		1	50.000,00 €	74.501,01 €	2.929.300,97 €	FINANZIABILE
22	2016PSRINVD----------0530010101	BORGONI CHIARA	01700010539	ARCIDOSSO	1129107	36.936,17 €	003/153145	2022-11-24 09:27:49.000	2022-11-24 09:27:19.363	24		1	50.000,00 €	72.161,70 €	3.001.462,67 €	FINANZIABILE
23	2016PSRINVD----------0510350102	BISCIOLI DANIELE	02442410516	SESTINO	1130242	110.551,27 €	003/155669	2022-11-29 15:27:20.000	2022-11-29 15:26:49.897	24		1	50.000,00 €	116.330,76 €	3.117.793,43 €	FINANZIABILE
24	2016PSRINVD----------0530020101	MANCINI DANIELE	01708740533	CAMPAGNATICO	1129984	166.271,09 €	003/155473	2022-11-29 12:21:15.000	2022-11-29 12:20:44.993	24		1	40.000,00 €	110.000,00 €	3.227.793,43 €	FINANZIABILE
25	2016PSRINVD----------0520150101	MARCONI ALESSANDRO	01566490528	MONTEPULCIANO	1129900	127.638,73 €	SCDS7008986	2022-11-30 11:09:24.733	2022-11-30 10:16:02.670	24		1	40.000,00 €	104.817,77 €	3.332.611,20 €	FINANZIABILE
26	2016PSRINVD----------0520040101	NANNETTI DENISE	01566360523	CASOLE D'ELSA	1130301	87.063,27 €	SCDS7010715	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 12:16:39.320	24		1	50.000,00 €	102.237,96 €	3.434.849,16 €	FINANZIABILE
27	2016PSRINVD----------0510020101	NUREDINI GENTIANE	02432690515	AREZZO	1129649	155.251,86 €	003/154912	2022-11-28 15:57:30.000	2022-11-28 15:57:30.133	24		1	40.000,00 €	110.000,00 €	3.544.849,16 €	FINANZIABILE
28	2016PSRINVD----------0530110101	PAOLI CATERINA	01719960534	GROSSETO	1128891	41.660,37 €	003/153402	2022-11-24 14:31:23.000	2022-11-24 14:30:52.687	24		1	40.000,00 €	64.996,22 €	3.609.845,38 €	FINANZIABILE
29	2016PSRINVD----------0510170101	OPREA IONELA	02401910514	CORTONA	1129715	88.065,33 €	003/153429	2022-11-24 14:57:08.000	2022-11-24 14:57:08.890	24		1	40.000,00 €	92.839,20 €	3.702.684,58 €	FINANZIABILE
30	2016PSRINVD----------0510110101	ROSSI ELIA	02438880516	CASTIGLION FIBOCCHI	1129688	71.631,52 €	003/155059	2022-11-28 18:03:17.000	2022-11-28 18:02:47.003	24		1	40.000,00 €	80.964,10 €	3.783.648,68 €	FINANZIABILE
31	2016PSRINVD----------0480130103	SACCHINI FEDERICO MATTEO	01713200531	DICOMANO	1129931	117.820,23 €	SCDS7002957	2022-11-30 07:09:49.740	2022-11-29 23:56:24.590	24		1	50.000,00 €	120.000,00 €	3.903.648,68 €	FINANZIABILE
32	2016PSRINVD----------0520340102	SANSONI ALICE	01566350524	SOVICILLE	1130519	48.279,79 €	003/156496	2022-12-01 15:44:02.150	2022-12-01 15:44:02.150	24		1	40.000,00 €	68.967,87 €	3.972.616,55 €	FINANZIABILE
33	2016PSRINVD----------0500380101	STEINMANN BERNHARD	03184330219	VICOPISANO	1128378	53.463,35 €	003/153003	2022-11-23 17:09:20.000	2022-11-23 17:09:20.090	24		1	50.000,00 €	82.078,01 €	4.054.694,56 €	FINANZIABILE
34	2016PSRINVD----------0460270101	SATTI FRANCESCO	02649390461	SAN ROMANO IN GARFAGNANA	1129987	173.338,97 €	003/155858	2022-11-29 17:30:12.000	2022-11-29 17:29:42.460	24		1	50.000,00 €	120.000,00 €	4.174.694,56 €	FINANZIABILE
35	2016PSRINVD----------0510120101	TANTI FRANCESCA	02442780512	CASTIGLION FIORENTINO	1129877	264.904,83 €	003/155852	2022-11-29 17:27:39.000	2022-11-29 17:27:39.823	24		1	40.000,00 €	110.000,00 €	4.284.694,56 €	FINANZIABILE
36	2016PSRINVD----------0520370101	TOTTI VIOLA	01566230528	MONTALCINO	1130337	34.380,00 €	SCDS7008189	2022-11-30 11:09:24.733	2022-11-30 10:11:24.977	24		1	40.000,00 €	60.628,00 €	4.385.322,56 €	FINANZIABILE
37	2016PSRINVD----------0450060102	I CERGHI SOCIETA' AGRICOLA DI LEONCINI MARIO E VINCIGUERRA JACOPO	01437940453	FILATTIERA	1129882	51.816,93 €	003/155761	2022-11-29 16:29:15.000	2022-11-29 16:29:14.490	23		1	50.000,00 €	81.090,16 €	4.436.412,72 €	FINANZIABILE
38	2016PSRINVD----------0520360101	AZIENDA AGRICOLA GIUNCHETO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	01566380521	TREQUANDA	1130126	144.666,60 €	SCDS7010005	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 12:18:09.710	23		3	150.000,00 €	236.799,96 €	4.663.212,68 €	FINANZIABILE

12/1

39	2016PSRINVD--------0490020101	PODERE LE RONDINAJE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	01997970494	CAMPIGLIA MARITTIMA	1129896	78.075,04 €	SCD56998929	2022-11-30 09:09:10.797	2022-11-30 08:32:59.597	23		1	50.000,00 €	96.845,02 €	4.760.057,70 €	FINANZIABILE
40	2016PSRINVD--------0510020101	FEUDO ROMANI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	02442570517	AREZZO	1130049	90.794,00 €	003/155593	2022-11-29 14:27:36.080	2022-11-29 14:27:05.790	23		2	100.000,00 €	154.476,40 €	4.914.534,10 €	FINANZIABILE
41	2016PSRINVD--------0510120101	BARTOLI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	02442720518	CASTIGLION FIORENTINO	1130004	105.917,00 €	003/155013	2022-11-28 17:21:04.000	2022-11-28 17:20:34.500	23		2	80.000,00 €	143.550,20 €	5.058.084,30 €	FINANZIABILE
42	2016PSRINVD--------0480180101	SOCIETA' AGRICOLA RICCIANICO DI MESSETTI MARCO E FILIPPO S.S.	07227770489	FIRENZUOLA	1129136	62.932,29 €	003/155975	2022-11-29 18:58:10.000	2022-11-29 18:57:40.427	23		2	100.000,00 €	137.759,37 €	5.195.843,67 €	FINANZIABILE
43	2016PSRINVD--------0480370101	BORGO DEL POGGIOLO SOCIETA AGRICOLA A RESPONSABILITA LIMITATA	07229790485	RUFINA	1130005	580.588,88 €	003/155730	2022-11-29 16:10:30.000	2022-11-29 16:10:00.147	23		4	200.000,00 €	480.000,00 €	5.675.843,67 €	FINANZIABILE
44	2016PSRINVD--------0520150101	BIAGI ENRICO	01566580526	MONTEPULCIANO	1130030	43.620,43 €	SCD57009661	2022-11-30 07:09:49.740	2022-11-30 00:44:26.513	23		1	50.000,00 €	76.172,26 €	5.752.015,93 €	FINANZIABILE
45	2016PSRINVD--------0510170101	BIAGIOTTI FRANCESCO	02442400517	CORTONA	1129817	204.508,16 €	003/155647	2022-11-29 15:07:27.000	2022-11-29 15:07:27.063	23		1	40.000,00 €	110.000,00 €	5.862.015,93 €	FINANZIABILE
46	2016PSRINVD--------0510100101	BIONDI RICCARDO	02441290513	CASTEL SAN NICCOLO'	1129005	55.612,88 €	003/154041	2022-11-25 12:40:27.000	2022-11-25 12:39:56.740	23		1	50.000,00 €	83.367,73 €	5.945.383,66 €	FINANZIABILE
47	2016PSRINVD--------0510010101	BUZZICHINI SAMUELE	02441690514	ANGHIARI	1129486	39.806,21 €	SCD57001945	2022-11-30 11:09:24.733	2022-11-30 11:06:09.340	23		1	50.000,00 €	73.883,73 €	6.019.267,39 €	FINANZIABILE
48	2016PSRINVD--------0520240101	CHECHI MARCO	01565540521	RADICOFANI	1130074	131.869,50 €	003/155711	2022-11-29 16:00:43.000	2022-11-29 16:00:42.740	23		1	50.000,00 €	120.000,00 €	6.139.267,39 €	FINANZIABILE
49	2016PSRINVD--------0510120101	CHIANUCCI MAURIZIO	02442390510	CASTIGLION FIORENTINO	1129566	119.656,99 €	003/153434	2022-11-24 15:05:26.000	2022-11-24 15:05:25.863	23		1	40.000,00 €	110.000,00 €	6.249.267,39 €	FINANZIABILE
50	2016PSRINVD--------0530030101	CASTRUCCI AUGUSTO	16933991008	CAPALBIO	1129761	85.371,34 €	003/155333	2022-11-29 11:07:26.000	2022-11-29 11:06:56.423	23		1	40.000,00 €	91.222,80 €	6.340.490,19 €	FINANZIABILE
51	2016PSRINVD--------0520370101	DAIDONE GASPARE	01561050525	MONTALCINO	1129187	79.540,35 €	003/154224	2022-11-25 18:13:08.000	2022-11-25 18:13:07.660	23		1	40.000,00 €	87.724,21 €	6.428.214,40 €	FINANZIABILE
52	2016PSRINVD--------0510170101	DEL SANTO LORENZO	02442430514	CORTONA	1129678	122.163,89 €	003/153445	2022-11-24 15:13:15.000	2022-11-24 15:13:15.600	23		1	40.000,00 €	110.000,00 €	6.538.214,40 €	FINANZIABILE
53	2016PSRINVD--------0530220102	DAINELLI EDOARDO	01705620530	SANTA FIORA	1128768	47.693,61 €	003/153147	2022-11-24 09:30:27.000	2022-11-24 09:29:56.943	23		1	50.000,00 €	78.616,17 €	6.616.830,57 €	FINANZIABILE
54	2016PSRINVD--------0520150201	FLORIO ALESSANDRO	01118030525	MONTEPULCIANO	1129970	102.595,00 €	003/154295	2022-11-27 10:39:16.000	2022-11-27 10:38:45.640	23		1	50.000,00 €	111.557,00 €	6.728.387,57 €	FINANZIABILE
55	2016PSRINVD--------0480180101	GADELOTTI DAVIDE	07209880488	FIRENZUOLA	1129120	54.960,65 €	003/155949	2022-11-29 18:35:12.000	2022-11-29 18:34:41.900	23		1	50.000,00 €	82.976,39 €	6.811.363,96 €	FINANZIABILE
56	2016PSRINVD--------0460220101	GELLI MATTEO	02644850469	PESCAGLIA	1130216	177.091,87 €	003/155979	2022-11-29 19:01:20.000	2022-11-29 19:01:20.733	23		1	50.000,00 €	120.000,00 €	6.931.363,96 €	FINANZIABILE
57	2016PSRINVD--------0520150101	GORACCI FRANCESCO FORTUNATO	01565800529	MONTEPULCIANO	1129184	136.956,63 €	003/153453	2022-11-24 15:21:35.000	2022-11-24 15:21:35.007	23		1	40.000,00 €	110.000,00 €	7.041.363,96 €	FINANZIABILE
58	2016PSRINVD--------0530050101	GAROSI FABRIZIO	01689120531	CASTELL'AZZARA	1129892	36.460,00 €	003/154254	2022-11-26 09:48:32.000	2022-11-26 09:48:02.560	23		1	50.000,00 €	71.876,00 €	7.113.239,96 €	FINANZIABILE
59	2016PSRINVD--------0510120102	LUCANI LISA	02420500510	CASTIGLION FIORENTINO	1129935	127.519,61 €	003/155782	2022-11-29 16:45:18.000	2022-11-29 16:44:48.273	23		1	40.000,00 €	110.000,00 €	7.223.239,96 €	FINANZIABILE
60	2016PSRINVD--------0530140101	MENICHETTI LUIGI	01550580532	MANCIANO	1129999	61.300,00 €	003/155315	2022-11-29 10:56:19.000	2022-11-29 10:55:49.337	23		1	40.000,00 €	76.780,00 €	7.300.019,96 €	FINANZIABILE
61	2016PSRINVD--------0520350101	MANGIAVACCHI ALESSANDRO	01565810528	TORRITA DI SIENA	1129069	118.172,28 €	003/153682	2022-11-24 18:13:48.000	2022-11-24 18:13:48.690	23		1	50.000,00 €	120.000,00 €	7.420.019,96 €	FINANZIABILE
62	2016PSRINVD--------0520210101	MARCUCCI MATTEO	01566080527	PIENZA	1129857	53.682,40 €	003/154094	2022-11-25 14:45:05.000	2022-11-25 14:45:05.007	23		1	40.000,00 €	72.209,44 €	7.492.229,40 €	FINANZIABILE
63	2016PSRINVD--------0530140102	PASCALE MARIAN CLAUDIU	01720020534	MANCIANO	1129971	82.030,49 €	003/154296	2022-11-27 10:50:55.000	2022-11-27 10:50:25.393	23		1	40.000,00 €	89.218,29 €	7.581.447,69 €	FINANZIABILE
64	2016PSRINVD--------0530030101	RIPACCIOLI LUCA	01718840539	CAPALBIO	1128668	118.259,79 €	003/152709	2022-11-23 11:18:40.000	2022-11-23 11:18:40.473	23		1	40.000,00 €	110.000,00 €	7.691.447,69 €	FINANZIABILE
65	2016PSRINVD--------0520180101	SECCHI GALLILEO	02012040495	MONTICIANO	1130187	32.616,20 €	SCD57009149	2022-11-30 11:09:24.733	2022-11-30 10:11:42.107	23		1	40.000,00 €	59.569,72 €	7.751.017,41 €	FINANZIABILE
66	2016PSRINVD--------0510170201	TALLI FRANCESCO	02395120518	CORTONA	1088163	84.755,35 €	003/153194	2022-11-24 10:06:17.000	2022-11-24 10:05:46.917	23		1	40.000,00 €	90.853,21 €	7.841.870,62 €	FINANZIABILE
67	2016PSRINVD--------0530200101	SPERONI FRANCESCO	01720480530	ROCCALBEGNA	1129930	144.110,63 €	SCD57007834	2022-11-30 11:09:24.733	2022-11-30 10:49:33.607	22	25/06/2003	1	50.000,00 €	120.000,00 €	7.961.870,62 €	FINANZIABILE
68	2016PSRINVD--------0510150101	BERNACCHI ALESSIA	02441890510	CHIUSI DELLA VERNA	1129835	54.057,54 €	003/154867	2022-11-28 15:19:54.000	2022-11-28 15:19:54.143	22	23/04/2002	1	50.000,00 €	82.434,52 €	8.044.305,14 €	FINANZIABILE
69	2016PSRINVD--------0530200101	AZIENDA AGRICOLA TERRE DELLE MUSE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01719240531	ROCCALBEGNA	1128920	88.296,94 €	003/155038	2022-11-28 17:43:44.000	2022-11-28 17:43:43.573	22	15/01/2001	2	100.000,00 €	152.978,16 €	8.197.283,30 €	FINANZIABILE
70	2016PSRINVD--------0500340101	LA PIGOLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	02459440505	SANTA LUCE	1129204	221.991,48 €	003/155307	2022-11-29 10:52:15.000	2022-11-29 10:52:14.880	22	19/09/2000	2	80.000,00 €	211.825,19 €	8.409.108,49 €	FINANZIABILE
71	2016PSRINVD--------0530140101	SCIVOLA JESSICA	01719270538	MANCIANO	1128856	136.103,01 €	003/153055	2022-11-23 18:09:42.000	2022-11-23 18:09:12.773	22	10/11/1998	1	40.000,00 €	110.000,00 €	8.519.108,49 €	FINANZIABILE
72	2016PSRINVD--------0470140101	PODERE POGGETTI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	02038700478	PISTOIA	1130096	89.825,95 €	003/155981	2022-11-29 19:03:46.000	2022-11-29 19:03:46.753	22	04/11/1998	1	50.000,00 €	103.895,57 €	8.623.003,06 €	FINANZIABILE
73	2016PSRINVD--------0470070101	AZIENDA AGRICOLA LA TERRA SAGGIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	02053880478	MARLIANA	1129845	96.831,84 €	003/154946	2022-11-28 16:25:56.000	2022-11-28 16:25:56.647	22	12/08/1998	2	100.000,00 €	157.052,90 €	8.780.056,96 €	FINANZIABILE
74	2016PSRINVD--------0530140101	SOCIETA' AGRICOLA LE PIANE A RESPONSABILITA' LIMITATA	01712610532	MANCIANO	1130204	108.911,00 €	003/155656	2022-11-29 15:16:46.000	2022-11-29 15:16:15.587	22	17/03/1998	1	40.000,00 €	104.096,60 €	8.884.153,56 €	FINANZIABILE
75	2016PSRINVD--------0530240101	MANGANELLI CHIARA	01691230534	SCARLINO	1129805	38.400,00 €	003/154210	2022-11-25 17:31:58.000	2022-11-25 17:31:28.367	22	06/03/1998	1	40.000,00 €	63.040,00 €	8.947.193,56 €	FINANZIABILE
76	2016PSRINVD--------0510140101	GIUNCAIA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	02442610511	CHITIGNANO	1130145	208.611,30 €	003/155803	2022-11-29 16:57:58.000	2022-11-29 16:57:58.313	22	30/11/1997	2	100.000,00 €	225.166,78 €	9.172.360,34 €	FINANZIABILE
77	2016PSRINVD--------0520110102	SOCIETA' AGRICOLA - LA FENICE ETRUSCA S.R.L.	01554570521	CHIUSI	1128872	296.173,65 €	003/154168	2022-11-25 16:25:52.000	2022-11-25 16:25:51.717	22	02/09/1997	2	80.000,00 €	220.000,00 €	9.392.360,34 €	FINANZIABILE
78	2016PSRINVD--------0530030101	SOCIETA' AGRICOLA MAREMMAGIOVANI SOCIETA SEMPLICE	01720760535	CAPALBIO	1130365	103.453,22 €	SCD57010793	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 11:31:03.573	22	09/05/1997	3	120.000,00 €	182.071,93 €	9.574.432,27 €	FINANZIABILE

12/2

79	2016PSRINVD--------0510120101	PASCARELLA MARIA GRAZIA	02441610512	CASTIGLION FIORENTINO	1129561	79.135,94 €	SCD57001948	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 12:37:22.173	22	07/11/1996	1	40.000,00 €	87.481,56 €	9.661.393,83 €	FINANZIABILE
80	2016PSRINVD--------0530070101	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA LE DUNE	01708440530	CINIGIANO	1129712	94.587,55 €	003/155466	2022-11-29 12:16:44.000	2022-11-29 12:16:14.777	22	14/05/1995	2	80.000,00 €	128.300,37 €	9.790.214,20 €	FINANZIABILE
81	2016PSRINVD--------0450140101	SOCIETA' AGRICOLA I SAPORI DEI CHIOSI DI BALDINI GIULIA E BALDINI DAVIDE SOCIETA' SEMPLICE	01453360453	PONTREMOLI	1129914	285.535,88 €	003/155901	2022-11-29 17:53:13.000	2022-11-29 17:52:43.170	22	01/11/1994	2	100.000,00 €	240.000,00 €	10.030.214,20 €	FINANZIABILE
82	2016PSRINVD--------0450060101	ANTONINI IRENE	01451730459	FILATTIERA	1130053	164.282,44 €	SCD57009588	2022-11-30 07:09:49.740	2022-11-29 22:14:28.633	22	06/08/1994	1	40.000,00 €	40.000,00 €	10.070.214,20 €	FINANZIABILE
83	2016PSRINVD--------0530200102	DOMENICI FRANCESCA	02000020491	ROCCALBEGNA	1128918	71.985,51 €	003/155365	2022-11-29 11:16:25.000	2022-11-29 11:16:25.300	22	03/07/1994	1	50.000,00 €	93.191,31 €	10.163.405,51 €	FINANZIABILE
84	2016PSRINVD--------0530130101	AMARE MAREMMA SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	01719620534	MAGLIANO IN TOSCANA	1128907	183.243,09 €	003/155617	2022-11-29 14:50:04.000	2022-11-29 14:49:33.490	22	03/02/1994	1	40.000,00 €	110.000,00 €	10.273.405,51 €	FINANZIABILE
85	2016PSRINVD--------0450050101	SEBASTIANI GIULIA	01451990459	COMANO	1129797	148.599,12 €	003/155895	2022-11-29 17:49:42.000	2022-11-29 17:49:12.213	22	05/10/1993	1	50.000,00 €	120.000,00 €	10.393.405,51 €	FINANZIABILE
86	2016PSRINVD--------0530100101	SABI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01702040534	GAVORRANO	1129916	47.672,41 €	003/156001	2022-11-29 19:36:54.000	2022-11-29 19:36:24.873	22	09/09/1993	1	40.000,00 €	67.353,45 €	10.460.758,96 €	FINANZIABILE
87	2016PSRINVD--------0530210101	CECCARINI IRENE	01720650538	ROCCASTRADA	1129824	91.060,00 €	003/154876	2022-11-28 15:24:28.000	2022-11-28 15:23:58.527	22	11/06/1993	1	40.000,00 €	89.829,00 €	10.550.587,96 €	FINANZIABILE
88	2016PSRINVD--------0530260101	BENICCHI PAMELA	01719520536	SORANO	1128512	98.336,94 €	003/150910	2022-11-15 14:24:21.000	2022-11-15 14:24:21.167	22	10/05/1993	1	40.000,00 €	99.002,16 €	10.649.590,12 €	FINANZIABILE
89	2016PSRINVD--------0510070101	VALENTINI ADELAIDE	02441570518	CAPRESE MICHELANGELO	1130239	33.290,00 €	003/155557	2022-11-29 13:37:33.000	2022-11-29 13:37:32.643	22	27/02/1993	1	50.000,00 €	69.974,00 €	10.719.564,12 €	FINANZIABILE
90	2016PSRINVD--------0510230101	BARTOLINI JESSICA	02441630510	MONTEMIGNAIO	1128700	38.429,22 €	003/154368	2022-11-28 09:17:15.000	2022-11-28 09:17:10.537	22	14/06/1990	1	50.000,00 €	73.057,53 €	10.792.621,65 €	FINANZIABILE
91	2016PSRINVD--------0490060101	DI PIETRO VERONICA	02011930498	CASTAGNETO CARDUCCI	1130308	84.314,00 €	003/156002	2022-11-29 19:38:13.000	2022-11-29 19:37:42.863	22	10/10/1989	1	40.000,00 €	90.588,40 €	10.883.210,05 €	FINANZIABILE
92	2016PSRINVD--------0500020101	GADIOLI FRANCESCA	02396990505	BUTI	1128507	37.905,47 €	003/155459	2022-11-29 12:14:12.000	2022-11-29 12:14:12.470	22	29/06/1989	1	40.000,00 €	62.743,28 €	10.945.953,33 €	NON FINANZIABILE
93	2016PSRINVD--------0490130101	ECO AGRICOLTURA PORASO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	02005580499	PORTO AZZURRO	1130305	61.670,53 €	SCD57010266	2022-11-30 09:09:10.797	2022-11-30 09:09:10.797	22	17/03/1989	1	50.000,00 €	87.002,32 €	11.032.955,65 €	NON FINANZIABILE
94	2016PSRINVD--------0510070101	DINELLI GINEVRA	02438000511	CAPRESE MICHELANGELO	1117931	117.735,14 €	003/154485	2022-11-28 10:29:43.000	2022-11-28 10:29:13.450	22	21/01/1989	1	50.000,00 €	120.000,00 €	11.152.955,65 €	NON FINANZIABILE
95	2016PSRINVD--------0530150101	TERRAMADRE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	02003970494	MASSA MARITTIMA	1129195	165.977,44 €	003/155012	2022-11-28 17:20:55.000	2022-11-28 17:20:24.923	22	10/09/1988	1	50.000,00 €	120.000,00 €	11.272.955,65 €	NON FINANZIABILE
96	2016PSRINVD--------0500360101	AGREE FARM - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	02413030509	TERRICCIOLA	1130405	313.381,02 €	SCD57010963	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 12:36:59.613	22	27/07/1988	3	120.000,00 €	285.924,01 €	11.558.879,66 €	NON FINANZIABILE
97	2016PSRINVD--------0480330101	OZAKI TATSUHIKO	07226900483	PONTASSIEVE	1129161	80.695,00 €	003/155955	2022-11-29 18:38:56.000	2022-11-29 18:38:26.240	22	02/04/1988	1	50.000,00 €	98.417,00 €	11.657.296,66 €	NON FINANZIABILE
98	2016PSRINVD--------0530230101	AGINELLI ELISA	01607820535	SCANSANO	1129925	175.414,09 €	003/154861	2022-11-28 15:14:47.000	2022-11-28 15:14:16.177	22	11/11/1987	1	40.000,00 €	110.000,00 €	11.767.296,66 €	NON FINANZIABILE
99	2016PSRINVD--------0460230101	SOCIETA' AGRICOLA GALLO CRISTALLO S.S.	02644880466	PIAZZA AL SERCHIO	1130106	139.961,36 €	003/155590	2022-11-29 14:25:08.000	2022-11-29 14:25:07.490	22	14/08/1986	1	50.000,00 €	120.000,00 €	11.887.296,66 €	NON FINANZIABILE
100	2016PSRINVD--------0510180101	AZIENDA AGRICOLA FONTE CERRETO DEI FRATELLI BARBAGLI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	02392060519	FOIANO DELLA CHIANA	1129998	255.311,33 €	SCD57003176	2022-11-30 11:09:24.733	2022-11-30 09:41:56.763	22	12/08/1986	1	40.000,00 €	110.000,00 €	11.997.296,66 €	NON FINANZIABILE
101	2016PSRINVD--------0530210101	PODERE 4 RUDERI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01719870535	ROCCASTRADA	1129886	724.443,40 €	003/155595	2022-11-29 14:29:14.000	2022-11-29 14:28:43.877	22	18/06/1984	1	40.000,00 €	110.000,00 €	12.107.296,66 €	NON FINANZIABILE
102	2016PSRINVD--------0510120101	KAWINSKA IZABELA MARTA	02430720512	CASTIGLION FIORENTINO	1129685	87.845,62 €	SCD56998799	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 12:22:40.913	22	14/03/1984	1	40.000,00 €	92.707,37 €	12.200.003,03 €	NON FINANZIABILE
103	2016PSRINVD--------0510030101	BACCI SILVIA	02442790511	BADIA TEDALDA	1130075	97.372,00 €	SCD57008183	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 11:32:25.913	22	18/01/1983	1	50.000,00 €	108.423,20 €	12.308.427,23 €	NON FINANZIABILE
104	2016PSRINVD--------0530010101	PII KATIA	01441550538	ARCIDOSSO	1128767	95.671,98 €	003/155069	2022-11-28 18:12:59.000	2022-11-28 18:12:28.730	22	10/12/1982	1	50.000,00 €	107.403,19 €	12.415.830,42 €	NON FINANZIABILE
105	2016PSRINVD--------0530230101	GOFFREDI OLIVIA	01718810532	SCANSANO	1103930	186.504,53 €	003/150810	2022-11-16 15:34:38.000	2022-11-16 15:34:38.023	22	14/09/1982	1	40.000,00 €	110.000,00 €	12.525.830,42 €	NON FINANZIABILE
106	2016PSRINVD--------0510020101	GINNIS FABIOLA	02442080517	AREZZO	1129203	40.127,00 €	003/154503	2022-11-28 10:39:55.000	2022-11-28 10:39:55.030	21	08/04/2004	1	50.000,00 €	74.076,20 €	12.599.906,62 €	NON FINANZIABILE
107	2016PSRINVD--------0530190101	CROCIANI GIACOMO	01719940536	PITIGLIANO	1129742	100.255,02 €	003/154142	2022-11-25 15:54:47.200	2022-11-25 15:54:47.213	21	01/03/2004	1	40.000,00 €	100.153,01 €	12.700.059,63 €	NON FINANZIABILE
108	2016PSRINVD--------0500320101	BARTOLI LYNDA	02453996052	SAN MINIATO	1129751	53.047,92 €	003/155966	2022-11-29 18:49:15.000	2022-11-29 18:49:14.740	21	18/01/2003	1	40.000,00 €	70.618,28 €	12.770.677,91 €	NON FINANZIABILE
109	2016PSRINVD--------0510180101	CIANCAGLI GIACOMO PIO	02442540510	FOIANO DELLA CHIANA	1129796	121.863,07 €	003/155202	2022-11-29 09:40:44.000	2022-11-29 09:40:44.663	21	25/11/2002	1	40.000,00 €	110.000,00 €	12.880.677,91 €	NON FINANZIABILE
110	2016PSRINVD--------0520070101	GUERRI MARIA	01564040523	CASTIGLIONE D'ORCIA	1129842	84.995,39 €	003/155216	2022-11-29 09:53:57.000	2022-11-29 09:53:27.560	21	08/11/2002	1	50.000,00 €	100.997,23 €	12.981.675,14 €	NON FINANZIABILE
111	2016PSRINVD--------0450070101	VENTO MATTEO	01453960450	FIVIZZANO	1129823	131.505,31 €	003/155117	2022-11-28 23:32:31.000	2022-11-28 23:32:00.770	21	17/06/2002	1	50.000,00 €	120.000,00 €	13.101.675,14 €	NON FINANZIABILE
112	2016PSRINVD--------0490130101	SOC.AGR.SEMPL.TERRE DELL'ELBA	02011510498	PORTO AZZURRO	1129833	88.929,52 €	003/155145	2022-11-29 08:47:29.000	2022-11-29 08:47:29.297	21	13/05/2002	2	100.000,00 €	153.357,71 €	13.255.032,85 €	NON FINANZIABILE
113	2016PSRINVD--------0460360101	PUCCETTI REBECCA	02648500466	FABBRICHE DI VERGEMOLI	1130293	102.766,32 €	003/155913	2022-11-29 18:01:53.000	2022-11-29 18:01:52.957	21	02/05/2002	1	50.000,00 €	111.659,79 €	13.366.692,64 €	NON FINANZIABILE
114	2016PSRINVD--------0520170101	GRAGNOLI ELEONORA	01566140529	MONTERONI D'ARBIA	1130072	63.489,28 €	003/156543	2022-12-02 08:50:14.000	2022-12-02 08:50:14.343	21	19/01/2002	1	50.000,00 €	88.093,57 €	13.454.785,21 €	NON FINANZIABILE
115	2016PSRINVD--------0530230101	RICHTER ANASTASIA	03919740120	SCANSANO	1128497	49.125,66 €	003/152591	2022-11-23 09:17:22.000	2022-11-23 09:16:52.507	21	21/09/2001	1	50.000,00 €	79.475,40 €	13.534.261,62 €	NON FINANZIABILE
116	2016PSRINVD--------0520330101	ROSATI DAVIDE	01565150529	SINALUNGA	1129820	90.500,00 €	003/153894	2022-11-25 10:50:50.000	2022-11-25 10:50:50.097	21	30/04/2001	1	40.000,00 €	94.300,00 €	13.628.561,62 €	NON FINANZIABILE
117	2016PSRINVD--------0530130101	IL BOSCO FELICE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	01720100534	MAGLIANO IN TOSCANA	1130320	280.247,00 €	SCD57009091	2022-11-30 11:09:24.733	2022-11-30 09:19:31.740	21	09/04/2001	2	80.000,00 €	220.000,00 €	13.848.561,62 €	NON FINANZIABILE
118	2016PSRINVD--------1000050101	ALLOCCA FRANCESCO	02525170979	PRATO	1130259	117.963,29 €	SCD57000659	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 11:18:46.903	21	22/03/2001	1	50.000,00 €	118.250,18 €	13.966.811,79 €	NON FINANZIABILE

119	2016PSRINVD--------0530140101	BATTISTI MARTIN	16847091002	MANCIANO	1129934	89.694,00 €	003/154701	2022-11-28 12:39:40.000	2022-11-28 12:39:40.153	21	14/01/2001	1	40.000,00 €	92.646,40 €	14.059.458,19 €	NON FINANZIABILE
120	2016PSRINVD--------0450040101	BERTOLUCCI MARINO	01454060458	CASOLA IN LUNIGIANA	1129480	150.630,94 €	003/154849	2022-11-28 15:06:02.000	2022-11-28 15:06:01.553	21	15/11/2000	1	50.000,00 €	120.000,00 €	14.179.458,19 €	NON FINANZIABILE
121	2016PSRINVD--------0520210101	SPANO' ANNA-RITA	01565550529	PIENZA	1130303	75.329,53 €	SCDS7009233	2022-11-30 07:09:49.740	2022-11-29 21:52:38.510	21	18/09/2000	1	40.000,00 €	85.197,72 €	14.264.655,91 €	NON FINANZIABILE
122	2016PSRINVD--------0530210101	IL GIUNCHETO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01701590539	ROCCASTRADA	1129974	123.186,06 €	003/155608	2022-11-29 14:44:57.000	2022-11-29 14:44:27.017	21	08/05/2000	1	40.000,00 €	110.000,00 €	14.374.655,91 €	NON FINANZIABILE
123	2016PSRINVD--------0510020101	PALAZZINI LORENZO	02434700510	AREZZO	1129434	83.679,35 €	003/155449	2022-11-29 12:09:31.000	2022-11-29 12:09:00.930	21	08/05/2000	1	40.000,00 €	90.207,61 €	14.464.863,52 €	NON FINANZIABILE
124	2016PSRINVD--------0530070101	PIERACCINI CLARISSA	01720460532	CINIGIANO	1130254	35.301,72 €	SCDS7009145	2022-11-30 09:09:10.797	2022-11-30 08:53:48.880	21	27/11/1999	1	40.000,00 €	61.181,03 €	14.526.044,56 €	NON FINANZIABILE
125	2016PSRINVD--------0510170101	FABRIZIO DIONISIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	02442700510	CORTONA	1130127	155.507,86 €	003/155986	2022-11-29 19:15:54.000	2022-11-29 19:15:54.043	21	23/11/1999	2	80.000,00 €	173.304,72 €	14.699.349,27 €	NON FINANZIABILE
126	2016PSRINVD--------0470170102	QUATTRO FRATELLI S.S.A.	02052630478	QUARRATA	1129950	125.118,02 €	003/154924	2022-11-28 16:02:52.000	2022-11-28 16:02:52.337	21	13/01/1999	2	80.000,00 €	149.132,80 €	14.848.482,07 €	NON FINANZIABILE
127	2016PSRINVD--------0480180101	MONARI MARTINA	04065191209	FIRENZUOLA	1129197	66.004,01 €	SCDS7002603	2022-11-30 09:09:10.797	2022-11-30 08:41:52.787	21	22/11/1998	1	50.000,00 €	89.602,41 €	14.938.084,48 €	NON FINANZIABILE
128	2016PSRINVD--------0510230101	AGNOLONI BENEDETTA	02442340515	MONTEMIGNAIO	1130039	117.729,68 €	003/154949	2022-11-28 16:28:28.000	2022-11-28 16:28:28.360	21	31/05/1998	1	50.000,00 €	120.000,00 €	15.058.084,48 €	NON FINANZIABILE
129	2016PSRINVD--------0510350101	RENZI MAURIZIO	02442920514	SESTINO	1130307	45.794,41 €	SCDS7010698	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 12:01:24.563	21	07/05/1998	1	50.000,00 €	77.476,65 €	15.135.561,13 €	NON FINANZIABILE
130	2016PSRINVD--------0530110101	GOLDEN TUSCANY SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	01717730533	GROSSETO	1128296	67.527,34 €	003/155211	2022-11-29 09:50:41.000	2022-11-29 09:50:11.160	21	25/08/1997	2	80.000,00 €	220.000,00 €	15.355.561,13 €	NON FINANZIABILE
131	2016PSRINVD--------0520070102	AZIENDA OLIOVINICOLA ARCARI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' L IMITATA	16349531000	CASTIGLIONE D'ORCIA	1129996	48.053,59 €	SCDS7003027	2022-11-30 07:09:49.740	2022-11-29 21:49:45.407	21	24/06/1997	1	50.000,00 €	78.832,15 €	15.434.393,28 €	NON FINANZIABILE
132	2016PSRINVD--------0530150101	CARAPELLI ALICE	01719440537	MASSA MARITTIMA	1129981	133.542,16 €	003/155919	2022-11-29 18:04:40.000	2022-11-29 18:04:10.250	21	22/05/1997	1	40.000,00 €	107.617,07 €	15.542.010,35 €	NON FINANZIABILE
133	2016PSRINVD--------0470140102	BERTOCCI AURORA	02053360471	PISTOIA	1129188	140.160,00 €	003/155326	2022-11-29 11:05:05.000	2022-11-29 11:05:05.340	21	07/04/1997	1	50.000,00 €	120.000,00 €	15.662.010,35 €	NON FINANZIABILE
134	2016PSRINVD--------0520180101	LOMBARDELLI LETIZIA	01536360520	MONTICIANO	1128249	79.619,21 €	003/154216	2022-11-25 17:51:45.000	2022-11-25 17:51:45.007	21	12/12/1996	1	40.000,00 €	87.771,53 €	15.749.781,88 €	NON FINANZIABILE
135	2016PSRINVD--------0450060101	OSAIGBOVO ODION	01454010453	FILATTIERA	1130310	46.049,98 €	SCDS7006637	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 11:54:52.490	21	02/06/1996	1	50.000,00 €	77.629,99 €	15.827.411,87 €	NON FINANZIABILE
136	2016PSRINVD--------0530270101	PISTOLESI IRENE	01718020538	MONTEROTONDO MARITTIMO	1130032	26.708,44 €	003/155446	2022-11-29 12:09:01.000	2022-11-29 12:09:00.773	21	03/03/1996	1	40.000,00 €	58.321,06 €	15.885.732,93 €	NON FINANZIABILE
137	2016PSRINVD--------0510150101	GABELLI EMANUELE	07224450481	CHIUSI DELLA VERNA	1128717	124.335,12 €	003/153384	2022-11-24 13:54:27.000	2022-11-24 13:54:27.143	21	18/01/1996	1	50.000,00 €	120.000,00 €	16.005.732,93 €	NON FINANZIABILE
138	2016PSRINVD--------0530260101	PALAGI MARILYN	01720560539	SORANO	1129832	118.949,15 €	003/156000	2022-11-29 19:35:11.000	2022-11-29 19:34:41.127	21	29/01/1995	1	40.000,00 €	110.000,00 €	16.115.732,93 €	NON FINANZIABILE
139	2016PSRINVD--------0530030102	ALBERO DI GODOT SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	01692470535	CAPALBIO	1129995	394.137,00 €	003/155041	2022-11-28 17:46:25.000	2022-11-28 17:45:55.180	21	24/09/1994	2	80.000,00 €	220.000,00 €	16.335.732,93 €	NON FINANZIABILE
140	2016PSRINVD--------0510310102	SERENI LUIGI	02418300519	POPPI	1130343	150.740,17 €	SCDS7010807	2022-11-30 09:09:10.797	2022-11-30 08:44:18.543	21	08/07/1994	1	50.000,00 €	120.000,00 €	16.455.732,93 €	NON FINANZIABILE
141	2016PSRINVD--------0530030101	FONTANA GIULIA	01718330531	CAPALBIO	1130357	111.659,00 €	SCDS7010300	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 11:19:25.720	21	12/02/1994	1	40.000,00 €	106.995,40 €	16.562.728,33 €	NON FINANZIABILE
142	2016PSRINVD--------0520270102	SOCIETA' AGRICOLA SASSOPRA S.S.	01553540525	SAN CASCIANO DEI BAGNI	1129736	59.733,35 €	003/154815	2022-11-28 14:42:31.000	2022-11-28 14:42:31.687	21	30/01/1994	1	40.000,00 €	75.840,01 €	16.638.568,38 €	NON FINANZIABILE
143	2016PSRINVD--------0520200102	BOFFA STEFANIA	01566320527	PIANCASTAGNAIO	1130336	31.189,00 €	SCDS7010143	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 12:24:31.527	21	06/07/1993	1	50.000,00 €	68.713,40 €	16.707.281,78 €	NON FINANZIABILE
144	2016PSRINVD--------0490180101	CAPANNOLI NICOLO'	02011700495	SAN VINCENZO	1129680	147.655,77 €	003/155293	2022-11-29 10:44:54.000	2022-11-29 10:44:53.997	21	04/03/1993	1	40.000,00 €	110.000,00 €	16.817.281,78 €	NON FINANZIABILE
145	2016PSRINVD--------0510200101	NEMESI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	02429880517	LORO CIUFFENNA	1129936	53.551,08 €	003/154426	2022-11-28 09:58:51.000	2022-11-28 09:58:21.793	21	19/02/1993	1	50.000,00 €	82.130,65 €	16.899.412,39 €	NON FINANZIABILE
146	2016PSRINVD--------0500210101	CICALINI GIULIA	01976340495	MONTEVERDI MARITTIMO	1130331	46.912,54 €	SCDS7010320	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 11:56:30.120	21	17/01/1993	1	40.000,00 €	68.147,52 €	16.967.559,91 €	NON FINANZIABILE
147	2016PSRINVD--------0530050101	BALDONI CATERINA	01707290530	CASTELL'AZZARA	1129913	36.469,00 €	003/154252	2022-11-26 09:32:54.000	2022-11-26 09:32:24.353	21	14/05/1992	1	50.000,00 €	71.881,40 €	17.039.441,21 €	NON FINANZIABILE
148	2016PSRINVD--------0530210101	TADDEI ANASTASIA VALENTINA	01695930535	ROCCASTRADA	1129109	51.731,74 €	003/155152	2022-11-29 08:55:39.000	2022-11-29 08:55:39.367	21	28/02/1992	1	40.000,00 €	71.039,04 €	17.110.480,35 €	NON FINANZIABILE
149	2016PSRINVD--------0530150101	STREGAIA SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	01687710531	MASSA MARITTIMA	1129026	221.860,62 €	003/153479	2022-11-24 15:51:54.000	2022-11-24 15:51:24.877	21	05/01/1992	2	80.000,00 €	203.654,01 €	17.314.135,36 €	NON FINANZIABILE
150	2016PSRINVD--------0480200101	BIGAZZI JACOPO	07203450486	GAMBASSI TERME	1128531	136.817,60 €	003/155748	2022-11-29 16:21:28.000	2022-11-29 16:21:28.467	21	10/05/1991	1	40.000,00 €	110.000,00 €	17.424.135,36 €	NON FINANZIABILE
151	2016PSRINVD--------0520370101	PODERE PERELLO DI MENCHINI F. E F. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01559320526	MONTALCINO	1128743	229.516,64 €	003/154410	2022-11-28 09:41:09.000	2022-11-28 09:40:39.377	21	17/01/1991	2	100.000,00 €	237.709,98 €	17.661.845,34 €	NON FINANZIABILE
152	2016PSRINVD--------0530110101	CASELLA ELISABETTA	01719920538	GROSSETO	1130167	55.172,00 €	SCDS7007624	2022-11-30 11:09:24.733	2022-11-30 09:24:27.387	21	03/10/1990	1	40.000,00 €	67.078,20 €	17.728.922,54 €	NON FINANZIABILE
153	2016PSRINVD--------0510370101	AZ.AGR. VIGNA PICCHIO DEI F.LLI BARELLI S.S. SOCIETA' AGRICOLA	02385710518	SUBBIANO	1103592	56.923,10 €	003/145630	2022-10-28 12:47:59.000	2022-10-28 12:47:29.250	21	11/04/1990	1	50.000,00 €	84.153,86 €	17.813.076,40 €	NON FINANZIABILE
154	2016PSRINVD--------0520010101	TERZUOLI VERONICA	01566150528	ABBADIA SAN SALVATORE	1129774	73.776,94 €	003/153773	2022-11-25 09:25:26.000	2022-11-25 09:25:26.137	21	17/05/1989	1	50.000,00 €	94.266,16 €	17.907.342,54 €	NON FINANZIABILE
155	2016PSRINVD--------0530100101	IL CASETTINO SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	01704550530	GAVORRANO	1129764	98.775,45 €	003/153750	2022-11-25 09:05:03.000	2022-11-25 09:04:33.560	21	21/04/1989	1	40.000,00 €	99.265,27 €	18.006.607,81 €	NON FINANZIABILE
156	2016PSRINVD--------0510370101	FANTONI ELEONORA	02441280514	SUBBIANO	1129189	55.509,57 €	003/154182	2022-11-25 16:47:29.000	2022-11-25 16:46:59.007	21	16/11/1988	1	50.000,00 €	83.305,74 €	18.089.913,17 €	NON FINANZIABILE
157	2016PSRINVD--------0470030101	BAKHTIIAROVA REGINA	02053860470	BUGGIANO	1130231	47.069,93 €	SCDS7009885	2022-11-30 11:09:24.733	2022-11-30 10:29:50.570	21	20/08/1988	1	50.000,00 €	78.241,96 €	18.168.155,10 €	NON FINANZIABILE
158	2016PSRINVD--------0470120101	BALLA MATILDA	02053800476	PESCIA	1129074	33.506,77 €	003/155344	2022-11-29 11:10:51.000	2022-11-29 11:10:51.087	21	07/02/1988	1	40.000,00 €	60.104,06 €	18.228.259,10 €	NON FINANZIABILE

12/4

159	2016PSRINVD--------0530280101	FRANCESCHETTI MARCO	01719690537	SEMPRONIANO	1128883	155.207,91 €	003/151707	2022-11-21 09:35:41.000	2022-11-21 09:35:41.310	21	28/01/1988	1	40.000,00 €	110.000,00 €	18.508.259,59 €	NON FINANZIABILE
160	2016PSRINVD--------0530230101	AZIENDA AGRICOLA TENUTA BACCINELLO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	01712380532	SCANSANO	1129989	133.647,57 €	003/154979	2022-11-28 16:53:36.000	2022-11-28 16:53:35.073	21	31/08/1987	1	40.000,00 €	110.000,00 €	18.668.259,59 €	NON FINANZIABILE
161	2016PSRINVD--------0530140101	SALVO ANGELA	01708820533	MANCIANO	1128489	164.066,86 €	003/153244	2022-11-24 11:06:15.000	2022-11-24 11:06:15.730	21	12/07/1987	1	40.000,00 €	110.000,00 €	18.558.259,59 €	NON FINANZIABILE
162	2016PSRINVD--------0470170101	BALDI PAPINI ANGELICA	02052830474	QUARRATA	1128992	148.960,70 €	003/155346	2022-11-29 11:11:11.000	2022-11-29 11:11:11.430	21	03/02/1987	1	40.000,00 €	110.000,00 €	18.668.259,59 €	NON FINANZIABILE
163	2016PSRINVD--------0450090101	FARM TO FEED SOCIETA' AGRICOLA	01453900456	LICCIANA NARDI	1129975	150.187,19 €	003/155440	2022-11-29 12:06:32.000	2022-11-29 12:06:31.870	21	10/09/1986	2	100.000,00 €	190.112,31 €	18.858.371,90 €	NON FINANZIABILE
164	2016PSRINVD--------0520370101	BASILE VALERIA	01564150520	MONTALCINO	1130143	53.319,00 €	SCDS7008142	2022-11-30 11:09:24.733	2022-11-30 10:40:54.387	21	02/03/1986	1	40.000,00 €	71.991,40 €	18.990.363,80 €	NON FINANZIABILE
165	2016PSRINVD--------0510400101	PUZIO VALENTINA	02434370512	CASTELFRANCO PIANDISCO'	1129673	34.385,26 €	003/153950	2022-11-25 11:28:39.000	2022-11-25 11:28:09.070	21	07/02/1986	1	50.000,00 €	70.631,16 €	19.000.996,66 €	NON FINANZIABILE
166	2016PSRINVD--------0460090101	SOCIETA' AGRICOLA M.B. FLOREA S.S.	02649540461	CASTELNUOVO DI GARFAGNANA	1129776	110.216,93 €	003/154090	2022-11-25 14:36:37.000	2022-11-25 14:36:07.650	21	07/11/1985	1	50.000,00 €	116.130,16 €	19.117.124,62 €	NON FINANZIABILE
167	2016PSRINVD--------0480460101	GILLUM EDWARD THOMAS	06795930483	VAGLIA	1128208	72.989,92 €	003/152644	2022-11-23 10:08:12.000	2022-11-23 10:07:41.710	21	06/11/1985	1	50.000,00 €	93.793,95 €	19.210.918,57 €	NON FINANZIABILE
168	2016PSRINVD--------0530230101	COMANDI SARA	01719600536	SCANSANO	1128885	38.590,39 €	003/154088	2022-11-25 14:21:15.000	2022-11-25 14:20:45.793	21	10/07/1985	1	40.000,00 €	63.154,23 €	19.274.072,80 €	NON FINANZIABILE
169	2016PSRINVD--------0500190101	MONTAGNANI ELISABETTA	02454130507	MONTECATINI VAL DI CECINA	1128832	114.588,14 €	003/152738	2022-11-23 11:47:50.000	2022-11-23 11:47:19.933	21	12/12/1984	1	40.000,00 €	108.752,88 €	19.382.825,68 €	NON FINANZIABILE
170	2016PSRINVD--------0500360101	CACCIA ALESSANDRA	02448420501	TERRICCIOLA	1130046	81.519,00 €	003/154818	2022-11-28 14:45:19.000	2022-11-28 14:44:48.630	21	19/10/1984	1	40.000,00 €	88.911,40 €	19.471.757,08 €	NON FINANZIABILE
171	2016PSRINVD--------0530010101	BOTTINELLI VALENTINA	01718730532	ARCIDOSSO	1128275	97.173,10 €	003/150236	2022-11-15 12:12:05.000	2022-11-15 12:11:95.587	21	21/05/1984	1	50.000,00 €	108.303,86 €	19.580.040,60 €	NON FINANZIABILE
172	2016PSRINVD--------0500200101	GIUJUANI ANDREA	02000010492	MONTESCUDAIO	1128569	174.948,15 €	003/155387	2022-11-29 11:30:05.000	2022-11-29 11:29:34.913	21	21/12/1983	1	40.000,00 €	110.000,00 €	19.690.030,90 €	NON FINANZIABILE
173	2016PSRINVD--------0520080102	CAGGIOLO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	01535780520	CETONA	1129671	139.633,76 €	SCDS7002700	2022-11-30 07:09:49.740	2022-11-29 20:47:13.450	21	01/10/1983	1	40.000,00 €	110.000,00 €	19.800.060,90 €	NON FINANZIABILE
174	2016PSRINVD--------0530100101	GUALTIERI MARCO	01700980533	GAVORRANO	1130073	63.924,11 €	003/154987	2022-11-28 16:59:20.000	2022-11-28 16:58:50.030	21	21/02/1983	1	40.000,00 €	74.592,06 €	19.874.633,00 €	NON FINANZIABILE
175	2016PSRINVD--------0510250101	VALENTINI MAURIZIO	02442470510	MONTE SAN SAVINO	1130010	50.846,37 €	003/155514	2022-11-29 12:47:06.000	2022-11-29 12:46:35.750	21	07/02/1983	1	40.000,00 €	70.507,82 €	19.965.165,82 €	NON FINANZIABILE
176	2016PSRINVD--------0530050101	LAUTO NATASCIA	01720400538	CASTELL'AZZARA	1129113	80.996,49 €	003/155357	2022-11-29 11:14:31.000	2022-11-29 11:14:01.430	21	30/10/1982	1	50.000,00 €	98.597,89 €	20.063.738,75 €	NON FINANZIABILE
177	2016PSRINVD--------0460030101	MALERBA ELISABETTA	02648190466	BARGA	1130347	111.603,75 €	SCDS7010815	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 12:14:46.593	21	05/09/1982	1	50.000,00 €	116.962,25 €	20.160.700,96 €	NON FINANZIABILE
178	2016PSRINVD--------0530010101	PACIFICI EMANUELE	01720590536	ARCIDOSSO	1129939	43.147,36 €	003/155694	2022-11-29 15:44:49.000	2022-11-29 15:44:49.297	21	04/09/1982	1	50.000,00 €	74.182,46 €	20.234.883,42 €	NON FINANZIABILE
179	2016PSRINVD--------0530140101	BALOCCHI KATIA	01720050531	MANCIANO	1129917	128.732,57 €	003/154969	2022-11-28 16:44:11.000	2022-11-28 16:43:40.950	21	25/04/1982	1	40.000,00 €	110.000,00 €	20.344.883,42 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0530140101	SOCIETA' AGRICOLA BISERNI S.S.	01717400533	MANCIANO	1129985	104.624,00 €	003/155366	2022-11-29 11:18:00.000	2022-11-29 11:17:30.323	20	Non valorizzata	1	40.000,00 €	102.774,40 €	20.447.657,82 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0530020101	VAGHEGGINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01720140530	CAMPAGNATICO	1130087	89.699,62 €	003/155347	2022-11-29 11:11:14.000	2022-11-29 11:11:13.707	20	Non valorizzata	1	40.000,00 €	93.819,77 €	20.541.477,59 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0490200103	TENUTA LA BATISTINA SOCIETA' AGRICOLA SRLS	02011600497	SUVERETO	1130450	207.723,82 €	SCDS7011196	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 14:33:34.990	20	Non valorizzata	2	80.000,00 €	204.634,29 €	20.786.111,88 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0490170101	TENUTA IL MOLINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	02011850498	ROSIGNANO MARITTIMO	1130171	117.649,01 €	SCDS7008625	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 12:27:13.837	20	Non valorizzata	1	40.000,00 €	105.983,59 €	20.852.295,47 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0470140101	POGGIO DI CELLE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	02053830473	PISTOIA	1130248	39.300,00 €	SCDS7010404	2022-11-30 07:09:49.740	2022-11-29 20:19:12.320	20	Non valorizzata	1	50.000,00 €	73.580,00 €	20.925.875,47 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0510390102	SIMBIOSI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	02400340515	TERRANUOVA BRACCIOLINI	1128566	49.252,03 €	003/153537	2022-11-24 16:25:49.000	2022-11-24 16:25:19.310	20	Non valorizzata	1	40.000,00 €	68.121,77 €	20.993.797,24 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0460150101	SOCIETA' AGRICOLA I CUGINI DI MONTAGNA S.S.	02645330461	GALLICANO	1130131	158.709,04 €	003/155725	2022-11-29 16:07:19.000	2022-11-29 16:06:49.240	20	Non valorizzata	2	100.000,00 €	195.225,42 €	21.189.022,66 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0460030101	SOCIETA' AGRICOLA FONTE DEL SASSO S.S.	02650280460	BARGA	1130359	35.856,04 €	SCDS7009590	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 12:08:23.633	20	Non valorizzata	1	40.000,00 €	61.513,62 €	21.250.536,28 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0480330101	SOCIETA' AGRICOLA TRE POGGI DI LORENZO FOGGI E DAVID DEGLI'INNOCENTI S.S.	07071970482	PONTASSIEVE	1129706	43.320,00 €	003/155096	2022-11-28 19:17:41.000	2022-11-28 19:17:10.740	20	Non valorizzata	1	40.000,00 €	65.992,00 €	21.316.528,28 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0510200101	AZIENDA AGRICOLA 7 S.R.L. BENEFIT	07182220488	LORO CIUFFENNA	1130385	123.313,86 €	SCDS7010131	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 12:48:50.610	20	Non valorizzata	1	50.000,00 €	120.000,00 €	21.436.528,28 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0480210102	IL MULINACCIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	07184220486	GREVE IN CHIANTI	1128987	43.908,27 €	003/154806	2022-11-28 14:36:44.000	2022-11-28 14:36:14.587	20	Non valorizzata	1	50.000,00 €	76.344,96 €	21.512.873,24 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0480390101	SOCIETA' AGRICOLA LE CASINE S.S.	07229550483	SAN GODENZO	1130139	43.156,00 €	SCDS7009335	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 12:20:16.453	20	Non valorizzata	1	50.000,00 €	75.893,60 €	21.588.766,84 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0520200101	BOFFA ANDREA	01565630520	PIANCASTAGNAIO	1130132	86.353,90 €	SCDS7008143	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 11:53:22.343	20	Non valorizzata	1	50.000,00 €	101.812,34 €	21.690.579,18 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0520040101	BONGINI DANIELE	01566200521	CASOLE D'ELSA	1130309	93.690,05 €	SCDS7005653	2022-11-30 11:09:24.733	2022-11-30 09:27:17.247	20	Non valorizzata	1	40.000,00 €	96.214,03 €	21.786.793,21 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0530260101	IBRO MYSLIM	01708590532	SORANO	1128915	53.319,50 €	003/154796	2022-11-28 14:29:53.000	2022-11-28 14:29:23.093	20	Non valorizzata	1	40.000,00 €	71.991,70 €	21.858.785,91 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0460300101	BARSI DANIEL	02644160463	STAZZEMA	1130057	122.481,20 €	003/155022	2022-11-28 17:28:59.000	2022-11-28 17:28:58.223	20	Non valorizzata	1	50.000,00 €	120.000,00 €	21.978.785,91 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0460340101	BARTOLOMEI PAOLA	02650390467	VILLA BASILICA	1130153	54.704,74 €	003/155541	2022-11-29 13:18:01.000	2022-11-29 13:18:00.697	20	Non valorizzata	1	50.000,00 €	82.822,84 €	22.061.607,75 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0510170101	CHODINI MATTEO	02442910515	CORTONA	1130052	128.846,24 €	003/155052	2022-11-28 17:57:51.000	2022-11-28 17:57:21.300	20	Non valorizzata	1	40.000,00 €	110.000,00 €	22.171.607,75 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0520210101	COLOMBINI GIOVANNI	01566220529	PIENZA	1130069	100.881,43 €	003/155765	2022-11-29 16:31:30.000	2022-11-29 16:30:59.797	20	Non valorizzata	1	40.000,00 €	100.528,86 €	22.272.136,61 €	NON FINANZIABILE

180	2016PSRINVD--------0460080101	CONTI MARCO	02639010467	CAREGGINE	1129888	96.457,79 €	003/154236	2022-11-25 19:22:25.000	2022-11-25 19:21:55.303	20	Non valorizzata	1	50.000,00 €	107.874,67 €	22.380.015,28 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0520020102	CONTE RAPHAEL	01565500525	ASCIANO	1129476	117.651,44 €	003/154222	2022-11-25 18:05:17.050	2022-11-25 18:05:17.050	20	Non valorizzata	1	50.000,00 €	120.000,00 €	22.500.015,28 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0510310101	CAPACCI NICCOLO'	02435350512	POPPI	1129741	138.158,48 €	003/154046	2022-11-25 12:49:50.000	2022-11-25 12:49:50.197	20	Non valorizzata	1	50.000,00 €	120.000,00 €	22.620.015,28 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0480520201	FIANI GUIDO	02400890519	FIGLINE E INCISA VALDARNO	1129513	46.099,00 €	003/154364	2022-11-28 09:10:49.000	2022-11-28 09:10:19.143	20	Non valorizzata	1	50.000,00 €	77.659,40 €	22.697.675,68 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0510150101	FIORINI LORENZO	02441550510	CHIUSI DELLA VERNA	1129182	63.460,37 €	003/154162	2022-11-25 16:20:12.000	2022-11-25 16:20:11.950	20	Non valorizzata	1	50.000,00 €	88.076,22 €	22.785.766,90 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0510170101	FERRI GORI ANTONIO	02442090516	CORTONA	1129181	66.374,54 €	003/154117	2022-11-25 15:21:48.000	2022-11-25 15:21:18.540	20	Non valorizzata	1	40.000,00 €	79.824,72 €	22.865.571,62 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0530230101	PATARELLA MATTEO	01720250537	SCANSANO	1129692	80.053,91 €	003/154344	2022-11-28 08:54:00.000	2022-11-28 08:53:30.550	20	Non valorizzata	1	40.000,00 €	88.032,35 €	22.953.603,97 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0470120102	GIUNTOLI NICOLO'	02053810475	PESCIA	1130093	84.494,63 €	003/155247	2022-11-29 10:18:22.000	2022-11-29 10:18:21.897	20	Non valorizzata	1	50.000,00 €	100.696,78 €	23.054.300,75 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0500230101	GASTALDIN CARLO	02459970501	ORCIANO PISANO	1129691	162.752,33 €	003/155746	2022-11-29 16:19:53.000	2022-11-29 16:19:53.100	20	Non valorizzata	1	40.000,00 €	110.000,00 €	23.164.300,75 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0450010102	GIOVANNONI JONATHAN	01454090455	ALILLA	1129139	106.080,11 €	003/154241	2022-11-26 07:50:02.000	2022-11-26 07:50:02.437	20	Non valorizzata	1	50.000,00 €	113.648,07 €	23.277.948,82 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0480130101	LIPPI MARCO	07229900480	DICOMANO	1130088	61.629,00 €	003/155025	2022-11-28 17:30:59.000	2022-11-28 17:30:29.173	20	Non valorizzata	1	50.000,00 €	86.977,40 €	23.364.926,22 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0520100201	LORINI GIULIO	01535200529	CHIUSDINO	1129898	131.345,26 €	003/155118	2022-11-29 00:54:05.000	2022-11-29 00:54:04.947	20	Non valorizzata	1	40.000,00 €	110.000,00 €	23.474.926,22 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0470090101	LOTTI ELISA	02053730475	MONSUMMANO TERME	1130040	120.875,12 €	003/155943	2022-11-29 18:28:59.000	2022-11-29 18:28:58.933	20	Non valorizzata	1	50.000,00 €	120.000,00 €	23.594.926,22 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0510410101	MICHELACCI MIRCO	02441650518	PRATOVECCHIO STIA	1129965	62.509,74 €	003/154439	2022-11-28 10:09:00.000	2022-11-28 10:08:59.717	20	Non valorizzata	1	50.000,00 €	87.505,84 €	23.682.432,06 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0520360101	MANGIAVACCHI ANDREA	01566440523	TREQUANDA	1129887	36.785,05 €	003/155988	2022-11-29 19:19:22.000	2022-11-29 19:19:22.153	20	Non valorizzata	1	40.000,00 €	62.071,03 €	23.744.503,08 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0460100101	MARTINELLI SILVANA	02650180462	CASTIGLIONE DI GARFAGNANA	1130322	107.709,07 €	SCD57008999	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 12:21:17.233	20	Non valorizzata	1	50.000,00 €	134.625,44 €	23.859.128,10 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0490210201	ANDRIEIEVSKYI YAROSLAV	01962640484	RIO	1088200	148.531,72 €	003/154758	2022-11-28 13:41:56.000	2022-11-28 13:41:25.877	20	Non valorizzata	1	50.000,00 €	120.000,00 €	23.979.128,10 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0520280101	POLLINA MATTIA	01565470521	SAN GIMIGNANO	1129065	57.910,17 €	003/155628	2022-11-29 14:57:48.000	2022-11-29 14:57:47.567	20	Non valorizzata	1	40.000,00 €	74.746,10 €	24.053.875,63 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0480180101	PISTELLI YURI	07228070483	FIRENZUOLA	1129124	32.377,24 €	003/155944	2022-11-29 18:30:04.000	2022-11-29 18:29:34.020	20	Non valorizzata	1	50.000,00 €	69.426,34 €	24.123.300,97 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0510080102	RADICE-FOSSATI MICHELE RENATO	02400920514	CASTEL FOCOGNANO	1129440	34.385,26 €	003/154143	2022-11-25 15:55:44.000	2022-11-25 15:55:44.610	20	Non valorizzata	1	50.000,00 €	70.631,16 €	24.193.932,14 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0530060101	RAFFI FEDERICA	01720220530	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	1130233	152.659,91 €	003/155650	2022-11-29 15:09:39.000	2022-11-29 15:09:08.577	20	Non valorizzata	1	40.000,00 €	110.000,00 €	24.303.932,14 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0530020101	RIGHINI NICCOLO'	01719190538	CAMPAGNATICO	1129955	57.946,82 €	003/155495	2022-11-29 12:37:08.000	2022-11-29 12:36:37.800	20	Non valorizzata	1	40.000,00 €	74.768,09 €	24.378.700,23 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0480460101	RAILEAN STEFAN	07098350486	VAGLIA	1130229	39.066,96 €	003/155959	2022-11-29 18:39:39.000	2022-11-29 18:39:09.673	20	Non valorizzata	1	40.000,00 €	63.440,18 €	24.442.140,40 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------1000010201	ABRIGHETTI VALERIA	02547440970	CANTAGALLO	1128562	41.039,72 €	003/155774	2022-11-29 16:39:14.000	2022-11-29 16:38:44.223	20	Non valorizzata	1	50.000,00 €	74.623,83 €	24.516.763,23 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0520150101	ROSSINI MATTEO	01483490528	MONTEPULCIANO	1130147	101.180,05 €	SCD57008115	2022-11-30 11:09:24.733	2022-11-30 09:19:16.340	20	Non valorizzata	1	40.000,00 €	91.703,43 €	24.608.467,66 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0530140101	ROSATI GABRIELE	01688920535	MANCIANO	1128720	104.359,44 €	003/153044	2022-11-23 17:55:55.000	2022-11-23 17:55:25.563	20	Non valorizzata	1	40.000,00 €	102.615,66 €	24.711.083,32 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0530140101	RIVA MICHELE	01720160538	MANCIANO	1128923	125.962,41 €	003/152164	2022-11-22 11:13:05.000	2022-11-22 11:13:05.363	20	Non valorizzata	1	40.000,00 €	110.000,00 €	24.821.083,32 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0500270101	SENIGAGLIESI DANIELE	02419420563	POMARANCE	1129017	116.538,08 €	003/154456	2022-11-28 10:15:11.000	2022-11-28 10:14:40.790	20	Non valorizzata	1	40.000,00 €	109.922,85 €	24.931.005,17 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0500390101	STEFANINI EDOARDO	02459380503	VOLTERRA	1130078	87.798,59 €	003/155742	2022-11-29 16:18:03.000	2022-11-29 16:17:32.383	20	Non valorizzata	1	40.000,00 €	92.678,80 €	25.023.683,97 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0480350102	TAMBURINI LAPO	02435320516	REGGELLO	1130364	43.653,82 €	SCD57010877	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 12:06:05.757	20	Non valorizzata	1	50.000,00 €	76.192,29 €	25.099.877,26 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0510120102	TANGANELLI GIACOMO FILIPPO	02443130519	CASTIGLION FIORENTINO	1130130	116.663,62 €	SCD57010016	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 11:53:45.480	20	Non valorizzata	1	40.000,00 €	109.998,17 €	25.209.875,43 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0450080101	TONELLI ERMES	01454240456	FOSDINOVO	1129738	71.249,92 €	003/154968	2022-11-28 16:43:48.000	2022-11-28 16:43:47.953	20	Non valorizzata	1	50.000,00 €	92.749,95 €	25.302.625,38 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0530140101	TROILO EUGENIO	02102950660	MANCIANO	1130146	53.606,33 €	003/155855	2022-11-29 17:28:13.000	2022-11-29 17:28:13.380	20	Non valorizzata	1	40.000,00 €	72.163,80 €	25.374.789,18 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0530130101	VIVARELLI COLONNA NICCOLO'	01716900533	MAGLIANO IN TOSCANA	1128319	95.979,00 €	003/155439	2022-11-29 12:06:08.000	2022-11-29 12:05:38.577	20	Non valorizzata	3	120.000,00 €	177.587,40 €	25.552.378,58 €	NON FINANZIABILE
180	2016PSRINVD--------0530080101	ZECCA JACOPO	07215720488	CIVITELLA PAGANICO	1129150	51.849,88 €	003/155164	2022-11-29 09:07:14.000	2022-11-29 09:06:44.350	20	Non valorizzata	1	40.000,00 €	71.109,93 €	25.623.488,51 €	NON FINANZIABILE
234	2016PSRINVD--------0520020101	SOCIETA' AGRICOLA LANINI SOCIETA' SEMPLICE	01555130523	ASCIANO	1129827	115.087,09 €	003/155583	2022-11-29 14:16:51.000	2022-11-29 14:16:50.947	19	Non valorizzata	1	40.000,00 €	109.052,25 €	25.732.536,76 €	NON FINANZIABILE
234	2016PSRINVD--------0520090101	PERETA DI MEZZO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	01565460522	CHIANCIANO TERME	1129770	84.651,10 €	003/154828	2022-11-28 14:51:18.000	2022-11-28 14:51:17.923	19	Non valorizzata	2	80.000,00 €	130.790,66 €	25.863.326,42 €	NON FINANZIABILE
234	2016PSRINVD--------0520050101	TENUTA SANT'AGNESE SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	01565600523	CASTELLINA IN CHIANTI	1130285	41.003,00 €	SCD57010650	2022-11-30 07:09:49.740	2022-11-29 21:44:54.943	19	Non valorizzata	1	40.000,00 €	64.601,80 €	25.927.931,22 €	NON FINANZIABILE
234	2016PSRINVD--------0530180101	PODERE SAN GIUGEPPE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01720230539	ORBETELLO	1130290	169.430,07 €	003/155951	2022-11-29 18:36:22.000	2022-11-29 18:35:52.173	19	Non valorizzata	3	120.000,00 €	209.638,24 €	26.137.569,46 €	NON FINANZIABILE
234	2016PSRINVD--------0530060101	GIUNCAINE SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	01720640539	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	1130160	131.627,06 €	SCD57010048	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 11:36:38.987	19	Non valorizzata	2	80.000,00 €	154.751,13 €	26.292.320,59 €	NON FINANZIABILE

234	2016PSRINVD--------0490020101	PODERE CAPRICCI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01977170495	CAMPIGLIA MARITTIMA	1129141	38.103,48 €	SCDS7006381	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 11:41:07.917	19	Non valorizzata	1	40.000,00 €	63.877,65 €	26.356.198,24 €	NON FINANZIABILE
234	2016PSRINVD--------0490020101	SUN AGRICOLTURA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01995970496	CAMPIGLIA MARITTIMA	1130340	141.268,34 €	SCDS6999034	2022-11-30 11:09:24.733	2022-11-30 09:32:03.537	19	Non valorizzata	1	40.000,00 €	110.000,00 €	26.466.198,24 €	NON FINANZIABILE
234	2016PSRINVD--------0500290101	SOCIETA' FATTORIA SANTA LUCIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	02459790503	PONTEDERA	1128762	199.555,88 €	003/155999	2022-11-29 19:33:42.000	2022-11-29 19:33:12.480	19	Non valorizzata	2	80.000,00 €	186.823,54 €	26.653.023,78 €	NON FINANZIABILE
234	2016PSRINVD--------0530230101	BIGNOTTI MICHELA	01719880534	SCANSANO	1128916	97.476,39 €	003/152269	2022-11-22 12:53:52.000	2022-11-22 12:53:52.047	19	Non valorizzata	1	40.000,00 €	98.485,83 €	26.751.507,61 €	NON FINANZIABILE
234	2016PSRINVD--------0510210101	BAMBINI LUCA	01956070518	LUCIGNANO	1129873	43.641,16 €	003/154272	2022-11-26 11:43:02.000	2022-11-26 11:42:32.450	19	Non valorizzata	1	40.000,00 €	66.184,70 €	26.817.692,31 €	NON FINANZIABILE
234	2016PSRINVD--------0480170101	CORTI FRANCESCO	07139590488	FIRENZE	1130219	135.606,24 €	SCDS7005967	2022-11-30 11:09:24.733	2022-11-30 09:52:49.060	19	Non valorizzata	1	40.000,00 €	110.000,00 €	26.927.692,31 €	NON FINANZIABILE
234	2016PSRINVD--------0520320101	CETOLONI MASSIMILIANO	01566450522	SIENA	1130328	106.246,00 €	SCDS7010618	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 12:59:45.823	19	Non valorizzata	1	40.000,00 €	90.168,40 €	27.017.860,71 €	NON FINANZIABILE
234	2016PSRINVD--------0530180102	FRANCHI GIULIA	01233080579	ORBETELLO	1128758	117.916,10 €	003/152122	2022-11-22 10:27:28.000	2022-11-22 10:26:58.540	19	Non valorizzata	1	40.000,00 €	110.000,00 €	27.127.860,71 €	NON FINANZIABILE
234	2016PSRINVD--------0450110101	GUADAGNI GRETA	01454540459	MONTIGNOSO	1130262	202.991,88 €	003/156504	2022-12-01 16:03:10.000	2022-12-01 16:03:10.397	19	Non valorizzata	1	40.000,00 €	110.000,00 €	27.237.860,71 €	NON FINANZIABILE
234	2016PSRINVD--------1000030101	GHERARDI MATTIA	02053480477	MONTEMURLO	1128676	223.841,31 €	003/151985	2022-11-21 17:00:51.000	2022-11-21 17:00:51.260	19	Non valorizzata	1	40.000,00 €	110.000,00 €	27.347.860,71 €	NON FINANZIABILE
234	2016PSRINVD--------0490030102	GIUSTI MARIKA	01962300495	CAMPO NELL'ELBA	1129983	120.768,66 €	SCDS7005059	2022-11-30 09:09:10.797	2022-11-30 09:06:09.327	19	Non valorizzata	1	50.000,00 €	120.000,00 €	27.467.860,71 €	NON FINANZIABILE
234	2016PSRINVD--------0450020202	LOBINA ALESSANDRO	01429890450	BAGNONE	1129921	223.928,13 €	SCDS7004930	2022-11-30 11:09:24.733	2022-11-30 10:31:23.540	19	Non valorizzata	1	50.000,00 €	120.000,00 €	27.587.860,71 €	NON FINANZIABILE
234	2016PSRINVD--------0480520101	LA MOTH MUSTELIER YUNEISY	07229950485	FIGLINE E INCISA VALDARNO	1130258	165.254,56 €	003/155862	2022-11-29 17:35:03.000	2022-11-29 17:35:03.320	19	Non valorizzata	1	40.000,00 €	110.000,00 €	27.697.860,71 €	NON FINANZIABILE
234	2016PSRINVD--------0530180101	ILIEV ANJELA	01719410530	ORBETELLO	1130282	109.601,60 €	SCDS7008811	2022-11-30 11:09:24.733	2022-11-30 09:39:02.273	19	Non valorizzata	1	40.000,00 €	105.760,96 €	27.803.621,67 €	NON FINANZIABILE
234	2016PSRINVD--------0460040101	MAGGIANETTI FRANCESCA	02263140465	BORGO A MOZZANO	1130269	110.028,57 €	SCDS7010540	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 12:53:03.943	19	Non valorizzata	1	50.000,00 €	116.017,14 €	27.919.638,81 €	NON FINANZIABILE
234	2016PSRINVD--------0510120101	MILIGHETTI SARA	02108090511	CASTIGLION FIORENTINO	1130090	94.644,16 €	SCDS7005017	2022-11-30 11:09:24.733	2022-11-30 09:46:04.970	19	Non valorizzata	1	40.000,00 €	96.786,50 €	28.016.425,31 €	NON FINANZIABILE
234	2016PSRINVD--------0490120101	MANDINO GIADA	07182640487	PIOMBINO	1129745	159.223,93 €	003/155282	2022-11-29 10:40:12.000	2022-11-29 10:40:12.690	19	Non valorizzata	1	40.000,00 €	110.000,00 €	28.126.425,31 €	NON FINANZIABILE
234	2016PSRINVD--------0530150101	MARCONI IRENE	01702300532	MASSA MARITTIMA	1129683	65.392,43 €	SCDS7007537	2022-11-30 11:09:24.733	2022-11-30 09:59:39.670	19	Non valorizzata	1	40.000,00 €	75.020,37 €	28.201.445,68 €	NON FINANZIABILE
234	2016PSRINVD--------0510340101	MIOTTO ELENA	04753240276	SANSEPOLCRO	1129778	113.639,31 €	SCDS7004497	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 13:01:14.497	19	Non valorizzata	1	40.000,00 €	108.183,59 €	28.309.629,27 €	NON FINANZIABILE
234	2016PSRINVD--------0530110102	UNFER GIULIO	01703830537	GROSSETO	1129766	138.701,93 €	003/155751	2022-11-29 16:25:31.000	2022-11-29 16:25:00.463	19	Non valorizzata	1	40.000,00 €	110.000,00 €	28.419.629,27 €	NON FINANZIABILE
234	2016PSRINVD--------0500110101	ANTONELLI CAROLINA	02457010508	CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA	1130326	139.525,32 €	SCDS7009493	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 12:17:26.950	19	Non valorizzata	1	50.000,00 €	105.857,22 €	28.525.486,49 €	NON FINANZIABILE
234	2016PSRINVD--------0460150101	NOVOKSHONOVA OLGA	02648180467	GALLICANO	1130319	105.272,35 €	SCDS7010735	2022-11-30 09:09:10.797	2022-11-30 08:41:16.857	19	Non valorizzata	1	50.000,00 €	113.163,41 €	28.638.649,90 €	NON FINANZIABILE
234	2016PSRINVD--------0460020101	PUCCI ANNALISA	02649890460	BAGNI DI LUCCA	1130188	33.149,18 €	003/155873	2022-11-29 17:41:31.000	2022-11-29 17:41:31.573	19	Non valorizzata	1	40.000,00 €	59.891,41 €	28.698.541,31 €	NON FINANZIABILE
234	2016PSRINVD--------0510120101	PAGLICCI REATTELLI LUCA	02442670515	CASTIGLION FIORENTINO	1129511	39.970,59 €	003/154383	2022-11-28 09:24:52.000	2022-11-28 09:24:22.037	19	Non valorizzata	1	40.000,00 €	63.982,35 €	28.762.523,66 €	NON FINANZIABILE
234	2016PSRINVD--------0530180101	PELLICCI FRANCESCA	01720660537	ORBETELLO	1129822	52.539,50 €	003/155443	2022-11-29 12:07:48.000	2022-11-29 12:07:48.840	19	Non valorizzata	1	40.000,00 €	67.438,87 €	28.829.962,53 €	NON FINANZIABILE
234	2016PSRINVD--------0530110101	PAVIN ALESSANDRO	01717960536	GROSSETO	1103559	139.242,55 €	003/147766	2022-11-07 18:59:22.000	2022-11-07 18:58:51.960	19	Non valorizzata	1	40.000,00 €	110.000,00 €	28.939.962,53 €	NON FINANZIABILE
234	2016PSRINVD--------0530110101	RICCIARDI GIULIA	01716380538	GROSSETO	1130207	44.830,00 €	003/155775	2022-11-29 16:40:59.000	2022-11-29 16:40:29.030	19	Non valorizzata	1	40.000,00 €	66.898,00 €	29.006.860,53 €	NON FINANZIABILE
234	2016PSRINVD--------0530210101	RAFANELLI GIOCONDA	03854630120	ROCCASTRADA	1128908	92.002,77 €	003/155154	2022-11-29 08:57:05.000	2022-11-29 08:57:05.653	19	Non valorizzata	1	40.000,00 €	95.201,66 €	29.102.062,19 €	NON FINANZIABILE
234	2016PSRINVD--------0510250101	RAJAPAKSHA KORALALAGE DINUSHA NIRMANIE CALDERA	02442810517	MONTE SAN SAVINO	1130273	46.882,00 €	SCDS7010571	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 12:38:25.310	19	Non valorizzata	1	40.000,00 €	68.129,20 €	29.170.191,39 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0520210102	LE NEBBIE DEL BRATO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI GONZI VITTORIA E C.	01541760524	PIENZA	1130161	113.982,49 €	SCDS7009726	2022-11-30 09:09:10.797	2022-11-30 08:42:04.533	18	Non valorizzata	1	40.000,00 €	108.389,49 €	29.278.580,88 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0520370101	POGGIO DELL'APPARITA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01550290520	MONTALCINO	1128754	100.005,41 €	003/151257	2022-11-17 16:41:27.000	2022-11-17 16:41:27.563	18	Non valorizzata	1	40.000,00 €	100.003,25 €	29.378.583,13 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0520320101	SOCIETA' AGRICOLA ROSSI 1954 SOCIETA' SEMPLICE	01565730528	SIENA	1130325	126.030,77 €	SCDS7009122	2022-11-30 09:09:10.797	2022-11-30 08:50:55.447	18	Non valorizzata	1	40.000,00 €	110.000,00 €	29.488.583,13 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0530110102	TERRE DI GRANCIA SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01693650531	GROSSETO	1130191	44.040,50 €	SCDS7010248	2022-11-30 09:09:10.797	2022-11-30 08:23:17.587	18	Non valorizzata	1	40.000,00 €	65.205,70 €	29.553.789,83 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0490020101	GIRANO ROSSO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01988820492	CAMPIGLIA MARITTIMA	1130060	97.533,03 €	003/155229	2022-11-29 10:04:39.000	2022-11-29 10:04:39.093	18	Non valorizzata	1	40.000,00 €	94.446,21 €	29.649.206,04 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0500210101	LA GROTTINA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	02406370508	MONTEVERDI MARITTIMO	1129982	166.871,57 €	003/155925	2022-11-29 18:08:47.000	2022-11-29 18:08:17.663	18	Non valorizzata	1	40.000,00 €	110.000,00 €	29.758.206,04 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0470050101	RAMOVERDE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	02460360502	LAMPORECCHIO	1129893	77.374,67 €	003/155080	2022-11-28 18:40:03.000	2022-11-28 18:39:33.493	18	Non valorizzata	2	80.000,00 €	126.424,80 €	29.884.660,84 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0460230101	SOCIETA' AGRICOLA LE PRADE S.R.L.	02649170467	PIAZZA AL SERCHIO	1130284	177.336,36 €	SCDS7010063	2022-11-30 07:09:49.740	2022-11-29 22:02:37.740	18	Non valorizzata	1	50.000,00 €	120.000,00 €	30.004.660,84 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0480250101	BIGGERI JONAS	07214870482	LONDA	1130202	70.353,50 €	SCDS7010097	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 12:40:45.457	18	Non valorizzata	1	50.000,00 €	92.212,10 €	30.096.872,94 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0480180101	BOLOGNESI RADA	07221850485	FIRENZUOLA	1129918	57.786,14 €	003/154275	2022-11-26 13:02:58.000	2022-11-26 13:02:28.170	18	Non valorizzata	1	50.000,00 €	84.671,68 €	30.181.544,62 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0500320101	BELLESI FEDERICO	02460130509	SAN MINIATO	1130276	32.402,44 €	SCDS7010530	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 12:50:25.210	18	Non valorizzata	1	40.000,00 €	59.441,46 €	30.240.986,08 €	NON FINANZIABILE

268	2016PSRINVD--------0470110101	BENEDETTI LEONARDO	02053060477	MONTECATINI-TERME	1129828	148.031,28 €	003/155160	2022-11-29 09:04:02.000	2022-11-29 09:04:02.667	18	Non valorizzata	1	40.000,00 €	110.000,00 €	80.050.986,08 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0450040101	BONINI SUSANNA	01453580456	CASOLA IN LUNIGIANA	1129149	45.992,60 €	003/155794	2022-11-29 16:50:39.000	2022-11-29 16:50:38.550	18	Non valorizzata	1	50.000,00 €	77.595,56 €	80.428.581,64 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0520020101	BARBI DAVIDE	01565610522	ASCIANO	1129875	111.634,34 €	SCD57008891	2022-11-30 11:09:24.733	2022-11-30 10:11:21.233	18	Non valorizzata	1	40.000,00 €	106.980,60 €	80.535.562,24 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0530210101	BRONZI LUCREZIA	01720620531	ROCCASTRADA	1130172	139.262,26 €	003/155343	2022-11-29 11:10:40.000	2022-11-29 11:10:40.820	18	Non valorizzata	1	40.000,00 €	110.000,00 €	80.645.582,24 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0470050101	BARTOLOZZI MATTEO	02050470471	LAMPORECCHIO	1128259	76.493,11 €	003/153122	2022-11-24 08:53:32.000	2022-11-24 08:53:32.557	18	Non valorizzata	1	50.000,00 €	94.733,07 €	80.760.205,31 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0500390101	BATINI NICCOLO'	02459110504	VOLTERRA	1128274	130.145,20 €	003/151309	2022-11-17 18:02:44.000	2022-11-17 18:02:43.860	18	Non valorizzata	1	40.000,00 €	109.970,23 €	80.850.265,54 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0520020101	CAMPO LORENZO	01566530521	ASCIANO	1130020	135.666,26 €	003/155413	2022-11-29 11:52:36.000	2022-11-29 11:52:05.733	18	Non valorizzata	1	50.000,00 €	120.000,00 €	80.970.265,54 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0510410202	CANNUGI DANIELE	02400520512	PRATOVECCHIO STIA	1129758	245.377,98 €	SCD56998803	2022-11-30 11:09:24.733	2022-11-30 10:19:12.123	18	Non valorizzata	1	50.000,00 €	120.000,00 €	81.090.265,54 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0510310201	CONSORTI GABRIELE	02388330512	POPPI	1129437	49.906,82 €	003/154623	2022-11-28 11:57:22.000	2022-11-28 11:57:22.377	18	Non valorizzata	1	50.000,00 €	79.944,09 €	81.170.209,63 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0520210101	CARLETTI BENEDETTA	01565960521	PIENZA	1130287	93.538,30 €	SCD57009891	2022-11-30 11:09:24.733	2022-11-30 10:28:56.453	18	Non valorizzata	1	40.000,00 €	96.122,98 €	81.266.332,63 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0470060102	DI DENTE JACOPO	02033550472	LARCIANO	1130433	65.570,26 €	SCD57011123	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 12:55:44.563	18	Non valorizzata	1	50.000,00 €	89.342,16 €	81.355.674,77 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0520260101	DONARINI FILIPPO ANDREA	01773870199	RAPOLANO TERME	1129963	41.277,99 €	003/155974	2022-11-29 18:58:00.000	2022-11-29 18:58:00.253	18	Non valorizzata	1	40.000,00 €	64.766,79 €	81.420.441,56 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0520070101	DRINGOLI ELENA	01564760526	CASTIGLIONE D'ORCIA	1129872	68.227,64 €	003/154173	2022-11-25 16:31:52.000	2022-11-25 16:31:22.690	18	Non valorizzata	1	40.000,00 €	80.936,58 €	81.501.378,14 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0500410201	FABIO ROSA	02460050509	CRESPINA LORENZANA	1129011	81.761,92 €	003/153487	2022-11-24 16:00:00.000	2022-11-24 16:00:00.623	18	Non valorizzata	1	40.000,00 €	89.057,15 €	81.590.435,29 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0490120101	FULCERI GIULIA	01961440490	PIOMBINO	1102643	151.646,32 €	003/144296	2022-10-25 11:53:13.000	2022-10-25 11:52:42.730	18	Non valorizzata	1	40.000,00 €	110.000,00 €	81.700.435,29 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0510070101	FINOCCHI ANDREA	02402530519	CAPRESE MICHELANGELO	1117928	143.423,98 €	003/155066	2022-11-28 18:10:21.000	2022-11-28 18:09:50.443	18	Non valorizzata	1	50.000,00 €	120.000,00 €	81.820.435,29 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0500100101	FRANCIA ALESSIO	02460920503	CASTELLINA MARITTIMA	1129722	49.866,95 €	003/155976	2022-11-29 18:59:14.000	2022-11-29 18:58:44.730	18	Non valorizzata	1	40.000,00 €	69.920,17 €	81.890.355,46 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0510010201	FRANCHI ROBERTO	02443110511	ANGHIARI	1130323	34.887,24 €	SCD57010775	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 12:50:44.973	18	Non valorizzata	1	50.000,00 €	63.800,04 €	81.954.355,46 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0520220101	GOMEZ SAINZ GABRIELA	01566510523	POGGIBONSI	1130270	43.065,20 €	SCD57010420	2022-11-30 07:09:49.740	2022-11-29 22:47:12.100	18	Non valorizzata	1	40.000,00 €	65.839,12 €	82.019.994,58 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0470230101	GIANI PAOLO	02051640478	ABETONE CUTIGLIANO	1128324	97.073,77 €	003/151918	2022-11-21 15:30:22.000	2022-11-21 15:30:21.883	18	Non valorizzata	1	50.000,00 €	104.344,26 €	82.124.338,84 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0520370101	GIARDINO NICODEMO	01561160522	MONTALCINO	1129658	36.315,46 €	003/155257	2022-11-29 10:24:16.000	2022-11-28 10:24:16.870	18	Non valorizzata	1	40.000,00 €	61.789,28 €	82.186.128,12 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0450120101	KORNIENKO TETIANA	01454450451	MULAZZO	1130017	87.384,13 €	003/155455	2022-11-29 12:12:18.000	2022-11-29 12:11:48.277	18	Non valorizzata	1	50.000,00 €	102.430,48 €	82.288.558,60 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0530020102	LALLE SIMONE	02381650569	CAMPAGNATICO	1130306	195.440,37 €	SCD57010736	2022-11-30 07:09:49.740	2022-11-29 22:28:27.090	18	Non valorizzata	1	40.000,00 €	110.000,00 €	82.398.558,60 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0510020102	LANDUCCI LORENZO	02407420518	AREZZO	1129891	65.796,83 €	003/155395	2022-11-29 11:33:24.000	2022-11-29 11:33:24.120	18	Non valorizzata	1	40.000,00 €	79.478,10 €	82.478.036,70 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0460360101	LORENZI ALICE	02622620462	FABBRICHE DI VERGEMOLI	1130434	106.639,60 €	003/156538	2022-12-01 22:59:56.000	2022-12-01 22:59:55.610	18	Non valorizzata	1	50.000,00 €	113.971,76 €	82.592.036,46 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0510250202	MAGI ALEX	02407650510	MONTE SAN SAVINO	1129976	67.102,66 €	SCD57004946	2022-11-30 11:09:24.733	2022-11-30 09:35:10.713	18	Non valorizzata	1	40.000,00 €	80.261,60 €	82.672.270,06 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0470070201	MARTIGNOLI FAUSTO	02052640477	MARLIANA	1130150	120.441,40 €	003/155278	2022-11-29 10:38:54.000	2022-11-29 10:38:54.750	18	Non valorizzata	1	50.000,00 €	120.000,00 €	82.792.270,06 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0520240101	MORTALE ALESSANDRO	16760231007	RADICOFANI	1130435	74.766,50 €	SCD57008627	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 13:04:48.423	18	Non valorizzata	1	40.000,00 €	84.859,90 €	82.877.129,96 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0500270101	MATURI CHIARA	12627200962	POMARANCE	1129854	141.681,99 €	003/154873	2022-11-28 15:22:27.000	2022-11-28 15:21:56.843	18	Non valorizzata	1	40.000,00 €	110.000,00 €	82.987.129,96 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0530220103	MAZZINI NICOLE	01704640539	SANTA FIORA	1129769	130.510,45 €	SCD57001654	2022-11-30 11:09:24.733	2022-11-30 09:55:12.650	18	Non valorizzata	1	50.000,00 €	120.000,00 €	83.107.129,96 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0530090101	ANGHELUSI MIHAI-LAZAR	01702560531	FOLLONICA	1129968	171.041,48 €	SCD57005577	2022-11-30 11:09:24.733	2022-11-30 10:12:38.130	18	Non valorizzata	1	40.000,00 €	110.000,00 €	83.217.129,96 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0470110101	PELLEGRINI LORENZO	02052480478	MONTECATINI-TERME	1130082	48.093,36 €	003/155906	2022-11-29 17:56:43.000	2022-11-29 17:56:12.947	18	Non valorizzata	1	40.000,00 €	68.856,02 €	83.285.985,98 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0530100101	RINALDI LORENZO	01720300530	GAVORRANO	1129473	65.843,13 €	003/154965	2022-11-28 16:42:44.000	2022-11-28 16:42:13.917	18	Non valorizzata	1	40.000,00 €	79.505,88 €	83.365.491,86 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0510410101	SIEBER HANNA LUISE ELISABETH	02387860519	PRATOVECCHIO STIA	1128310	133.037,74 €	003/148517	2022-11-09 14:46:36.000	2022-11-09 14:46:36.680	18	Non valorizzata	1	50.000,00 €	120.000,00 €	83.485.491,86 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0500390101	SALVIETTI PAOLO	02121320507	VOLTERRA	1129799	136.925,99 €	003/153806	2022-11-25 09:39:59.000	2022-11-25 09:39:58.953	18	Non valorizzata	1	40.000,00 €	109.875,88 €	83.595.367,74 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0490030101	SORIA LEONARDO	02012120495	CAMPO NELL'ELBA	1130355	109.787,71 €	SCD57010859	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 11:28:04.650	18	Non valorizzata	1	40.000,00 €	105.872,63 €	83.701.240,37 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0450050101	SERVI GIOVANNI	01454070457	COMANO	1129938	91.819,32 €	003/155750	2022-11-29 16:23:57.000	2022-11-29 16:23:56.860	18	Non valorizzata	1	50.000,00 €	105.091,59 €	83.806.331,96 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0520070202	SAVELLI SELENE	01523530523	CASTIGLIONE D'ORCIA	1129964	75.720,76 €	SCD57004955	2022-11-30 11:09:24.733	2022-11-30 09:49:35.720	18	Non valorizzata	1	50.000,00 €	95.432,46 €	83.901.764,42 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0500390402	TADDEI LORENZO	02407060504	VOLTERRA	1130304	124.982,01 €	SCD56960342	2022-11-30 11:09:24.733	2022-11-30 10:49:08.350	18	Non valorizzata	1	40.000,00 €	110.000,00 €	84.011.764,42 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0530180101	ATZENI LUCA	01686040534	ORBETELLO	1128812	143.291,51 €	003/151407	2022-11-18 10:16:36.000	2022-11-18 10:16:05.843	18	Non valorizzata	1	40.000,00 €	110.000,00 €	84.121.764,42 €	NON FINANZIABILE

268	2016PSRINVD--------0500220101	ATZORI SIMONE	02383110505	MONTOPOLI IN VAL D'ARNO	1088050	37.924,00 €	003/140046	2022-09-30 17:02:32.000	2022-09-30 17:02:01.840	18	Non valorizzata	1	40.000,00 €	62.754,40 €	34.184.518,82 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0510150101	VALENTI MICHELE	02399930516	CHIUSI DELLA VERNA	1130070	147.115,07 €	003/154955	2022-11-28 16:31:49.000	2022-11-28 16:31:48.497	18	Non valorizzata	1	50.000,00 €	120.000,00 €	34.304.518,82 €	NON FINANZIABILE
268	2016PSRINVD--------0530070101	ZULD GEANINA LOREDANA	01679390532	CINIGIANO	1087992	92.514,42 €	003/139850	2022-09-30 10:09:21.000	2022-09-30 10:09:21.643	18	Non valorizzata	1	40.000,00 €	95.508,65 €	34.400.027,67 €	NON FINANZIABILE
322	2016PSRINVD--------0520170101	SOCIETA' AGRICOLA VITA NOVA SOC.SEMPLICE	01558990527	MONTERONI D'ARBIA	1129881	374.105,09 €	003/156245	2022-11-30 16:48:21.000	2022-11-30 16:48:21.343	17	Non valorizzata	3	120.000,00 €	317.460,94 €	34.717.885,65 €	NON FINANZIABILE
322	2016PSRINVD--------0520370101	LE GODE SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	01565620521	MONTALCINO	1129747	77.304,60 €	SCDS7007942	2022-11-30 11:09:24.733	2022-11-30 10:41:23.257	17	Non valorizzata	2	80.000,00 €	126.382,76 €	34.843.871,17 €	NON FINANZIABILE
322	2016PSRINVD--------0530230103	AQUILAIA COMANDI SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	01708910532	SCANSANO	1130257	205.988,00 €	SCDS7008897	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 12:33:11.727	17	Non valorizzata	1	40.000,00 €	110.000,00 €	34.953.871,17 €	NON FINANZIABILE
322	2016PSRINVD--------0530200101	JAST SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	01719580530	ROCCALBEGNA	1129559	88.995,50 €	SCDS7005242	2022-11-30 11:09:24.733	2022-11-30 10:39:02.043	17	Non valorizzata	2	100.000,00 €	153.397,30 €	35.107.268,47 €	NON FINANZIABILE
322	2016PSRINVD--------0500320101	SOCIETA AGRICOLA BIOLOGICA IL LECCIO DI GLORIA E DIEGO	02459290504	SAN MINIATO	1129724	99.651,04 €	003/155460	2022-11-29 12:14:12.000	2022-11-29 12:13:42.720	17	Non valorizzata	2	80.000,00 €	139.790,62 €	35.267.059,09 €	NON FINANZIABILE
322	2016PSRINVD--------0502027101	L'AGRESTO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	02460380500	POMARANCE	1130013	95.377,81 €	003/155772	2022-11-29 16:38:27.000	2022-11-29 16:37:56.937	17	Non valorizzata	1	40.000,00 €	97.226,69 €	35.364.285,78 €	NON FINANZIABILE
322	2016PSRINVD--------0530080101	BEGNARDI ALESSANDRO	01720500535	CIVITELLA PAGANICO	1129990	122.313,36 €	SCDS7009144	2022-11-30 09:09:10.797	2022-11-30 08:58:12.910	17	Non valorizzata	1	40.000,00 €	110.000,00 €	35.454.285,78 €	NON FINANZIABILE
322	2016PSRINVD--------0500320101	BELLESI OTTAVIA	02454720505	SAN MINIATO	1130246	38.127,84 €	SCDS7010291	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 12:32:42.800	17	Non valorizzata	1	40.000,00 €	62.876,70 €	35.517.162,48 €	NON FINANZIABILE
322	2016PSRINVD--------0460090101	BIANCHI JOEL	02646420469	CASTELNUOVO DI GARFAGNANA	1129825	90.302,56 €	003/154072	2022-11-25 13:26:21.000	2022-11-25 13:26:20.370	17	Non valorizzata	1	50.000,00 €	104.181,54 €	35.621.364,03 €	NON FINANZIABILE
322	2016PSRINVD--------0520370101	BIARTOLOMMEI GIACOMO	01564640520	MONTALCINO	1128639	95.666,28 €	003/151328	2022-11-17 20:34:45.000	2022-11-17 20:34:45.040	17	Non valorizzata	1	40.000,00 €	97.399,77 €	35.718.765,78 €	NON FINANZIABILE
322	2016PSRINVD--------0530230101	CHELLI CLAUDIO	01720150539	SCANSANO	1129932	157.205,43 €	003/155151	2022-11-29 08:52:09.000	2022-11-29 08:52:08.857	17	Non valorizzata	1	40.000,00 €	110.000,00 €	35.828.765,78 €	NON FINANZIABILE
322	2016PSRINVD--------0520150102	CHIEZZI COSIMO	01557870522	MONTEPULCIANO	1129866	136.967,31 €	003/155115	2022-11-28 22:59:34.000	2022-11-28 22:59:04.660	17	Non valorizzata	1	50.000,00 €	120.000,00 €	35.948.765,78 €	NON FINANZIABILE
322	2016PSRINVD--------0460350101	CLARI MATTEO	02637110467	VILLA COLLEMANDINA	1129814	116.667,00 €	003/154079	2022-11-25 13:42:16.000	2022-11-25 13:41:45.943	17	Non valorizzata	1	50.000,00 €	120.000,00 €	36.068.765,78 €	NON FINANZIABILE
322	2016PSRINVD--------0530220101	CALVELLI GIAN LUCA	01582980536	SANTA FIORA	1130352	119.261,00 €	SCDS7008505	2022-11-30 11:09:24.733	2022-11-30 10:45:36.257	17	Non valorizzata	1	50.000,00 €	115.374,40 €	36.184.518,18 €	NON FINANZIABILE
322	2016PSRINVD--------0520250101	CARAI STEFANO	01564250528	RADICONDOLI	1129191	98.028,62 €	003/153937	2022-11-25 11:23:41.000	2022-11-25 11:23:11.477	17	Non valorizzata	1	40.000,00 €	98.817,17 €	36.282.935,36 €	NON FINANZIABILE
322	2016PSRINVD--------0470050101	CAVICCHI LORENZO	01773820475	LAMPORECCHIO	1129200	80.250,55 €	SCDS7003671	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 11:59:30.323	17	Non valorizzata	1	40.000,00 €	81.288,88 €	36.364.224,24 €	NON FINANZIABILE
322	2016PSRINVD--------0520270202	DE LIETO VOLLARO FRANCESCO	15592164005	SAN CASCIANO DEI BAGNI	1104036	37.944,12 €	003/149527	2022-11-13 13:22:23.000	2022-11-13 13:22:23.033	17	Non valorizzata	1	40.000,00 €	62.766,47 €	36.426.990,71 €	NON FINANZIABILE
322	2016PSRINVD--------0500390101	DI MARCO LORENZO	02458680507	VOLTERRA	1128788	101.535,88 €	003/155463	2022-11-29 12:16:12.000	2022-11-29 12:15:42.623	17	Non valorizzata	1	40.000,00 €	100.921,53 €	36.527.912,24 €	NON FINANZIABILE
322	2016PSRINVD--------0500250101	DONATI NICOLO'	02459300501	PECCIOLI	1128678	33.625,60 €	003/154205	2022-11-25 17:19:37.000	2022-11-25 17:19:37.230	17	Non valorizzata	1	40.000,00 €	60.175,36 €	36.588.087,60 €	NON FINANZIABILE
322	2016PSRINVD--------0530230101	GALLUZZI DIEGO	01719700534	SCANSANO	1128689	105.474,95 €	003/153499	2022-11-24 16:04:59.000	2022-11-24 16:04:59.890	17	Non valorizzata	1	40.000,00 €	103.284,97 €	36.691.372,57 €	NON FINANZIABILE
322	2016PSRINVD--------0500340101	GIRANCHI LORENZO	02002400493	SANTA LUCE	1129888	54.183,18 €	003/155330	2022-11-29 11:05:42.000	2022-11-29 11:05:12.073	17	Non valorizzata	1	40.000,00 €	72.509,91 €	36.763.882,08 €	NON FINANZIABILE
322	2016PSRINVD--------0530070101	MELE MICHELE	04407980715	CINIGIANO	1129718	90.585,91 €	SCDS7001888	2022-11-30 11:09:24.733	2022-11-30 09:36:09.437	17	Non valorizzata	1	50.000,00 €	104.351,55 €	36.868.233,63 €	NON FINANZIABILE
322	2016PSRINVD--------0530040104	MONACI RICCARDO	01720330537	CASTEL DEL PIANO	1130517	112.046,10 €	003/156450	2022-12-01 11:50:55.000	2022-12-01 11:50:24.867	17	Non valorizzata	1	50.000,00 €	117.227,66 €	36.985.461,69 €	NON FINANZIABILE
322	2016PSRINVD--------0530020101	MONDA FRANCESCO	01709780538	CAMPAGNATICO	1129130	99.437,46 €	003/152807	2022-11-23 13:00:32.000	2022-11-23 12:59:59.197	17	Non valorizzata	1	40.000,00 €	99.662,48 €	37.085.124,17 €	NON FINANZIABILE
322	2016PSRINVD--------0470070101	NECCIARI CARLO	02030400473	MARLIANA	1128806	109.173,44 €	003/153630	2022-11-24 17:36:01.000	2022-11-24 17:36:01.313	17	Non valorizzata	1	50.000,00 €	115.502,86 €	37.200.627,03 €	NON FINANZIABILE
322	2016PSRINVD--------0470120101	AANITEI GEANINA	02052880479	PESCIA	1130157	54.775,16 €	003/155714	2022-11-29 16:02:59.000	2022-11-29 16:02:58.930	17	Non valorizzata	1	40.000,00 €	72.865,11 €	37.273.492,14 €	NON FINANZIABILE
322	2016PSRINVD--------0450140101	PEDRETTI JACOPO	01301650452	PONTREMOLI	1130321	87.428,08 €	SCDS7004355	2022-11-30 11:09:24.733	2022-11-30 10:30:06.873	17	Non valorizzata	1	50.000,00 €	102.456,85 €	37.375.948,99 €	NON FINANZIABILE
322	2016PSRINVD--------0480050101	PALMERI MARTINA	07043130488	CALENZANO	1088061	208.523,90 €	003/140051	2022-09-30 20:02:21.000	2022-09-30 20:01:50.053	17	Non valorizzata	1	40.000,00 €	110.000,00 €	37.485.948,99 €	NON FINANZIABILE
322	2016PSRINVD--------0500270102	RICCIARDI MATTIA	02010520498	POMARANCE	1129771	113.755,13 €	003/155139	2022-11-29 08:29:27.000	2022-11-29 08:28:56.693	17	Non valorizzata	1	40.000,00 €	108.253,08 €	37.594.202,07 €	NON FINANZIABILE
322	2016PSRINVD--------0520150101	ROSENKRANZ RUBEN VALENTINO	01566560528	MONTEPULCIANO	1130142	34.695,57 €	003/155845	2022-11-29 17:22:34.000	2022-11-29 17:22:04.567	17	Non valorizzata	1	50.000,00 €	70.817,34 €	37.665.019,41 €	NON FINANZIABILE
322	2016PSRINVD--------0520280101	SENESI TOMMASO	01564690525	SAN GIMIGNANO	1129967	65.240,10 €	003/154313	2022-11-27 18:53:16.000	2022-11-27 18:52:46.160	17	Non valorizzata	1	40.000,00 €	79.144,06 €	37.744.163,47 €	NON FINANZIABILE
322	2016PSRINVD--------0530280101	SUARDI MATTEO	02893980181	SEMPRONIANO	1130410	73.879,00 €	SCDS7000111	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 12:29:29.157	17	Non valorizzata	1	40.000,00 €	84.327,40 €	37.828.490,87 €	NON FINANZIABILE
322	2016PSRINVD--------0530140102	STEFANELLI SIMONE	01711310530	MANCIANO	1128910	88.851,69 €	003/153126	2022-11-24 09:09:36.000	2022-11-24 09:09:06.227	17	Non valorizzata	1	40.000,00 €	93.311,01 €	37.921.801,88 €	NON FINANZIABILE
322	2016PSRINVD--------0500120101	TICCIATI LORENZO	02458900509	CHIANNI	1128698	148.152,65 €	003/155476	2022-11-29 12:22:37.000	2022-11-29 12:22:07.630	17	Non valorizzata	1	40.000,00 €	110.000,00 €	38.031.801,88 €	NON FINANZIABILE
322	2016PSRINVD--------0500390101	TRAVERSARI LUCA	02000500492	VOLTERRA	1129198	71.715,86 €	003/154284	2022-11-26 16:59:32.000	2022-11-26 16:59:01.767	17	Non valorizzata	1	40.000,00 €	83.029,52 €	38.114.831,40 €	NON FINANZIABILE
357	2016PSRINVD--------0490070101	TERRA BUENA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	01974800490	CECINA	1129737	258.374,51 €	003/155968	2022-11-29 18:50:49.000	2022-11-29 18:50:19.200	16	Non valorizzata	2	80.000,00 €	205.410,44 €	38.320.241,84 €	NON FINANZIABILE
357	2016PSRINVD--------0490120102	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI SAMANTHA TOGNI E C.	01980480493	PIOMBINO	1103182	102.065,22 €	003/155369	2022-11-29 11:19:38.000	2022-11-29 11:19:38.157	16	Non valorizzata	1	40.000,00 €	93.739,13 €	38.413.980,97 €	NON FINANZIABILE

357	2016PSRINVD--------0500400101	AZIENDA AGRICOLA AGELLUM SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	02011450497	CASCIANA TERME LARI	1129091	137.611,32 €	003/155212	2022-11-29 09:52:46.000	2022-11-29 09:52:16.467	16	Non valorizzata	1	40.000,00 €	110.000,00 €	38.523.980,07 €	NON FINANZIABILE
357	2016PSRINVD--------0470090101	SOCIETA' AGRICOLA GIOVANE S.R.L.	02047790478	MONSUMMANO TERME	1128772	132.020,60 €	003/153969	2022-11-25 11:41:52.000	2022-11-25 11:41:21.960	16	Non valorizzata	1	40.000,00 €	110.000,00 €	38.633.980,07 €	NON FINANZIABILE
357	2016PSRINVD--------0500050101	ALLEGRI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	02387460500	CAPANNOLI	1128415	104.705,04 €	003/149866	2022-11-14 15:19:50.000	2022-11-14 15:19:20.660	16	Non valorizzata	1	40.000,00 €	102.823,02 €	38.736.803,99 €	NON FINANZIABILE
357	2016PSRINVD--------0510150101	SOCIETA' AGRICOLA LO SCOGLIO DELLA VACCA S.S.	02440830517	CHIUSI DELLA VERNA	1129713	35.545,42 €	003/155125	2022-11-29 08:05:08.000	2022-11-29 08:04:38.120	16	Non valorizzata	1	50.000,00 €	71.327,25 €	38.808.131,24 €	NON FINANZIABILE
357	2016PSRINVD--------0460030101	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IL BOSCHETTO GOLOSO	02646650461	BARGA	1130342	75.424,63 €	SCD57008887	2022-11-30 11:09:24.733	2022-11-30 10:35:19.710	16	Non valorizzata	2	100.000,00 €	145.254,78 €	38.953.386,02 €	NON FINANZIABILE
357	2016PSRINVD--------0480020101	PIODINAMICA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA S.S.	07119210487	BARBERINO DI MUGELLO	1129763	118.854,00 €	003/153600	2022-11-24 17:17:30.000	2022-11-24 17:17:00.820	16	Non valorizzata	1	50.000,00 €	120.000,00 €	39.073.386,02 €	NON FINANZIABILE
357	2016PSRINVD--------0450090101	BEIN SCIGHEI	01453770453	LUCCIANA NARDI	1129104	88.479,26 €	003/155677	2022-11-29 15:34:09.000	2022-11-29 15:33:38.507	16	Non valorizzata	1	50.000,00 €	103.087,56 €	39.176.473,58 €	NON FINANZIABILE
357	2016PSRINVD--------0510100101	CAROTA ALBERTO	02440820518	CASTEL SAN NICCOLO'	1128332	82.048,06 €	003/151676	2022-11-21 08:52:11.000	2022-11-21 08:51:41.323	16	Non valorizzata	1	50.000,00 €	99.228,84 €	39.275.702,42 €	NON FINANZIABILE
357	2016PSRINVD--------0530060101	FAGGIN ELENA	04410720249	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	1102330	37.043,11 €	003/151453	2022-11-18 11:09:25.000	2022-11-18 11:08:55.333	16	Non valorizzata	1	40.000,00 €	62.225,87 €	39.337.928,29 €	NON FINANZIABILE
357	2016PSRINVD--------0460150101	GALANTI IRENE	02374170468	GALLICANO	1130292	43.916,43 €	SCD57008547	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 12:20:02.367	16	Non valorizzata	1	50.000,00 €	76.349,86 €	39.414.278,15 €	NON FINANZIABILE
357	2016PSRINVD--------0490020101	GIANFALDONI MARTA	02011200496	CAMPIGLIA MARITTIMA	1130097	131.027,88 €	SCD57005262	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 11:40:57.307	16	Non valorizzata	1	40.000,00 €	110.000,00 €	39.524.278,15 €	NON FINANZIABILE
357	2016PSRINVD--------0500110201	GRASSINI ELEONORA	02436400507	CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA	1102718	154.606,14 €	SCD56966260	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 11:20:42.040	16	Non valorizzata	1	40.000,00 €	110.000,00 €	39.634.278,15 €	NON FINANZIABILE
357	2016PSRINVD--------0460070101	LORENZETTI ANGELO	02591250465	CAPANNORI	1130268	36.180,30 €	SCD57010439	2022-11-30 07:09:49.740	2022-11-29 20:54:14.487	16	Non valorizzata	1	40.000,00 €	61.708,18 €	39.695.986,33 €	NON FINANZIABILE
357	2016PSRINVD--------0500140101	MASIELLO EDOARDO	02408850507	FAUGLIA	1128264	126.676,00 €	003/155165	2022-11-29 09:07:54.000	2022-11-29 09:07:24.163	16	Non valorizzata	1	40.000,00 €	110.000,00 €	39.805.986,33 €	NON FINANZIABILE
357	2016PSRINVD--------0460020101	PACINI PAMELA	02650190461	BAGNI DI LUCCA	1130277	39.668,92 €	SCD57005673	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 12:13:48.290	16	Non valorizzata	1	50.000,00 €	73.801,35 €	39.879.787,68 €	NON FINANZIABILE
357	2016PSRINVD--------0470050201	POMERANI PAOLO	02027420476	LAMPORECCHIO	1130348	60.378,98 €	SCD57010831	2022-11-30 11:09:24.733	2022-11-30 09:51:56.843	16	Non valorizzata	1	40.000,00 €	76.227,39 €	39.956.015,07 €	NON FINANZIABILE
357	2016PSRINVD--------0530180201	RICCI CRISTIAN	01696510534	ORBETELLO	1128498	53.455,46 €	003/151538	2022-11-18 12:48:31.000	2022-11-18 12:48:01.097	16	Non valorizzata	1	40.000,00 €	72.073,28 €	40.028.088,35 €	NON FINANZIABILE
357	2016PSRINVD--------0460340102	SUIRPHET SUPRANEE	02598480461	VILLA BASILICA	1130440	57.678,90 €	SCD57011162	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 13:29:40.240	16	Non valorizzata	1	50.000,00 €	84.607,34 €	40.112.695,69 €	NON FINANZIABILE
357	2016PSRINVD--------0480180101	SOZZI MAURA	07081830486	FIRENZUOLA	1129969	158.510,23 €	SCD57002545	2022-11-30 11:09:24.733	2022-11-30 10:20:12.650	16	Non valorizzata	1	50.000,00 €	120.000,00 €	40.232.695,69 €	NON FINANZIABILE
357	2016PSRINVD--------0480240102	CITTAVIANI FABIANA	07226970486	LASTRA A SIGNA	1130332	153.931,69 €	003/156031	2022-11-30 15:22:57.000	2022-11-30 15:22:57.050	16	Non valorizzata	1	40.000,00 €	110.000,00 €	40.342.695,69 €	NON FINANZIABILE
379	2016PSRINVD--------0520020102	SERRA F. E LANINI M. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	01563200524	ASCIANO	1129451	137.811,93 €	003/154219	2022-11-25 17:58:09.000	2022-11-25 17:58:09.140	15	Non valorizzata	1	50.000,00 €	120.000,00 €	40.462.695,69 €	NON FINANZIABILE
379	2016PSRINVD--------0490020101	PODERE CAMPETTI DI BARBARO JAKOB LEON SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	01957950494	CAMPIGLIA MARITTIMA	1088012	38.123,93 €	003/140026	2022-09-30 16:07:20.000	2022-09-30 16:07:20.413	15	Non valorizzata	1	40.000,00 €	62.874,36 €	40.525.570,05 €	NON FINANZIABILE
379	2016PSRINVD--------0490170103	LACASAPARK SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	01985090495	ROSIGNANO MARITTIMO	1129841	132.148,48 €	003/155796	2022-11-29 16:51:43.000	2022-11-29 16:51:13.040	15	Non valorizzata	1	40.000,00 €	110.000,00 €	40.635.570,05 €	NON FINANZIABILE
379	2016PSRINVD--------1000040101	SOCIETA' AGRICOLA I DIOSCURI S.S.	02500450974	POGGIO A CAIANO	1130334	99.959,16 €	SCD57008335	2022-11-30 09:09:10.797	2022-11-30 08:55:06.893	15	Non valorizzata	2	80.000,00 €	137.248,64 €	40.772.818,69 €	NON FINANZIABILE
379	2016PSRINVD--------0460020101	SOCIETA' AGRICOLA FRANCESCA E ANTONIO S.S.	02649680465	BAGNI DI LUCCA	1129859	138.711,28 €	003/154154	2022-11-25 16:07:39.000	2022-11-25 16:07:08.623	15	Non valorizzata	2	100.000,00 €	183.226,77 €	40.956.045,46 €	NON FINANZIABILE
379	2016PSRINVD--------0480330101	SOCIETA' AGRICOLA PODERE VINCHERETO S.S.	07130020485	PONTASSIEVE	1129980	80.716,90 €	003/155990	2022-11-29 19:20:46.000	2022-11-29 19:20:16.807	15	Non valorizzata	2	80.000,00 €	128.430,14 €	41.084.475,60 €	NON FINANZIABILE
379	2016PSRINVD--------0480210101	SOCIETA' AGRICOLA LA SALA SOCIETA' SEMPLICE	07164200482	GREVE IN CHIANTI	1128574	52.591,00 €	003/150898	2022-11-16 18:10:06.000	2022-11-16 18:10:05.970	15	Non valorizzata	1	40.000,00 €	66.295,50 €	41.150.771,10 €	NON FINANZIABILE
379	2016PSRINVD--------0480010101	SOCIETA' AGRICOLA LA S.S.	07211350488	BAGNO A RIPOLI	1130381	1.033.281,12 €	SCD57001495	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 11:53:17.897	15	Non valorizzata	1	40.000,00 €	40.000,00 €	41.190.771,10 €	NON FINANZIABILE
379	2016PSRINVD--------0480320101	SOCIETA' AGRICOLA LA SIGNORIA DELLA QUINTA DIMENSIONE SRL	07216850481	PELAGO	1130138	49.719,35 €	SCD57009655	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 15:03:02.873	15	Non valorizzata	1	40.000,00 €	69.831,61 €	41.260.602,71 €	NON FINANZIABILE
379	2016PSRINVD--------0480130101	AZIENDA AGRICOLA CASA AL CAMPO SOC. SEMPLICE AGRICOLA	07221920486	DICOMANO	1128823	88.802,43 €	003/152674	2022-11-23 10:39:18.000	2022-11-23 10:38:48.580	15	Non valorizzata	1	50.000,00 €	103.281,46 €	41.363.884,17 €	NON FINANZIABILE
379	2016PSRINVD--------0480120101	BUONCRISTIANI EVA	07230110483	CERTALDO	1130089	42.387,96 €	003/155957	2022-11-29 18:39:33.000	2022-11-29 18:39:03.043	15	Non valorizzata	1	40.000,00 €	65.620,98 €	41.429.505,15 €	NON FINANZIABILE
379	2016PSRINVD--------0510310101	BINI MATTEO	02425070519	POPPI	1129960	134.760,39 €	003/154852	2022-11-28 15:06:52.000	2022-11-28 15:06:51.740	15	Non valorizzata	1	120.000,00 €	120.000,00 €	41.549.505,15 €	NON FINANZIABILE
379	2016PSRINVD--------0520320101	BRUNELLI ALESSANDRO	01566330526	SIENA	1129961	586.614,04 €	003/155915	2022-11-29 18:01:56.000	2022-11-29 18:01:26.653	15	Non valorizzata	1	40.000,00 €	110.000,00 €	41.659.505,15 €	NON FINANZIABILE
379	2016PSRINVD--------0480220101	BERTI LORENZO	16857661009	IMPRUNETA	1130179	104.727,82 €	SCD57008246	2022-11-30 11:09:24.733	2022-11-30 10:21:56.290	15	Non valorizzata	1	40.000,00 €	102.836,69 €	41.762.385,84 €	NON FINANZIABILE
379	2016PSRINVD--------0490170201	BARTOLETTI LORENZO	01969980497	ROSIGNANO MARITTIMO	1129957	72.568,77 €	003/154942	2022-11-28 16:21:56.000	2022-11-28 16:21:25.310	15	Non valorizzata	1	40.000,00 €	83.541,26 €	41.845.883,10 €	NON FINANZIABILE
379	2016PSRINVD--------0530010101	BET ARIANNA	16935591006	ARCIDOSSO	1129819	121.548,30 €	003/155897	2022-11-29 17:50:48.000	2022-11-29 17:50:48.500	15	Non valorizzata	1	40.000,00 €	110.000,00 €	41.955.883,10 €	NON FINANZIABILE
379	2016PSRINVD--------0520350101	CHERUBINI MARCO	01523690525	TORRITA DI SIENA	1103469	130.246,81 €	003/145013	2022-10-27 10:14:49.000	2022-10-27 10:14:19.307	15	Non valorizzata	1	40.000,00 €	110.000,00 €	42.065.883,10 €	NON FINANZIABILE
379	2016PSRINVD--------0520200101	LA BLUNDA MARIA PIER PAOLA	01287620866	PIANCASTAGNAIO	1129818	51.479,60 €	003/155734	2022-11-29 16:13:22.000	2022-11-29 16:12:51.990	15	Non valorizzata	1	50.000,00 €	80.887,76 €	42.146.770,86 €	NON FINANZIABILE
379	2016PSRINVD--------0480490101	MONCHETTI SIMONE	07170240480	VICCHIO	1128900	54.633,59 €	003/155632	2022-11-29 14:58:26.000	2022-11-29 14:57:56.147	15	Non valorizzata	1	40.000,00 €	72.780,15 €	42.219.551,01 €	NON FINANZIABILE
379	2016PSRINVD--------0480100101	MANNELLI BIANCA	07119400484	CASTELFIORENTINO	1128887	131.870,50 €	003/155417	2022-11-29 11:54:04.000	2022-11-29 11:53:34.530	15	Non valorizzata	1	40.000,00 €	110.000,00 €	42.329.551,01 €	NON FINANZIABILE

12/10

379	2016PSRINVD--------0480040102	NERBOSI SANDRA	07186030487	BORGO SAN LORENZO	1128626	114.814,45 €	003/152653	2022-11-23 10:20:02.000	2022-11-23 10:19:32.103	15	Non valorizzata	1	40.000,00 €	107.561,14 €	42.487.112,15 €	NON FINANZIABILE
379	2016PSRINVD--------0450070101	ITALIA RAFFAELLA	01453310458	FIVIZZANO	1129131	54.776,77 €	003/155700	2022-11-29 15:51:56.000	2022-11-29 15:51:25.470	15	Non valorizzata	1	50.000,00 €	82.866,06 €	42.519.978,21 €	NON FINANZIABILE
379	2016PSRINVD--------0490190101	VALENTINI CAROLINA	02651630226	SASSETTA	1130356	304.423,27 €	003/157010878	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 12:32:05.480	15	Non valorizzata	1	50.000,00 €	120.000,00 €	42.639.978,21 €	NON FINANZIABILE
402	2016PSRINVD--------0480270101	SOCIETA' AGRICOLA NARCIANA S.S.	07139760487	MONTAIONE	1128927	154.000,00 €	SCD57005047	2022-11-30 11:09:24.733	2022-11-30 10:04:50.357	14	Non valorizzata	1	40.000,00 €	110.000,00 €	42.749.978,21 €	NON FINANZIABILE
402	2016PSRINVD--------0460230101	DONATI MICHELE	02650760461	PIAZZA AL SERCHIO	1130271	41.140,48 €	SCD57010030	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 11:58:25.160	14	Non valorizzata	1	50.000,00 €	74.684,29 €	42.824.662,50 €	NON FINANZIABILE
402	2016PSRINVD--------0530070101	FABIANI LUCA	01716990534	CINIGIANO	1129753	57.257,58 €	003/155450	2022-11-29 12:10:57.000	2022-11-29 12:10:27.357	14	Non valorizzata	1	40.000,00 €	74.354,55 €	42.899.017,05 €	NON FINANZIABILE
402	2016PSRINVD--------0470140102	GIANNINI MATTEO	02043190475	PISTOIA	1129179	61.108,21 €	003/155940	2022-11-29 18:25:22.000	2022-11-29 18:24:52.960	14	Non valorizzata	1	50.000,00 €	86.664,93 €	42.985.681,98 €	NON FINANZIABILE
402	2016PSRINVD--------1000020101	GUAZZINI LAVINIA	02631170467	CARMIGNANO	1130140	90.970,17 €	SCD57009988	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 12:46:57.490	14	Non valorizzata	1	40.000,00 €	93.578,58 €	43.079.260,56 €	NON FINANZIABILE
402	2016PSRINVD--------0520410101	MORONI LUCA	02414130506	CRESPINA LORENZANA	1102333	36.600,00 €	003/149043	2022-11-10 15:50:59.000	2022-11-10 15:50:28.813	14	Non valorizzata	1	40.000,00 €	61.960,00 €	43.141.220,56 €	NON FINANZIABILE
402	2016PSRINVD--------0500080202	PIAGGI GIOVANNA	02384470502	CASCINA	1102982	57.734,82 €	003/142979	2022-10-17 20:34:24.000	2022-10-17 20:33:54.077	14	Non valorizzata	1	40.000,00 €	74.640,89 €	43.215.861,45 €	NON FINANZIABILE
402	2016PSRINVD--------0520040101	PERONDI GOI DARIO TIZIANO	01564880522	CASOLE D'ELSA	1129086	76.545,33 €	003/155576	2022-11-29 14:07:27.000	2022-11-29 14:06:56.713	14	Non valorizzata	1	40.000,00 €	85.927,20 €	43.301.788,65 €	NON FINANZIABILE
402	2016PSRINVD--------0460370101	REALI TOMMASO	02612930467	SILLANO GIUNCUGNANO	1130144	36.777,69 €	003/155629	2022-11-29 14:57:53.000	2022-11-29 14:57:23.073	14	Non valorizzata	1	50.000,00 €	72.066,61 €	43.373.855,26 €	NON FINANZIABILE
402	2016PSRINVD--------0480210101	RENWART CHRISTIAN	07222340486	GREVE IN CHIANTI	1130256	35.990,00 €	SCD57009468	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 11:39:13.997	14	Non valorizzata	1	40.000,00 €	61.594,00 €	43.435.449,26 €	NON FINANZIABILE
402	2016PSRINVD--------0530110101	TERELLA ILENIA	01720190535	GROSSETO	1129676	142.776,12 €	003/153228	2022-11-24 10:47:18.000	2022-11-24 10:46:47.763	14	Non valorizzata	1	40.000,00 €	110.000,00 €	43.545.449,26 €	NON FINANZIABILE
402	2016PSRINVD--------0530230102	VITALONE PROCOPIO FRANCESCO PIO	01714510532	SCANSANO	1130129	113.444,16 €	SCD57004921	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 11:10:55.670	14	Non valorizzata	1	40.000,00 €	108.066,50 €	43.653.515,76 €	NON FINANZIABILE
414	2016PSRINVD--------0520280101	LA LUCCIOLAIA S.S SOCIETA' AGRICOLA	01529090522	SAN GIMIGNANO	1129978	32.073,05 €	003/155078	2022-11-28 18:33:02.000	2022-11-28 18:32:31.973	13	Non valorizzata	1	40.000,00 €	59.243,83 €	43.712.759,59 €	NON FINANZIABILE
414	2016PSRINVD--------0530110101	SOCIETA' AGRICOLA DEL BUONO SOCIETA' SEMPLICE	01551280520	GROSSETO	1129848	42.867,82 €	003/154214	2022-11-25 17:44:55.000	2022-11-25 17:44:25.440	13	Non valorizzata	1	40.000,00 €	65.720,69 €	43.778.480,28 €	NON FINANZIABILE
414	2016PSRINVD--------0490060101	TRIPOLAIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	02010960496	CASTAGNETO CARDUCCI	1129941	256.852,00 €	003/154536	2022-11-28 11:07:44.000	2022-11-28 11:07:14.457	13	Non valorizzata	2	80.000,00 €	220.000,00 €	43.998.480,28 €	NON FINANZIABILE
414	2016PSRINVD--------0480110101	PODERECAMPOSTREDA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	07219750481	CERRETO GUIDI	1129720	85.152,72 €	003/155044	2022-11-28 17:48:32.000	2022-11-28 17:48:02.277	13	Non valorizzata	1	40.000,00 €	91.091,63 €	44.089.571,91 €	NON FINANZIABILE
414	2016PSRINVD--------0480110101	PODERE FORNACE PRIMA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI BANDINELLI OLIVIA E C.	07230020484	CERRETO GUIDI	1129880	42.202,79 €	SCD57008898	2022-11-30 11:09:24.733	2022-11-30 09:20:24.827	13	Non valorizzata	1	40.000,00 €	65.321,67 €	44.154.893,58 €	NON FINANZIABILE
414	2016PSRINVD--------0530240101	BICOCCHI FREDIANI MORANDINI COSIMO	01478450537	SCARLINO	1129972	161.021,00 €	003/155019	2022-11-28 17:27:17.000	2022-11-28 17:26:46.710	13	Non valorizzata	1	40.000,00 €	110.000,00 €	44.264.893,58 €	NON FINANZIABILE
414	2016PSRINVD--------0460050102	BIANCHI DAVID	02502880467	CAMAIORE	1129806	136.917,09 €	003/154063	2022-11-25 13:09:08.000	2022-11-25 13:09:08.320	13	Non valorizzata	1	40.000,00 €	110.000,00 €	44.374.893,58 €	NON FINANZIABILE
414	2016PSRINVD--------0450030101	BARRA BEATRICE	01454040450	CARRARA	1103072	58.215,69 €	003/155759	2022-11-29 16:28:53.000	2022-11-29 16:28:23.053	13	Non valorizzata	1	40.000,00 €	74.929,41 €	44.449.822,99 €	NON FINANZIABILE
414	2016PSRINVD--------0490170201	DI MARCO LORELLA	01968610491	ROSIGNANO MARITTIMO	1129507	103.792,71 €	003/154230	2022-11-25 18:28:46.000	2022-11-25 18:28:16.030	13	Non valorizzata	1	40.000,00 €	95.748,40 €	44.545.571,39 €	NON FINANZIABILE
414	2016PSRINVD--------0500400201	GUIDUCCI SELMA	02418770505	CASCIANA TERME LARI	1128719	61.418,00 €	003/155813	2022-11-29 17:03:08.000	2022-11-29 17:03:08.317	13	Non valorizzata	1	40.000,00 €	76.768,00 €	44.622.339,39 €	NON FINANZIABILE
414	2016PSRINVD--------0470050101	LEPORATTI CHIARA	02051040471	LAMPORECCHIO	1129199	84.674,94 €	003/155185	2022-11-29 09:26:04.000	2022-11-29 09:25:34.540	13	Non valorizzata	1	40.000,00 €	90.804,96 €	44.713.143,35 €	NON FINANZIABILE
414	2016PSRINVD--------0500320101	LA ROCCA GIUSEPPE LUCIANO	12245940965	SAN MINIATO	1129993	31.466,08 €	003/155663	2022-11-29 15:20:10.000	2022-11-29 15:19:39.720	13	Non valorizzata	1	40.000,00 €	58.879,65 €	44.772.024,69 €	NON FINANZIABILE
414	2016PSRINVD--------0520130101	MUGELLI RICCARDO	01564680526	GAIOLE IN CHIANTI	1130279	95.602,82 €	SCD56996071	2022-11-30 11:09:24.733	2022-11-30 09:36:08.187	13	Non valorizzata	1	40.000,00 €	97.361,69 €	44.869.385,69 €	NON FINANZIABILE
414	2016PSRINVD--------0520160101	SANNA SIMONA	01565980529	MONTERIGGIONI	1130099	57.368,85 €	003/156148	2022-11-30 16:02:03.000	2022-11-30 16:02:03.250	13	Non valorizzata	1	40.000,00 €	74.421,31 €	44.943.807,00 €	NON FINANZIABILE
414	2016PSRINVD--------0480050101	SANTONI CHIARA ANDREA	07230580487	CALENZANO	1130567	88.219,65 €	003/156611	2022-12-02 12:06:16.000	2022-12-02 12:05:45.660	13	Non valorizzata	1	40.000,00 €	91.928,26 €	45.035.735,26 €	NON FINANZIABILE
429	2016PSRINVD--------0480170101	TERRAFRANTA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	07106240489	FIRENZE	1128751	93.008,98 €	003/156613	2022-12-01 12:09:27.000	2022-12-01 12:08:56.883	12	Non valorizzata	1	40.000,00 €	95.805,39 €	45.131.540,65 €	NON FINANZIABILE
429	2016PSRINVD--------0480500101	SOCIETA' AGRICOLA SANTA BARBARA DI BORRACCHINI CLAUDIA E GIOIA	07123030483	VINCI	1129834	143.960,30 €	003/155697	2022-11-29 15:47:29.000	2022-11-29 15:46:58.937	12	Non valorizzata	2	80.000,00 €	153.357,15 €	45.284.897,80 €	NON FINANZIABILE
429	2016PSRINVD--------0530170101	BARTALI LORENZO	01552080523	MONTIERI	1130109	175.974,24 €	003/156007	2022-11-29 19:52:17.000	2022-11-29 19:51:47.630	12	Non valorizzata	1	40.000,00 €	110.000,00 €	45.394.897,80 €	NON FINANZIABILE
429	2016PSRINVD--------0480540101	BARTALUCCI MANUEL	07227430480	Barberino Tavarnelle	1130302	67.800,97 €	SCD57010254	2022-11-30 11:09:24.733	2022-11-30 09:59:35.190	12	Non valorizzata	1	40.000,00 €	80.680,58 €	45.475.578,38 €	NON FINANZIABILE
429	2016PSRINVD--------0480430101	CONTI LORENZO	07152110487	SESTO FIORENTINO	1129205	42.843,68 €	003/153748	2022-11-25 09:03:07.000	2022-11-25 09:03:07.460	12	Non valorizzata	1	40.000,00 €	64.780,00 €	45.540.358,38 €	NON FINANZIABILE
429	2016PSRINVD--------0530110101	AGOSTINI CLAUDIA ELIDIA	07162270966	GROSSETO	1129912	34.924,00 €	003/155034	2022-11-28 17:41:38.000	2022-11-28 17:41:37.990	12	Non valorizzata	1	40.000,00 €	60.954,40 €	45.601.312,78 €	NON FINANZIABILE
429	2016PSRINVD--------0480300101	MORINI FRANCESCO	07076150486	MONTESPERTOLI	1129858	92.821,75 €	SCD56996452	2022-11-30 09:09:11.000	2022-11-30 09:14:26.790	12	Non valorizzata	1	40.000,00 €	95.693,05 €	45.697.005,83 €	NON FINANZIABILE
429	2016PSRINVD--------0520330101	ORLANDO FRANCESCA	01350460521	SINALUNGA	1129879	91.608,12 €	SCD56959595	2022-11-30 09:09:10.797	2022-11-30 08:43:05.517	12	Non valorizzata	1	40.000,00 €	94.965,47 €	45.791.971,30 €	NON FINANZIABILE
437	2016PSRINVD--------0520280101	PODERE LA QUERCIA SOC.AGR.S.S.	01555980521	SAN GIMIGNANO	1129943	215.685,52 €	003/154293	2022-11-26 19:47:29.000	2022-11-26 19:46:59.350	11	Non valorizzata	1	40.000,00 €	110.000,00 €	45.901.971,30 €	NON FINANZIABILE
437	2016PSRINVD--------0480200101	SOCIETA' AGRICOLA HORDEUM I S.S.	02508250970	GAMBASSI TERME	1103247	48.613,42 €	003/147156	2022-11-04 11:52:11.000	2022-11-04 11:51:41.337	11	Non valorizzata	1	40.000,00 €	69.168,05 €	45.971.139,35 €	NON FINANZIABILE

12/11

437	2016PSRINVD----------0490080101	BARSACCHI GIAMMARCO	02009180494	COLLESALVETTI	1130085	102.586,71 €	SCD57009799	2022-11-30 09:09:10.797	2022-11-30 08:25:29.917	11	Non valorizzata	1	40.000,00 €	101.552,03 €	46.072.691,38 €	NON FINANZIABILE
437	2016PSRINVD----------0460280101	GALEOTTI MARTINA	02649350465	SERAVEZZA	1130174	230.342,94 €	003/155682	2022-11-29 15:36:35.000	2022-11-29 15:36:04.777	11	Non valorizzata	1	40.000,00 €	110.000,00 €	46.182.691,38 €	NON FINANZIABILE
437	2016PSRINVD----------0470140101	MATTEONI FEDERICA	02017520475	PISTOIA	1129757	150.740,17 €	003/155799	2022-11-29 16:53:06.000	2022-11-29 16:52:36.563	11	Non valorizzata	1	40.000,00 €	110.000,00 €	46.292.691,38 €	NON FINANZIABILE
437	2016PSRINVD----------0460010101	PIATTELLI RAIMA	02650040468	ALTOPASCIO	1130241	52.200,00 €	003/156480	2022-12-01 15:09:06.000	2022-12-01 15:09:06.357	11	Non valorizzata	1	40.000,00 €	71.320,00 €	46.364.011,38 €	NON FINANZIABILE
443	2016PSRINVD----------0530110101	BRINIERI EDOARDO	01717810533	GROSSETO	1117980	61.060,70 €	003/155063	2022-11-28 18:07:32.000	2022-11-28 18:07:02.383	10	Non valorizzata	1	40.000,00 €	70.530,35 €	46.434.541,73 €	NON FINANZIABILE
443	2016PSRINVD----------0520160101	CIAMPOLI FRANCESCA	01562960524	MONTERIGGIONI	1129973	47.437,39 €	SCD57008948	2022-11-30 11:09:24.733	2022-11-30 10:45:04.740	10	Non valorizzata	1	40.000,00 €	68.462,43 €	46.503.004,16 €	NON FINANZIABILE
443	2016PSRINVD----------0520300101	CINTI RICCARDO	01560060525	SAN QUIRICO D'ORCIA	1129933	32.948,20 €	SCD57008076	2022-11-30 09:09:10.797	2022-11-30 09:05:45.190	10	Non valorizzata	1	40.000,00 €	58.648,24 €	46.561.652,40 €	NON FINANZIABILE
443	2016PSRINVD----------0490180101	CAPECCHI STEFANO	02011730492	SAN VINCENZO	1130237	142.739,26 €	003/155871	2022-11-29 17:40:39.000	2022-11-29 17:40:09.030	10	Non valorizzata	1	40.000,00 €	110.000,00 €	46.671.652,40 €	NON FINANZIABILE
447	2016PSRINVD----------0480300101	SOCIETA' AGRICOLA GASPARRI	07205070480	MONTESPERTOLI	1130418	258.433,23 €	003/156524	2022-12-01 17:17:12.000	2022-12-01 17:17:11.780	9	Non valorizzata	3	120.000,00 €	275.059,94 €	46.946.712,38 €	NON FINANZIABILE
447	2016PSRINVD----------0530110101	POGGETTI LAVINIA	01720720539	GROSSETO	1130289	59.571,00 €	SCD57008515	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 13:05:47.783	9	Non valorizzata	1	40.000,00 €	75.742,60 €	47.022.454,98 €	NON FINANZIABILE
449	2016PSRINVD----------0530110101	SOCIETA' AGRICOLA GEMME DI MAREMMA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	01697740536	GROSSETO	1128805	99.955,94 €	003/151440	2022-11-18 10:54:03.000	2022-11-18 10:54:03.410	8	Non valorizzata	1	40.000,00 €	99.973,56 €	47.122.428,50 €	NON FINANZIABILE
449	2016PSRINVD----------0460180101	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA DE' COCCIORINI DI JOHANN TORGIGIANI E ROMINA MARCHETTI S.S.	02612770467	MASSAROSA	1129453	241.893,64 €	003/155106	2022-11-28 20:24:01.000	2022-11-28 20:24:00.530	8	Non valorizzata	1	40.000,00 €	110.000,00 €	47.232.428,50 €	NON FINANZIABILE
449	2016PSRINVD----------0480140101	ROSA'S GARDEN SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DEI FRATELLI SACCO	07093050487	EMPOLI	1129897	102.483,61 €	003/155702	2022-11-29 15:54:52.000	2022-11-29 15:54:21.520	8	Non valorizzata	1	40.000,00 €	101.490,17 €	47.333.918,67 €	NON FINANZIABILE
449	2016PSRINVD----------0460070201	MORELLI DINA CLOTILDE	02634220467	CAPANNORI	1128268	34.480,26 €	SCD56999175	2022-11-30 11:09:24.733	2022-11-30 09:36:57.157	8	Non valorizzata	1	40.000,00 €	58.848,56 €	47.392.767,23 €	NON FINANZIABILE
449	2016PSRINVD----------0460170101	ZANELLI GABRIELE	02648710461	LUCCA	1129103	67.672,71 €	003/154899	2022-11-28 15:46:57.000	2022-11-28 15:46:27.060	8	Non valorizzata	1	40.000,00 €	80.603,63 €	47.473.370,86 €	NON FINANZIABILE
454	2016PSRINVD----------0460170102	CANTINA BIAGIOTTI SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	02614000467	LUCCA	1130392	36.336,76 €	SCD57009451	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 11:54:24.860	7	Non valorizzata	1	40.000,00 €	60.143,22 €	47.533.514,08 €	NON FINANZIABILE
455	2016PSRINVD----------0480260101	BANDINI CESARE	04583860400	MARRADI	1104154	58.188,00 €	003/152732	2022-11-23 11:44:30.000	2022-11-23 11:44:00.153	6	Non valorizzata	1	50.000,00 €	84.912,80 €	47.618.426,88 €	NON FINANZIABILE
455	2016PSRINVD----------0480110101	DEGLI INNOCENTI NICCOLO'	07113820489	CERRETO GUIDI	1129846	77.369,82 €	003/155807	2022-11-29 17:00:00.000	2022-11-29 17:00:00.817	6	Non valorizzata	1	40.000,00 €	86.421,89 €	47.704.848,77 €	NON FINANZIABILE
455	2016PSRINVD----------0460070101	GALESSO LUCA	02649880461	CAPANNORI	1130051	61.678,93 €	003/155083	2022-11-28 18:49:18.000	2022-11-28 18:49:18.617	6	Non valorizzata	1	40.000,00 €	77.007,36 €	47.781.856,13 €	NON FINANZIABILE
455	2016PSRINVD----------0480300101	NESI CARLO	07168990484	MONTESPERTOLI	1129847	60.594,90 €	003/155638	2022-11-29 15:03:45.000	2022-11-29 15:03:14.670	6	Non valorizzata	1	40.000,00 €	76.356,94 €	47.858.213,07 €	NON FINANZIABILE
455	2016PSRINVD----------0470240101	PAGLIAI ANTONIO	02016460475	SAN MARCELLO PITEGLIO	1128864	36.934,39 €	003/155933	2022-11-29 18:19:33.000	2022-11-29 18:19:02.823	6	Non valorizzata	1	50.000,00 €	72.160,63 €	47.930.373,70 €	NON FINANZIABILE

DOMANDE NON RICEVIBILI

1	2016PSRINVD----------0520020101	SERRA F. E LANINI M. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	01561200524	ASCIANO	1117978	137.811,93 €	003/152172	2022-11-22 11:22:55.000	2022-11-22 11:22:54.900	15	/	1	40.000,00 €	110.000,00 €	/	Non ricevibile. Domanda doppia.
2	2016PSRINVD----------0470170101	QUATTRO FRATELLI S.S.A.	02052630478	QUARRATA	1129756	125.118,02 €	003/154234	2022-11-25 19:05:10.000	2022-11-25 19:04:39.930	21	/	2	80.000,00 €	149.132,80 €	/	Non ricevibile. Domanda doppia.
3	2016PSRINVD----------0510350101	BISCIOLI DANIELE	02442410516	SESTINO	1130035	110.551,27 €	003/155133	2022-11-29 08:22:49.000	2022-11-29 08:22:19.260	23	/	1	50.000,00 €	116.330,76 €	/	Non ricevibile. Domanda doppia.
4	2016PSRINVD----------0520020101	CONTE RAPHAEL	01565500525	ASCIANO	1128740	117.651,44 €	003/151767	2022-11-21 10:45:30.000	2022-11-21 10:44:59.833	20	/	1	40.000,00 €	110.000,00 €	/	Non ricevibile. Domanda doppia.
5	2016PSRINVD----------0470060101	DI DENTE JACOPO	02033550472	LARCIANO	1130344	65.570,26 €	SCD57010804	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 11:51:36.083	18	/	1	50.000,00 €	89.342,16 €	/	Non ricevibile. Domanda doppia.
6	2016PSRINVD----------0530140101	PASCALE MARIAN CLAUDIU	01720020534	MANCIANO	1129944	82.030,49 €	003/154282	2022-11-26 16:36:29.000	2022-11-26 16:35:58.970	23	/	1	40.000,00 €	89.218,29 €	/	Non ricevibile. Domanda doppia.
7	2016PSRINVD----------0460340101	SUBPHET SUPRANEE	02598480461	VILLA BASILICA	1130228	57.678,90 €	SCD57010155	2022-11-30 11:09:24.733	2022-11-30 09:31:59.697	13	/	1	50.000,00 €	84.607,34 €	/	Non ricevibile. Domanda doppia.
8	2016PSRINVD----------0520340101	SANSONI ALICE	01566350524	SOVICILLE	1130294	48.279,79 €	SCD57009977	2022-11-30 15:12:54.680	2022-11-30 11:29:38.067	24	/	1	40.000,00 €	68.967,87 €	/	Non ricevibile. Domanda doppia.
9	2016PSRINVD----------0510310101	SERENI LUIGI	02418300519	POPPI	1129447	150.740,17 €	003/155731	2022-11-29 16:10:39.000	2022-11-29 16:10:09.040	21	/	1	50.000,00 €	120.000,00 €	/	Non ricevibile. Domanda doppia.
10	2016PSRINVD----------0480350101	TAMBURINI LAPO	02435320516	REGGELLO	1128833	43.653,82 €	003/155288	2022-11-29 10:43:12.000	2022-11-29 10:43:11.783	20	/	1	40.000,00 €	66.192,29 €	/	Non ricevibile. Domanda doppia.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il Responsabile
Stefano Sagati

12/12

ART€A

Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura
(L.R. 19 novembre 1999, n. 60)

Settore Sostegno allo Sviluppo Rurale e Interventi Strutturali

Decreto **n. 2 del 9/01/2023**

OGGETTO*:* Reg. UE n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 – Sottomisura 16.9 "Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare - annualità 2022". Decreto RT n. 11821 del 15/06/2022 e s.m.i.. – Graduatoria preliminare al finanziamento della domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco.

Allegati:
Allegato 1 : Elenco Graduatoria regionale compreso elenco domande non ricevibili.

Dirigente responsabile: Stefano Segati
Estensore: Stefano Segati

Atto non soggetto a controllo dei Sindaci Revisori ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 60/99.

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di ARTEA nella sezione "Amministrazione trasparente"

IL DIRIGENTE

Considerato che il Decreto Legislativo n. 165 del 27 maggio 1999 e successive modifiche, "Soppressione dell'A.I.M.A. ed istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (A.G.E.A.) a norma dell'art.11 della L. 15 marzo 1997, n. 59" prevede, all' art. 3 comma 3, l'istituzione di "Organismi pagatori regionali";

Vista la Legge Regionale 19 novembre 1999 n. 60 e successive modificazioni, istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA);

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 501 del 30 maggio 2016 "reg. (UE) n. 1305/2016-FEASR-Programma di sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo 'Competenze'";

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2020 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Visto il decreto RT n. 11821 del 15/06/2022 e s.m.i. con il quale:
- è stato approvato il bando attuativo della Sottomisura 16.9 "Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare - annualità 2022";
- sono stati stabiliti i termini di apertura e di chiusura per la presentazione delle domande di aiuto sul sistema informativo di ARTEA, corrispondenti rispettivamente dal 30 giugno 2022 fino alle ore 13:00 del 30 settembre 2022, prorogato alle ore 13:00 del 25 ottobre 2022 con Decreto n. 18543 del 19/09/2022;
- si dà mandato ad ARTEA di consentire, attraverso la specifica modulistica, la presentazione ed il ricevimento delle domande di aiuto ai fini della predisposizione della graduatoria;

Visto l'allegato A al decreto sopraindicato (di seguito 'Bando'), contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione dei contributi ed i criteri per l'ammissibilità degli interventi finanziabili; in particolare:
- Punto 1.2 - Dotazione finanziaria pari ad €. 8.898.674,00;
- Punto 3.3 – Massimali e minimali, dove si indica che l'importo massimo del contributo pubblico concesso, per singola domanda di aiuto, è pari a 150.000,00 euro. Si indica inoltre che non sono ammesse le domande di aiuto con un contributo minimo richiesto / concesso in inferiore a 20.000,00 euro;
- Punto 4.2 - Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto. Al fine della richiesta del sostegno previsto dal bando, il richiedente può presentare la domanda di aiuto a partire dal 30 giugno 2022 fino alle ore 13:00 del 30 settembre 2022, prorogato alle ore 13:00 del 25 ottobre 2022 con Decreto n. 18543 del 19/09/2022;
- Punto 5.1 - Criteri di selezione. Le domande di aiuto sono inserite in una graduatoria, ordinate in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei punti attribuiti alle singole priorità. Le domande di aiuto con un punteggio totale al di sotto di 5 punti saranno escluse

dall'aiuto. A parità di punteggio è prioritaria la domanda presentata con minor importo di investimento complessivo indicato in domanda di aiuto. A parità di punteggio e importo dell'investimento è prioritaria la data e l'orario di presentazione della domanda di aiuto.

- Punto 5.2 - Formazione della graduatoria. ARTEA procede all'approvazione della graduatoria in base a quanto dichiarato dal richiedente nella domanda di aiuto e in base ai dati contenuti sul sistema informativo e nel "Fascicolo Aziendale elettronico". Le domande sono ordinate in un elenco in base ai punteggi derivanti dai criteri di selezione, come dichiarati dai richiedenti. L'atto che approva la graduatoria contiene l'elenco dei richiedenti ordinati in base ai punteggi derivanti dai criteri di selezione e indica le domande potenzialmente finanziabili, quelle non finanziabili per carenza di risorse e quelle non ricevibili. Per le domande che risultano non ricevibili, l'atto che approva la graduatoria deve indicare la relativa motivazione. L'individuazione delle domande finanziabili non costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente. La pubblicazione della graduatoria sul sito di ARTEA e la successiva pubblicazione sul BURT costituiscono la notifica personale ai soggetti finanziabili e non finanziabili.
- Punto 5.3 - Gestione della graduatoria e domande parzialmente finanziate. Qualora sulle domande appartenenti ad una graduatoria di soggetti potenzialmente finanziabili si verifichino economie e/o si rendano disponibili eventuali maggiori risorse finanziarie derivanti da fondi aggiuntivi, l'utilizzo delle economie e delle maggiori risorse finanziarie, per finanziare domande ammissibili e non finanziate per carenza di risorse, seguendo l'ordine della graduatoria, è subordinato a specifico atto della Giunta Regionale. ARTEA procederà all'adozione di ulteriori provvedimenti che determinano lo scorrimento della graduatoria e l'individuazione di ulteriori domande di aiuto potenzialmente finanziabili. Tale scorrimento, subordinato a specifico atto della Giunta Regionale, è fatto sulla base delle economie e/o delle maggiori risorse finanziarie che si rendono disponibili fino all'emanazione di un nuovo corrispondente bando. Nel caso della presenza di una domanda di aiuto parzialmente finanziabile per carenza di fondi (con riferimento sia alla graduatoria primaria che in quelle di scorrimento), la stessa non sarà finanziabile;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1328 del 28/11/2022 "PSR 2014/2020 - Misura 16.9 – Annualità 2022 – Riapertura termini per il perfezionamento, completamento e presentazione delle domande sul sistema informativo ARTEA", che dà mandato ad ARTEA di riaprire il sistema informativo per consentire il perfezionamento, completamento e la presentazione delle domande di aiuto al fine della loro partecipazione al bando della misura 16.9 –annualità 2022 ai soggetti che dal sistema informativo ARTEA risultano aver attivato la procedura per la presentazione della domanda di aiuto o che hanno comunicato per pec ad ARTEA l'impossibilità a presentarla per malfunzionamenti del sistema e di assegnare a tali soggetti, per il perfezionamento, il completamento e la presentazione delle relative domande di aiuto, il termine di 5 giorni lavorativi dall'avvenuta comunicazione da parte di ARTEA;

Vista la nota ARTEA prot. 13092 del 7/12/2022 indirizzata alle aziende che dal sistema informativo ARTEA sono risultate aver attivato la procedura per la presentazione della domanda di aiuto o che hanno comunicato per pec ad ARTEA l'impossibilità a presentarla per malfunzionamenti del sistema, ove viene indicato che dalle ore 13:00 del 14 dicembre 2022 e fino alle ore 13:00 del successivo 20 dicembre, sarà possibile utilizzare il portale ARTEA per perfezionare, completare e presentare le domande di aiuto relative al PSR Misura 16.9;

Dato atto che le domande pervenute regolarmente sono state inserite in un ELENCO GRADUATORIA in base al punteggio dichiarato e attribuito ad ogni singola domanda, secondo i criteri di priorità stabiliti dal Bando in oggetto;

Considerato che le risorse disponibili indicate al punto 1.2 del Bando sono risultate superiori alle richieste pervenute e che per questo sono state individuate le domande potenzialmente finanziabili e quelle non ricevibili;

Preso atto, per quanto precede, che l'Elenco Graduatoria riportato nell'Allegato 1 al presente decreto, parte integrante e sostanziale, indica le aziende:

- POTENZIALMENTE FINANZIABILI in base alle risorse finanziarie disponibili ("FINANZIABILE" nella colonna 'Note');

Preso atto, per quanto precede, che le domande NON RICEVIBILI sono quelle che nell'Elenco Graduatoria riportato nell'Allegato 1, hanno l'indicazione 'NON ricevibile' e la relativa motivazione nella colonna 'Note';

Dato atto che l'individuazione dei potenziali beneficiari non costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Considerato necessario subordinare l'approvazione definitiva della graduatoria e la redazione degli atti per l'assegnazione dei contributi, al realizzarsi delle condizioni di ammissibilità al sostegno, come indicato dalle procedure di attuazione indicate dal Bando in oggetto;

Considerato, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica di potenziale finanziabilità derivante dall'Elenco Graduatoria di cui all'allegato 1 al presente decreto non è effettuata con modalità di comunicazione personale ma la pubblicazione sul sito ARTEA e la successiva pubblicazione sul BURT costituisce la notifica personale;

Dato atto che nell'Elenco Graduatoria di cui all'allegato 1 al presente decreto non sono comprese le domande chiuse non presentate e quelle aperte non chiuse, per le quali ARTEA non ha proceduto alla relativa protocollazione;

Visti i Decreti del Direttore di ARTEA n. 105 del 2 agosto 2021 di attribuzione degli incarichi dirigenziali al sottoscritto, confermato Dirigente responsabile del Settore di "Sostegno allo Sviluppo Rurale e Interventi Strutturali" di ARTEA;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'approvazione dell'Elenco Graduatoria del Bando in oggetto;

DECRETA

1. Di approvare l'Elenco Graduatoria, di cui all'ALLEGATO 1, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, relativo al Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 – Bando attuativo della Sottomisura 16.9 "Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare - annualità 2022" disposto con Decreto RT n. 11821 del 15/06/2022 e s.m.i., indicando nella colonna 'Note':
    - con il termine "FINANZIABILE" le domande che sono potenzialmente finanziabili in base alle risorse disponibili.

2. Di stabilire che nell'Elenco Graduatoria di cui al punto 1 sono inserite le domande NON RICEVIBILI, con l'indicazione 'NON ricevibile' e la relativa motivazione nella colonna 'Note'.

3. Di dare atto che nell'Elenco Graduatoria di cui al punto 1 non sono comprese le domande chiuse non presentate e quelle aperte non chiuse, per le quali ARTEA non ha proceduto alla relativa protocollazione.

4. Di stabilire che l'approvazione definitiva della graduatoria e la redazione degli atti per l'assegnazione dei contributi, è subordinata al realizzarsi delle condizioni di ammissibilità al sostegno, come indicato dalle procedure di attuazione stabilite con decreto indicato al precedente punto 1.

5. Di stabilire che, per quanto indicato in premessa, la pubblicizzazione sul sito ARTEA del presente provvedimento, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali, e la successiva pubblicazione sul BURT sostituisce la notifica personale ed assolve alla comunicazione individuale;

6. che la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali avviene, oltre che sul BURT, anche sul sito di ARTEA **www.artea.toscana.it**;

7. che il presente provvedimento sia notificato alla Direzione dello Sviluppo rurale della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT, allegato compreso, ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. J della L.R. 23/2007 e sulla Banca Dati degli atti amministrativi dell'ARTEA ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di ARTEA all'indirizzo **www.artea.toscana.it** nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Dirigente
Dott. Stefano Segati

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO 1 del Decreto ARTEA n. 2 del 9/01/2023

	N------domanda	Beneficiario	Partita IVA /CUAA	Comune UTE	cupArtea	Spesa	Contributo richiesto	Contributo ammesso	N. Protocollo	Data Protocollo	Data Ricezione	Punteggio complessivo	NOTE
1	2016PSRINVD----------0480020101	C.A.T. (CENTRO ANIMAZ. TRICCHEBALLACCHE) COOP. SOC. ONLUS	03607960485	BARBERINO DI MUGELLO	1103270	165.636,06 €	132.861,36 €	132.861,36 €	SCDS6973982	2022-10-24 11:09:02.570	2022-10-24 10:53:51.040	21.000	FINANZIABILE
2	2016PSRINVD----------04801702OJ	APAB APS	94166260482	FIRENZE	1103233	170.825,49 €	149.999,99 €	149.999,99 €	SCDS6893991	2022-10-24 12:27:26.750	2022-10-24 12:00:01.020	21.000	FINANZIABILE
3	2016PSRINVD----------0480260111	AGRI.COMES -SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALEAGRICOLA O.N.L.U.S.	06159140489	MARRADI	1087101	187.575,75 €	150.030,18 €	150.000,00 €	003/144195	2022-10-25 08:27:37.000	2022-10-25 08:27:07.107	21.000	FINANZIABILE
4	2016PSRINVD----------0480170101	CIRCOLO RICREATIVO CULTURALE AUTOFERROTRANVIERI	80003350487	FIRENZE	1102562	96.142,54 €	83.419,37 €	83.419,37 €	003/144404	2022-10-25 14:54:51.000	2022-10-25 14:54:21.323	21.000	FINANZIABILE
5	2016PSRINVD----------0480170106	COOP.21 COOPERATIVA SOCIALE	05677500489	FIRENZE	1086908	149.993,61 €	134.994,25 €	134.994,25 €	003/158055	15/12/2022 15.35.13	15/12/2022 15.34.43	21.000	FINANZIABILE
6	2016PSRINVD----------0470120107	SOCIETA DELLA SALUTE DELLA VALDINIEVOLE	91025730473	PESCIA	1103243	278.879,34 €	223.152,91 €	150.000,00 €	003/144336	2022-10-25 12:32:31.000	2022-10-25 12:32:00.947	20.000	FINANZIABILE
7	2016PSRINVD----------0480320107	LA TORRE DI BAVECCHIA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	06808150483	PELAGO	1086122	172.111,88 €	150.220,69 €	150.000,00 €	003/138101	2022-09-17 15:30:13.000	2022-09-17 15:30:12.753	19.000	FINANZIABILE
8	2016PSRINVD----------0510250101	SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE CO.LA.P. - O.N.L.U.S.	01278360514	MONTE SAN SAVINO	1103244	161.631,03 €	140.173,43 €	140.173,43 €	003/143991	2022-10-21 12:51:44.000	2022-10-21 12:51:13.830	19.000	FINANZIABILE
9	2016PSRINVD----------0460240108	MILLEFIORI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	01263970459	PIETRASANTA	1087006	40.121,42 €	36.109,28 €	36.109,28 €	SCDS6939874	2022-10-24 11:09:02.570	2022-10-24 10:18:16.170	19.000	FINANZIABILE
10	2016PSRINVD----------046017010D	AGRICOLA CALAFATA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE	02230750461	LUCCA	1087324	166.507,66 €	149.856,89 €	149.856,89 €	SCDS6942489	2022-10-24 16:33:57.487	2022-10-24 16:05:44.310	19.000	FINANZIABILE
11	2016PSRINVD----------0480140101	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SINTESI-MINERVA	05172950486	EMPOLI	1103414	158.230,38 €	134.424,84 €	134.424,84 €	SCDS6976556	2022-10-25 10:53:19.483	2022-10-25 09:26:02.487	19.000	FINANZIABILE
12	2016PSRINVD----------0510250103	CONSORZIO SOCIALE COMARS ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA	01439050517	MONTE SAN SAVINO	1088017	164.883,50 €	141.175,15 €	141.175,15 €	SCDS6959221	2022-10-24 16:33:57.487	2022-10-24 15:47:43.200	18.000	FINANZIABILE
13	2016PSRINVD----------0500260107	ASSOCIAZIONE PRODUTTORI OLIVICOLI TOSCANI SOCIETA' COOPERATIVA AG RICOLA A R.L.	01560220509	PISA	1086194	167.180,82 €	147.509,05 €	147.509,05 €	003/144163	2022-10-24 17:59:28.000	2022-10-24 17:59:27.627	18.000	FINANZIABILE
14	2016PSRINVD----------0510170109	ALBA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	02235440514	CORTONA	1103429	159.684,70 €	141.216,23 €	141.216,23 €	003/144177	2022-10-24 18:55:44.000	2022-10-24 18:55:13.733	18.000	FINANZIABILE
15	2016PSRINVD----------0510020101	PROGETTO 5 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	01155650516	AREZZO	1103427	164.597,89 €	148.138,10 €	148.138,10 €	003/144181	2022-10-24 19:04:21.000	2022-10-24 19:03:50.447	18.000	FINANZIABILE
16	2016PSRINVD----------0510020303	TAVERNI SILVIA	01585300518	AREZZO	1103261	197.189,51 €	141.163,56 €	141.163,56 €	003/144188	2022-10-24 19:40:13.000	2022-10-24 19:39:42.127	18.000	FINANZIABILE
17	2016PSRINVD----------0510080101	L'ALBERO E LA RUA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	01688150513	CASTEL FOCOGNANO	1103418	160.635,55 €	138.809,50 €	138.809,50 €	003/144203	2022-10-25 08:48:26.000	2022-10-25 08:47:55.633	18.000	FINANZIABILE
18	2016PSRINVD----------049002010 3	NUOVA GIOVANILE - COOPERATIVA SOCIALE	00440830495	CAMPIGLIA MARITTIMA	1103283	148.286,00 €	117.957,40 €	117.957,40 €	003/158149	16/12/2022 09.41.38	16/12/2022 09.41.09	18.000	FINANZIABILE
19	2016PSRINVD----------046034011Q	CONSORZIO VILLA BASILICA GEST. RISORSE AGRO FORESTALI	02279830463	VILLA BASILICA	1102640	171.208,84 €	144.967,97 €	144.967,97 €	003/157844	14/12/2022 14.51.34	14/12/2022 14.51.34	18.000	FINANZIABILE
20	2016PSRINVD----------0500260101	ASSOCIAZIONE CASA DELLA CITTA' LEOPOLDA	01595720507	PISA	1103455	175.856,80 €	149.087,92 €	149.087,92 €	003/158568	19/12/2022 23.37.28	19/12/2022 23.36.58	18.000	FINANZIABILE
21	2016PSRINVD----------046022010A	CARRARA SIMONE	02542820465	PESCAGLIA	1087109	133.087,18 €	110.022,87 €	110.022,87 €	SCDS6941515	2022-10-24 11:09:02.570	2022-10-24 09:42:24.927	17.000	FINANZIABILE
22	2016PSRINVD----------0480100101	ASSOCIAZIONE CULTURALE C.E.T.R.A.	06186270481	CASTELFIORENTINO	1103430	93.048,75 €	83.743,88 €	83.743,88 €	003/144269	2022-10-25 11:22:11.000	2022-10-25 11:21:40.313	17.000	FINANZIABILE
23	2016PSRINVD----------0500320105	SINERGIC@ - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA SOCIALE - O.N.L.U.S.	06277140486	SAN MINIATO	1103479	124.002,67 €	110.322,41 €	110.322,41 €	003/158569	20/12/2022 00.37.30	20/12/2022 00.37.30	17.000	FINANZIABILE
24	2016PSRINVD----------0510020201	ABILITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02368180515	AREZZO	1103370	162.299,20 €	146.069,28 €	146.069,28 €	SCDS6976337	2022-10-24 13:14:29.247	2022-10-24 12:34:46.507	16.000	FINANZIABILE
25	2016PSRINVD----------0520020101	DIEZ MENDEZ ROXANA	01556820528	ASCIANO	1103454	189.194,87 €	151.842,58 €	150.000,00 €	SCDS6977320	2022-10-25 10:53:19.483	2022-10-25 09:55:56.897	16.000	FINANZIABILE
26	2016PSRINVD----------0480170101	ANFFAS ONLUS DI FIRENZE	05191890481	FIRENZE	1103236	127.667,61 €	103.505,62 €	103.505,62 €	003/144324	2022-10-25 12:18:20.000	2022-10-25 12:17:49.383	16.000	FINANZIABILE
27	2016PSRINVD----------053007010W	SOCIETA' AGRICOLA PODERE DEI FIORI SOCIETA' SEMPLICE	01521680536	CINIGIANO	1103425	57.264,25 €	51.537,83 €	51.537,83 €	003/144332	2022-10-25 12:26:58.000	2022-10-25 12:26:27.873	16.000	FINANZIABILE
28	2016PSRINVD----------0450100103	UISP GRANDE ETA' ODV	01451760456	MASSA	1131459	34.569,87 €	31.112,89 €	31.112,89 €	003/158042	15/12/2022 11.47.52	15/12/2022 14.57.30	16.000	FINANZIABILE
29	2016PSRINVD----------0480170101	ASSOCIAZIONE ALETEIA	06441260483	FIRENZE	1088116	171.845,93 €	149.914,83 €	149.914,83 €	SCDS6959686	2022-10-24 11:09:02.570	2022-10-24 10:02:58.250	15.000	FINANZIABILE
30	2016PSRINVD----------0510310103	AZ. AGR. LE PESCINE DI LELLI ENRICO E C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA	01236640510	POPPI	1103288	167.039,84 €	142.535,86 €	142.535,86 €	SCDS6974310	2022-10-24 13:14:29.247	2022-10-24 13:07:31.063	15.000	FINANZIABILE

31	2016PSRINVD----------0490090101	MASSAZA BEATRICE	01276470497	LIVORNO	1103328	170.376,77 €	149.987,30 €	149.987,30 €	SCDS6971409	2022-10-24 16:33:57.487	2022-10-24 16:16:36.567	15.000	FINANZIABILE
32	2016PSRINVD----------1000050201	ECCOCI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	02279400978	PRATO	1103335	164.901,04 €	148.410,94 €	148.410,94 €	003/144166	2022-10-24 18:14:03.000	2022-10-24 18:13:32.680	15.000	FINANZIABILE
33	2016PSRINVD----------0520260101	COOPERATIVA SOCIALE DI COMUNITA' COCORA ONLUS	01543220527	RAPOLANO TERME	1103458	164.938,47 €	148.444,62 €	148.444,62 €	003/144191	2022-10-25 03:27:15.000	2022-10-25 03:26:44.427	15.000	FINANZIABILE
34	2016PSRINVD----------0480170101	ASES AGRICOLTORI SOLIDARIETA' E SVILUPPO	90026450271	FIRENZE	1086879	120.944,13 €	108.849,72 €	108.849,72 €	SCDS6940067	2022-10-25 10:53:19.483	2022-10-25 10:19:09.610	15.000	FINANZIABILE
35	2016PSRINVD----------0520321103	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA	00273530527	SIENA	1103390	198.042,50 €	148.238,25 €	148.238,25 €	003/144345	2022-10-25 12:38:07.000	2022-10-25 12:37:36.290	15.000	FINANZIABILE
36	2016PSRINVD----------0480050105	AZIENDA AGRICOLA CASAMATTA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	06950290483	CALENZANO	1103428	112.438,78 €	99.972,86 €	99.972,86 €	003/158561	19/12/2022 18.34.29	19/12/2022 18.34.00	15.000	FINANZIABILE
37	2016PSRINVD----------0520160102	IL SANTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AGRICOLA	00964600522	MONTERIGGIONI	1133604	200.092,60 €	152.565,19 €	150.000,00 €	003/158382	19/12/2022 10.58.23	19/12/2022 10.59.58	15.000	FINANZIABILE
38	2016PSRINVD----------0510120101	RAGAZZI SPECIALI ASSOCIAZIONE PER I DIVERSAMENTE ABILI	92047270514	CASTIGLION FIORENTINO	1103301	164.134,65 €	147.721,19 €	147.721,19 €	003/144137	2022-10-24 17:04:15.000	2022-10-24 17:03:44.760	14.000	FINANZIABILE
39	2016PSRINVD----------0530110105	SOCIETA' AGRICOLA LE GRAZIE F2S SOCIETA' SEMPLICE	01579640531	GROSSETO	1103472	166.516,71 €	149.865,04 €	149.865,04 €	003/144287	2022-10-25 11:38:45.000	2022-10-25 11:38:14.803	14.000	FINANZIABILE
40	2016PSRINVD----------053001010E	COOPERATIVA DI COMUNITA' IL BORGO	01643410531	ARCIDOSSO	1103234	183.132,17 €	148.856,29 €	148.856,29 €	003/144289	2022-10-25 11:42:10.000	2022-10-25 11:41:40.063	14.000	FINANZIABILE
41	2016PSRINVD----------0460170204	POZZUOLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	01261130460	LUCCA	1103457	156.322,31 €	139.290,59 €	139.290,59 €	003/157873	14/12/2022 15.55.33	14/12/2022 15.55.33	14.000	FINANZIABILE
42	2016PSRINVD----------0510390104	ARKADIA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	90025750515	TERRANUOVA BRACCIOLINI	1103377	81.889,53 €	73.700,58 €	73.700,58 €	003/144175	2022-10-24 18:51:34.000	2022-10-24 18:51:03.977	13.000	FINANZIABILE
43	2016PSRINVD----------0530110102	FRANTOIO DEL PARCO - SOC. COOPERATIVA AGRICOLA	06563740486	GROSSETO	1087549	195.996,91 €	125.997,22 €	125.997,22 €	003/144420	2022-10-25 15:13:12.000	2022-10-25 15:12:41.730	12.000	FINANZIABILE
44	2016PSRINVD----------053023010C	FARSI IRENE	06805110480	SCANSANO	1087043	80.043,79 €	55.764,50 €	55.764,50 €	SCDS6941170	2022-10-24 16:33:57.487	2022-10-24 15:38:00.477	11.000	FINANZIABILE
45	2016PSRINVD----------0470140101	ENTE CAMPOSAMPIERO	80000290470	PISTOIA	1086286	149.658,00 €	134.692,20 €	134.692,20 €	003/144133	2022-10-24 16:55:34.000	2022-10-24 16:55:33.817	11.000	FINANZIABILE
46	2016PSRINVD----------0460180101	PAOLINI CHIARA	02621500467	MASSAROSA	1103410	239.073,26 €	148.983,65 €	148.983,65 €	SCDS6967959	2022-10-24 15:16:47.550	2022-10-24 15:12:44.120	10.000	FINANZIABILE
47	2016PSRINVD----------0520020101	ABBAZIA DI MONTE OLIVETO MAGGIORE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	01564620522	ASCIANO	1103466	128.966,73 €	100.527,56 €	100.527,56 €	003/158437	19/12/2022 12.30.02	19/12/2022 12.30.02	10.000	FINANZIABILE
48	2016PSRINVD----------0480170106	BATTIATA ANDREA	04717360483	FIRENZE	1087954	149.500,00 €	134.050,00 €	134.050,00 €	003/144261	2022-10-25 11:14:14.000	2022-10-25 11:14:13.780	8.000	FINANZIABILE
49	2016PSRINVD----------0480140104	VENERABILE ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI EMPOLI	03005580489	EMPOLI	1132185	149.171,86 €	104.254,67 €	104.254,67 €	003/158582	19/12/2022 19.37.32	20/12/2022 09.24.00	7.000	FINANZIABILE
								6.178.236,94 €					

NON RICEVIBILI

		Beneficiario		Comune UTE	cupArtea	Spesa	Contributo		N. Protocollo	Data Protocollo	Data Ricezione	Punteggio complessivo	NOTE
1	2016PSRINVD----------0450100101	UISP GRANDE ETA' ODV		MASSA	1103468	34.569,87 €	31.112,88 €	/	003/144329	2022-10-25 12:24:29.000	2022-10-25 12:24:29.073	NULL	Domanda senza indicazione del punteggio
2	2016PSRINVD----------0520160101	IL SANTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AGRICOLA		MONTERIGGIONI	1103192	200.092,60 €	152.565,19 €	/	003/144376	2022-10-25 13:23:50.000	2022-10-25 13:23:19.960	15.000	Non ricevibile. Domanda doppia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma

Il responsabile
Stefano Segati

SviluppoToscana S.p.A.

DECRETO DELL'AMMINISTRATORE UNICO

N. 05 DEL 13/01/2023

OGGETTO: BANDO PUBBLICO FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA NEI COMUNI COMPRESI NELL'AREA DI SUPERAMENTO "PIANA LUCCHESE" – BANDO "CAMINETTI".

Contributi a favore di cittadini residenti nei comuni Altopascio, Buggiano, Capannori, Chiesina Uzzanese, Lucca, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montecarlo, Montecatini Terme, Pescia, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese, Porcari, Uzzano alla trasformazione/sostituzione di generatori di calore inquinanti.

Approvazione Graduatoria

Allegati:

- Elenco delle domande ammesse e finanziate e non ammesse – di cui all'allegato A)

Responsabile di Gestione dell'Organismo Intermedio (Sviluppo Toscana S.p.A.): Dott.ssa Francesca Lorenzini

Estensore: Dott.ssa Francesca Lorenzini

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di SVILUPPO TOSCANA S.p.A. nella sezione "Società trasparente"

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana S.p.A. la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale del 24 ottobre 2022 n. 1204 che, modificando il Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A., prevede al punto 44) l'attività relativa a "Bandi gestione qualità dell'aria";

Vista la Disposizione Organizzativa approvata con Decreto dell'Amministratore Unico n. 234 del 07/11/2022, la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014- 2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'Area denominata "AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR", la responsabilità dell'UNITA' ORGANIZZATIVA Gestione POR Regime Aiuto (RdGRA);

Vista la Deliberazione del 2 dicembre 2019 n. 1487 (Approvazione schema accordo di programma con il Ministero dell'ambiente per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Toscana) che approva il testo dell'Accordo di Programma, all'interno del quale sono programmate una serie di misure comuni, da porre in essere, in concorso con quelle previste dalle norme vigenti, nel quadro di un'azione coordinata e congiunta, nei settori maggiormente responsabili di emissioni inquinanti, ai fini del miglioramento della qualità dell'aria ambiente e del contrasto all'inquinamento atmosferico;

Vista la necessità per l'annualità 2022 di pubblicare avvisi pubblici regionali per procedere più rapidamente nell'attuazione di quanto previsto alle lettere e) dell'Accordo di programma con il MiTE e della DGR 1075/2021;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale del 2 novembre 2022 n. 1232 che approva "Elementi essenziali per l'adozione di bandi pubblici per il miglioramento della qualità dell'aria ambiente per l'assegnazione di contributi a favore di cittadini residenti nei quattordici Comuni appartenenti all'area di superamento "Piana Lucchese";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 22707 del 15/11/2022 con oggetto "DGR 1075/2021. Bando contributi per il miglioramento della qualità dell'aria nei Comuni dell'area di superamento "Piana Lucchese". Approvazione Bando, impegno di spesa a favore di Sviluppo Toscana S.p.A. e parziale liquidazione" al quale si rimanda per tutte le premesse di dettaglio;

Preso atto:

- che la Delibera n. 1232/2022 prenota, a favore di Sviluppo Toscana S.p.A. sul bilancio finanziario 2022/2024, annualità 2022, euro 500.000,00 (stanziamento puro) sul capitolo 42966 relativamente agli oneri per l'intervento di riqualificazione degli apparecchi a biomasse;
- che le suddette risorse sono state erogate a Sviluppo Toscana S.p.A. entro il 31/12/2022 sulla base del dettato del Decreto Dirigenziale n. 22707 del 15/11/2022;
- che l'articolo 7 del Decreto Dirigenziale n. 22707 del 15/11/2022 stabilisce che l'attività di istruttoria delle domande ha cadenza mensile, con inizio il primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda di contributo e una durata di 30 gg, fatte salve le possibili sospensioni previste dall'articolo 6.3 del Bando;

Dato atto che:

- ai sensi dell'articolo 5.2 del Bando, le domande di agevolazione potevano essere presentate on line sul sistema informativo all'indirizzo https://accessosicuro.sviluppo.toscana.it, a partire dalle ore 9.00 del giorno 21 novembre 2022 e fino ad esaurimento delle risorse disponibile;
- Sviluppo Toscana S.p.A. ha esaminato le n.102 domande di aiuto pervenute alla data del 30/11/2022 e ne ha verificato l'ammissibilità formale;
- è stato necessario richiedere n. 9 integrazioni;
- l'esito istruttorio riferito alle domande presentate, identificate dal Codice Unico di Progetto di Sviluppo Toscana S.p.A. (CUP), trasmesso in data 12/01/2023 dal Responsabile di Gestione, è riepilogato all'interno dell'Allegato A) ed è il seguente:
  - n. 82 domande sono risultate ammesse e finanziate;
  - n. 20 domande sono risultate non ammesse, di cui 1 non ammessa a seguito di rinuncia;
- le risorse vengono utilizzate per finanziare le domande ammesse e finanziate, in base all'ordinamento della graduatoria fino alla posizione n. 82, per un importo pari a **€ 164.311,60**. Le restanti risorse vengono, da un lato, accantonate per eventuali richieste di riesame in autotutela - riferite ai soggetti risultati non ammissibili, inseriti in graduatoria fino alla posizione n. 101 – che, sulla base del dettato dell'articolo 7 del Bando, dovranno essere presentate entro 10 gg dalla data di approvazione della graduatoria – e, dall'altro, saranno disponibili per finanziare le domande presentate alle successive scadenze mensili fino ad esaurimento delle

risorse disponibili.

Preso atto, per quanto precede, che:

- l'elenco delle **domande ammesse e finanziate e non ammesse** è quello riportato nell'**Allegato A)**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che:

- complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili, di cui all'Allegato A), sono pari ad **€ 164.311,60**;

Dato atto che l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Richiamato che, ai sensi dell'articolo 11 del Bando, l'Amministrazione regionale (anche tramite il soggetto gestore) avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nelle percentuali stabilite con DGR n. 1058 del 1/10/2001;

Considerato, come stabilito dall'articolo 7 del Bando, l'attività di istruttoria delle domande ha cadenza mensile. Ha inizio il primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda di contributo e ha una durata di 30 gg, fatte salve le possibili sospensioni previste dall'articolo 6.3 del Bando, e si conclude con l'approvazione e la pubblicazione della graduatoria, adottata con atto di Sviluppo Toscana S.p.A. in nome e per conto dell'Amministrazione regionale, sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A. www.sviluppo.toscana.it. Oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT. La pubblicazione è valida a tutti gli effetti come notifica degli esiti istruttori e come data di concessione. In caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) o in assenza tramite mail ordinaria, ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria;

Tenuto conto che, come previsto dall'articolo 8 del Bando, l'ammissione al contributo, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili di cui all'articolo 1, avverrà previa verifica del rispetto dei requisiti previsti dal Bando. I cittadini beneficiari del contributo dovranno realizzare i lavori e presentare la rendicontazione delle spese sostenute entro 90 giorni dall'avvenuta comunicazione della sua concessione a mezzo pubblicazione sul sito www.sviluppo.toscana.it., come indicato all'articolo 7 del Bando. Non sono ammesse proroghe;

Considerato che l'articolo 9 del Bando stabilisce che l'erogazione del contributo verrà effettuata solo dopo la verifica, da parte di Sviluppo Toscana S.p.A., della documentazione inviata e indicata dettagliatamente all'articolo 10 del Bando. Qualora la relativa documentazione allegata non risulti conforme ai requisiti e alle modalità previste dal bando si procederà alla revoca dell'assegnazione del contributo che non verrà pertanto erogato.

L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione con bonifico attraverso l'IBAN dichiarato.

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'approvazione dell'Elenco di cui all'Allegato A) relativo al bando in oggetto per le domande presentate;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che Sviluppo Toscana S.p.A. interviene solo in qualità di soggetto gestore;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

DECRETA

1. di approvare, per quanto espresso in narrativa ai sensi del "Bando pubblico finalizzato al miglioramento della qualità dell'aria nei comuni compresi nell'area di superamento "Piana Lucchese", il seguente allegato:
   - elenco delle **domande ammesse e finanziate e non ammesse** riportate nell'**Allegato A**), costituente parte integrante e sostanziale il presente atto;
2. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio di Sviluppo Toscana S.p.A. competente per le attività relative alla rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti di cui all'Allegato A) e all'ufficio di Sviluppo Toscana S.p.A. competente per i controlli successivi alla concessione di cui all'articolo 11 del Bando;
3. di ricordare che, ai sensi dell'articolo 11 del Bando, l'Amministrazione regionale (anche tramite il soggetto gestore) avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nelle percentuali stabilite con DGR n. 1058 del 1/10/2001;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Ambiente ed Energia – Settore "Servizi pubblici locali, Energia e Inquinamento atmosferico" - della Regione Toscana per gli adempimenti di propria

competenza;

5. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

6. di stabilire, che, come dettato dall'articolo 7 del Bando, l'attività istruttoria si conclude con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A., all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottato da Sviluppo Toscana S.p.A., e solo in caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) o, in assenza tramite mail ordinaria, ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO A)
ELENCO DOMANDE AMMESSE E NON AMMESSE
"Bando pubblico finalizzato al miglioramento della qualità dell'aria nei comuni compresi nell'area di superamento Piana Lucchese"
di cui al D.D. n. 22707 del 15.11.2022

N.	CUP - CODICE UNICO PROGETTO SVILUPPO TOSCANA S.P.A.	SOVVENZIONE AMMESSA	ESITO
1	22707.15112022.227000001	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
2	22707.15112022.227000002	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
3	22707.15112022.227000003	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
4	22707.15112022.227000005	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
5	22707.15112022.227000007	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
6	22707.15112022.227000011	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
7	22707.15112022.227000021	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
8	22707.15112022.227000023	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
9	22707.15112022.227000025	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
10	22707.15112022.227000016	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
11	22707.15112022.227000028	€ 969,00	AMMESSA E FINANZIATA
12	22707.15112022.227000029	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
13	22707.15112022.227000030	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
14	22707.15112022.227000035	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
15	22707.15112022.227000026	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
16	22707.15112022.227000037	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
17	22707.15112022.227000042	€ 2.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
18	22707.15112022.227000046	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
19	22707.15112022.227000043	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
20	22707.15112022.227000014	€ 2.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
21	22707.15112022.227000038	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
22	22707.15112022.227000054	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
23	22707.15112022.227000052	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
24	22707.15112022.227000053	€ 2.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
25	22707.15112022.227000041	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
26	22707.15112022.227000061	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
27	22707.15112022.227000062	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
28	22707.15112022.227000034	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
29	22707.15112022.227000031	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
30	22707.15112022.227000069	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
31	22707.15112022.227000068	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
32	22707.15112022.227000074	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
33	22707.15112022.227000040	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
34	22707.15112022.227000072	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
35	22707.15112022.227000078	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
36	22707.15112022.227000032	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
37	22707.15112022.227000073	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA

38	22707.15112022.227000077	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
39	22707.15112022.227000084	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
40	22707.15112022.227000070	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
41	22707.15112022.227000087	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
42	22707.15112022.227000050	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
43	22707.15112022.227000098	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
44	22707.15112022.227000095	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
45	22707.15112022.227000097	€ 1.924,10	AMMESSA E FINANZIATA
46	22707.15112022.227000096	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
47	22707.15112022.227000100	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
48	22707.15112022.227000083	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
49	22707.15112022.227000104	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
50	22707.15112022.227000103	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
51	22707.15112022.227000106	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
52	22707.15112022.227000115	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
53	22707.15112022.227000117	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
54	22707.15112022.227000124	€ 1.918,50	AMMESSA E FINANZIATA
55	22707.15112022.227000121	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
56	22707.15112022.227000111	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
57	22707.15112022.227000063	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
58	22707.15112022.227000125	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
59	22707.15112022.227000129	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
60	22707.15112022.227000131	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
61	22707.15112022.227000132	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
62	22707.15112022.227000107	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
63	22707.15112022.227000110	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
64	22707.15112022.227000133	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
65	22707.15112022.227000114	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
66	22707.15112022.227000134	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
67	22707.15112022.227000135	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
68	22707.15112022.227000092	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
69	22707.15112022.227000108	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
70	22707.15112022.227000128	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
71	22707.15112022.227000149	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
72	22707.15112022.227000142	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
73	22707.15112022.227000153	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
74	22707.15112022.227000082	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
75	22707.15112022.227000120	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
76	22707.15112022.227000144	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
77	22707.15112022.227000138	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
78	22707.15112022.227000168	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
79	22707.15112022.227000178	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
80	22707.15112022.227000039	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA

81	22707.15112022.227000182	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
82	22707.15112022.227000145	€ 2.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
83	22707.15112022.227000004	N.A.	NON AMMESSA
84	22707.15112022.227000019	N.A.	NON AMMESSA
85	22707.15112022.227000057	N.A.	NON AMMESSA
86	22707.15112022.227000059	N.A.	NON AMMESSA
87	22707.15112022.227000058	N.A.	NON AMMESSA
88	22707.15112022.227000089	N.A.	NON AMMESSA
89	22707.15112022.227000091	N.A.	NON AMMESSA
90	22707.15112022.227000093	N.A.	NON AMMESSA
91	22707.15112022.227000086	N.A.	NON AMMESSA
92	22707.15112022.227000060	N.A.	NON AMMESSA
93	22707.15112022.227000118	N.A.	NON AMMESSA
94	22707.15112022.227000119	N.A.	NON AMMESSA
95	22707.15112022.227000127	N.A.	NON AMMESSA
96	22707.15112022.227000136	N.A.	NON AMMESSA
97	22707.15112022.227000137	N.A.	NON AMMESSA
98	22707.15112022.227000105	N.A.	NON AMMESSA
99	22707.15112022.227000155	N.A.	NON AMMESSA
100	22707.15112022.227000170	N.A.	NON AMMESSA
101	22707.15112022.227000183	N.A.	NON AMMESSA
102	22707.15112022.227000080	N.A.	NON AMMESSA A SEGUITO DI RINUNCIA IN DATA 21.12.2022

€ 164.311,60

SviluppoToscana S.p.A.

DECRETO

N. 06 DEL 14/01/2023

OGGETTO: POR FESR TOSCANA 2014/ 2020 AZIONE 3.1.1 sub-azione 3.1.1 a4) "Bando per il Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis Lr 73/2005", Approvazione elenchi domande e concessione del contributo.

Allegati:

- Elenco delle domande ammesse e parzialmente finanziate, ammesse con riserva, ammesse ma non finanziate per carenza di risorse - di cui all'Allegato A)
- Elenco delle domande non ammesse - di cui all'Allegato B)

Responsabile di Gestione dell'Organismo Intermedio (Sviluppo Toscana): Dott.ssa Maria Paola Giorgi

Estensore: Dott.ssa Maria Paola Giorgi

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di SVILUPPO TOSCANA SPA nella sezione "Società trasparente"

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1416/2021 di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'annualità 2022-2023;

Vista la DGR n. 1204 del 24/10/2022 "Approvazione del quarto aggiornamento infrannuale del Piano attività 2022 con proiezioni al 2023 e 2024" prevede al punto 1 attività 15 l'attività "Assistenza tecnica ASSE 3 POR FESR TOSCANA 2014-2020 Azione 3.1.1. a4 – Interventi TF Covid-19 – SOSTEGNO ALLE COOPERATIVE DICOMUNITA' DI CUI ALL'ART.11 BIS L.R. 73/2005 e ai progetti di economia collaborativa";

Dato atto che ai sensi della suddetta delibera della GR n. 1416/2021 gli oneri relativi all'Assistenza tecnica linea POR 3.1.1. a4 trovano copertura nell'ambito delle risorse ivi individuate disponibili sul capitolo 52971 del bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2022 e nell'ambito della prenotazione n. 2021376;

Richiamata la Convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A., approvata con decreto n. 17244 del 26/10/2020, sottoscritta in data 30/10/2020;

Dato atto che per la suddetta attività l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014 2020 ha assunto specifici impegni con i Decreti 5321/2021, 22672/2021, e 8832/2022,

Visto il D.A.U. n. 324 del 7/11/2022 che approva la DISPOSIZIONE ORGANIZZATIVA di cui all'Allegato A) in cui si individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014- 2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Maria Paola Giorgi, nell'ambito dell'Area denominata "AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR", la responsabilità dell'UNITÀ ORGANIZZATIVA Gestione POR Regime Aiuto (RdGRAI e Azioni Asse 2 POR);

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 73/2021 di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

Vista la "Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022" approvata con Delibera di C.R. n. 113 del 22/12/2021 ed in particolare l'allegato A1 "Progetti regionali" che prevede nell'ambito del progetto regionale 2 "Consolidamento della produttività e della competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione" il proseguimento delle azioni regionali a sostegno della nascita e consolidamento delle cooperative di comunità;

Vista la L.r. 28 dicembre 2005 n. 73 che, all'art. 11 bis, prevede la realizzazione da parte della Regione di interventi a sostegno delle cooperative di comunità che abbiano finalità di organizzare e gestire attività di rilevanza sociale ed ambientale al fine di contribuire a mantenere vive e valorizzare comunità locali a rischio di spopolamento, con particolare riferimento a quelle situate in territori montani e marginali;

Richiamato l'art. 9 comma 1 lett. k) della suddetta L.r. 71/2005 che stabilisce che la Regione attua, nell'ambito degli strumenti di programmazione previsti dalla vigente normativa, forme di intervento finalizzate alla promozione della cooperazione di comunità;

Vista la L.r. 12 dicembre 2017 n. 71 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese" ed in particolare l'art 1 comma 3, che prevede interventi di sostegno a favore della cooperazione;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che ha disciplinato l'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014/2020, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e ss.mm.ii;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR, per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e l'occupazione";

Vista la Deliberazione n.180 del 2 marzo 2015 con la quale la GR ha preso atto della Decisione di Esecuzione della Commissione europea in merito all'approvazione del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (CCI 2014 IT16RFOP017);

Vista la Decisione di Esecuzione C(2019) 1339 del 12 febbraio 2019 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015)

930 del 12 febbraio 2015, che approvava determinati elementi del programmaoperativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Toscana in Italia CCI 2014IT16RFOP017;

Vista la propria deliberazione n. 203 del 25 febbraio 2019 con la quale è stato preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al POR FESR 2014-2020 con la sopra citata decisione;

Vista la Comunicazione della Commissione del 19 marzo 2020, C(2020) 1863 (GU C 91I del 20 marzo 2020 relativa al "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" (il "Temporary Framework") come modificata nella più recente, sesta, versione con Comunicazione C(2021) 8442 final del 18 novembre 2021 e che il contributo è inquadrato all'interno della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19/03/2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" se concesso entro il relativo termine di vigenza e che gli aiuti eventualmente concessi oltre il periodo di validità del suddetto Quadro temporaneo sono inquadrati all'interno del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

Richiamato il DL 19 maggio 2020, n. 34 ed in particolare gli articoli da 53 a 64 che individuano gli interventi concedibili da parte di Regioni, EE.LL. e CCIAA per far fronte all'emergenza Covid-19;

Dato atto che con Decisione della Commissione del 21/05/2020, C (2020) 3482 finale, il regime- quadro è stato dichiarato compatibile con la normativa europea in materia di aiuti di Stato;

Richiamato il DL n. 4 del 27/01/2022 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico" ed in particolare l'art. 27 comma 2 che modifica i massimali di aiuto concedibili in regime di quadro temporaneo di sostegno, inizialmente disciplinati dal citato DL 34/2020;

Dato atto che le misure di aiuto di cui al regime-quadro temporaneo possono essere cumulate con gli interventi previsti dai regolamenti de minimis a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tale regolamento;

Visto il Regolamento (UE) n.2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013 e (UE) n.508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) n.2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n.1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Richiamata l'Azione 3.1.1 sub a4 del POR Creo Fesr 2014-2020 "Promuovere la competitività delle PMI, Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis L.r. 73/2005 e ai progetti di economia collaborativa";

Richiamata la DGR 388 del 11.04.2022 con cui è stata approvata la versione 8 del Documento di attuazione regionale (DAR) del POR Creo Fesr 2014-2020;

Visto che l'ultima versione del POR FESR 2014-2020 (versione 7) approvata dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2020) 5850 del 25 agosto 2020 e successiva presa d'atto della Giunta Regionale con Delibera di giunta regionale n.1206 del 7 settembre 2020;

Vista la DGR 150 del 21.02.2022 con cui si è provveduto, tra gli altri, ad approvare gli elementi essenziali del bando per il Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis L.r. 73/2005 a valere sulla Linea 3.1.1. del POR FESR Toscana 2014/2020 Sub Azione a4);

Visto il Decreto dirigenziale n. 4080 del 1/03/2022 con il quale è stato approvato il Bando "Bando per il Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis Lr 73/2005";

Visto il Decreto n. 6438 del 7/04/2022 di istituzione della Commissione Tecnica di Valutazione;

Visto il Decreto Decreto n. 11072 del 06/06/2022 che ha introdotto una parziale modifica del paragrafo 5.6 dell'Allegato 1 del D.D. n. 4080 del 1/03/2022 all'art."Concessione dell'agevolazione", prevedendo che: "L'attività istruttoria, svolta mediante procedura di selezione "a sportello", si conclude con la comunicazione di concessione o di non ammissione di cui allo specifico provvedimento del Organismo Intermedio in nome e per conto dell'Amministrazione regionale entro 30 giorni dalla presentazione della domanda";

Visto il Decreto Decreto n. 18562 del 09/09/2022 avente pr oggetto "Integrazione della dotazione finanziaria del Bando "Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis LR 73/2005 approvato con DD 4080/2022 e riapertura dei termini di presentazione";

Preso atto:

- che il Decreto n. 4080 del 1/03/2022 ha impegnato € 1.199.496,00 sulla Linea di azione 3.1.1a4 POR FESR e che con lo stesso sono state assunte a favore dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022 , le necessarie risorse;

- che il Decreto n. 18562 del 09/09/2022 ha integrato la dotazione finanziaria del bando approvato con D.D. 4080/2022 con complessivi euro 199.496,00;
- che il Decreto n. 10787 del 26/05/2022 la Regione Toscana ha proceduto alla concessione del contributo alle prime tre domande di cui all'Allegato A dello stesso decreto;
- che con i Decreto AU n. 156 del 30/06/2022, n. 191 del 30/08/2022, n. 211 del 4/10/2022 e n. 260 del 7/12/2022 si è provveduto all'ulteriore approvazione elenchi domande e concessione del contributo;
- che il Decreto n. 26042 del 30/12/2022 ha integrato la dotazione finanziaria del bando approvato con D.D. 4080/2022 con complessivi euro 100.000,00;

Dato atto che:

- Sviluppo Toscana S.p.A., ha esaminato le ulteriori 5 domande di aiuto, pervenute e valutate alla data del 15/10/2022 e ha predisposto gli elenchi aggiornati delle domande ammesse e valutate;
- le ulteriori domande che hanno ottenuto un punteggio valido per poter accedere al finanziamento sono elencate nell'allegato "A" al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- gli elenchi di cui ai punti precedenti sono stati trasmessi all'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana in data 13/01/2023;

Preso atto, per quanto precede, che:

- l'elenco aggiornato delle domande ammesse e finanziate è riportato nell'Allegato A) al presente Atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- l'elenco aggiornato delle domande non ammesse è riportato nell'Allegato B) al presente Atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Considerato che complessivamente le risorse da impegnare per le domande ritenute ammissibili anche con riserva di cui Allegato A) sono pari ad **€ 104.856,07 di cui 14.376,07 finanziabili senza riserva;**

Richiamato che:

- ai sensi del paragrafo 2.4 del bando, la domanda cup 4080.01032022.211000040, è ammessa con riserva con obbligo di costituire la cooperativa entro 60 gg dalla data di concessione, a pena di revoca, e di comunicazione entro i successivi 10 gg dell'avvenuta costituzione con l'invio di copia dell'atto costitutivo/statuto e dei dati relativi all'avvenuta iscrizione alla CCIAA territorialmente competente, numero C.F., P. Iva attribuito alla cooperativa e tutti i dati e le dichiarazioni richieste per le cooperative già costituite;
- per la domanda cup 4080.01032022.211000042 è stato necessario finanziare solo parzialmente il progetto per carenza di risorse a disposizione;

Dato atto che l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Richiamato che, ai sensi del paragrafo 5.7 del "Bando per il Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis Lr 73/2005", entro 120 giorni dalla data di presentazione della domanda, verranno effettuati i controlli su un campione pari almeno all'80%, delle domande ammesse a contributo ai sensi della DGR n. 868 del 13/07/2020, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati/autodichiarati e dichiarati a valere sulle domande presentate, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda;

Considerato che, come indicato dalle procedure di attuazione, Sviluppo Toscana S.p.A., provvederà all'istruttoria e valutazione dei progetti, con decorrenza dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda e conclusione entro i successivi 60 giorni, salvo emerga l'esigenza di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, nel questo caso, i termini di conclusione dell'istruttoria si intendono sospesi per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, e che la notifica di ammissione a finanziamento derivante dagli elenchi di cui agli allegati al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l''Elenco di cui all'Allegato A) relativo al bando in oggetto per le domande presentate ed ammesse;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che ST interviene solo in qualità di soggetto gestore;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.", che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle

visure di cui agli artt. 13 , 14 e 15 e dell'acquisizione della visura Deggendorf di cui all'art. 15;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Preso atto dell'atto di nomina del la Commissione di Valutazione Decreto 6438 del 7/04/2022 ,

Richiamato, infine, il paragrafo 5.5 del Bando, ai sensi del quale la valutazione dei progetti è affidata a Sviluppo Toscana e al personale del Settore Politiche di Sostegno alle Imprese e che tutte le proposte progettuali saranno oggetto di valutazione sulla base dei criteri di valutazione elencati alla lettera a) di tale articolo;

DECRETA

1. di approvare - per quanto espresso in narrativa - ai sensi del Bando POR FESR 2014/2020 l'Azione 3.1.1 sub-azione 3.1.1 a4) "**Bando per il Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis Lr 73/2005**", i seguenti allegati:

   - l'elenco delle **domande ammesse e parzialmente finanziate, ammesse con riserva, ammesse ma non finanziate per carenza di risorse,** riportate nell'**Allegato A**) al presente Atto;

   - l'elenco delle **domande non ammesse** - di cui all'**Allegato B**)

2. di concedere il contributo spettante alle imprese di cui all'Allegato A) a seguito del rilascio del "codice concessione RNA",

3. di ricordare che, ai sensi del paragrafo 5.7 del Bando, entro 120 giorni dalla data di comunicazione della concessione del contributo, verranno effettuati i controlli su un campione pari almeno all'80%, ai sensi della DGR n. 868 del 13/07/2020, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati/autodichiarati e dichiarati a valere sulle domande presentate, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda;

4. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive Settore "Politiche di sostegno alle imprese" della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza compresa l'adozione del decreto ricognitivo delle concessioni stabilite con il presente atto, quale ratifica degli atti istruttori e di concessione;

5. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con la presente concessione sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

6. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica degli esiti istruttori riepilogata negli elenchi allegati al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC;

7. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che l'attività istruttoria si conclude con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana SpA, all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottato da Sviluppo Toscana SpA;

8. l'aiuto è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (GU L 352 del 24.12.2013), modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 2 luglio 2020.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO A)

Elenco aggiornato delle domande ammesse e finanziate, ammesse con riserva e ammesse ma non finanziate per carenza di risorse

N.	CUP - Codice Unico Progetto Sviluppo Toscana S.p.A.	Cup Cipe	Cor	Data presentazione delle domanda	Importo contributo Ammesso	Importo contributo concesso	Esito
1	4080.01032022.211000040	n.a.	n.a.	14/10/2022 alle ore 16:35	€ 90.480,00	€ 0,00	AMMESSO CON RISERVA
2	4080.01032022.211000042	G38C23000000009	10166021	14/10/2022 alle ore 17:08	€ 23.200,00	€ 14.376,07	AMMESSO E PARZIALMENTE FINANZIATO
3	4080.01032022.211000014	n.a.	n.a.	15/10/2022 alle ore 15:50	€ 80.800,00	€ 0,00	AMMESSO MA NON FINANZIATO PER CARENZA DI RISORSE

ALLEGATO B)			
ELENCO AGGIORNATO DOMANDE NON AMMESSE			
N.	CUP - Codice Unico Progetto Sviluppo Toscana S.p.A.	Importo contributo Ammesso	Esito
1	4080.01032022.211000043	€ 0,00	NON AMMESSO
1	4080.01032022.211000041	€ 0,00	NON AMMESSO

BORSE DI STUDIO

Azienda USL Toscana Nord Ovest 12 gennaio 2023
Prot: 2023/0012704/GEN/

SOCIETA' DELLA SALUTE ZONA PISANA

Avviso di selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, riservata a laureati delle classi L-14 (Scienze dei Servizi Giuridici), L-18 (Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale), L-20 (Scienze della Comunicazione) e L-33 (Scienze economiche), per l'assegnazione di una borsa di studio per il Progetto "Home Care Premium 2022" presso la Società della Salute Zona Pisana, codice avviso SDSINPS22.

In esecuzione della Delibera dell'Assemblea dei Soci della Società della Salute n. 33 del 28 dicembre 2022 è indetta una selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per l'assegnazione di una borsa di studio per il Progetto INPS "**Home Care Premium 2022" presso la Società della Salute Zona Pisana**, relativo al periodo 2022-2025, della durata massima di trenta mesi, con scadenza non oltre il 30/06/2025, coincidente con la scadenza del Progetto medesimo.
La Società della Salute si avvale per questa procedura del Regolamento dell'Azienda USL Toscana nord Ovest, adottato con Deliberazione D.G. n. 457 del 04/05/2022.
La borsa di studio potrà essere eventualmente prorogata secondo quanto previsto dal regolamento citato per un massimo di dodici mesi, in caso di proroga del medesimo Progetto.
Oggetto della borsa di studio e sue finalità: l'attività del borsista consiste nel collaborare con gli uffici amministrativi nella rendicontazione delle attività progettuali tramite il portale dell'INPS; il borsista collaborerà altresì con gli uffici per la verifica delle prestazioni erogate dalle Cooperative e dalle Associazioni al fine della corretta liquidazione della fatturazione, partecipando eventualmente con il personale dipendente ad incontri e riunioni sul tema sia di carattere organizzativo che formativo. Il borsista collaborerà inoltre alla tenuta delle relazioni con l'utenza, con i soggetti del Terzo Settore ed Enti Pubblici.
Il borsista svolgerà la propria attività sotto la guida e secondo le indicazioni e la supervisione di un *tutor*, individuato dal Referente Amministrativo del Progetto per la Società della Salute Zona Pisana.
L'attività del borsista si svolgerà presso il Presidio Socio-Sanitario in via Saragat, 24 - Pisa.
L'impegno richiesto è di trenta ore settimanali; il compenso lordo onnicomprensivo mensile ammonta a €. 1.075,00**.**
L'articolazione dell'orario e l'accesso nelle sopra indicata struttura dovranno essere concordati con il *tutor*, tenuto conto degli obiettivi progettuali da realizzare.

REQUISITI DI AMMISSIONE

1) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, fatte salve le equiparazioni previste dalle leggi vigenti;
2) una delle lauree triennali appartenenti alla classe L-14 (Scienze dei Servizi Giuridici), L-18 (Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale), L-20 (Scienze della Comunicazione) e L-33 (Scienze economiche).

LIMITI DI ETA' E NUMERO MASSIMO DI BORSE DI STUDIO

In applicazione del vigente Regolamento Azienda USL in materia, approvato con Deliberazione D.G. n. 457 del 04/05/2022:

- il limite di età per la partecipazione alla selezione è fissato, a pena di esclusione, al compimento del trentacinquesimo anno e, quindi, è necessario non aver compiuto 35 anni alla data di scadenza del termine stabilito nell'Avviso per la presentazione delle domande;
- la stessa persona non può essere titolare di borse di studio conferite dalla SdS Zona Pisana per più di tre volte, anche se per periodi non continuativi, fatte salve le proroghe finalizzate al completamento dei progetti. I candidati che siano già stati assegnatari di tre borse di studio presso la SdS Zona Pisana non potranno pertanto essere ammessi alla selezione.

Azienda USL Toscana Nord Ovest 12 gennaio 2023
Prot: 2023/0012704/GEN/

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di ammissione alla selezione dovranno essere inviate **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata e in formato pdf, pena esclusione,** all'indirizzo sdspisa@pec.it, entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Nell'oggetto della PEC deve essere obbligatoriamente riportato il seguente codice avviso: SDSINPS22. L'Amministrazione declina sin da ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente dalla mancata o errata indicazione del codice di riferimento, ovvero da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato o per eventuali disguidi non imputabili all'amministrazione stessa.
Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e non si terrà conto delle domande o dei documenti presentati dopo la scadenza.

DOCUMENTI ESSENZIALI PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

1) domanda di ammissione redatta secondo lo schema allegato, **datata e firmata**;
2) curriculum formativo e professionale **redatto esclusivamente in formato europeo** con precisa individuazione temporale di ogni esperienza formativa e lavorativa, **datato e firmato**;
3) copia non autenticata di un valido documento d'identità.

La mancanza di uno qualsiasi dei documenti e/o degli elementi essenziali di cui sopra (formato europeo del curriculum vitae, data e firma su domanda e curriculum) costituisce motivo di esclusione.

AMMISSIONE CANDIDATI, VALUTAZIONE TITOLI E SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Ai sensi del Regolamento sulle borse di studio citato, la selezione è per titoli ed eventuale colloquio. La Società della Salute provvederà all'ammissione dei candidati e alla nomina della commissione con specifico atto.
Il provvedimento con l'elenco degli ammessi sarà pubblicato sul sito *web* aziendale (*www.uslnordovest.toscana.it*) e sul sito SdS (*www.sds.zonapisana.it*, nella sezione "bandi e concorsi". La Società della Salute provvederà a trasmettere comunicazioni individuali solo agli eventuali candidati esclusi o ammessi con riserva, con specificazione delle motivazioni dell'esclusione o dell'ammissione con riserva, assegnando, in quest'ultimo caso, un termine perentorio per sanare l'irregolarità riscontrata, a pena di esclusione.
Qualora la commissione ritenga necessario integrare la valutazione dei titoli con una prova volta ad accertare l'idoneità dei candidati alle specifiche attività oggetto del programma della borsa, ne verrà data comunicazione agli interessati esclusivamente mediante pubblicazione di apposito avviso nella sezione "bandi e concorsi" del sito *web* Azienda USL e sul sito *web* SdS con l'indicazione del giorno, ora, sede del colloquio e delle materie oggetto del colloquio, con un preavviso minimo di quindici giorni.
I punteggi saranno ripartiti come segue:
- massimo 18 punti per i titoli;
- massimo 27 punti per il colloquio.

Per quanto attiene ai titoli, la commissione terrà conto dei seguenti elementi:
- voto di laurea e, se richiesta, di specializzazione;
- eventuali pubblicazioni e/o titoli indicatori dell'attitudine a svolgere l'attività oggetto della borsa di studio;
- esperienza professionale attinente all'attività oggetto della borsa di studio.

Azienda USL Toscana Nord Ovest 12 gennaio 2023
Prot: 2023/0012704/GEN/

In caso di selezione per soli titoli, la commissione procederà ad una valutazione comparativa dei *curricula* dei candidati formulando giudizi motivati in una scala da "insufficiente" a "eccellente".

Costituisce titolo preferenziale, ai fini della scelta del candidato, l'aver maturato esperienza in Enti pubblici a qualsiasi titolo nell'attività di rendicontazione e gestione di progetti finanziati e per la tenuta delle relazioni con l'utenza, soggetti del Terzo Settore ed Enti Pubblici (da evidenziare nel *curriculum*).

Al termine dei lavori la commissione redigerà un verbale e stilerà la graduatoria di merito, che sarà approvata con provvedimento della Società della Salute e pubblicata sul sito *web* Azienda USL Toscana nord ovest (*www.uslnordovest.toscana.it*) e sul sito SdS (*www.sds.zonapisana.it*) alla sezione "bandi e concorsi". A parità di punteggio o di giudizio la borsa di studio sarà assegnata al candidato più giovane.

ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il vincitore riceverà comunicazione dalla Società della Salute dell'attribuzione della borsa di studio. Entro il termine di sette giorni dalla data di ricezione della comunicazione, dovrà far pervenire alla Società della Salute, a pena di decadenza, esplicita dichiarazione di accettazione. Prima dell'inizio della frequenza e di qualsiasi attività relativa alla borsa di studio, il vincitore sarà tenuto a stipulare a proprie spese una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile verso terzi, nonché di infortuni e malattia. La polizza, ad intero carico del borsista, dovrà coprire l'intero periodo della durata della borsa di studio.
La borsa di studio potrà essere revocata nel caso in cui l'assegnatario, senza giustificato motivo, non eseguisse regolarmente ed ininterrottamente per tutta la durata dell'incarico l'attività iniziata o si rendesse responsabile di gravi e ripetute negligenze.
All'atto del conferimento della borsa di studio il vincitore dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, eventuali situazioni di incompatibilità.
Nel caso in cui venga accertata una causa di incompatibilità, la Società della Salute non procederà all'assegnazione della borsa di studio, fatta salva la possibilità per il borsista di risolvere la medesima incompatibilità esercitando il diritto di opzione.
La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.
Il compenso sarà erogato in ratei mensili posticipati, previa attestazione di regolare svolgimento dell'attività da parte del responsabile o del referente della struttura organizzativa alla quale il borsista sarà assegnato. Sul compenso saranno operate le ritenute fiscali di legge.
Il vincitore avrà diritto alla rata mensile prevista soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività. In caso contrario la borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.
L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere, annullare il presente bando, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.
Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla Società della Salute Zona Pisana tel. 050-954126 e-mail: pasqualino.scarmozzino@uslnordovest.toscana.it e all'U.O.C. Politiche del Personale Assunzioni e Rapporti con Estar, tel. 0586/223842, e-mail monica.brachini@uslnordovest.toscana.it.

IL DIRETTORE DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE
ZONA PISANA

IL PRESENTE BANDO E' STATO PUBBLICATO SUL B.U.R.T. N. ___ del _____
IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E' FISSATO PER IL GIORNO
SEGUE FAC SIMILE DELLA DOMANDA

Azienda USL Toscana Nord Ovest 12 gennaio 2023
Prot: 2023/0012704/GEN/

FAC SIMILE DOMANDA

AL DIRETTORE
DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE
Via Saragat n. 24
56121 – PISA

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di partecipare alla selezione per l'assegnazione di una borsa di studio per il progetto dal titolo "**Home Care Premium 2022" – Società della Salute Zona Pisana, codice avviso SDSINPS22.**

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità

- di essere nato/a a _____ il _____;
- di essere residente a _____ in via _____
_____ C.A.P. _____

- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;

☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
oppure
☐ di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per i seguenti motivi: _____
_____;

☐ di non aver subito condanne penali
oppure
☐ di aver riportato le seguenti condanne penali: _____
_____;

- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
laurea triennale in _____ della classe (barrare):

☐ L-14 (Scienze dei Servizi Giuridici)
☐ L-18 (Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale)
☐ L-20 (Scienze della Comunicazione)
☐ L-33 (Scienze economiche)

conseguita/o presso l'Università di _____ in data _____
con votazione _____;

Allega:

- copia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità,
- *curriculum* formativo e professionale redatto **in formato europeo**, **datato** e **firmato**;
- altro: _____

Dichiara, inoltre di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nell'avviso di selezione;

l sottoscritt dichiara di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci,

Azienda USL Toscana Nord Ovest 12 gennaio 2023
Prot: 2023/0012704/GEN/

ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, oltre alla decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

Dichiara infine di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ex D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti.

Recapiti personali del candidato:

e-mail _____

PEC _____

telefono _____

eventuale domicilio (se diverso da residenza) _____

_____

Data _____

_____
firma

Azienda USL Toscana Nord Ovest 12 gennaio 2023
Prot: 2023/0012716/GEN/

REGIONE TOSCANA
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Avviso di selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, riservata a soggetti in possesso di laurea magistrale in Fisica - classe LM-17, per l'assegnazione di una borsa di studio per il Progetto dal titolo "*Clinical Outcome Radiotherapy Treatment in ATNO- CORTATNO Study*" – Codice Avviso CORTAT22.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1212 del 30/12/2022, è indetta selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per l'assegnazione di una borsa di studio riservata a soggetti in possesso di laurea magistrale in Fisica – Classe LM-17, per il progetto dal titolo "*Clinical Outcome Radiotherapy Treatment in ATNO- CORTATNO Study*".

La durata massima della borsa di studio è di dodici mesi, coincidente con la scadenza del Progetto regionale CORTATNO, attualmente fissata per il giorno 26/11/2023, salvo proroga.

Inoltre, in caso di proroga del Progetto regionale, anche la borsa di studio potrà essere prorogata, ai sensi del vigente Regolamento aziendale, per il periodo massimo di dodici mesi.

L'attività del borsista si svolgerà presso il Presidio Ospedaliero San Luca di Lucca.

Oggetto dell'attività di studio e sue finalità: l'obiettivo principale di tale progetto di ricerca è valutare l'efficacia delle diverse tecniche di radioterapia per alcuni dei tumori considerati *big killer* (tumori della prostata, della mammella e ginecologici) in termini di esito clinico e costo economico del trattamento stesso.
L'impegno richiesto è di 38 ore settimanali, con attività da espletarsi in collaborazione con l'esperto in Fisica Medica afferente alla S.C. Fisica Sanitaria Area Nord coinvolto nel progetto.
Il compenso lordo omnicomprensivo mensile ammonta a 2.304,00 euro. L'articolazione dell'orario dovrà essere concordata con il Referente Scientifico del Progetto, tenuto conto degli obiettivi progettuali da realizzare.

REQUISITI DI AMMISSIONE

1) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, fatte salve le equiparazioni previste dalle leggi vigenti;
2) Laurea Magistrale in Fisica, appartenente alla classe LM-17;

LIMITI DI ETA' E NUMERO MASSIMO DI BORSE DI STUDIO

In applicazione del vigente Regolamento aziendale in materia, approvato con Deliberazione D.G. n. 457 del 04/05/2022:

- il limite di età per la partecipazione alla selezione è fissato, a pena di esclusione, al compimento del trentacinquesimo anno e, quindi, è necessario non aver compiuto 35 anni alla data di scadenza del termine stabilito nell'Avviso per la presentazione delle domande;
- la stessa persona non può essere titolare di borse di studio conferite dall'Azienda USL Toscana Nord Ovest per più di tre volte, anche se per periodi non continuativi, fatte salve le proroghe finalizzate al completamento dei progetti. I candidati che siano già stati assegnatari di tre borse di studio presso l'Azienda non potranno pertanto essere ammessi alla selezione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Azienda USL Toscana Nord Ovest 12 gennaio 2023
Prot: 2023/0012716/GEN/

Le domande di ammissione alla selezione dovranno essere inviate **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, da casella intestata al candidato e in formato pdf, pena esclusione,** all'indirizzo: direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it, entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Nell'oggetto della PEC deve essere obbligatoriamente riportato il seguente codice avviso: CORTAT22. L'Amministrazione declina sin da ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente dalla mancata o errata indicazione del codice di riferimento, ovvero da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato o per eventuali disguidi non imputabili all'amministrazione stessa.
Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e non si terrà conto delle domande o dei documenti presentati dopo la scadenza.

DOCUMENTI ESSENZIALI PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

1) domanda di ammissione redatta secondo lo schema allegato, **datata e firmata**;
2) *curriculum* formativo e professionale **redatto esclusivamente in formato europeo** con precisa individuazione temporale di ogni esperienza formativa e lavorativa, **datato e firmato**;
3) copia non autenticata di un valido documento d'identità.

La mancanza di uno qualsiasi dei documenti e/o degli elementi essenziali di cui sopra e cioè: formato europeo del *curriculum vitae*, data e firma sulla domanda, data e firma sul *curriculum vitae*) costituisce motivo di esclusione.

AMMISSIONE CANDIDATI, VALUTAZIONE TITOLI E SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Ai sensi del vigente regolamento aziendale approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 457 del 04/05/2022, la selezione è per titoli ed eventuale colloquio. L'Azienda provvederà all'ammissione dei candidati e alla nomina della commissione con specifico atto.
Il decreto dirigenziale con l'elenco degli ammessi sarà pubblicato sul sito *web* aziendale (*www.uslnordovest.toscana.it*), nella sezione "bandi e concorsi". L'Azienda provvederà a trasmettere comunicazioni individuali solo agli eventuali candidati esclusi o ammessi con riserva, con specificazione delle motivazioni dell'esclusione o dell'ammissione con riserva, assegnando, in quest'ultimo caso, un termine perentorio per sanare l'irregolarità riscontrata, a pena di esclusione.
Qualora la commissione ritenga necessario integrare la valutazione dei titoli con una prova volta ad accertare l'idoneità dei candidati alle specifiche attività oggetto del programma della borsa, ne verrà data comunicazione agli interessati esclusivamente mediante pubblicazione di apposito avviso nella sezione "bandi e concorsi" del sito *web* aziendale con l'indicazione del giorno, ora, sede del colloquio e delle materie oggetto del colloquio, con un preavviso minimo di quindici giorni.
I punteggi saranno ripartiti come segue:
- massimo 18 punti per i titoli;
- massimo 27 punti per il colloquio.

Per quanto attiene ai titoli, la commissione terrà conto dei seguenti elementi:
- voto di laurea e, se richiesta, di specializzazione;
- eventuali pubblicazioni e/o titoli indicatori dell'attitudine a svolgere l'attività oggetto della borsa di studio;
- esperienza professionale attinente all'attività oggetto della borsa di studio.

In caso di selezione per soli titoli, la commissione procederà ad una valutazione comparativa dei *curricula* dei candidati formulando giudizi motivati in una scala da "insufficiente" a "eccellente".

Costituisce titolo preferenziale ai fini della scelta del candidato (da evidenziare nel

Azienda USL Toscana Nord Ovest 12 gennaio 2023
Prot: 2023/0012716/GEN/

***curriculum*), la comprovata esperienza in: Pianificazione di piani 3D, Tomoterapia, VMAT e brachiterapia, gestione delle reti di dati, di analisi statistica dei dati dosimetrici e clinici.**

Al termine dei lavori la commissione redigerà un verbale e stilerà la graduatoria di merito, che sarà approvata con decreto dirigenziale e pubblicata sul sito *web* aziendale alla sezione "bandi e concorsi". A parità di punteggio o di giudizio la borsa di studio sarà assegnata al candidato più giovane.

ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il vincitore riceverà comunicazione dall'Azienda U.S.L. Toscana Nord Ovest dell'attribuzione della borsa di studio. Entro il termine di sette giorni dalla data di ricezione della comunicazione, egli dovrà far pervenire all' U.O.C. Politiche del Personale, Assunzioni e Rapporti con Estar, a pena di decadenza, esplicita dichiarazione di accettazione. Prima dell'inizio della frequenza e di qualsiasi attività relativa alla borsa di studio, il vincitore sarà tenuto a stipulare a proprie spese una polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile verso terzi, nonché di infortuni e malattia. La polizza, ad intero carico del borsista, dovrà coprire l'intero periodo della durata della borsa di studio.
La borsa di studio potrà essere revocata nel caso in cui l'assegnatario, senza giustificato motivo, non eseguisse regolarmente ed ininterrottamente per tutta la durata dell'incarico l'attività iniziata o si rendesse responsabile di gravi e ripetute negligenze.
Ai sensi dell'art. 3 del vigente Regolamento aziendale in materia, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 457 del 04/05/2022, la borsa di studio è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro dipendente, pubblico o privato, anche a tempo determinato o *part-time*. La borsa di studio è altresì incompatibile con contratti stipulati con l'Azienda USL Toscana Nord Ovest a qualsiasi titolo.
All'atto del conferimento della borsa di studio il vincitore dovra' dichiarare, sotto la propria responsabilità, le eventuali situazioni di incompatibilità.
Nel caso in cui venga accertata una causa di incompatibilità, l'Azienda non procedera' all'assegnazione della borsa di studio, fatta salva la possibilità per il borsista di risolvere la medesima incompatibilità esercitando il diritto di opzione.
La borsa di studio non dà luogo a trattamento previdenziale, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.
Il compenso sarà erogato in ratei mensili posticipati, previa attestazione di regolare svolgimento dell'attività da parte del responsabile o del referente della struttura organizzativa alla quale il borsista è assegnato. Sul compenso saranno operate le ritenute fiscali di legge.
Il vincitore avrà diritto alla rata mensile prevista soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività. In caso contrario la borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.
L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere, annullare il presente bando, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.
Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Politiche del Personale Assunzioni e Rapporti con Estar, tel. 0586/223842, e-mail monica.brachini@uslnordovest.toscana.it.

IL DIRETTORE
U.O.C Politiche del Personale, Assunzioni e Rapporti con Estar
D.ssa Daniela Murgia

IL PRESENTE BANDO E' STATO PUBBLICATO SUL B.U.R.T. N. ___ del _____
IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E' FISSATO PER IL GIORNO _____

SEGUE FAC SIMILE DELLA DOMANDA

Azienda USL Toscana Nord Ovest 12 gennaio 2023
Prot: 2023/0012716/GEN/

FAC SIMILE DOMANDA

AL DIRETTORE
U.O.C. Politiche del Personale, Assunzioni e Rapporti con Estar
AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST
Via Cocchi, 7/9
56021 – OSPEDALETTO - PISA

Il/La sottoscritto/a _____ chiede di partecipare alla selezione per l'assegnazione di una borsa di studio per il Progetto dal titolo ***"Clinical Outcome Radiotherapy Treatment in ATNO - CORTATNO Study"*** – Codice Avviso **CORTAT22.**

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

- di essere nato/a a _____ il _____;
- di essere residente a _____ in via _____
_____ C.A.P. _____
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero dei requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;

☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
oppure
☐ di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per i seguenti motivi: _____
_____;

☐ di non aver subito condanne penali
oppure
☐ di aver riportato le seguenti condanne penali: _____
_____;

- di essere in possesso del seguente titolo di studio:
laurea magistrale in _____ della **classe LM-17**

conseguita presso l'Università di _____ in data _____
con votazione _____;

Allega:

- copia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità,
- *curriculum* formativo e professionale redatto **in <u>formato europeo</u>**, **<u>datato</u>** e **<u>firmato</u>**;
- altro: _____

Dichiara, inoltre di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nell'avviso di selezione;

_l__ sottoscritt__ dichiara di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, oltre alla decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

Azienda USL Toscana Nord Ovest 12 gennaio 2023
Prot: 2023/0012716/GEN/

Dichiara infine di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ex D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti.

Recapiti personali del candidato:

e-mail _____

PEC _____

telefono _____

eventuale domicilio (se diverso da residenza) _____

_____

Data _____

_____
firma

AVVISI DI GARA

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale
Direzione Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale
Settore Viabilità regionale ambiti Firenze-Prato e Pistoia

BANDO DI GARA D'APPALTO – LAVORI E SERVIZI
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZI:
Denominazione ufficiale: Regione Toscana, Giunta Regionale, Direzione Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale, Settore Viabilità regionale ambiti Firenze – Prato e Pistoia
Indirizzo postale: Via di Novoli n. 26 – 50127, Firenze, Italia
Codice NUTS: ITI14
Persona di contatto: Responsabile Unico del Procedimento Ing. Antonio De Crescenzo/Gestore Sistema Telematico: I-Faber S.p.A., Divisione Pleiade.
E-mail: antonio.decrescenzo@regione.toscana.it**; start.oe@accenture.com**
Tel.: +390554386008/+390810084010
Indirizzi Internet
Indirizzo principale: **www.regione.toscana.it**
Indirizzo del profilo di committente:
www.regione.toscana.it/profilocommittente

I.2) Appalto congiunto
L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza: no.

I.3) Comunicazione
I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: **https://start.toscana.it**
Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato.
Le offerte vanno inviate in versione elettronica **https://start.toscana.it**
Le offerte vanno inviate all'indirizzo sopra indicato.

I.4) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Autorità regionale.

I.5) PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ
Altre attività: assetto territoriale.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) ENTITÀ DELL'APPALTO

II.1.1) **Denominazione:**
Affidamento, mediante acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, della progettazione esecutiva e della realizzazione dei lavori relativi all'intervento "Nuovo Ponte sul fiume Arno e relativi collegamenti viari tra lo svincolo della SGC FI-PI-LI di Lastra a Signa e di Signa"
CIG: 95482064DA
CUP: D91B21005300001

II.1.2) **Codice CPV principale**: 45220000-5 Opere d'arte e strutture

II.1.3) **Tipo di appalto:** lavori

II.1.4) **Breve descrizione:** Oggetto dell'appalto è l'affidamento, mediante acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, della progettazione esecutiva, servizio

di monitoraggio ambientale, servizio di bonifica bellica e l'esecuzione dei lavori dell'intervento "Nuovo Ponte sul fiume Arno e relativi collegamenti viari tra lo svincolo della SGC FI-PI-LI di Lastra a Signa e di Signa".

II.1.5) **Valore totale stimato**

Valore totale **comprensivo delle opzioni,** IVA esclusa: € 53.096.347,10

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**

Questo appalto è suddiviso in lotti: no.

II.2) DESCRIZIONE

II.2.2) **Codici CPV supplementari:** 71322000-1 Servizi di progettazione tecnica per la costruzione di opere di ingegneria civile; 90722300-7 Servizio di bonifica di terreni, 71313450-4 Servizio di Monitoraggio ambientale per la costruzione.

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITI14

Luogo principale di esecuzione: Comuni di Scandicci, Signa e Lastra a Signa

II.2.4) **Descrizione dell'appalto**

a) Importo complessivo dell'appalto (Progettazione definitiva esecutiva, lavori e altri servizi): € 50.596.347,10, IVA esclusa;

b) Importo della progettazione definitiva (comprensivo di oneri previdenziali): € 1.123.565,58, IVA esclusa;

c) Importo della progettazione esecutiva (comprensivo di oneri previdenziali): € 720.638,90, IVA esclusa;

d) Importo dei lavori (compresi costi sicurezza e costi per la manodopera): € 46.435.000,00, IVA esclusa;

e) Costi per la manodopera stimati dall'Amministrazione compresi nell'importo dei lavori e dei servizi: € 14.578.500,00;

f) Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 2.214.692,17, IVA esclusa;

g) Importo dei lavori comprensivo dei costi per la manodopera e al netto dei costi per la sicurezza: € 44.220.307,83, IVA esclusa;

h) Lavorazioni di cui si compone l'intervento a norma D.P.R. n. 207/2010: categoria prevalente OG3 € 15.437.834,14 altre categorie: OG8 € 10.060.888,56, OG10 € 1.034.753,82, OG13 € 2.700.761,35, OS12A € 1.239.549,70, OS18A € 11.474.903,17, OS21 € 1.229.861,52, OS34 € 3.256.447,74.

i) Categorie di cui si compone l'attività di progettazione ai sensi del DM 17/6/2016: V.02 € 9.449.263,64, S.03 € 21.959.471,12, S.05 € 1.229.861,52, D.02 € 10.060.888,56, P.01 € 2.700.761,35, IA.03 € 1.034.753,81.

l) Servizio di Bonifica bellica € 1.620.000,00

m) Servizio di monitoraggio ambientale € 652.200,00

n) Importo soggetto a ribasso: € 48.308.995,43.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in giorni: 2120

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no.

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no.

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
La Stazione Appaltante si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett.a) del D.Lgs. n. 50/2016, alla revisione dei prezzi contrattuali, con le modalità di cui agli articoli 49 del Capitolato e 15 del Contratto.
Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 50/2016 la Stazione appaltante si riserva altresì di richiedere all'aggiudicatario modifiche, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità e che non comportino modifiche sostanziali della stessa, per un importo massimo pari a € 2.500.000,00.

II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**
Le offerte devono essere presentate in forma di cataloghi elettronici o includere un catalogo elettronico: no**.**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari:** i soggetti partecipanti devono rispettare le condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016. Il soccorso istruttorio e il contributo ANAC sono regolamentati dal disciplinare di gara.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**
Elenco e breve descrizione delle condizioni:
Per i soggetti incaricati della attività di progettazione:
Requisiti di idoneità professionale indicati nell'articolo 1 del D.M. 2 dicembre 2016, n. 263, secondo quanto disposto dall'articolo 24, co. 2 e 5, del Codice dei Contratti.
Per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di Progettazione e di Esecuzione: I requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008. Per il geologo che redige la relazione geologica: iscrizione al relativo albo professionale. Per il professionista che redige la valutazione di impatto acustico: iscrizione all'albo Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica Ambientale ex art.21 del D.lgs 42/2017. Per il professionista esperto in materia naturalistico, forestale: iscrizione all'Albo Nazionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali oppure iscrizione all'Ordine Nazionale dei Biologi.
Per i soggetti incaricati del Servizio di Monitoraggio ambientale:
Iscrizione nel registro tenuto dalla C.C.I.A.A. oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**
Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione:

Per i soggetti incaricati della attività di progettazione:
Possesso di un fatturato globale per servizi di cui all'art. 3 lett.vvvv) del D.lgs. n. 50/2016 espletati nei migliori 3 esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, per un importo pari ad una volta l'importo a base di gara-previsto per il servizio di progettazione.
Per i soggetti incaricati del Servizio di Monitoraggio ambientale:
Possesso di un fatturato globale minimo annuo riferito **a ciascuno degli ultimi** tre esercizi disponibili di **€ 652.200,00**.

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**
Per i soggetti incaricati della attività di progettazione:
Avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni, di servizi di ingegneria e di architettura di cui all'articolo 3, co. 1, lett. vvvv), del Codice dei Contratti (da intendersi come servizi ultimati), relativi a lavori appartenenti alle categorie V.02, S.03, S.05, D.02, P.01, IA.03 per un importo globale per ogni classe e categoria non inferiore a una volta l'importo stimato dei lavori.
Avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett vvvv) del codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore **a 0,4** volte l'importo stimato cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento.
Per i soggetti incaricati del Servizio di Monitoraggio ambientale:
Avvenuto espletamento negli ultimi 3 anni di servizi analoghi per un importo globale almeno pari a **1 volta** il valore stimato del servizio di PMA di **€ 652.200,00.**
I concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione S.O.A. adeguata per categoria e classifica ai lavori da assumere, ai sensi dell'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010; per i concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal D.P.R. n. 207/2010 verrà accertato ai sensi dell'art. 62 del D.P.R. n. 207/2010. I soggetti singoli che eseguono categorie di lavorazioni di classifica pari o superiore alla terza dovranno possedere la certificazione di qualità.
Per il servizio di progettazione, non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.
L'operatore economico aggiudicatario dovrà eseguire direttamente, ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, le lavorazioni afferenti alla categoria prevalente OG3 e alla categoria scorporabile OS18-A, che, pertanto, non sono subappaltabili.
In relazione alle categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria OG8, OG10, OS12A, OG13, OS21 e OS34, il soggetto partecipante, ove non possieda i requisiti di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria (SOA), dovrà obbligatoriamente indicare, ai fini dell'abilitazione alla gara, di subappaltare integralmente le medesime categorie e, contestualmente, soddisfare

economicamente i requisiti di cui è sprovvisto, per ciascuna delle suddette categorie, con riferimento alla categoria prevalente.

III.2) CONDIZIONI RELATIVE AL CONTRATTO D'APPALTO

III.2.2) **Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:**

Garanzia provvisoria di € 974.144,00 con validità di almeno 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta, con impegno del garante a rinnovare la garanzia di ulteriori 180 giorni nel caso in cui, alla scadenza del primo periodo di validità, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione efficace.

Garanzia definitiva da parte dell'esecutore del contratto pari al 10 % (dieci per cento) dell'importo contrattuale al netto dell'IVA, con l'applicazione degli eventuali aumenti previsti dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

Polizza di responsabilità civile professionale del progettista di cui all'art.24 comma 4 del D.Lgs 50/2016.

Polizza assicurativa (art. 103, comma 7, D.Lgs. n. 50/2016) per un massimale pari a:

- Partita 1: opere. L'importo assicurato per la Partita 1 corrisponderà all'effettivo importo dei lavori previsto nel contratto, così come determinato a seguito dell'espletamento della gara di appalto.
- Partita 2: opere preesistenti € 4.000.000,00.
- Partita 3: demolizione e sgombero € 2.000.000,00;

Ai sensi dell'art. 103, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016, si specifica che l'importo della somma assicurata dalla polizza è superiore all'importo contrattuale.

- Responsabilità civile verso terzi con un massimale pari a € 1.000.000,00.
- Scoperti e/o franchigie non sono opponibili.

Polizza a garanzia della rata di saldo (art. 103, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016).

Finanziamento: Capitoli del bilancio regionale della Toscana.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) DESCRIZIONE

IV.1.1) **Tipo di procedura:** procedura aperta.

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì.

IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura:** no.

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte**

Data 12/06/2023 – Ora locale 13:00:00

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:** italiano.

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte).

IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**

Data 15/06/2023 – Ora locale 09:30

Luogo: Regione Toscana — Uffici della Giunta Regionale — Firenze — Via di Novoli 26, Palazzo A, III piano, stanza 334.

Informazioni relative alle persone ammesse alla procedura di apertura: per altre informazioni sulla seduta di gara si rinvia al paragrafo "Procedura"a pag. 13 del

disciplinare di gara.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità** Si tratta di un appalto rinnovabile: no.

VI.3) **Informazioni complementari**

Si precisa che il termine perentorio di presentazione delle offerte è fissato alle ore 13:00 e 00 secondi del giorno indicato al punto IV.2.2) del presente bando.

L'Amministrazione può procedere alla verifica di anomalia delle migliori offerte art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'amministrazione procederà alla verifica di congruità del costo della manodopera ex art. 95, co.10, D.Lgs.50/2016.

Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016 l'Amministrazione aggiudicatrice, in caso di fallimento dell'appaltatore o in ogni ipotesi di risoluzione prevista all'art. 110, potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento della prestazione.

Il soggetto concorrente deve indicare, negli appositi spazi dei form online, l'indirizzo di posta elettronica certificata o lo strumento analogo negli altri stati membri come indicato agli articoli 29 e 76 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito **https://start.toscana.it**

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente.

L'appalto è disciplinato dal bando di gara, dal disciplinare di gara e dalle «Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - Start» approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: **https://start.toscana.it**

All'indirizzo internet **https://start.toscana.it** sono disponibili tutti i documenti di gara. Sono, inoltre, disponibili al medesimo indirizzo Internet gli elaborati progettuali elencati all'art. 1 dello schema di contratto.

Nel disciplinare di gara è specificata tutta la documentazione da presentare per la partecipazione alla gara nonché le modalità di presentazione della stessa per i soggetti che partecipano singolarmente, in raggruppamento temporaneo, consorzi, G.E.I.E.

Il progetto definitivo è stato validato dal responsabile del procedimento con verbale del 14/04/2022.

Gli operatori economici possono formulare richieste di chiarimenti secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara. L'Amministrazione aggiudicatrice garantisce una risposta a tutti i chiarimenti che perverranno entro 10 giorni dalla data di scadenza del termine stabilito per il ricevimento delle offerte.

Il presente bando è inoltre pubblicato nella terza parte del BURT.

Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.M. Infrastrutture e trasporti del 02.12.2016 le spese sostenute dall'Amministrazione aggiudicatrice per le pubblicazioni obbligatorie degli avvisi e del bando devono essere rimborsate dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione. L'importo per tali pubblicazioni ammonta indicativamente a € 15.000,00 oltre IVA nei termini di

legge.
Ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a), del D.L. n. 76/2020, convertito in legge n. 120/2020, l'Amministrazione aggiudicatrice può sempre procedere alla consegna dei lavori in via d'urgenza: in tale caso, non è, comunque, consentito richiedere l'autorizzazione al subappalto finché non è stata formalizzata la stipula del contratto d'appalto.
Si informa che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, l'aggiudicatario, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessate al presente appalto, il codice CUP e il codice CIG.
Atto di indizione dell'appalto: Decreto del Dirigente n.25619 del 20/12/2022.
Riferimento alla programmazione contrattuale: DGR n. 1276 del 14/11/2022.
Altre informazioni inerenti il procedimento amministrativo, il trattamento dei dati personali ed i controlli sulle dichiarazioni rese dai partecipanti sono indicate nel disciplinare di gara.
Responsabile unico del procedimento: Ing. Antonio De Crescenzo, tel. +390554386008

VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:**
Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana.
Indirizzo postale: Via Ricasoli, 40, 50122 Firenze.
Tel. +39055267301.

VI.4.3) **Procedure di ricorso**
Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**
27/12/2022

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO
A4
Verticale
Times new roman
Corpo **10**
Interlinea esatta **13 pt**
Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto
NOME ENTE
TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO …)
NUMERO ATTO e DATA (se presenti)
OGGETTO dell'atto
TESTO dell'atto
FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2…). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, " , ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**